

*Engineering Ingegneria Informatica S.p.A.*



*Engineering Tributi S.p.A.*



*PricewaterhouseCoopers Advisory S.p.A.*



SET Sistema Esazione  
Tributi

**Rimborsi in conto fiscale**



---

## RIEPILOGO INFORMAZIONI

TITOLO	Rimborsi in conto fiscale
VERSIONE DEL	<b>22.11.2021</b>
DATA DI CREAZIONE	03/05/2019
APPROVATO DA	
FIRMA RESPONSABILE	



---

## INDICE

1.	INTRODUZIONE.....	5
1.1	Riferimenti normativi.....	5
1.2	I flussi telematici.....	7
1.2.1	Il flusso ‘Rimborsi in Conto Fiscale’ (CFRR50NO).....	9
1.2.2	Il flusso ‘Limite di erogabilità’ (CFLR00NO) .....	11
1.2.3	Il flusso ‘Disposizioni da Ufficio’ (CFRU10NO) .....	12
1.2.4	Esiti sul flusso Rimborsi in Conto fiscale.....	13
1.2.4.1	Il flusso ‘Scarto CNC su flusso Rimborsi’ (CFRR30NO) .....	13
1.2.4.2	Il flusso ‘Esiti su flusso Rimborsi’ (CFRR60NO) .....	13
1.2.4.3	Correzione dei flussi esitati .....	14
1.2.5	Esiti dei pagamenti dei rimborsi da parte della Struttura di Gestione (CFPR50NO).....	15
1.2.6	Il flusso ‘Richieste di rimborso IVA’ (CFRR70NO) .....	15
1.2.7	Il flusso ‘Presa in carico richieste di rimborso IVA’ (CFRR80NO) .....	17
1.2.8	Il flusso ‘Esito su flusso Presa in carico richieste di rimborso IVA’ (CFRR90NO) .....	18
1.3	Le richieste di rimborso IVA presentate in via telematica.....	19
1.3.1	Variazione e annullamento delle richieste di rimborso IVA ‘telematiche’ .....	20
1.3.2	Variazione dell’importo rimborsabile a seguito di richiesta dell’Agenzia delle entrate .....	21
1.4	Non erogabilità da parte dell’agente della riscossione di alcune tipologie di rimborso .	22
1.5	Caratteristiche della garanzia .....	24
1.5.1	Prestazione della garanzia .....	24
1.5.2	Calcolo della garanzia .....	24
1.5.3	Stampa della richiesta di garanzia .....	25
1.5.4	Durata della garanzia e appendice integrativa .....	26
1.5.5	Calcolo della franchigia del 10%.....	28
1.5.6	Forzatura dei versamenti del biennio.....	28
1.5.7	Calcolo della franchigia per le imprese “virtuose” .....	29
1.5.8	Calcolo degli interessi .....	30
1.5.9	Scadenza della polizza fideiussoria .....	31
1.6	Rimborsi senza l’obbligo di prestazione di garanzia .....	32
1.7	Erogazione del 10% e trasmissione dell’evento di ‘non erogabilità’ .....	33
1.8	Limite di erogabilità annuo .....	35
1.9	Anticipazione bancaria dei crediti IVA .....	36

1.10	Trasmissione dei documenti e comunicazioni .....	37
1.11	Cessione del credito .....	39
1.11.1	Imputazione ai cessionari in presenza di sospensioni parziali .....	40
1.12	Pignoramento dei rimborsi .....	41
1.13	Annullamento delle informazioni trasmesse all'Amministrazione finanziaria .....	42
1.14	Erogazione dei rimborsi .....	43
1.14.1	Erogazione dei rimborsi IVA per cui è stata prestata fideiussione .....	44
1.14.2	Calcolo degli interessi di ritardata erogazione per i rimborsi IVA .....	45
1.14.3	Calcolo degli interessi di ritardata erogazione per i rimborsi II.DD. ....	46
1.14.4	Mancata erogazione di un ordinativo di pagamento .....	47
1.14.5	Erogazione dei rimborsi a soggetti non residenti .....	48
1.15	Invio del record 'Versamento in Tesoreria' (flusso Rimborsi) .....	49
1.16	Rendiconto di contabilità speciale per l'effettuazione dei rimborsi d'imposta .....	52
2	FUNZIONI .....	53
2.1	Tabelle .....	53
2.1.1	Tabella Decodifiche .....	53
2.2	Transazioni .....	55
2.2.1	Transazione GRIM – Acquisizione delle richieste di rimborso .....	55
2.2.1.1	Gestione dei dati del beneficiario .....	62
2.2.2	Transazione GRI1 – Aggiornamento degli eventi .....	83
2.2.3	Transazione GRI2 – Mancato accredito/mancata erogazione .....	91
2.2.4	Transazione GRI3 – Cessione del credito .....	94
2.2.5	Transazione GRI4 – Pignoramento dei rimborsi .....	98
2.2.6	Transazione GRI5 – Annullamento eventi .....	101
2.2.7	Transazione GRIS – Sospensioni/Revoche di sospensione .....	105
2.2.8	Transazione BPAG – Blocco ordini di pagamento .....	110
2.2.9	Transazione NPAG – Nuovo ordine di pagamento .....	112
2.2.10	Transazione IPAG – Interrogazione ordini di pagamento .....	115
2.2.11	Transazione IRIM – Interrogazione rimborsi .....	117
2.2.12	Transazione IERI – Interrogazione degli eventi relativi ai rimborsi .....	143
2.2.13	Transazione IERO – Interrogazione erogazioni stornate .....	154
2.2.14	Transazione PRI1 – Inserimento prenotazione per flusso Rimborsi .....	158
2.2.15	Transazione INPL – Inquiry disponibilità su contabilità speciale .....	166
2.2.16	Transazione SIRI – Situazione delle richieste di rimborso .....	168
2.2.17	Transazione SRIP – Stampa delle erogazioni stornate nel periodo .....	172
2.2.18	Transazione IRIF – Interrogazione riepiloghi filtrata .....	174
2.2.19	Transazione SERA – Situazione erariale .....	177

2.3	Elaborazioni batch .....	179
2.3.1	Acquisizione del flusso ‘Limite di erogabilità’ (jcl EIEG03G).....	179
2.3.2	Acquisizione del flusso ‘Richieste di rimborso IVA’ (jcl EIEG08G).....	180
2.3.3	Acquisizione del flusso ‘Esiti controllo su flusso Presa in carico’ (jcl EIEG09G).....	185
2.3.4	Predisposizione del pagamento dei rimborsi in conto fiscale (jcl EIEGD0G)	187
2.3.5	Creazione del flusso ‘Rimborsi in Conto Fiscale’ (jcl EIEGD1G) .....	189
2.3.5.1	Valorizzazione e controllo dell’importo dell’evento (tipo record RE0) .....	195
2.3.5.2	Invio dell’evento ‘NE’ (non erogabilità).....	197
2.3.6	Acquisizione dei flussi ‘Esiti dei pagamenti dei rimborsi in conto fiscale’ (jcl EIEGD2G).....	198
2.3.7	Produzione dei documenti e delle comunicazioni (jcl EIEGD3G).....	200
2.3.8	Acquisizione dei flussi ‘Scarti/Esiti su flusso Rimborsi’ (jcl EIEG01G).....	201
2.3.8.1	Invio dell’intero flusso a seguito di esito negativo (jcl EIEG04R) .....	202
2.3.9	Ristampa degli ordinativi di pagamento (jcl EIEG0BR).....	203
2.3.10	Stampa delle erogazioni stornate in giornata o nel periodo (jcl EIEG0CG, jcl EIEG0DR) .....	204
2.3.11	Stampa della situazione delle richieste di rimborso (jcl EIEG06R) .....	205
2.3.12	Rendiconto di contabilità speciale per l’effettuazione dei rimborsi d’imposta (jcl EIEG05R).....	206
2.3.13	Utilità per l’aggiornamento dei numeri di ordinativo e/o di elenco dei rimborsi (jcl EIJUH2R) .....	208
2.3.14	Utilità di sistemazione coordinate bancarie secondo il formato IBAN (jcl EIJUAMR) .....	210
2.3.15	Utilità di ricalcolo delle coordinate bancarie secondo il formato IBAN (jcl EIJUTPR) .....	211
2.3.16	Utilità per l’erogazione degli interessi di ritardato rimborso per le richieste erogate nel 2015 (jcl EIJ424A).....	213
2.3.17	Utilità per l’erogazione degli interessi di ritardato rimborso per le richieste erogate nel 2015, 2016, 2017 (jcl EIJ290A).....	217
3	ALLEGATI.....	220
3.1	Censimento delle transazioni e note sulle autorizzazioni .....	220
3.1.1	Autorizzazioni .....	221
4	REVISIONI .....	223





## 1. INTRODUZIONE

### 1.1 Riferimenti normativi

Oltre alla normativa istitutiva più genericamente del conto fiscale, e di conseguenza dei rimborsi ad esso relativi,

- art. 78 della Legge 30 dicembre 1991, n. 413, istitutivo del conto fiscale
- D.M. 28 dicembre 1993, n. 567, con il quale viene adottato il Regolamento di attuazione del conto fiscale
- D.M. 30 dicembre 1993, con il quale viene adottato il modello di richiesta di rimborso, nonché il contenuto e le caratteristiche tecniche delle trasmissioni dei dati relativi ai rimborsi
- la Circolare del Ministero delle finanze n. 119/E del 22 luglio 1994 che reca le più specifiche istruzioni in materia di gestione del conto fiscale
- la Circolare del Ministero delle finanze n. 38/E del 2 febbraio 1995 che apporta modifiche ed integrazioni alle istruzioni impartite con la circolare 119/E del 22/07/94.

i più recenti riferimenti normativi sono:

#### **ANNO 2021**

- LIMITE

#### **ANNO 2020**

- CTB ISA
- LIMITE

#### **ANNO 2017**

- l'articolo 1, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, come modificato dalla legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che dal 1° gennaio 2018 i rimborsi da conto fiscale siano erogati ai contribuenti direttamente dalla Struttura di gestione utilizzando le somme disponibili sulla contabilità speciale n. 1778

#### **ANNO 2014**

- il nuovo articolo 38-bis, Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dal D.Lgs. 21 novembre 2014, n. 175 che innova la disciplina relativa all'esecuzione dei rimborsi IVA, in particolar modo nell'innalzare il limite di esenzione dalla garanzia (Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 32/E del 30 dicembre 2014, esplicativa delle novità introdotte dal nuovo articolo 38-bis) e nel prevedere l'erogazione contestuale all'imposta degli eventuali interessi di ritardato rimborso

#### **ANNO 2010**

- l'articolo 38 bis, Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633 al quale fa riferimento la nuova modalità di richiesta di rimborso dell'IVA con procedura telematica direttamente all'Agenzia delle entrate a partire dal 1° febbraio 2011
- Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 25 del 9 giugno 2010 avente per oggetto "Nuove istruzioni per i pagamenti estinguibili con bonifico bancario o postale.", che stabilisce che i titoli di spesa debbano pervenire alla Banca d'Italia con quattro giorni lavorativi di anticipo rispetto alla data di pagamento e debbano riportare la data di esigibilità, cioè la data in cui il pagamento deve essere effettuato

## **ANNO 2008**

- il provvedimento dell'Agenzia delle entrate 15 gennaio 2008 che approva il modello VR 2008, con il quale alcune categorie di contribuenti 'privilegiati' possono richiedere rimborsi IVA in via prioritaria, che devono essere, cioè, erogati entro tre mesi dalla richiesta

## **ANNO 2007**

- i Decreti del Ministero dell'economia e delle finanze 22 marzo 2007, 25 maggio 2007 e 18 luglio 2007, che, in ottemperanza alla legge 27.12.2006, n. 296, individuano le tre categorie di contribuenti che, in relazione all'attività esercitata e alle tipologie di operazioni effettuate, hanno diritto a ricevere i rimborsi IVA in via prioritaria, entro tre mesi dalla richiesta

## **ANNO 2005**

- Nota della Direzione Centrale Amministrazione prot. 2005/199437 del 28 novembre 2005 che contiene le specifiche tecniche (tracciati records) ministeriali per la gestione dell'interscambio telematico fra Agenti della riscossione e Struttura di gestione e viceversa (release R04)

## **ANNO 2004**

- il Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 10 giugno 2004 (G.U. n. 138 del 15.06.2004) approva il nuovo schema di fideiussione o polizza fideiussoria per il rimborso dell'IVA, modificandone l'articolo 2 relativo alla durata della garanzia e alla richiesta al garante di validità della stessa
- la nota dell'Agenzia delle entrate prot. 149089/2004 del 02.09.2004 (circolare Ascotributi n. 111 del 22.09.2004) comunica le linee operative del progetto di anticipazione bancaria dei crediti IVA vantati dalle imprese

## **ANNO 2003**

- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 27 giugno 2003 (G.U. n. 149 del 30.06.2003) riduce gli interessi relativi ai rimborsi fissando il tasso del 2,75% a decorrere dal 1° luglio 2003
- l'art. 9 del D.L. 30 settembre 2003 n. 269 ha modificato l'art. 38 bis, primo comma, del D.P.R. n. 633/72, prevedendo, relativamente alle garanzie dei rimborsi in conto fiscale concernenti l'IVA, che la garanzia da prestarsi contestualmente all'erogazione del rimborso debba avere una durata massima di tre anni ovvero, se inferiore a tale termine, una durata pari al periodo mancante al termine di decadenza dell'accertamento
- il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 10 ottobre 2003, n. 309 (G.U. n. 266 del 15.11.2003) ha modificato l'articolo 20 del Regolamento di attuazione del conto fiscale 28 dicembre 1993, n. 567, introducendo il comma 4-bis che stabilisce che i rimborsi disposti dagli uffici finanziari siano erogati dall'agente della riscossione entro 20 giorni dalla ricezione della disposizione, con le stesse modalità già in vigore nel comma 4 per i rimborsi da contribuente

## **ANNO 2001**

- Nota dell'Agenzia delle Entrate – Direzione Centrale Rapporti con Enti Esterni prot. 2001/191648 del 7 novembre 2001<sup>1</sup> che contiene le specifiche tecniche (tracciati records) ministeriali per la gestione dell'interscambio telematico fra Agenti della riscossione e Struttura di gestione e viceversa
- Nota del CNC prot. 3342 del 03/12/2001 con la quale è resa nota la pubblicazione del documento "Standard per Agenti della riscossione" contenente le specifiche tecniche per la trasmissione telematica delle informazioni relative ai Rimborsi in Conto Fiscale (documento denominato CNC-RAF100CO)
- Nota della Direzione Centrale rapporti con Enti Esterni prot. n. 2001/218706 del 30 novembre 2001 con la quale vengono precisati i termini di attivazione della procedura di determinazione ed erogazione in via automatica degli stanziamenti sulla base delle informazioni di dettaglio inviate dagli agenti della riscossione e dagli Uffici<sup>2</sup>.

---

<sup>1</sup> Vedi circolare Ascotributi n. 213 del 12.11.2001.

<sup>2</sup> Vedi circolare Ascotributi n. 238 del 06.12.2001.

Non è stata variata a livello normativo la precedente regolamentazione dei Rimborsi in Conto fiscale, che per comodità di consultazione riportiamo di seguito:

### **ANNO 1998**

- l'art. 24, comma 22, della L. 27 dicembre 1997, n. 449 ha modificato l'art. 38-bis del D.P.R. 633/72 per quanto concerne la durata della garanzia da presentarsi in caso richiesta di rimborso del credito di imposta sul valore aggiunto;
- il Decreto Ministeriale 15 gennaio 1998 (Supplemento Ordinario n. 13 alla G.U. n. 16 del 21/01/1998) ha previsto un nuovo modello di presentazione della richiesta di rimborso del credito IVA relativo all'anno 1997;
- la Circolare della Direzione Centrale per la riscossione n. 52/E del 19 febbraio 1998 ha disposto che le garanzie relative alle richieste di rimborso IVA siano intestate al Direttore dell'Ufficio delle Entrate o, se questo non risulta attivato, a quello dell'Ufficio IVA, mentre le garanzie relative alle richieste di rimborso di imposte dirette devono essere intestate al Direttore del Centro di Servizio o, se questo non risulta attivato, a quello dell'Ufficio delle Imposte Dirette;
- il Decreto Dirigenziale 20 febbraio 1998 (G.U. n. 45 del 24/02/98) ha approvato un nuovo modello da utilizzarsi per la prestazione di garanzia dei rimborsi IVA;
- la Circolare della Direzione Centrale per la riscossione n. 84/E del 12 marzo 1998 ha definito le modalità di trattazione delle richieste di rimborso IVA risultante dalla dichiarazione annuale presentate all'agente della riscossione;
- il Decreto Legislativo 23 marzo 1998, n. 56 (G.U. n.70 del 25/03/98) ha previsto l'esclusione dall'obbligo della presentazione di garanzie nel caso di richiesta di rimborso di imposta non superiore ai 10 milioni di lire;
- la Circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Centrale per la riscossione n. 146/E del 10 giugno 1998 ha integrato e modificato le disposizioni relative al trattamento delle richieste di rimborso IVA già previste dalla circolare 84/E del 12 marzo 1998;
- la Risoluzione della Direzione Centrale per la riscossione n. 87/E del 22 luglio 1998 ha disposto che gli agenti della riscossione possano ritenere valide le richieste di rimborso presentate con modello VR entro il 30 luglio 1998 per i soggetti diversi da persona fisica ed entro il 31 agosto 1998 per le persone fisiche;
- la Circolare del Ministero delle Finanze - Direzione Centrale per la riscossione n. 211/E del 3 settembre 1998 ha fissato le disposizioni inerenti la presentazione e l'erogazione dei rimborsi di imposte dirette.

### **ANNO 1999**

- l'art. 18 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 ha disposto che i fondi occorrenti all'erogazione dei rimborsi sono messi a disposizione degli agenti della riscossione su apposite contabilità speciali aperte presso le competenti sezioni di tesoreria provinciale dello Stato;
- il D.M. 18 dicembre 1998 ha approvato il nuovo modello 'VR' per la richiesta di rimborso del credito IVA relativo al 1998. Tale modello deve essere presentato all'agente della riscossione a partire dal 1° febbraio 1999 fino al termine previsto per la presentazione della dichiarazione annuale IVA ovvero di quella unificata;
- il D.M. 1° febbraio 1999 ha dato attuazione all'art.18 della Legge 448/98 per quanto concerne le modalità con le quali gli agenti della riscossione devono effettuare i rimborsi;
- con la Nota prot. n. 1999/17505 del 3 febbraio 1999 della Direzione Centrale per la riscossione è stata disposta l'apertura d'ufficio delle contabilità speciali intestate ai singoli agenti della riscossione;
- la circolare della Direzione Centrale per la riscossione n. 54/E del 4 marzo 1999 ha fornito le istruzioni applicative per l'esonero dalla presentazione della garanzia per le imprese "virtuose".

## **1.2 I flussi telematici**

L'iter procedurale prevede la gestione dei seguenti flussi telematici:

- flusso 'Disposizioni da Ufficio' (codice tracciato CFRU10NO).  
Il flusso, predisposto dall'Amministrazione finanziaria, contiene i dati necessari agli agenti della riscossione per l'erogazione dei rimborsi, disposti dagli uffici IVA, a favore dei contribuenti intestatari di conto fiscale.  
Dal 01.01.2018 tale flusso non viene più trasmesso;
- flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (codice tracciato CFRR50NO).  
Il flusso, predisposto dall'AdR e destinato all'A.F., contiene le seguenti informazioni:
  - richieste di rimborso presentate dai contribuenti presso gli agenti della riscossione (modello 'G')
  - stato di lavorazione dei rimborsi richiesti e disposti dagli Uffici
  - autorizzazioni al pagamento dei rimborsi
  - l'annullamento degli eventi precedentemente trasmessi.La trasmissione di questo flusso diventa lo strumento di monitoraggio dello stato di avanzamento della lavorazione di ciascun rimborso dal momento della presentazione da parte del contribuente alla sua erogazione, attraverso una serie di possibili 'eventi' che possono verificarsi relativamente alla richiesta di rimborso;
- flusso 'Esiti su flusso Rimborsi in Conto fiscale' (codice tracciato CFRR60NO).  
Il flusso contiene i dati relativi ai controlli effettuati dall'A.F. sui flussi 'Rimborsi in conto fiscale';
- flusso 'Esiti dei pagamenti dei rimborsi da parte della Struttura di Gestione' (codice tracciato CFPR50NO).  
Il flusso contiene i dati relativi agli estremi degli accrediti effettuati dalla Struttura di Gestione per il pagamento dei rimborsi in conto fiscale;
- flusso 'Limite di erogabilità' (codice tracciato CFLR00NO).  
Il flusso, predisposto dall'Amministrazione finanziaria, contiene le informazioni sul limite di erogabilità delle richieste di rimborso presentate con modello 'G' dai contribuenti agli agenti della riscossione. L'A.F. fa pervenire all'agente della riscossione un flusso di limite erogabilità per ogni flusso 'rimborsi in conto fiscale' ricevuto, che contenga almeno una richiesta di rimborso presentata e che abbia avuto un esito positivo da parte dell'A.F.;
- flusso 'Richieste di rimborso IVA' (codice tracciato CFRR70NO).  
Il flusso, predisposto dall'A.F. e destinato all'AdR, contiene le informazioni relative alle richieste di rimborso presentate in via telematica a partire dal 1° febbraio 2011 dai contribuenti contestualmente alla presentazione della dichiarazione annuale IVA. Con lo stesso flusso l'A.F. comunica anche il limite di erogabilità e gli eventuali annullamenti delle richieste di rimborso già trasmesse con la stessa tipologia di flusso;
- flusso 'Presa in carico richieste di rimborso IVA' (codice tracciato CFRR80NO).  
Il flusso, predisposto dall'AdR e destinato all'A.F., contiene le informazioni relative all'esito dei controlli e alla presa in carico delle richieste di rimborso e/o degli annullamenti comunicati con il flusso telematico 'Richieste di rimborso IVA'. In caso di presa in carico delle richieste di rimborso l'AdR comunica gli estremi del protocollo attribuito alla richiesta di rimborso ricevuta ed inserita a sistema;
- flusso 'Esiti su flusso Presa in carico richieste di rimborso IVA' (codice tracciato CFRR90NO).  
Il flusso contiene i dati relativi ai controlli effettuati dall'A.F. sui flussi 'Presa in carico richieste di rimborso IVA'.

### 1.2.1 Il flusso ‘Rimborsi in Conto Fiscale’ (CFRR50NO)

Il flusso ‘Rimborsi in Conto fiscale’ viene predisposto giornalmente (jcl EIEGD1G) ed inviato all’A.F. per trasmettere le seguenti informazioni:

- richieste di rimborso presentate dai contribuenti con modello ‘G’ presso gli agenti della riscossione nella giornata
- registrazione di ‘eventi’ relative a richieste di rimborso presentate dai contribuenti o disposte dagli Uffici.

Il flusso non viene trasmesso se nella giornata non vengono caricate nuove richieste di rimborso né aggiornate pratiche già presenti nel S.I..

Il flusso logico è così composto:

<i>record</i>	<i>descrizione</i>	<i>Contenuto</i>
<b>R00</b>	<b>record di testa</b>	Identificativo del file logico, ambito destinatario, data di creazione file
<b>RAA</b>	<b>record annullamento istanza</b>	Estremi della richiesta da annullare, causa annullamento, identificativo del file nel quale era contenuta l’istanza da annullare
<b>RAG</b>	<b>record annullamento garanzia</b>	Estremi della richiesta, identificativo del file nel quale era contenuta la garanzia da annullare, causa annullamento e dati della garanzia da annullare
<b>RAE</b>	<b>record annullamento evento</b>	Estremi della richiesta, identificativo del file nel quale era contenuto l’evento da annullare, causa annullamento e dati dell’evento da annullare
<b>RAF</b>	<b>record annullamento cessione credito</b>	Estremi della richiesta, identificativo del file nel quale era contenuta la cessione credito da annullare, causa annullamento e dati della cessione credito da annullare
<b>RAP</b>	<b>record annullamento ordine di pagamento</b>	Estremi della richiesta, identificativo del file nel quale era contenuto l’ordine di pagamento da annullare, causa annullamento e dati dell’ordine di pagamento da annullare
<b>RAV</b>	<b>record annullamento riversamento</b>	Identificativo della quietanza di riversamento da annullare e identificativo del file nel quale era contenuta la quietanza di riversamento da annullare
<b>RA0</b>	<b>anagrafica del contribuente</b>	Estremi della richiesta, codice fiscale del contribuente e partita iva, codice fiscale del rappresentante/dichiarante e suoi dati anagrafici, flag presenza firma e flag presenza garanzie (contestuali)
<b>RA1</b>	<b>richiesta modello G</b>	Dati relativi alla richiesta modello G presentata dal contribuente
<b>RA2</b>	<b>richiesta modello VR</b>	Dati relativi alla richiesta modello VR presentata dal contribuente
<b>RA3</b>	<b>richiesta modello PR</b>	Dati relativi alla richiesta modello PR presentata dal contribuente
<b>RG0</b>	<b>garanzia</b>	Dati del garante, dati della garanzia (data presentazione, tipo di garanzia, importo prestato, data di decorrenza, data emissione e numero polizza)
<b>RE0</b>	<b>evento sul rimborso</b>	Dati sintetici della richiesta di rimborso o della disposizione, tipo di evento, importo interessato dall’evento, estremi del c/c di accredito (per evento ER), dati relativi agli interessi di ritardato rimborso, data mancato accredito (per evento MA)
<b>RF0</b>	<b>cessione del credito</b>	Estremi della richiesta e dati relativi alla cessione del credito
<b>RP0</b>	<b>ordine di pagamento</b>	Estremi della richiesta e dati relativi all’ordine di pagamento
<b>RV0</b>	<b>versamento in Tesoreria</b>	Dati relativi all’operazione di versamento delle somme accreditate dall’Erario e non utilizzate entro il 31 dicembre

<i>record</i>	<i>descrizione</i>	<i>Contenuto</i>
<b>R99</b>	<b>record di coda</b>	Totali dei tipi record presenti nel file logico.

Il flusso logico può contenere, quindi:

- un record di testa
- più unità logiche che definiscono le “istanze di rimborso”
- un record ‘garanzia’ (se relativo ad un’anagrafica del contribuente (RA0) inviata in precedenza
- più record ‘evento’
- un record versamento in Tesoreria
- un record di coda.

L’unità logica “istanza di rimborso” è formata dai tipi record RA0, RA1 o RA2 o RA3, RG0 (se presente) uniti dalla stessa chiave composta da codice concessione, data presentazione e protocollo.

L’elaborazione batch che produce il flusso:

- per ogni record prodotto inserisce un elemento nella tabella ‘Rimborsi – Eventi’ (EITRMER).  
L’informazione è interrogabile con la transazione IERI.
- inserisce un elemento nella tabella ‘Protocolli’ (EITPROR) che ha come identificativo:
  - la data di creazione del flusso
  - la sigla RRC
  - il codice ente uguale a ‘00001’
  - il codice ambito
  - l’anno di creazione del file
  - il progressivo.

L’informazione è interrogabile con la transazione IPRU.

### **Aspetti organizzativi e procedurali**

Le informazioni previste nel flusso ‘Rimborsi in conto fiscale’ e ancor più il fatto che su tali dati vengono effettuati dei controlli, inviati all’agente della riscossione su un flusso ‘Esiti’, comportano:

- la necessità di inserire un maggior numero di informazioni durante il caricamento delle richieste;
- la necessità di inviare sempre, in concomitanza dell’invio dell’informazione della garanzia prestata (tipo record RG0), il codice fiscale e la denominazione del Garante.  
Si sottolinea, quindi, l’importanza di un corretto aggiornamento della tabella 62: la procedura, infatti, oltre a controllare l’esistenza del codice garante in tabella 62 (*ABI/CAB* della funzione GRI1), effettua anche un ulteriore accesso alla tabella stessa (con codice ABI del garante e codice CAB = codice concessione oppure con codice ABI del garante e codice CAB a zero) per reperire il codice fiscale del garante (campo Codice Fiscale). La mancanza di tale dato sul flusso determina un esito negativo.  
In fase di inserimento della garanzia (transazione GRI1 – evento Documentazione) l’Operatore verrà avvisato della mancanza del codice fiscale del garante in tabella 62, con un messaggio bloccante (superabile solo per l’Operatore autorizzato al massimo livello – GRI1OPR).
- la necessità di effettuare variazioni o annullamenti di una richiesta esclusivamente nella stessa giornata in cui si è provveduto al suo inserimento al S.I..  
Infatti, l’informazione della presentazione di una richiesta viene inviata nel giorno stesso in cui essa viene caricata e il flusso non prevede invio di correzioni.  
Al fine di un più stretto controllo è stato previsto di verificare che la variazione, se effettuata in giornate successive, sia eseguita previo modulo di autorizzazione (GRIMOPR2).

Inoltre:

- è stata espressa l'esigenza da parte dell'Amministrazione finanziaria di ricevere, tramite il nuovo flusso 'Rimborsi di conto fiscale', anche le richieste di rimborso di modello 'VR' o 'PR' che i contribuenti presentano agli sportelli dell'AdR fino al 31.12.2010, benché l'importo richiesto a rimborso all'agente della riscossione sia a zero. A differenza di quanto accadeva fino al 31.12.2001 (sola protocollazione manuale), tali richieste dovranno essere inserite con la transazione GRIM (previa autorizzazione al modulo GRIMIRIO).

## 1.2.2 Il flusso 'Limite di erogabilità' (CFLR00NO)

L'Amministrazione finanziaria dopo aver ricevuto le richieste presentate dai contribuenti all'agente della riscossione (flusso 'Rimborsi in conto fiscale – record richieste), e sempre che esse abbiano preventivamente avuto esito positivo, fissa per ciascuna richiesta l'importo limite che l'agente della riscossione può rimborsare al contribuente.

L'A.F. invia all'agente della riscossione un flusso CFLR00NO per ogni CFRR50NO ricevuto che contenga almeno una richiesta contraddistinta dai tipi record RA0 + RA1.

Il flusso logico è così composto:

<i>record</i>	<i>descrizione</i>	<i>Contenuto</i>
<b>L00</b>	<b>record di testa</b>	identificativo del file logico, ambito destinatario, data di creazione file, data e identificativo del file rimborsi inviato dall'ambito
<b>LA0</b>	<b>rimborso erogabile</b>	estremi della richiesta, importi richiesti a rimborso (imposta e interessi), importi erogabili (imposta e interessi)
<b>L99</b>	<b>record di coda</b>	totale dei record 'rimborso erogabili', totale delle richieste ricevute ma non acquisite (presenza errori).

L'elaborazione batch che acquisisce il flusso:

- aggiorna le richieste di rimborso con gli importi rimborsabili da A.F. e con la data in cui è stato elaborato il flusso
- effettua il ricalcolo della garanzia sulla base del nuovo importo rimborsabile
- stampa, se richiesto a scheda parametro, le lettere di richiesta di garanzia per il contribuente
- inserisce un elemento nella tabella 'Protocolli' (EITPROR) che ha come identificativo:
  - la data di creazione del flusso
  - la sigla LRC
  - il codice ente uguale a '00001'
  - il codice ambito
  - l'anno di creazione del file
  - il progressivo.

L'informazione è interrogabile con la transazione IPRU.

### Aspetti organizzativi e procedurali

L'approvazione del nuovo flusso telematico 'Limite di erogabilità' comporta:

- l'obbligo di erogare le richieste, presentate dai contribuenti a decorrere dal 2 gennaio 2002, solamente se l'Amministrazione Finanziaria ha provveduto ad inviare all'agente della riscossione il limite di erogabilità
- che qualsiasi richiesta di garanzia rivolta al contribuente prima che venga fissato tale limite di erogazione potrebbe non essere calcolata in modo certo.

Infatti, l'importo Rimborsabile scelto dall'Utente come base del calcolo (si veda il capitolo "Calcolo della garanzia"), potrebbe non coincidere con quello fissato dall'Ente.

Ciò determina che l'unico momento in cui può essere richiesta al contribuente la garanzia è all'elaborazione del flusso che fissa il limite di erogabilità (stampa batch) o successivamente all'aggiornamento del limite sulla richiesta (stampa t.p.).

Ciò nonostante, la procedura dei rimborsi offre la possibilità (previa autorizzazione) di stampare on line la lettera di richiesta della garanzia al momento della presentazione della richiesta.

*Si evidenzia che è a carico degli agenti della riscossione che facessero tale scelta operativa, rettificare la garanzia richiesta al contribuente, in eccesso o in difetto, se il limite di erogabilità fissato dall'A.F. non dovesse confermare l'importo rimborsabile calcolato dall'agente della riscossione in fase di caricamento della richiesta di rimborso.*

### 1.2.3 Il flusso 'Disposizioni da Ufficio' (CFRU10NO)

**Dal 01.01.2018 non viene più trasmesso**

Il flusso 'Disposizioni da Ufficio' viene inviato dall'A.F. per trasmettere all'agente della riscossione le informazioni relative ai rimborsi disposti dagli uffici IVA a favore degli intestatari di conto fiscale.

Il flusso logico è così composto:

<i>record</i>	<i>descrizione</i>	<i>Contenuto</i>
<b>D00</b>	<b>record di testa</b>	identificativo del file logico, ambito destinatario, data di creazione file
<b>DA0</b>	<b>disposizione di rimborso</b>	estremi della disposizione (identificativo della disposizione e dell'elenco in cui è contenuta), riferimenti al modello, dati del rimborso ed estremi del conto corrente del beneficiario del rimborso
<b>D99</b>	<b>record di coda</b>	totale dei record presenti nel file logico.

L'elaborazione batch che acquisisce il flusso:

- inserisce una richiesta di rimborso da ufficio (*Causale* 'U') nella tabella EITRMRR (Richieste di rimborso) e il relativo beneficiario con le proprie coordinate bancarie nella tabella EITRMBR (Richieste – Beneficiario).

Fino al 31.12.2010 la richiesta è stata inserita con *Data Presentazione* uguale alla data di elaborazione del flusso oppure con data uguale alla data di pervenimento se indicata nella scheda parametro.

A partire dal 01.01.2011 la richiesta viene caricata in archivio con *Data Presentazione* uguale alla data di stampa elenco oppure con data uguale alla data di pervenimento se indicata nella scheda parametro. L'accesso alla tabella Numeri, per la numerazione del numero di protocollo, viene effettuato per l'anno desunto dalla data di presentazione/stampa elenco;

- inserisce un elemento nella tabella 'Protocolli' (EITPROR) che ha come identificativo:
  - la data di creazione del flusso
  - la sigla DRC
  - il codice ente uguale a '00001'
  - il codice ambito
  - l'anno di creazione del file
  - il progressivo.

L'informazione è interrogabile con la transazione IPRU.



## 1.2.4 Esiti sul flusso Rimborsi in Conto fiscale

Il flusso ‘Rimborsi in Conto fiscale’ inviato dall’agente della riscossione viene sottoposto a controlli:

da parte di AdR – Elaborazione e stampa documenti

- che effettua controlli di sequenza dei record e di ordinamento del file;
- da parte dell’Amministrazione Finanziaria, che effettua controlli di sequenza e di ordinamento del file, di univocità delle informazioni, di correttezza degli importi degli Eventi trasmessi.

Il file logico (sia del flusso ‘Scarto’ che del flusso ‘Esiti’) è così composto:

<i>record</i>	<i>descrizione</i>	<i>Contenuto</i>
<b>ERA</b>	<b>record di testa</b>	identificativo del file logico, ambito destinatario, data creazione file, identificativo e data ricezione del file controllato, tipo esito
<b>ERD</b>	<b>dettaglio errori</b>	estremi del rimborso controllato, dettaglio degli errori (fino a 7 per record)
<b>ERZ</b>	<b>record di coda</b>	totali dei tipi record scartati

### 1.2.4.1 Il flusso ‘Scarto CNC su flusso Rimborsi’ (CFRR30NO)

Il flusso contiene i dati relativi ai controlli effettuati da AdR – Elaborazione e stampa documenti sui flussi ‘Rimborsi in conto fiscale’.

I controlli effettuati sono:

- rispetto della sequenza dei record
- presenza dello stesso codice ambito su tutti i record
- progressione crescente dei record che compongono l’unità logica “istanza di rimborso”. I gruppi di record che identificano la richiesta di rimborso devono essere ordinati con sequenza crescente nell’ambito di codice concessione, data presentazione e protocollo della richiesta.

EQS invia all’agente della riscossione un flusso ‘Scarto’ per ciascun flusso logico ‘Rimborsi’ ricevuto che non abbia superato tali controlli.

L’esito è indicato nel campo relativo (“Tipo esito”) con il valore ‘3’ che indica lo scarto a seguito di errori bloccanti (‘E’).

Il flusso corretto deve essere ritrasmesso modificando il valore dell’identificativo file.

### 1.2.4.2 Il flusso ‘Esiti su flusso Rimborsi’ (CFRR60NO)

Il flusso contiene i dati relativi ai controlli effettuati dall’A.F. sui flussi ‘Rimborsi in conto fiscale’.

I controlli effettuati sono:

- rispetto della sequenza dei record  
La presenza di errori di questa tipologia viene segnalata nel campo “Tipo record”;
- presenza dello stesso codice ambito su tutti i record

- progressione crescente dei record che compongono l'unità logica "istanza di rimborso". I gruppi di record che identificano la richiesta di rimborso devono essere ordinati con sequenza crescente nell'ambito di codice concessione, data presentazione e protocollo della richiesta  
La presenza di errori di questa tipologia viene segnalata nel campo "Progressivo record";
- verifica che i dati trasmessi non siano già stati acquisiti dall'A.F.
- ammissibilità degli importi relativi a ciascun evento (tipo record RE0).

L'A.F. invia all'agente della riscossione un flusso 'Esiti' per ciascun flusso logico 'Rimborsi' ricevuto.  
L'esito è indicato nel record di testa (campo "Tipo esito") e può valere:

- 1 – non sono stati rinvenuti errori (esito positivo);
- 2 – sono stati rinvenuti errori solo su alcuni record (flusso parzialmente scartato). In questo caso vengono segnalati solamente i record non accettati;
- 3 – sono stati rinvenuti errori bloccanti che hanno provocato lo scarto dell'intera fornitura.

Qualora venga riscontrato un errore su un qualunque record relativo ad un'unità logica "Istanza" l'A.F. scarta tutta l'istanza, cioè tutti i record presenti nel flusso con lo stesso identificativo istanza anche se formalmente corretti.

In caso di esito di tipo 2 e 3 è necessario ritrasmettere i record o l'intero flusso corretti; in caso di esito 3, il flusso corretto deve essere inviato modificando il valore dell'identificativo file.

### 1.2.4.3 Correzione dei flussi esitati

A seguito dei controlli effettuati dall'Amministrazione finanziaria sui flussi 'Rimborsi di conto fiscale' (CFRR50NO), inviati dagli agenti della riscossione, questi ultimi devono ricevere un flusso 'Esiti', per ciascun flusso logico inviato.

A fronte del pervenimento dei flussi di esiti viene aggiornato (jcl EIEG01G) l'archivio "Protocolli" e viene prodotta una stampa che riporta le segnalazioni presenti sul flusso.

I controlli effettuati possono determinare le seguenti situazioni:

- non sono stati rinvenuti errori (esito positivo – Tipo Esito = 1);
- sono stati rinvenuti errori solo su alcuni record (flusso parzialmente scartato – Tipo Esito = 2).  
In questo caso vengono segnalati solamente i record non accettati.  
In caso di Tipo esito = 2, i record corretti devono essere inviati con il primo flusso Rimborsi in partenza;
- sono stati rinvenuti errori bloccanti che hanno provocato lo scarto dell'intera fornitura (Tipo Esito = 3).  
In caso di Tipo esito = 3, il flusso corretto deve essere nuovamente trasmesso modificando il valore dell'Identificativo file'.

A seguito di Tipo Esito = 2, l'Utente deve procedere secondo quanto di seguito esposto:

- apportare le necessarie correzioni alla richiesta di rimborso, utilizzando le transazioni GRIM e GRII
- utilizzare la transazione PRIM per inserire nella tabella 'Schede parametro' gli estremi della richiesta di rimborso che deve essere rinviata all'A.F.. La prenotazione dovrà essere inserita in archivio con Data Prenotazione uguale al giorno in cui si desidera inviare il record. Ovviamente tale data dovrà essere quella del giorno o di un giorno successivo
- attendere l'elaborazione del post tp giornaliero del giorno indicato nella Data Prenotazione, che estrae tutte le prenotazioni, comprese quelle inserite con PRIM, confezionando un flusso finale che contiene:

- le richieste di rimborso caricate nella giornata
- gli eventi accaduti nella giornata
- i record corretti inseriti con la funzione PRIM e relativi ai record precedentemente scartati con il flusso 'Esiti' in una giornata precedente
- inviare il flusso all'Amministrazione finanziaria.

A seguito di Tipo Esito = 3, l'Utente deve procedere secondo quanto di seguito esposto:

- apportare le necessarie correzioni rettificando manualmente il flusso per il quale è stato comunicato l'esito
- sottomettere il flusso originario al jcl EIEG04R che crea il nuovo flusso
- inviare il flusso all'Amministrazione finanziaria.

### 1.2.5 Esiti dei pagamenti dei rimborsi da parte della Struttura di Gestione (CFPR50NO)

Il flusso 'Esiti dei pagamenti dei rimborsi' viene inviato dall'A.F. per trasmettere all'agente della riscossione le informazioni relative ai pagamenti dei rimborsi eseguiti dalla Struttura di Gestione successivamente alla trasmissione degli ordini di pagamento da parte degli agenti.

Il flusso logico è così composto:

<i>record</i>	<i>descrizione</i>	<i>Contenuto</i>
<b>PS0</b>	<b>record di testa</b>	identificativo del file logico, ambito destinatario, data di creazione file, release
<b>PSA</b>	<b>esito accreditato</b>	estremi della richiesta, dati dell'ordine di pagamento ricevuto, dati dell'accredito, esito del pagamento
<b>PS9</b>	<b>record di coda</b>	totale dei record presenti nel file logico.

L'elaborazione batch che acquisisce il flusso:

- aggiorna i movimenti di erogazione inseriti provvisoriamente in tabella dalla fase giornaliera EIEGD0G inserendo le informazioni inviate da SdG (Importo interessi calcolati da SdG, la Data di predisposizione del mandato, Importo accreditato da SdG, la Data finalizzazione, il codice TRN, la Data di storno e l'Esito del pagamento)
- inserisce un evento in tabella Rimborsi Eventi per memorizzare l'esito del pagamento (Mandato predisposto, Pagamento effettuato, Rimborso stornato)
- inserisce un elemento nella tabella 'Protocolli' (EITPROR) che ha come identificativo:
  - la data di creazione del flusso
  - la sigla PSR
  - il codice ente uguale a '00001'
  - il codice ambito
  - l'anno di creazione del file
  - il progressivo.

### 1.2.6 Il flusso 'Richieste di rimborso IVA' (CFRR70NO)

Il flusso 'Richieste di rimborso IVA' viene inviato giornalmente (jcl EIEG08G) dall'A.F. per trasmettere all'agente della riscossione le seguenti informazioni:

- richieste di rimborso presentate, a partire dal 1° febbraio 2011 ed esclusivamente in via telematica, dai contribuenti in sede di presentazione della dichiarazione IVA. Vengono anche trasmessi i dati anagrafici del contribuente, eventualmente quelli del suo rappresentante e le informazioni contabili, tra cui l'importo erogabile stabilito dall'A.F.. Per tali richieste infatti, non è previsto l'invio del flusso 'Limite di erogabilità'.  
L'invio delle richieste di rimborso da parte dell'Agenzia delle entrate viene predisposto entro dieci giorni dalla ricezione della dichiarazione;
- annullamenti di richieste di rimborso IVA precedentemente trasmesse con la stessa tipologia di flusso, a seguito di errori materiali dell'Agenzia, annullamento da parte del contribuente o variazione da parte del contribuente.

Il flusso logico è così composto:

<i>record</i>	<i>descrizione</i>	<i>Contenuto</i>
<b>V00</b>	<b>record di testa</b>	Identificativo del file logico, ambito destinatario, data di creazione file
<b>VAA</b>	<b>annullamento richiesta</b>	Estremi dell'istanza da annullare, causa annullamento, identificativo del file nel quale era contenuta l'istanza da annullare, estremi del protocollo attribuito dall'AdR alla richiesta da annullare
<b>VA0</b>	<b>richiesta di rimborso</b>	Estremi dell'istanza, dati anagrafici del contribuente, dati relativi al rappresentante firmatario della dichiarazione, dati relativi alla richiesta modello VR o PR, informazioni contabili (importo richiesto in dichiarazione, importo richiesto all'AdR, importo rimborsabile indicato dall'A.F.)
<b>V99</b>	<b>record di coda</b>	Totali dei tipi record presenti nel file logico.

All'interno di un flusso fisico è contenuto un solo flusso logico.

Il flusso logico può contenere:

- un record di testa
- più record 'annullamento'
- più record 'richiesta di rimborso'
- un record di coda.

L'istanza di rimborso è così identificata e trasmessa dall'Amministrazione finanziaria:

codice ambito, codice fiscale dell'intestatario di conto fiscale, periodo di imposta, protocollo telematico, modello dichiarazione, codice fiscale indicato in dichiarazione, tipo richiesta (VR/PR).

L'elaborazione batch che acquisisce il flusso:

- inserisce una richiesta di rimborso 'telematica' (*Causale* 'T') nella tabella EITRMRR (Richieste di rimborso), i dati anagrafici dell'intestatario nella tabella EITRMAR (Richieste – Rappresentante) e i dati del soggetto rappresentante firmatario nella tabella EITRMAR (Richieste – Rappresentante)
- inserisce un evento 'richiesta' nella tabella EITRMER (Richieste – Eventi) in modo da salvare l'identificativo del flusso con cui tali informazioni sono state ricevute
- inserisce un elemento nella tabella 'Protocolli' (EITPROR) che ha come identificativo:
  - la sigla VRC
  - il codice ente uguale a '00001'
  - il codice ambito

- l'anno di creazione del file
- il progressivo.

L'informazione è interrogabile con la transazione IPRU.

## 1.2.7 Il flusso 'Presa in carico richieste di rimborso IVA' (CFRR80NO)

Il flusso 'Presa in carico richieste di rimborso IVA' viene inviato giornalmente dall'AdR per trasmettere all'Amministrazione Finanziaria le informazioni relative a:

- l'esito dei controlli effettuati sui dati trasmessi con il flusso 'Richieste di rimborso IVA'
- la presa in carico o la mancata presa in carico delle richieste di rimborso e/o degli annullamenti comunicati con il flusso 'Richieste di rimborso IVA'. In caso di presa in carico vengono trasmessi anche gli estremi del protocollo che identificano la richiesta di rimborso acquisita dall'AdR.

Il flusso viene predisposto in fase di acquisizione del flusso 'Richieste di rimborso IVA' (jcl EIEG08G). Per ogni flusso logico ricevuto dall'A.F., l'agente trasmette un flusso 'Presa in carico' che contiene tanti record 'presa in carico' (positiva o negativa) quanti sono i record 'richiesta' (VA0) o 'annullamento' (VAA) ricevuti, oltre ai rispettivi record di testa e coda.

L'esito dei controlli è indicato nel record di testa (campo "Esito controllo file originario") e può valere:

- 1 – esito positivo  
non sono stati rinvenuti errori e tutte le richieste sono state prese in carico;
- 2 – esito positivo parziale  
sono stati rinvenuti errori formali su alcuni o tutti i record che hanno determinato lo scarto di alcune o tutte le richieste;
- 3 – esito negativo  
sono stati rinvenuti errori bloccanti che hanno provocato lo scarto dell'intera fornitura.  
*Nonostante tale esito sia di competenza di AdR – Elaborazione e stampa documenti, la procedura effettua comunque i controlli di numericità, obbligatorietà ordinamento e integrità del flusso, che possono determinarlo.*

Per ogni record controllato viene indicato solo il primo degli errori riscontrati (posizione campo, codice errore, tipo errore, valore campo originario).

Il flusso logico è così composto:

<b>record</b>	<b>descrizione</b>	<b>Contenuto</b>
<b>P00</b>	<b>record di testa</b>	Identificativo del file logico, ambito destinatario, data di creazione file, tipo flusso (risposta o integrativo), identificativo del file originario, esito del controllo, indicazione del primo errore riscontrato sul record originario V00
<b>PAA</b>	<b>presa in carico annullamento richiesta</b>	Estremi dell'istanza da annullare, identificativo del file nel quale era contenuta l'istanza da annullare, esito presa in carico, indicazione del primo errore riscontrato sul record originario VAA
<b>PA0</b>	<b>presa in carico richiesta di rimborso</b>	Estremi dell'istanza, identificativo del file nel quale era contenuta l'istanza trasmessa, esito presa in carico, estremi identificativi della richiesta presa in carico dall'AdR (data presentazione e protocollo), stato del conto fiscale, indicazione del primo errore riscontrato sul record originario VA0
<b>P99</b>	<b>record di coda</b>	Totali dei tipi record presenti nel file logico ricevuto, indicazione del primo errore riscontrato sul record originario V99

All'interno di un flusso fisico possono essere contenuti più flussi logici.

Il flusso logico può contenere:

- un record di testa
- più record 'presa in carico annullamento'
- più record 'presa in carico richiesta di rimborso'
- un record di coda.

L'elaborazione batch che acquisisce il flusso originario 'Richieste di rimborso IVA' predispone anche il relativo flusso 'Presa in carico richieste di rimborso IVA' ed effettua i seguenti aggiornamenti:

- inserisce un evento 'presa in carico' nella tabella EITRMER (Richieste – Eventi) in modo da salvare l'identificativo del flusso con cui tali informazioni sono state trasmesse
- inserisce un elemento nella tabella 'Protocolli' (EITPROR) che ha come identificativo:
  - la sigla PRC
  - il codice ente uguale a '00001'
  - il codice ambito
  - l'anno di creazione del file
  - il progressivo.

L'informazione è interrogabile con la transazione IPRU.

### 1.2.8 Il flusso 'Esito su flusso Presa in carico richieste di rimborso IVA' (CFRR90NO)

Il flusso 'Presa in carico richieste di rimborso IVA' inviato dall'agente della riscossione viene sottoposto a controlli:

- da parte di AdR – Elaborazione e stampa documenti, che effettua controlli di sequenza dei record e di ordinamento del file;
- da parte dell'Amministrazione Finanziaria, che effettua controlli formali e di merito sul contenuto dei record di dettaglio trasmessi.

L'A.F. invia all'agente della riscossione un flusso 'Esito' per ciascun flusso logico 'Presa in carico' ricevuto. L'esito è indicato nel record di testa (campo "Tipo esito") e può valere:

- 1 – non sono stati rinvenuti errori (esito positivo);
- 2 – sono stati rinvenuti errori solo su alcuni record (flusso parzialmente scartato). In questo caso vengono segnalati solamente i record non accettati;
- 3 – sono stati rinvenuti errori bloccanti che hanno provocato lo scarto dell'intera fornitura.

In caso di esito di tipo 2 e 3 è necessario ritrasmettere i record o l'intero flusso corretti; in caso di esito 3, il flusso corretto deve essere inviato modificando il valore dell'identificativo file.

*Al momento non è previsto il reinvio dei record/flussi errati a fronte di Tipo esito 2 o 3.*

Il file logico è così composto:

<i>record</i>	<i>descrizione</i>	<i>Contenuto</i>
<b>EP0</b>	<b>record di testa</b>	identificativo del file logico, ambito destinatario, data creazione file, identificativo e data ricezione del file controllato, tipo esito

<i>record</i>	<i>descrizione</i>	<i>Contenuto</i>
<b>EPA</b>	<b>dettaglio errori</b>	progressivo record del file controllato, protocollo telematico sul quale sono stati riscontrati errori, dettaglio degli errori (fino a 7 per record)
<b>EP9</b>	<b>record di coda</b>	totali dei tipi record scartati

### 1.3 Le richieste di rimborso IVA presentate in via telematica

A decorrere dal 1° febbraio 2011 le richieste di rimborso IVA devono essere presentate da parte dei contribuenti esclusivamente in via telematica direttamente all'Agenzia delle entrate. Di conseguenza, gli agenti della riscossione non possono più accettare ai propri sportelli i modelli "VR" e "PR", ma solamente i modelli "G".

Le informazioni relative alle richieste di rimborso IVA vengono trasmesse agli AdR con il flusso telematico 'Richieste di rimborso IVA – CFRR70NO', che viene sottoposto ad un controllo formale e di merito.

Per le richieste di rimborso che hanno superato positivamente i controlli l'AdR provvede al caricamento e alla protocollazione. I dati relativi agli eventuali scarti e al protocollo vengono trasmessi all'Agenzia con il flusso telematico 'Presa in carico – CFRR80NO' per essere controllati; l'esito dei controlli viene restituito all'AdR con il flusso 'Esito Presa in carico – CFRR90NO'.

Successivamente al caricamento di queste richieste in archivio, rimangono a carico dell'agente della riscossione, e non subiscono modificazioni, tutte le consuete attività operative e procedurali sulle richieste fino al momento della loro erogazione, quali ad esempio, la richiesta di documenti e garanzia al contribuente, la gestione di sospensioni della richiesta o di pignoramenti o di cessione di credito, ecc.

Le richieste di rimborso IVA presentate in via telematica contestualmente alla presentazione della dichiarazione annuale che vengono trasmesse all'AdR hanno particolari caratteristiche:

- l'identificativo dell'istanza di rimborso, riconosciuto dall'Amministrazione finanziaria e noto al contribuente, è il numero di protocollo telematico attribuito dalla procedura telematica dell'Agenzia delle entrate in fase di presentazione della dichiarazione. A tale identificativo corrisponde quello interno dell'AdR ovvero il protocollo di procedura (data presentazione + protocollo) che viene attribuito dopo l'acquisizione della richiesta nella base dati e che viene comunicato all'Agenzia con il flusso Presa in carico;
- la data di presentazione coincide con la data di presentazione della dichiarazione telematica e non più con la data di presentazione all'AdR. Essa viene desunta dai primi 6 caratteri del protocollo telematico. Da questa data viene calcolata la data di presunta erogazione pari al 41° giorno successivo alla presentazione;
- contestualmente alla loro trasmissione viene comunicato il limite erogabile. Di conseguenza, non viene trasmesso il flusso 'Limite di erogabilità', che invece continua ad essere inviato per le richieste di rimborso presentate con modello 'G', e la stampa della lettera di richiesta di garanzia viene prodotta dalla stessa fase elaborativa che acquisisce il flusso in cui esse sono contenute;
- per tali richieste vengono trasmesse anche informazioni anagrafiche relative al contribuente intestatario del rimborso, nonché all'eventuale rappresentante firmatario della dichiarazione che potrebbero non coincidere con quelle in possesso dell'AdR e che vengono per tale motivo salvate, collegate alla richiesta di rimborso;

- vengono acquisite a sistema anche nel caso in cui venga riscontrato un disallineamento anagrafico tra la base dati dell'Agente (anagrafica di conto fiscale) e quella dell'Agenzia delle entrate che ha trasmesso la richiesta di rimborso.

Vengono acquisite con lo stato 'da non erogare' le richieste presentate:

- da un soggetto che risultasse non presente nell'anagrafica di conto fiscale,
- da un soggetto che avesse cessato la propria attività (conto fiscale chiuso o trasferito) precedentemente all'invio della richiesta di rimborso,
- da un soggetto sottoposto a procedure concorsuali (tipo rappresentante 3 = curatore fallimentare, 4 = commissario liquidatore, 5 = commissario giudiziale).

La fase batch di acquisizione del flusso 'Aggiornamento anagrafiche di conto fiscale' (jcl VDEDF00) esegue il controllo sulla tabella Rimborsi al fine di elencare su un report di stampa i soggetti titolari di rimborsi in conto fiscali per i quali sia sopraggiunta:

- l'apertura della relativa anagrafica
- l'informazione di procedura concorsuale

e provvede a segnalare su report di stampa i conti fiscali per cui esistono richieste di rimborso per le quali viene riattivata l'erogabilità (si veda il manuale 'Versamenti unificati');

- dopo il loro caricamento in base dati non possono essere variate o annullate dal momento che l'unica possibilità di variazione o di annullamento è eseguibile dal contribuente stesso mediante accesso telematico all'Agenzia delle entrate. A seguito di una variazione o annullamento da parte del contribuente viene inviata la relativa informazione su flusso telematico (flusso 'Richieste di rimborso IVA – CFRR70NO', tipo record VAA).

Data la possibile esigenza di modificare l'indicazione di 'contribuente virtuoso' successivamente alla sua trasmissione, è data possibilità di variazione sottoposta a modulo di autorizzazione.

### 1.3.1 Variazione e annullamento delle richieste di rimborso IVA 'telematiche'

In un momento successivo alla presentazione della dichiarazione IVA telematica, il contribuente ha la possibilità di variare o di annullare la propria richiesta di rimborso. In questi casi l'Agenzia provvede a trasmettere una richiesta di annullamento del protocollo telematico precedentemente inviato e, contestualmente o successivamente, una nuova richiesta di rimborso contraddistinta da un nuovo protocollo telematico.

L'informazione di annullamento di una richiesta di rimborso viene trasmessa con il flusso 'Richieste di rimborso IVA – CFRR70NO', con il tipo record 'VAA – Annullamento' sul quale viene indicata la causa che ha portato all'annullamento.

Le tipologie di annullamento sono:

- errore materiale dell'Agenzia (campo Causa annullamento = 1);  
per questa tipologia non è richiesto all'AdR l'invio di nessuna comunicazione al contribuente
- annullamento della dichiarazione IVA da parte del contribuente (campo Causa annullamento = 2);  
per questa tipologia non è richiesto all'AdR l'invio di nessuna comunicazione al contribuente
- variazione della dichiarazione IVA da parte del contribuente (campo Causa annullamento = 3);  
per questa tipologia l'AdR potrebbe ricevere successivamente una nuova richiesta di rimborso telematica, contraddistinta da un nuovo numero di protocollo telematico, che contiene anche l'indicazione del protocollo telematico di riferimento che è stato annullato.

L'informazione di annullamento (record VAA) viene scartata se la richiesta di rimborso di cui si richiede l'annullamento è erogata o in corso di erogazione.



L'acquisizione dell'informazione di annullamento (record VAA) determina l'annullamento logico della richiesta di rimborso e la memorizzazione dell'identificativo del flusso con cui essa è stata trasmessa e con cui essa è stata presa in carico, sotto forma di eventi nella relativa tabella ('AT – Annullamento richiesta di rimborso' e 'PA – Presa in carico Annullamento richiesta di rimborso').

La richiesta di rimborso che viene trasmessa successivamente all'annullamento è riconoscibile dall'indicazione del protocollo telematico di riferimento (campo Protocollo telematico rettificato sul record VAO).

Una volta controllata, essa viene acquisita a sistema con un nuovo numero di protocollo e come data di presentazione la data di presentazione della dichiarazione, che è desunta dai primi 6 caratteri del protocollo telematico.

Per tale nuova richiesta è effettuato il ricalcolo della garanzia dovuta ed è stampata la lettera di richiesta di garanzia per il contribuente, nella quale viene evidenziata l'intervenuta variazione del numero di protocollo telematico, la nuova protocollazione dell'AdR e l'importo da prestare in garanzia, nel caso fosse intervenuta una variazione dell'importo rimborsabile.

### 1.3.2 Variazione dell'importo rimborsabile a seguito di richiesta dell'Agenzia delle entrate

In assenza della parte di procedura che gestisce le variazioni delle richieste di rimborso 'telematiche', è stato convenuto tra AdR e l'Agenzia delle Entrate che gli Agenti dovranno 'lavorare manualmente le richieste dei contribuenti'.

L'agente della riscossione, a seguito di richiesta dell'Agenzia delle entrate, deve modificare l'importo erogabile al contribuente precedentemente trasmesso con flusso telematico 'Richieste di rimborso IVA – CFRR70NO'.

Si ricorda che la variazione dell'importo erogabile è consentita solo se:

- sia relativa all'importo erogabile dall'AdR e non provochi alterazioni del limite di importo rimborsabile comunicato da A.T.
- sia inferiore all'importo rimborsabile comunicato da A.T.

La procedura permette tale gestione, dal momento che nell'archivio Rimborsi sono due i campi relativi all'importo erogabile: l'uno (IIMPRAT) contiene l'importo del limite di erogabilità trasmesso dalla Struttura di Gestione, che una volta acquisito non subisce variazioni, l'altro (IIMPRSA) contiene l'importo rimborsabile dall'AdR.

In fase di acquisizione della richiesta di rimborso i due campi vengono aggiornati con lo stesso valore, ovvero il limite comunicato da SdG, mentre la variazione del campo di mappa produce l'aggiornamento del solo importo rimborsabile dall'AdR.

In fase di erogazione del rimborso viene erogato l'importo minore tra i due che è sempre l'importo rimborsabile dall'AdR (IIMPRSA).

Pertanto, in tali casi:

- l'Operatore dovrà essere autorizzato ai due moduli:  
GRIMTELE, che permette l'accesso in variazione alle richieste di rimborso 'telematiche' (si evidenzia che le uniche informazioni modificabili sono quelle relative all'indicatore di 'soggetto virtuoso' e dell'importo erogabile dall'AdR);  
GRIMS003, che permette la specifica variazione dell'importo erogabile;  
**Nota bene:** per la variazione dell'importo rimborsabile devono essere attivati entrambi i moduli

- provvedere alla variazione del campo *Erogabile AdR* nella transazione GRIM. Si ricorda che il programma esegue il controllo bloccante che impedisce che l'importo rimborsabile variato possa essere superiore all'importo limite erogabile comunicato da A.T.
- la variazione dell'importo erogabile comporta il ricalcolo della garanzia dovuta dal contribuente
- è necessario comunicare alla Struttura di gestione l'avvenuta diminuzione del limite erogabile al contribuente, in modo che la stessa possa rettificare lo stanziamento della disponibilità per l'erogazione. E' consigliato quindi, inviare un evento 'NE – non erogabilità' di importo pari alla differenza tra il limite erogabile originario, comunicato con flusso RRRC70NO, e il nuovo limite erogabile, comunicato dall'Agenzia. Per la prenotazione di tale evento è necessario utilizzare la transazione PRIM, **valorizzando il campo Imposta–Evento.**

### **Attenzione**

Si fa presente che, nonostante sia la stessa Agenzia a creare fraintendimenti utilizzando le definizioni di sospensione e revoca di sospensione, in realtà in questi casi l'Agenzia sta richiedendo la variazione dell'importo rimborsabile della richiesta di rimborso, tant'è che viene normalmente richiesto il ricalcolo della garanzia che, come noto, non è da effettuarsi in caso di vera sospensione.

In questi casi, quindi, si agisce:

- o optando per l'inserimento di sospensione e revoca, ma senza variazione del rimborsabile né tantomeno inserimento di una garanzia inferiore al calcolato,
- o evitando l'inserimento di sospensione e revoca, ma variando l'importo rimborsabile dell'AdR, operazione che comporta in automatico il ricalcolo della garanzia.

## **1.4 Non erogabilità da parte dell'agente della riscossione di alcune tipologie di rimborso**

### **Rimborsi IVA**

I rimborsi del credito di imposta IVA possono essere presentati, nei termini previsti, esclusivamente all'agente della riscossione competente, utilizzando il modello VR.

Fino alla fine del 2010 la presentazione avveniva direttamente allo sportello dell'AdR, mentre, a partire dal 01.02.2011, la presentazione è contestuale a quella della dichiarazione annuale IVA e avviene esclusivamente con modalità telematiche.

L'agente della riscossione in alcuni casi, pur accettando e protocollando la richiesta di rimborso, non può procedere all'erogazione alla quale provvederà direttamente l'ufficio finanziario.

Sono comprese in questo gruppo le richieste di rimborso del credito IVA:

- presentate da soggetti che abbiano cessato la propria attività (conto fiscale inesistente, chiuso o trasferito);
- presentate da soggetti sottoposti a procedure concorsuali (tipo rappresentante 3 = curatore fallimentare, 4 = commissario liquidatore, 5 = commissario giudiziale);
- presentate, utilizzando il Modello VR, fuori dai termini previsti (ad oggi, tali termini risultano variabili da anno ad anno)
- presentate da contribuenti, il cui ammontare dell'imposta sia inferiore a € 2.528,28<sup>3</sup>.

Coloro che decidessero di non bloccare quest'ultima tipologia di richieste, dovranno autorizzare i propri operatori al modulo di sicurezza GRIMBLIV.

<sup>3</sup> L'operatore potrà sbloccare tali richieste nel caso in cui, se inferiori a tale limite, l'attività sia cessata nel corso dell'anno precedente alla presentazione oppure se dalle dichiarazioni dei due anni precedenti risultano eccedenze detraibili. In tal caso, infatti, il rimborso può essere richiesto per un ammontare non superiore al minore dei tre importi relativi alle eccedenze detraibili del triennio (DPR 633/72, art. 30, comma 3).

In fase di caricamento della richiesta di rimborso (transazione GRIM) è previsto il controllo delle condizioni sopra evidenziate: se la richiesta ricade in uno dei casi esposti viene automaticamente posto un “blocco” che inibisce all’Utente le funzioni di gestione della richiesta (stampa richiesta di garanzia, aggiornamento documentazione, ...).

In considerazione del fatto che l’aggiornamento delle anagrafiche di conto fiscale potrebbe non essere tempestivo è stata, comunque, prevista la possibilità di bloccare, con gli stessi effetti del blocco automatico, anche le richieste di rimborso che non soddisfano le condizioni di cui sopra.

Se invece l’acquisizione delle richieste avviene da flusso telematico ‘Richieste di rimborso IVA’ (CFRR70NO), al verificarsi di tali casi, esse vengono acquisite a sistema e protocollate.

La transazione GRIM (tipo operazione INS o VAR) permette di inserire o variare le richieste contraddistinte da questo tipo di blocco (campo *Richiesta Bloccata* = SI/NO).

Si ricorda che, per le richieste bloccate in automatico, solo l’Operatore autorizzato (modulo di autorizzazione GRIMOPR) potrà modificare la valorizzazione di questo campo.

Le richieste, in qualsiasi modo acquisite, bloccate in automatico o con intervento dell’Utente sono riconoscibili dallo stato “*Da non erogare*”.

Nel caso in cui le situazioni di cui sopra si verifichino successivamente alla presentazione della richiesta di rimborso ne sarà data apposita segnalazione in fase di gestione, senza però, l’impostazione automatica del “blocco”.

Le richieste di rimborso caricate al S.I. antecedentemente al 31.12.2010, vengono inviate tramite il flusso Rimborsi (CFRR50NO, tipi record RA0 + RA1 o RA2 o RA3) all’Amministrazione finanziaria, la quale invia per ciascuna di esse un Limite di erogabilità.

Per evitare che l’Amministrazione finanziaria conceda una disponibilità per l’esecuzione del rimborso, al quarantunesimo giorno dalla data di presentazione viene predisposto l’invio dell’evento ‘NE’ (= non erogabile) anche per le richieste che sono contraddistinte dallo stato di ‘*da non erogare*’ (campo d’archivio EISRMRR–SESIRIC = 8).

Nel caso in cui, una volta inviato l’evento NE, l’Operatore autorizzato sblocchi la richiesta (campo *Richiesta Bloccata* = NO) e per questa fosse stata inserita precedentemente la garanzia, la transazione GRIM inserisce automaticamente, alla conferma dell’operazione, la prenotazione per l’invio dell’evento PG (= riattivazione erogabilità).

Se, invece, l’Operatore inserisce la garanzia per una richiesta di rimborso bloccata per la quale sia stato inviato l’evento NE, la transazione GRIM prenota automaticamente, alla conferma dell’operazione, l’invio del record Garanzia (tipo record RG0). La richiesta rimane comunque bloccata. L’invio dell’evento PG (= riattivazione erogabilità) verrà eventualmente effettuato solamente allo sblocco della richiesta (vedi sopra, transazione GRIM).

### **Rimborsi Imposte Dirette**

Per i rimborsi di imposte dirette, invece, l’agente della riscossione:

- non deve accettare richieste di rimborso se il conto fiscale non risulta aperto al momento della presentazione della richiesta;
- può procedere all’erogazione del rimborso anche nei confronti dei soggetti sottoposti a procedure concorsuali, fatta salva la verifica che il giudice del fallimento abbia autorizzato l’apertura di un conto corrente bancario a nome del curatore fallimentare.

Nel caso in cui il soggetto che presenta la richiesta di rimborso risulti sottoposto a procedure concorsuali, in fase di caricamento della richiesta e di successiva gestione, viene data la segnalazione “*Attenzione: soggetto fallito*”.

## 1.5 Caratteristiche della garanzia

### 1.5.1 Prestazione della garanzia

L’emanazione dell’art. 9 bis del DL n° 50 del 24 aprile 2017, convertito nella Legge n° 96 del 21 giugno 2017, innova la disciplina relativa all’esecuzione dei rimborsi IVA, in particolar modo nell’innalzare il limite di esenzione dalla garanzia.

Le innovazioni sono relative a tutti i rimborsi in conto fiscali sia di IVA che di Imposte Dirette.

A decorrere dal 01.01.2015<sup>4</sup>:

- le richieste di rimborso fino a 30.000 euro sono erogabili senza prestazione di garanzia e senza altri adempimenti. Il limite di 30.000 euro è riferito non alla singola richiesta, ma alla somma delle richieste di rimborso effettuate per l’intero periodo d’imposta;
- le richieste di rimborso superiori a 30.000 euro sono erogabili senza prestazione di garanzia previa presentazione della dichiarazione provvista di visto di conformità, o di sottoscrizione alternativa, e di dichiarazione sostitutiva dell’atto di notorietà.  
Il limite di 30.000 euro è riferito non alla singola richiesta, ma alla somma delle richieste di rimborso effettuate per l’intero periodo d’imposta. Di conseguenza, se viene presentata una richiesta di rimborso inferiore ai 30.000, senza apposizione del visto, e successivamente una nuova richiesta per un importo inferiore al limite, ma che sommato al precedente lo supera, per tale richiesta sono necessari il visto di conformità e la dichiarazione sostitutiva di atto notorio.  
Permane per il contribuente la possibilità di presentare la garanzia in alternativa al visto e alla dichiarazione sostitutiva;
- le richieste di rimborso superiori a 30.000 euro sono obbligatoriamente sottoposte a richiesta di garanzia se sussistono le situazioni a rischio previste dal comma 4 del nuovo articolo 38-bis.

A decorrere dal 01.01.2020, per i soli soggetti ISA, ossia i contribuenti con punteggio ISA pari a otto:

- le richieste di rimborso IVA fino a 50.000 euro sono erogabili senza prestazione di garanzia e senza altri adempimenti. Il limite di 50.000 euro è riferito non alla singola richiesta, ma alla somma delle richieste di rimborso effettuate per l’intero periodo d’imposta, nonché i primi tre trimestri infrannuali dell’anno corrente. Oltre ad un abbuono di un anno del termine dell’accertamento.
- per le richieste di rimborso IIDD, per chi si dichiara “soggetto ISA”, è previsto il solo abbuono di un anno del termine di accertamento.

### 1.5.2 Calcolo della garanzia

La ricezione del flusso telematico ‘Limite di erogabilità’ implica una dipendenza dell’agente della riscossione dall’Amministrazione Finanziaria nello stabilire con certezza l’importo rimborsabile ad un contribuente che presenta una richiesta di rimborso.

La stessa dipendenza si verifica anche nel caso di ricezione del flusso telematico ‘Richieste di rimborso IVA’ con cui, a partire dal 01.02.2011, vengono inviate le richieste di rimborso presentate con modalità telematica e con il quale viene contestualmente comunicato il limite di erogabilità.

---

<sup>4</sup> L’art. 7-quater, comma 32 della Legge 1° dicembre 2016, n. 225, (GU n. 282 del 2-12-2016 - Suppl. Ordinario n. 53), conversione del decreto Legge 22 ottobre 2016 n° 193 recante disposizioni urgenti in materia fiscale e per il finanziamento di esigenze indifferibili, ha disposto l’innalzamento del limite di esonero dalla garanzia a 30.000,00 euro.

Sebbene l'agente della riscossione sia comunque in grado di calcolare l'importo della garanzia che deve essere prestata al momento della presentazione della richiesta (le regole del calcolo non hanno subito variazioni), l'ammontare della garanzia calcolata diventa attendibile solamente quando l'A.F. stabilisce e comunica l'importo rimborsabile per la richiesta.

Ciò nonostante, la procedura dei rimborsi ha conservato la possibilità (previa autorizzazione) di stampare on line la lettera di richiesta della garanzia al momento della presentazione della richiesta.

Poiché la base del calcolo della garanzia è l'importo Rimborsabile e tale valore, pur calcolato dalla procedura, è modificabile dall'Operatore, è stata attivata la possibilità che l'Utente della procedura, che optasse per la stampa della richiesta di garanzia sulla base dei propri calcoli, decida anche quale modalità di calcolo adottare. Ciò allo scopo di evitare di discostarsi eccessivamente, e comunque mai per eccesso, dal possibile limite rimborsabile che l'Ente comunicherà.

La modalità del calcolo della garanzia deve essere inserita nella copy EIWPERS (Modalità calcolo garanzia):

- se l'elemento inserito in EIWPERS è 'N', il calcolo è eseguito nel solito modo ovvero determinando il Rimborsabile come versamenti dell'anno al netto delle compensazioni e dei rimborsi erogati, ecc. (si veda il paragrafo 'Limite di erogabilità annuo' del manuale 'Rimborsi – Modifiche 1998/1999')
- se l'elemento inserito in EIWPERS è 'L' l'importo Rimborsabile è uguale all'importo Richiesto.

In fase di variazione della richiesta (*Operazione* = VAR e nessuna scelta di Evento), è possibile effettuare la variazione del Rimborsabile, e di conseguenza ricalcolare la garanzia, esclusivamente fino a quando non sia stato elaborato il flusso 'Limite di erogabilità'.

Il pervenimento dell'importo limite da erogare da A.T. provoca l'impossibilità di effettuare qualsiasi variazione dell'importo rimborsabile calcolato dalla procedura e qualsiasi conseguente ricalcolo della garanzia.

L'importo rimborsabile può essere automaticamente ricalcolato dalla procedura nel caso in cui venga prestata una garanzia inferiore a quella calcolata come dovuta (transazione GRI1). Si precisa che in questo caso il ricalcolo dell'importo rimborsabile viene effettuato:

- per i rimborsi Imposte Dirette  
previa segnalazione, solo nel caso in cui il *Completamento Docum. AdR* sia valorizzato a 'S';
- per i rimborsi IVA  
previa segnalazione, qualunque sia la valorizzazione del campo *Completamento Docum. AdR*.

L'elaborazione batch che acquisisce il flusso 'Limite di erogabilità':

- non effettua il ricalcolo della garanzia se il limite di erogabilità fissato da Anagrafe Tributaria è uguale al rimborsabile calcolato dall'agente della riscossione
- effettua il ricalcolo della garanzia se il limite di erogabilità fissato da Anagrafe Tributaria è diverso dal rimborsabile calcolato dall'agente della riscossione.  
In questo caso il ricalcolo della garanzia viene eseguito considerando come base del calcolo l'importo rimborsabile da AT (Importo Erogabile Capitale + Importo Erogabile Interessi, tipo record LA0).

### 1.5.3 Stampa della richiesta di garanzia

La stampa della lettera di richiesta della garanzia (in duplice copia) può essere ottenuta:

- con valorizzazione a 'SI' del campo *Stampa*, nella transazione GRIM.  
In fase di inserimento o di variazione l'Operatore, purché autorizzato (modulo GRIMSGAR), può stampare on-line la lettera di richiesta di garanzia.

- con valorizzazione a 'SI' del campo *Stampa*, nella transazione GRI1.  
In fase di gestione dell'evento Documentazione l'Operatore può stampare on-line la lettera di richiesta di garanzia; egli dovrà essere autorizzato (modulo GRI1SGAR), se la richiesta non è ancora stata aggiornata dal flusso 'limite di erogabilità', che fissa l'importo massimo rimborsabile per la richiesta.
- durante la fase di elaborazione del flusso 'Limite di erogabilità', se l'Utente ha optato per la stampa batch (vedi valorizzazione delle schede parametro del jcl EIEG03G)
- durante la fase di elaborazione del flusso 'Richieste di rimborso IVA'.

La descrizione dell'ufficio competente che viene stampata alla riga

Amministrazione Finanziaria - Agenzia delle Entrate - #####[descrizione ufficio competente]#####
---

viene reperita dalla tabella Decodifiche (funzione GTDC, campo Descrizione) nella quale deve essere presente un elemento con Tipo Decodifica 'GAR' e con Codice uguale al codice ambito di appartenenza+codice ufficio presente sulla richiesta di rimborso+indicatore di lingua (solo per l'ambito 021-Bolzano).

Se l'elemento non esiste, viene esposto il messaggio bloccante '*ufficio non censito in GTDC*' (programmi tp) o è stampata su apposito tabulato la segnalazione '*ufficio AAA+UUUUUU+L non censito in GTDC*'.

Alla lettera di richiesta di garanzia è allegata anche la pagina relativa all'informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. n. 196/2003 (informativa della privacy).

Per esporre l'indirizzo dell'ufficio del responsabile AdR competente dello specifico indirizzo di posta elettronica, i programmi accedono alla tabella Dati accessori dell'istituto (GIS2) per reperire tali informazioni.

Nel caso in cui esse non siano presenti, viene esposto a video (programmi tp) o stampata (programma VDPDFRD) la segnalazione: '*dati del responsabile della privacy mancanti in GIS2*'.

#### 1.5.4 Durata della garanzia e appendice integrativa

Per le richieste di rimborso di imposte dirette e per quelle di crediti IVA presentate fino al 1° ottobre 2003, la garanzia deve avere validità dal 41° giorno dalla presentazione della richiesta di rimborso all'agente della riscossione (calcolato come primo giorno lavorativo successivo al 40° giorno) fino al termine di decadenza dell'accertamento per la dichiarazione da cui scaturisce il credito d'imposta:

- per le dichiarazioni IVA il termine dell'accertamento è fissato al 31 dicembre del quarto anno successivo alla presentazione della dichiarazione; (Non più gestito)
- per le dichiarazioni di imposte dirette presentate fino al 1998 il termine è fissato al 31 dicembre del quinto anno successivo alla presentazione della dichiarazione; (Non più gestito)
- per le dichiarazioni di imposte dirette presentate successivamente al 1° gennaio 1999 il termine è fissato al 31 dicembre del quarto anno successivo alla presentazione della dichiarazione. (Non più gestito)
- Per le dichiarazioni presentate con periodo d'imposta pari o maggiore a 2016, sia IVA che Imposte Dirette vale 5 anni
  - La Legge di Stabilità 2016 ha sancito che, sia per le richieste IVA che IIDD, a decorrere dal periodo di imposta 2016, il termine di decadenza dell'accertamento coincide con il 31 dicembre del quinto anno successivo alla presentazione della dichiarazione.

Salvo, L'articolo 38-bis del D.P.R. 633/72, così come modificato dall'art. 9 del D.L. 30 settembre 2003, n. 269, prevede che la garanzia dei rimborsi in conto fiscale relativi ai crediti IVA, presentati a decorrere dal 2

ottobre 2003, abbia una durata pari a tre anni dall'erogazione oppure, se inferiore a tale termine, una durata pari al periodo mancante al termine di decadenza dell'accertamento.

Per tali richieste viene calcolata una nuova data di fine garanzia, ottenuta aggiungendo 3 anni alla data di presunta erogazione (41° giorno dalla data di presentazione).

Se tale data risulta essere più prossima – pertanto più vantaggiosa – di quella ottenuta con i precedenti criteri (31 dicembre del 4° anno successivo alla presentazione della dichiarazione), viene presa come data di fine durata della garanzia, in caso contrario viene prescelta la data che è termine dell'accertamento.

Per le richieste di rimborso IVA superiori alla soglia di 50000 euro inoltrate da soggetti ISA, il valore della garanzia da richiedere sarà calcolato tenendo conto dell'esenzione di accertamento per un anno, quindi pari a 4 anni e non 5, anche se il termine massimo è sempre pari a tre anni dall'esecuzione del rimborso o, se inferiore, pari al termine di decadenza dell'accertamento.

### **Rimborsi IVA**

Per le sole dichiarazioni IVA la cui fideiussione/polizza fideiussoria sia stata emessa fino al 15 giugno 2004<sup>5</sup>, la data di fine garanzia viene prorogata nel caso in cui i documenti richiesti dall'agente della riscossione al momento della presentazione della richiesta di rimborso non siano presentati entro il 15° giorno dalla loro richiesta: il termine di validità della garanzia viene spostato in avanti di un numero di giorni pari ai giorni che intercorrono tra il 16° giorno ed il giorno di presentazione dei documenti stessi. La proroga del termine di validità della garanzia deve essere oggetto di un'apposita appendice integrativa della garanzia stessa.

A seguito di un chiarimento fornito dalla Circolare 146/E, il termine dei 15 giorni vale per tutti i documenti ad eccezione della garanzia, in quanto il contribuente può presentare la garanzia entro il 40° giorno dalla presentazione della richiesta di rimborso senza incorrere nello spostamento del termine di validità della garanzia, qualora la consegna della garanzia avvenga oltre il 15° giorno dalla richiesta della stessa.

L'appendice integrativa viene richiesta, quindi, se i documenti sono consegnati successivamente al 15° giorno dalla loro richiesta e/o se la garanzia viene presentata oltre il 40° giorno dalla presentazione della richiesta di rimborso. (Non più gestito)

Nel caso in cui si verifichi un ritardo sia nella presentazione dei documenti che in quella della garanzia rispetto ai suddetti termini l'appendice viene calcolata per il ritardo di entità maggiore (Non più gestito).

**Nota bene:** Qualora la richiesta dei documenti e della garanzia sia stata notificata al contribuente in ritardo rispetto agli usuali termini (5 giorni dalla presentazione della richiesta di rimborso), è possibile che il 15° giorno da tale notifica cada successivamente al 40° giorno dalla presentazione della richiesta di rimborso: in questo caso la consegna della garanzia viene considerata tempestiva se avviene entro 15 giorni dalla richiesta della stessa.

Effettuato l'accesso alla mappa della GRI1 – evento Documentazione, il programma verifica la necessità di richiedere l'appendice integrativa (non più gestito) sulla base delle date presenti nei seguenti campi:

- **Dal...**  
Viene esposta la data dalla quale vengono conteggiati gli interessi della garanzia (41° giorno dalla presentazione della richiesta);
- **Al...**  
Viene esposta la data fino alla quale vengono conteggiati gli interessi della garanzia (termine di decadenza dell'accertamento o terzo anno successivo alla data di presunta erogazione);

---

<sup>5</sup> Data di entrata in vigore del Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 10 giugno 2004, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 138 del 15.06.2004 (circolare Asci tributi n. 84 del 25.06.2004), con il quale è stato approvato il nuovo schema di fideiussione per i rimborsi IVA.

- **Richiesta Documenti**

Deve essere indicata la data in cui i documenti sono stati richiesti al titolare di conto fiscale.

La Circolare ministeriale 146/E ha autorizzato gli agenti della riscossione ad avvalersi del proprio personale per procedere direttamente alla notifica al soggetto interessato dell'avviso contenente la richiesta dei documenti necessari per l'esecuzione del rimborso, in deroga a quanto previsto dalla circolare 84/E e cioè alla richiesta di documenti mediante raccomandata A/R.

Nel campo *Richiesta Documenti* sarà, quindi, indicata la data di ricezione della raccomandata da parte del contribuente se la richiesta dei documenti è stata spedita con raccomandata A/R o la data di consegna nelle mani del contribuente se si è optato per la notifica manuale;

- **Presentazione Documenti**

Deve essere indicata la data di consegna dei documenti da parte del titolare di conto fiscale;

- **Calcolo Appendice (Non più gestito)**

Viene impostata (se non valorizzata dall'Utente), una volta che risultino presentati sia i documenti che la garanzia, la data di fine validità che la garanzia deve assumere.

Sulla base delle date indicate (*Richiesta Documenti*, *Presentazione Documenti*, *Presentazione Garanzia*), la procedura verifica se la consegna dei documenti è avvenuta nei termini stabiliti dalle normative vigenti:

- se il numero di giorni intercorso tra la data di richiesta documenti e la data di presentazione degli stessi è maggiore di 15 oppure
- se la garanzia è stata presentata oltre il 40° giorno dalla presentazione della richiesta di rimborso o, comunque, dopo il 15° giorno dalla richiesta dei documenti

viene data la segnalazione “*attenzione: richiedere appendice integrativa*” e l'Utente, valorizzando con “SI” il campo *Stampa Appendice*, può ottenere la stampa on-line della lettera di richiesta dell'appendice integrativa relativa al prolungamento del periodo di validità della garanzia.

Nel capitolo 'Tabulati' è riportato un esempio delle stampe prodotte.

### **Rimborsi Imposte Dirette**

Ad eccezione dei campi *Dal...* e *Al...*, tutti gli altri non vengono utilizzati per i rimborsi di imposte dirette.

## **1.5.5 Calcolo della franchigia del 10%**

In fase di inserimento di una richiesta di rimborso, la transazione GRIM e la fase batch di acquisizione del flusso Rimborsi effettuano il calcolo del monte dei versamenti del biennio utilizzabile al fine del calcolo della franchigia del 10%.

Viene conteggiato, dei versamenti effettuati con il modello F24 in banca o presso l'agente della riscossione, il saldo della sezione Erario (totale pagamenti – totale rimborsi).

Se il versamento è 'agevolato', viene considerato l'importo pagato della sezione Erario.

Se il saldo della sezione Erario è negativo, il versamento non viene preso in considerazione.

## **1.5.6 Forzatura dei versamenti del biennio**

Per consentire all'Agente della riscossione di modificare l'importo dei versamenti del biennio, a seguito di



verifiche effettuate presso l'Agenzia delle entrate o l'INPS, la transazione di gestione delle richieste di rimborso in conto fiscale (GRIM) permette la forzatura del relativo campo di mappa previa autorizzazione (moduli GRIMOPR2 e GRIMIBIE).

La transazione GRIM, con valorizzazione del campo *Ricalcolo Vers*, consente in alternativa di:

- memorizzare l'importo dei versamenti del biennio forzato dall'Operatore, evitando quindi il ricalcolo dello stesso da parte della procedura;
- effettuare il ricalcolo della garanzia ogniqualvolta venga effettuato l'accesso in variazione, sovrascrivendo di fatto l'importo 'forzato' dei versamenti del biennio con quello nuovamente calcolato dal programma.

La valorizzazione del campo è sottoposta al nuovo modulo di autorizzazione GRIMSBIE.

Se l'operatore non è autorizzato, il campo *Ricalcolo Vers* si presenta protetto (valorizzato a SI) e il programma effettua il ricalcolo dei versamenti del biennio.

L'operatore autorizzato può valorizzare il nuovo campo a NO nei casi in cui debba forzare l'importo dei versamenti del biennio, operazione per la quale egli deve essere autorizzato agli attuali moduli GRIMOPR2 e GRIMIBIE.

In fase di aggiornamento degli archivi, vengono inseriti come di consueto i dati relativi al calcolo della garanzia e, nel caso in cui sia stato scelto *Ricalcolo Vers* = NO, vengono aggiornati il nuovo indicatore 'Importo biennio forzato', nonché data e operatore di aggiornamento dell'indicatore. In tal modo, se viene effettuato un nuovo accesso in variazione con la funzione GRIM e l'indicatore è acceso, viene esposto l'importo dei versamenti del biennio, precedentemente forzato dall'operatore.

### 1.5.7 Calcolo della franchigia per le imprese “virtuose”

L'articolo 38-bis del D.P.R. 26 ottobre 1972, n. 633 come modificato dal D.Lgs. 21 novembre 2014, n. 175 non ha più previsto un trattamento particolare per la categoria dei c.d. 'soggetti virtuosi'.

Manteniamo la documentazione relativa al calcolo della garanzia per i soggetti virtuosi', valida per le richieste di rimborso presentate antecedentemente al 2015.

*Con la circolare 54/E del 4 marzo 1999 emanata dalla Direzione Centrale per la riscossione sono stati fissati i criteri perché una impresa possa considerarsi “virtuosa” e possa, quindi, usufruire dell'esonero dalla presentazione della garanzia in maniera più vantaggiosa rispetto al contribuente normale.*

*Per il calcolo della franchigia per le imprese “virtuose” valgono i seguenti criteri:*

- *l'esonero dalla presentazione di garanzia per le imprese “virtuose” può essere fatto valere solo per le richieste di rimborso presentate con modello VR;*
- *la media dei versamenti del biennio deve essere depurata dei rimborsi erogati o erogabili senza presentazione di garanzia (delle richieste di rimborso precedenti erogate o ancora erogabili viene preso in considerazione l'importo esente da garanzia; per le eventuali richieste di importo inferiore ai 10 milioni erogate senza garanzia viene considerato l'importo richiesto).*

*Nelle transazioni di gestione (GRIM e GRII) e di interrogazione (IRIM) nel caso in cui si tratti di richieste di rimborso di imprese “virtuose” (Modello = W) i campi Versamenti Del Biennio, Utilizzati A Garanzia e Di Cui 10% sono sostituiti rispettivamente da:*

*Media Vers. Biennio*

*E' la media dei versamenti effettuati dal contribuente nel biennio precedente alla richiesta di rimborso.  
Viene conteggiato il saldo della sezione Erario.*

*Rimb. Senza Garanzia*

*E' l'importo dei rimborsi erogati nel biennio o ancora erogabili per i quali non è dovuta garanzia.  
Vengono considerati anche i rimborsi di importo inferiore ai 10 milioni erogati senza garanzia.*

*Franchigia*

*E' l'importo (ottenuto come differenza tra la media dei versamenti ed i rimborsi senza garanzia) che può essere erogato in esenzione di garanzia all'impresa "virtuosa".*

### 1.5.8 Calcolo degli interessi

La garanzia deve avere un importo complessivo pari alla somma dell'importo richiesto a rimborso al netto del 10% ex art. 21 del Decreto 567/93 e dei relativi interessi calcolati al tasso del 2%<sup>6</sup> annuo a decorrere dal 41° giorno fino al:

- terzo anno successivo all'erogazione oppure, se inferiore a tale termine, una durata pari al periodo mancante al termine di decadenza dell'accertamento (31 dicembre del 4° anno successivo alla data di presentazione della dichiarazione da cui scaturisce il credito d'imposta), per le richieste di rimborso IVA presentate a decorrere dal 2 ottobre 2003;
- 31 dicembre del quarto anno successivo alla presentazione della dichiarazione dalla quale scaturisce il credito d'imposta IVA, per le richieste di rimborso IVA presentate precedentemente al 2 ottobre 2003;
- 31 dicembre del quinto anno successivo alla presentazione della dichiarazione dalla quale scaturisce il credito di imposte dirette se la dichiarazione è stata presentata entro il 1998;
- 31 dicembre del quarto anno successivo alla presentazione della dichiarazione dalla quale scaturisce il credito di imposte dirette se la dichiarazione è stata presentata successivamente al 1° gennaio 1999.

In fase di inserimento della richiesta (transazione GRIM), viene effettuato il calcolo degli interessi secondo la formula:

$$\text{importo rimborsabile al netto del 10\%} * 2\% (\text{anni interi} + \frac{\text{nr. giorni}}{\text{nr. giorni dell'anno}})$$

dove:

- > gli *anni interi* sono gli anni interi esistenti tra la data di inizio (41° giorno dalla data di presentazione della richiesta) e la data di fine (3° anno successivo o 31/12 del 4° o del 5° anno successivo alla presentazione della dichiarazione annuale da cui scaturisce il credito di imposta);
- > il *nr. giorni* è il numero dei giorni esistenti tra la data di inizio della garanzia compreso e la fine dell'anno;
- > il *nr. giorni dell'anno* è 366 se l'anno in cui cade la data di inizio della garanzia è bisestile o 365 se non lo è.

In fase di aggiornamento della richiesta (transazione GRI1 – evento Documentazione), se l'Operatore varia la data di fine validità della garanzia, viene effettuato nuovamente il calcolo degli interessi secondo la seguente formula:

$$\text{Rimborsabile al netto del 10\%} * 2\% (\text{anni interi} + \frac{\text{nr. giorni (A)}}{\text{giorni dell'anno}} + \frac{\text{nr. giorni (B)}}{\text{giorni dell'anno}})$$

<sup>6</sup> A decorrere dal 1° gennaio 2010 il tasso degli interessi è del 2% (decreto 21 maggio 2009 del Ministero dell'Economia e delle finanze). Precedentemente (dal 01.07.2003) la misura degli interessi era del 2,75% (decreto 27 giugno 2003 del Ministero dell'Economia e delle Finanze).

dove:

- > gli *anni interi* sono gli anni interi esistenti tra la data di inizio (41° giorno dalla data di presentazione della richiesta) e la data di fine (3° anno successivo o 31/12 del 4° o del 5° anno successivo alla presentazione della dichiarazione annuale da cui scaturisce il credito di imposta);
- > il *nr. giorni (A)* è il numero dei giorni esistenti tra la data di inizio della garanzia compreso e la fine dell'anno di inizio garanzia;
- > il *nr. giorni (B)* è il numero dei giorni esistenti tra la fine dell'ultimo anno intero e la data di fine garanzia indicata;
- > il *nr. giorni dell'anno* è 366 se l'anno in cui cade la data di inizio della garanzia è bisestile o 365 se non lo è.

Il tasso che viene applicato al calcolo degli interessi è reperito dalla tabella Percentuali Importi (transazione GPIM). La lettura della tabella è storica e l'accesso avviene in base alla data di presentazione della richiesta di rimborso.

Gli Utenti dovranno, quindi, provvedere al censimento in tabella Percentuali Importi del codice importo '503' (Interessi garanzia rimborsi CF), creando due elementi:

- uno, con data di fine validità 31/12/2009, per il quale il tasso indicato sarà quello del 2,75%
- l'altro, con data di fine validità 99/99/9999, per il quale il tasso indicato sarà del 2,00%.

### 1.5.9 Scadenza della polizza fideiussoria

Per le richieste di rimborso di crediti IVA, qualunque sia il periodo di validità della garanzia (a decorrere dal 2 ottobre 2004, di tre anni dall'erogazione oppure, se inferiore a tale termine, per il periodo mancante al termine di decadenza dell'accertamento), essa ha, sempre e comunque, una scadenza.

L'art. 2 delle 'Condizioni generali della garanzia tra la società e l'amministrazione finanziaria' contenuta nello schema di fideiussione approvato con Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 10 giugno 2004 stabilisce che "in ogni caso la garanzia cessa automaticamente decorsi dodici mesi dal suo rilascio da parte della Società qualora in tale periodo di tempo non abbia avuto luogo l'esecuzione del rimborso".

Per le richieste IVA presentate successivamente al 01.01.2002, per le quali l'Utente abbia provveduto ad inserire come data di emissione della polizza un giorno uguale o successivo al 16.06.2004<sup>7</sup> (transazione GRI1/Documentazione), la procedura calcola la data di scadenza della polizza aggiungendo dodici mesi alla data di emissione (vedi parametro GG\_SCADENZA\_GARANZIA del post tp giornaliero).

A partire dalla fine dell'undicesimo mese successivo alla data di emissione della polizza, se ancora non è iniziata l'erogazione del rimborso, ne viene data evidenza nella fase batch giornaliera esponendo la segnalazione '*richiesta ancora da erogare dopo 11 mesi: fideiussione in scadenza*'.

Se allo scadere del dodicesimo mese dall'emissione della polizza, non fosse ancora cominciata l'erogazione, l'elaborazione giornaliera provvede a:

- prenotare l'invio dell'evento 'NE' e darne segnalazione ('*fideiussione scaduta: inviato evento NE*')
- aggiornare lo stato della richiesta come '*fideiussione scaduta*'.

Se, inoltre, la richiesta risultasse completa di documentazione (*Completamento Docum. AdR = S*), il programma provvede a:

- contraggiornare lo *Completamento Docum. AdR = N*

<sup>7</sup> Le garanzie emesse con il nuovo schema di fideiussione (Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 10 giugno 2004) a partire dal 16.06.2004 hanno durata di dodici mesi, mentre quelle emesse precedentemente a tale data hanno una durata di sei mesi (Decreto dirigenziale 20 febbraio 1998 e circolare del Ministero delle finanze 10 giugno 1998, n. 146/E).

- segnalare l’operazione effettuata sull’apposito tabulato (*‘fideiussione scaduta: aggiornato stato documentazione = n’*).

L’inserimento delle informazioni relative alla presentazione della nuova garanzia causa il ripristino dell’erogabilità della richiesta di rimborso. Verrà, infatti, prenotato l’invio dell’evento ‘PG’ e sarà possibile provvedere al completamento della documentazione.

Il post tp giornaliero controlla che la garanzia non sia scaduta anche successivamente all’invio dell’ordine di pagamento fino alla ricezione della data di mandato di accredito: se sono trascorsi dodici mesi dalla data di emissione, prenota nella stessa giornata l’invio di un evento di annullamento dell’ordine di pagamento (record RAP), annulla il movimento di erogazione provvisorio inserito al momento dell’invio del record RP0, cancella gli importi erogati presenti sulla richiesta e aggiorna l’indicatore di ‘Blocco per invio RAP’, cancella gli importi erogati sugli eventuali beneficiari.

### **Note operative**

In caso di cessazione della garanzia, l’Utente dovrà richiedere la presentazione di una nuova polizza fideiussoria.

Egli dovrà inserire tutti i dati relativi alla nuova polizza: *Nuova Gar., Presentazione Garanzia, Fideiussione, ABI/CAB* (nel caso la nuova polizza sia stata emessa da un garante diverso dal precedente), *Emessa, N.Pol.*

Non è più gestita la possibilità di richiedere una appendice integrativa alla precedente polizza.

## **1.6 Rimborsi senza l’obbligo di prestazione di garanzia**

L’articolo 38–bis del Decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633, come modificato dal D.Lgs. 21 novembre 2014, n. 175 e successivamente dalla Legge 1 dicembre 2016, n. 225, ha innalzato a 30.000,00 euro il limite di esenzione della prestazione di garanzia, precedentemente fissato a 10 milioni di lire (5.164,57 euro) dal D.L. n. 56 del 23 marzo 1998.

La procedura quindi, non calcola la garanzia qualora, in fase di inserimento della richiesta di rimborso, l’importo complessivamente richiesto a rimborso sia inferiore a 30.000,00 euro.

Tale importo viene calcolato:

- esaminando tutte le richieste di rimborso del contribuente, compresa la richiesta da acquisire, erogate e da erogare, relative allo stesso periodo di imposta della richiesta presentata
- considerando, delle richieste prese in esame, solo la quota capitale rimborsabile e non la quota interessi eventualmente presente per le disposizioni da ufficio e sulle richieste da contribuente presentate con modello G.

Se il totale risulta inferiore a 30.000,00 euro, la garanzia richiesta viene impostata a zero e la pratica non utilizza i versamenti del biennio precedente.

Per i soli contribuenti ISA, le richieste di rimborso IVA fino a 50.000 euro sono erogabili senza prestazione di garanzia e senza altri adempimenti. Il limite di 50.000 euro è riferito non alla singola richiesta, ma alla somma delle richieste di rimborso effettuate per l’intero periodo d’imposta, nonché i primi tre trimestri infrannuali dell’anno corrente.

E’, comunque, possibile fare in modo che venga richiesta la garanzia valorizzando con “SI” il campo *Calcolo G.* inserito nella transazione GRIM.

La procedura inoltre, non calcola la garanzia se, in fase di acquisizione del flusso Rimborsi IVA

(CFRR70NO) o in fase di acquisizione di una richiesta con modello G, l'importo chiesto a rimborso sia superiore a 30.000,00 euro e il contribuente abbia presentato idonea documentazione per l'esonero ovvero la dichiarazione provvista di visto di conformità, o di sottoscrizione alternativa, e la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà. Il limite di 30.000 euro è riferito non alla singola richiesta, ma alla somma delle richieste di rimborso effettuate per l'intero periodo d'imposta.

Per le richieste telematiche viene trasmesso l'indicatore di Esonero da garanzia il quale può assumere i seguenti valori:

0 – non valorizzato (ovvero non esente)

1 – dichiarazione dotata di visto di conformità e di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà

2 – rimborso richiesto da curatore fallimentare

3 – rimborso richiesto da società di gestione del risparmio

4 – rimborso richiesto dai contribuenti che hanno aderito al regime di adempimento collaborativo previsto dagli artt.3 e seguenti del DL 5 agosto 2015, n. 128 (a partire dall'anno di imposta 2016).

Per le richieste presentate con modello G, sia IVA che di Imposte Dirette, l'informazione viene acquisita dall'operatore (GRIM, campo *Doc per Esonero* = SI)

I – se rimborso richiesto dai contribuenti che hanno applicato gli ISA e, sulla base delle relative risultanze, sono esonerati dall'apposizione del visto di conformità ovvero dalla prestazione della garanzia per le compensazioni o per i rimborsi per un importo non superiore a 50.000 euro annui, ai sensi dell'art. 9-bis, comma 11, lett. a) e b), del decreto-legge n. 50 del 2017.

## 1.7 Erogazione del 10% e trasmissione dell'evento di 'non erogabilità'

Il nuovo flusso 'Rimborsi di conto fiscale' (tracciato CFRR50NO) prevede l'invio di una particolare tipologia di evento 'NE' che identifica la 'non erogabilità' di una richiesta di rimborso e che deve essere trasmesso quando sia trascorso il 40° giorno senza che il contribuente abbia presentato la garanzia.

Dal momento che l'invio dell'informazione di 'non erogabilità' è previsto indistintamente per tutte le tipologie di richiesta, ma che la norma relativa ai rimborsi di conto fiscale prevede trattamenti differenziati a seconda della tipologia del credito per il quale si richiede il rimborso, l'erogazione della franchigia del 10% viene effettuata secondo le logiche seguenti.

### Rimborsi IVA

Per i soli crediti IVA è prevista la possibilità da parte del titolare di conto fiscale di presentare la garanzia ed i documenti anche successivamente al 40° giorno dalla presentazione della richiesta di rimborso all'agente della riscossione.

Da ciò si evince che per le richieste di rimborso IVA non esiste alcun termine di decadenza entro il quale completare la documentazione e, quindi, effettuare l'erogazione.

Fermo restando l'invio dell'evento 'NE' in mancanza di garanzia al 41° giorno, è possibile procedere all'erogazione dell'eventuale franchigia del 10%, per la quale non necessita garanzia, se il titolare di conto fiscale presenta la documentazione richiestagli, ad eccezione della garanzia.

Per consentire tale erogazione, senza inibire l'eventuale successiva erogazione del residuo rimborsabile, è necessario aggiornare il campo *Completamento Docum. AdR* nella transazione GRII – Evento Documentazione, secondo quanto esposto di seguito:

Stato Documentazione	controlli	effetto
N		Non permette l'erogazione del rimborso

P		Consente di erogare il 10% lasciando invariato l'importo complessivamente rimborsabile
S	deve essere presente la garanzia	Consente di erogare l'intero importo rimborsabile: se la garanzia presentata dovesse risultare inferiore al richiesto l'importo rimborsabile sarà ricalcolato.

**Nota bene:** se la richiesta di rimborso è stata presentata successivamente al 1° gennaio 2002, è impossibile aggiornare lo *Completamento Docum. AdR* con i valori “P” (parziale) o “S” (completa) se per la richiesta non è stata trasmessa l'informazione del ‘limite di erogabilità’ dall'Amministrazione finanziaria, tramite flusso telematico (CFLR00NO).

Le richieste di rimborso per le quali è stato inserito lo stato di documentazione “P” sono riconoscibili dallo stato “EROG. 10%”.

**Nota bene:** nel caso di erogazione del solo 10% (*Completamento Docum. AdR* = P) il compenso viene trattenuto sull'ultima o unica rata di erogazione del 10%.

A questo scopo, se per la richiesta è già stato inviato l'evento ‘NE’ e viene avvalorato il campo *Stato Documentazione* = P, la transazione GRI1 espone una segnalazione all'Operatore (“*Inviare evento PG per il 10% con PRIM*”).

In questa situazione, affinché l'evento di erogazione venga accettato dall'Amministrazione finanziaria dopo la trasmissione di un evento NE e in assenza di garanzia, è necessario precedentemente inviare un evento PG pari all'importo da erogare (ovvero il 10%).

Tale operazione momentaneamente non è gestita in automatico, ma dovrà essere effettuata manualmente con la transazione PRIM, valorizzando i nuovi campi *Moneta* e *Importo Evento*.

### **Rimborsi Imposte Dirette**

Per le richieste di rimborso relative ai crediti di imposte dirette permane, invece, l'obbligo di consegna della garanzia e dei documenti entro 40 giorni dalla presentazione della richiesta di rimborso.

Di conseguenza, la gestione dello stato di documentazione a “P” non è attiva per tali richieste di rimborso.

Nel caso in cui non sia stata presentata garanzia entro il 40° giorno e sia già stato comunicato l'evento ‘NE’, per poter procedere ad aggiornamenti della richiesta è richiesto che l'Operatore sia autorizzato al massimo livello (modulo di autorizzazione GRI1OPR).

La valorizzazione del campo *Completamento Docum. AdR* segue, per i rimborsi di imposte dirette, le seguenti regole:

Stato Documentazione	controlli	effetto
N		Non permette l'erogazione del rimborso
S	deve essere presente la garanzia o deve esistere il 10%	Se la garanzia è stata richiesta, ma non è stata presentata consente di erogare il solo 10%. Se la garanzia è stata presentata per un importo pari o superiore al richiesto consente di erogare l'intero importo rimborsabile. Se la garanzia è stata presentata per un importo inferiore al richiesto consente di erogare l'importo rimborsabile ricalcolato.

## 1.8 Limite di erogabilità annuo

Con l'approvazione del nuovo flusso 'Limite di erogabilità' il controllo sul rispetto del limite di erogazione annuo non è più, di fatto, a carico dell'agente della riscossione, bensì dell'Amministrazione finanziaria.

Ciò nonostante, fino al momento in cui tale limite viene comunicato, la procedura effettua il controllo al fine di evitare il superamento del limite, fermo restando che la richiesta di rimborso verrà erogata entro il limite massimo comunicato da A.F., e solamente dopo il pervenimento di tale informazione all'agente della riscossione.

In fase di inserimento della richiesta di rimborso viene calcolato il totale complessivo dei seguenti importi:

- importo della richiesta presentata;
- importo erogato nell'anno per richieste di rimborso presentate dal contribuente nell'anno o in anni precedenti;
- importo delle compensazioni di tutte le sezioni del modello F24 effettuate dal soggetto nell'anno (fa fede la data di versamento del contribuente all'agente della riscossione o alla banca);
- importo residuo (rimborsabile – erogato) delle richieste di rimborso che hanno lo stato ESECUTIVA, INCOMPLETA, EROG.10%.

Se l'importo complessivamente calcolato supera il "**LIMITE**" - Per l'anno 2021, il limite previsto dall'articolo 34, comma 1, primo periodo, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, e' elevato a 2 milioni di euro - si possono verificare le seguenti situazioni:

situazione	effetto
1. la somma degli importi di cui alla lettera b) e c) supera Euro 2.000.000,00:	la richiesta di rimborso viene inserita con l'importo rimborsabile a zero. Tale importo non è modificabile;
2. non esistono importi di cui alla lettera d):	la richiesta di rimborso viene inserita con un importo rimborsabile pari alla differenza tra il limite annuo e la somma degli importi di cui alla lettera b) e c). Tale importo non è modificabile;
3. esistono importi di cui alla lettera d):	la richiesta di rimborso viene inserita con un importo rimborsabile pari alla differenza tra il limite annuo e la somma degli importi di cui alla lettera b) e c). Tale importo è <u>modificabile</u> .

Nel primo caso, la richiesta viene inserita, ma non si procede ad alcuna erogazione. Al 41° giorno la pratica potrà eventualmente essere rimborsata solamente se l'Amministrazione finanziaria avrà, nel frattempo, comunicato l'importo erogabile al contribuente. In caso contrario, l'erogazione non sarà effettuata.

Nel terzo caso viene data la segnalazione “*attenzione: presenza di richieste pendenti (Euroxxx.xxx.xxx)*”, dove l'importo indicato è il totale di cui alla lettera d), ed è possibile procedere all'inserimento/variazione della richiesta solo se l'operatore risulta abilitato:

- viene proposto come rimborsabile l'importo ottenuto per differenza tra il limite annuo ed il totale di cui alle lettere b) e c),
- l'Utente, se lo ritiene opportuno, può indicare un importo inferiore a quello automaticamente calcolato al fine di tenere in considerazione in tutto o in parte gli importi di cui alla lettera d),
- la garanzia viene calcolata, come di consueto, sull'importo rimborsabile (calcolato automaticamente o indicato dall'operatore) al netto dell'eventuale franchigia del 10%.

Nonostante sia stata mantenuta la possibilità per l'Operatore autorizzato (GRIMOPR) di poter modificare l'importo rimborsabile<sup>8</sup>, si ricorda che anche in questo caso, il rimborso verrà erogato solamente se l'Amministrazione finanziaria avrà, nel frattempo, comunicato l'importo erogabile al contribuente. In caso contrario, l'erogazione non sarà effettuata.

## 1.9 Anticipazione bancaria dei crediti IVA

Con nota dell'Agenzia delle entrate prot. 149089/2004 del 02.09.2004 (circolare Ascotributi n. 111 del 22.09.2004) vengono comunicate le linee operative del progetto di anticipazione bancaria dei crediti IVA vantati dalle imprese, frutto di un accordo tra la Banca nazionale del Lavoro e l'Agenzia delle entrate, secondo il quale la banca ha effettuato lo stanziamento di un plafond annuale per tale anticipazione.

Il progetto è rivolto alle imprese che vantano crediti IVA e che presentano regolare richiesta di rimborso agli agenti della riscossione e agli Uffici dell'agenzia delle entrate e prevede che:

- per avvalersi dell'anticipazione bancaria il contribuente debba richiedere all'agenzia delle entrate l'attestazione di certezza e liquidità del credito IVA
- l'agenzia delle entrate verifichi il diritto al rimborso e rilasci tale attestazione al contribuente, decorsi quaranta giorni dalla richiesta per i rimborsi disposti dall'agente della riscossione
- una volta in possesso dell'attestazione, il contribuente possa concordare con la banca le modalità per ottenere l'anticipazione
- raggiunto l'accordo, il contribuente consegni all'agente della riscossione o all'ufficio una lettera contenente la disposizione irrevocabile di pagare il rimborso su un apposito conto corrente intestato al contribuente, aperto presso la banca che concederà l'anticipazione
- copia della lettera timbrata per ricevimento debba essere inviata via fax alla banca
- l'agente della riscossione debba controllare che il conto appartenga alla banca che effettua l'anticipazione e che esso non venga variato in un momento successivo all'inserimento.

A fronte di richieste di rimborso in regime di anticipazione bancaria, l'agente della riscossione, oltre ai consueti obblighi di controllo della completezza e validità della garanzia e della documentazione, è tenuto ad evitare la variazione degli estremi del conto corrente bancario comunicatogli dal contribuente.

---

<sup>8</sup> Al fine di consentire l'indicazione di un importo inferiore a quello calcolato automaticamente nel caso in cui il contribuente dichiari di aver compensato (o di prevedere di compensare) nell'anno un importo superiore a quello presente in archivio. Viene comunque verificato che l'importo indicato risulti inferiore a quello calcolato automaticamente.



## 1.10 Trasmissione dei documenti e comunicazioni

Nelle transazioni GRIM e GRII la valorizzazione di alcuni campi determina l'indirizzamento delle comunicazioni e dei documenti. In particolare:

- nella transazione GRIM, nel campo *Uff. Destinatario* deve essere indicato il codice dell'ufficio al quale destinare la richiesta di rimborso, la documentazione presentata e la garanzia.  
Tale codice dovrà essere censito in tabella 'Enti' (funzione GENT) e dovrà avere tutti i dati utili per le intestazioni delle lettere ovvero: descrizione abbreviata dell'ufficio (campo *Denominazione Abbreviata*), indirizzo, Cap e comune;
- nella transazione GRII (evento Documentazione), nel campo *ABI/CAB* deve essere indicato, in fase di inserimento della garanzia, il codice ABI/CAB identificativo della banca o assicurazione che ha rilasciato la fidejussione. Tale codice deve essere presente in tabella 62.

Sia nei programmi tp che in quelli batch, laddove viene effettuato l'accesso alla tabella Enti per controllare l'esistente di un codice ufficio o per reperirne le informazioni da esporre a video o in stampa, i programmi<sup>9</sup> effettuano l'accesso nel modo seguente:

### per le richieste di rimborso con modello VR/PR/G

l'accesso alla tabella Enti viene eseguito 'a caduta', ovvero effettuando più tentativi con tipi ufficio diversi: 8, 7, 6 (= tipo ufficio delle Direzioni provinciali), successivamente, 5, 4, 3, 2, 1 (= tipo ufficio delle Direzioni regionali) e quindi, U, I, K, V.

Si rimanda al capitolo 'Tabulati' per l'esempio delle stampe prodotte.

### **Trasmissione all'ufficio competente delle richieste presentate**

La stampa della lettera di trasmissione delle richieste presentate viene prenotata al momento del caricamento della richiesta di rimborso (transazione GRIM, operazione INS).

Nella lista delle richieste trasmesse è stata prevista l'indicazione delle seguenti segnalazioni:

- \* CARICHI ERARIALI PENDENTI PER L. XXX.XXX.XXX.XXX
- \* CONTO FISCALE APERTO DA MENO DI DUE ANNI (DATA APERTURA GG/MM/AAAA)
- \* IMPORTO VERSAMENTI DEL BIENNIO (L. XX.XXX.XXX.XXX) MINORE 10% DEL RICHIESTO
- \* RIMBORSO NON EROGABILE DAL CONCESSIONARIO

Per quanto attiene alle logiche di calcolo dei carichi erariali pendenti, si veda la parte di documentazione relativa alla transazione SERA.

### **Trasmissione all'ufficio competente dei documenti e delle garanzie**

Per i **rimborsi IVA e quelli di imposte dirette** la trasmissione delle garanzie deve essere effettuata, secondo quanto disposto dalla circolare 199/E del 22/7/94, entro cinque giorni dalla presentazione al Centro di servizi o all'Ufficio imposte competente.

All'atto di inserimento (transazione GRII – evento Documentazione) della garanzia su una richiesta di rimborso di imposte dirette viene, quindi, prenotato il programma di stampa della lettera accompagnatoria e della relativa lista di dettaglio.

### **Comunicazione al garante dell'erogazione del rimborso**

Dal momento che la garanzia per i rimborsi IVA decade nel caso in cui non si sia iniziato il rimborso entro 6 mesi dalla data di rilascio della garanzia stessa, è necessario dare comunicazione al garante della data di inizio di erogazione del rimborso.

Per poter assolvere a tale adempimento è necessario che l'Utente, all'atto del caricamento della garanzia, indichi il codice ABI/CAB identificativo della banca o assicurazione che ha rilasciato la fidejussione.

E' chiaramente necessario che il codice ABI/CAB indicato sia presente in tabella 62: per le società di assicurazione dovrà essere, quindi, inserito in tabella 62 un codice ABI/CAB fittizio.

All'inizio dell'erogazione, se risulta presentata garanzia, viene prenotata la stampa di comunicazione al garante degli estremi di pagamento.

#### **Richiesta al garante di validità della garanzia**

Per provvedere all'esecuzione del rimborso, l'agente della riscossione deve richiedere al garante, anche via fax, la conferma della validità della polizza trasmettendogli una lettera di richiesta contenente la data di erogazione del rimborso.

La lettera prodotta è indirizzata alla direzione o alla filiale della società assicuratrice o della banca che ha emesso la polizza e contiene, oltre alla data di erogazione del rimborso e la richiesta di validità della garanzia:

- i numeri di fax del destinatario e del mittente,
- il termine (numero di giorni assunto da scheda parametro) entro il quale il garante dovrà rispondere in merito; l'assenza di risposta verrà interpretata come risposta negativa in merito alla validità della garanzia con conseguente impossibilità dell'agente della riscossione a provvedere all'erogazione,
- gli estremi identificativi della richiesta di rimborso e della polizza (agenzia della società/banca garante, conto fiscale e intestazione del contraente, numero polizza e data di emissione, importo garantito, protocollo e data di presentazione della richiesta).

Per l'esposizione del numero di fax del garante e dell'agente della riscossione, l'Utente deve aggiornare i rispettivi campi sulla tabella 62, nella quale sono censiti con ABI/CAB fittizio i dati del garante, e nella tabella Concessione (transazione GCOC – tabella EISCOCR).

Per quanto riguarda la tabella 62 è necessario tenere presente che:

- se la lettera deve essere indirizzata alla direzione della società assicuratrice, deve essere aggiornato il campo relativo al fax presente sull'elemento di tabella formato da codice ABI valorizzato + codice CAB uguale al codice della concessione o in alternativa su quello formato da codice ABI valorizzato + codice CAB a zero
- se la lettera deve essere indirizzata alla filiale/agenzia della banca, deve essere aggiornato il campo relativo al fax presente sull'elemento di tabella formato da codice ABI valorizzato + codice CAB valorizzato, che identifica la filiale.

Nel caso in cui l'Utente abbia scelto di identificare il garante attribuendo un valore progressivo al codice ABI per riconoscere la filiale della società/banca e mantenendo inalterato il codice CAB, per evitare di censire troppe volte la stessa società, egli potrà aggiornare gli elementi di tabella 62 che identificano una stessa società assicuratrice inserendo nel campo *ABI ACCORPANTE* il codice univoco che identifica la direzione della società stessa.

Lo stesso codice ABI accorpante dovrà essere censito, con le modalità riportate in precedenza, in tabella 62.

#### **Richiesta al garante di emissione della garanzia**

Per provvedere all'esecuzione del rimborso, l'agente della riscossione deve richiedere al garante la conferma dell'emissione della polizza fideiussoria.

La lettera, che deve essere stampata al momento della presentazione della garanzia da parte del contribuente (transazione GRI1), è indirizzata al garante con le stesse modalità previste per la lettera di richiesta di validità (codici ABI/CAB) e contiene:

- i numeri di fax del destinatario e del mittente,
- gli estremi identificativi della richiesta di rimborso e della polizza (agenzia della società/banca garante, conto fiscale e intestazione del contraente, estremi della richiesta di rimborso, numero polizza e data di emissione e importo garantito).

Per l'esposizione del numero di fax del garante e dell'agente della riscossione, l'Utente deve aggiornare i rispettivi campi sulla tabella 62, nella quale sono censiti con ABI/CAB fittizio i dati del garante, e nella tabella Concessione (transazione GCOC – tabella EISCOCR).

Per l'indirizzamento della lettera è utile tenere presente che:

- se la lettera deve essere indirizzata alla direzione della società assicuratrice, deve essere aggiornato il campo relativo al fax presente sull'elemento di tabella formato da codice ABI valorizzato + codice CAB uguale al codice della concessione o in alternativa su quello formato da codice ABI valorizzato + codice CAB a zero
- se la lettera deve essere indirizzata alla filiale/agenzia della banca, deve essere aggiornato il campo relativo al fax presente sull'elemento di tabella formato da codice ABI valorizzato + codice CAB valorizzato, che identifica la filiale.

Nel caso in cui l'Utente abbia scelto di identificare il garante attribuendo un valore progressivo al codice ABI per riconoscere la filiale della società/banca e mantenendo inalterato il codice CAB, per evitare di censire troppe volte la stessa società, egli potrà aggiornare gli elementi di tabella 62 che identificano una stessa società assicuratrice inserendo nel campo *ABI ACCORPANTE* il codice univoco che identifica la direzione della società stessa. Lo stesso codice ABI accorpante dovrà essere censito, con le modalità riportate in precedenza, in tabella 62.

## 1.11 Cessione del credito

Il titolare di conto fiscale che beneficia di un rimborso di un credito d'imposta può cedere, forzosamente o spontaneamente, il proprio credito ad altri soggetti.

L'agente della riscossione, previa ricezione di apposito atto notarile, dovrà suddividere l'importo rimborsabile tra i beneficiari cessionari e lo stesso intestatario.

L'inserimento dei cessionari del credito va effettuato con valorizzazione dell'apposito campo della transazione GRIM – operazione Variazione – e accesso in navigazione alla transazione GRI3.

Devono essere caricati tanti soggetti quanti sono i beneficiari, intestatario del rimborso compreso se una parte dell'importo erogabile rimane di sua spettanza.

L'operazione di inserimento dei cessionari prenota l'invio del record 'RF0'(record cessione di credito) contenente le informazioni relative alla cessione<sup>10</sup>.

Nelle fasi di gestione della richiesta, nonché nelle relative comunicazioni degli eventi, la procedura considera sempre gli importi relativi alla richiesta stessa, ma a qualsiasi variazione riguardante l'importo rimborsabile totale, effettua sempre un controllo di quadratura con la somma degli importi rimborsabili di tutti i beneficiari (beneficiari cessionari + beneficiario intestatario).

All'erogazione della richiesta, i programmi del batch giornaliero dei rimborsi provvedono ad eseguire l'erogazione contestuale di tutti i beneficiari, ciascuno per la quota di propria spettanza e a prenotare l'invio di tanti eventi 'RP' quanti sono i beneficiari delle quote rimborsate.

<sup>10</sup> L'invio del record 'RF0' viene effettuato a partire dall'adozione della release R04 del tracciato rimborsi in conto fiscale e cioè dal gennaio/febbraio 2006 (circolare Ascotributi n. 177 del 07.12.2005 che comunica la nota della Direzione Centrale Amministrazione prot. n. 2005/199437 del 28.11.2005)

### 1.11.1 Imputazione ai cessionari in presenza di sospensioni parziali

Nel caso in cui una richiesta di rimborso, per la quale siano presenti soggetti cessionari, fosse parzialmente sospesa, o totalmente sospesa e parzialmente revocata, in fase di erogazione la sospensione e la revoca vengono trattate proporzionalmente su tutti i beneficiari in base alla rispettiva quota rimborsabile.

Dal momento che in fase di inserimento dei cessionari è obbligatoria la quadratura tra il rimborsabile totalmente imputato ai cessionari e il rimborsabile totale della richiesta, se si desiderasse procedere all'erogazione non in modo proporzionale, bensì per una particolare quota per ciascun beneficiario, è necessario ridefinire l'importo rimborsabile secondo la seguente formula:

$$\text{imp. rimborsabile della richiesta} : X = \text{imp. revocato (o ancora da erogare)} : \text{imp. da erogare al cessionario}$$

dove:

X = importo rimborsabile del cessionario.

#### esempio

La richiesta di rimborso ha un importo rimborsabile di € 20.000,00. Essa è stata prima sospesa totalmente e successivamente revocata per un importo di € 8.000,00. Si desidera caricare due beneficiari, cessionari del credito, in modo da erogare 1.000,00 euro all'uno e 7.000 euro all'altro. Nella transazione GRI3 ciò viene impedito dal momento che è obbligatorio che la sommatoria degli importi rimborsabili di tutti i beneficiari sia uguale all'importo rimborsabile della richiesta.

In base alla formula in precedenza riportata, è necessario valorizzare l'importo rimborsabile di ciascun beneficiario in modo che l'erogazione avvenga rispettivamente per 1.000,00 euro a favore del primo beneficiario e per 7.000,00 al secondo e cioè, per il primo cessionario:

$$20.000,00 : X = 8.000,00 : 1.000,00$$

$$X = \frac{20.000,00 \times 1.000,00}{8.000,00} = 2.500,00$$

e per il secondo cessionario:

$$20.000,00 : X = 8.000,00 : 7.000,00$$

$$X = \frac{20.000,00 \times 7.000,00}{8.000,00} = 17.500,00$$

Nel momento in cui dovesse pervenire l'ulteriore revoca della sospensione (€ 12.000,00), se si desiderasse provvedere all'erogazione di tale importo solo al secondo cessionario, è sufficiente operare come segue:

- caricare la revoca di sospensione con la funzione GRI1/Sospensione
- accedere alla transazione GRI3 sul primo cessionario e abbassare l'importo rimborsabile da € 2.500,00 a € 1.000,00 cioè quanto effettivamente già erogato
- accedere alla transazione GRI3 sul secondo cessionario e aumentare l'importo rimborsabile da € 17.500,00 a € 19.000,00, aggiungendo cioè l'importo detratto al primo beneficiario (€ 1.500,00).

## 1.12 Pignoramento dei rimborsi

<b>Non più gestiti dal 01.01.2018</b>
---------------------------------------

L'agente della riscossione che fosse a conoscenza di morosità nel versamento degli importi iscritti a ruolo a carico del soggetto richiedente un rimborso in conto fiscale, oltre a darne segnalazione all'ufficio nel momento in cui trasmette le richieste di rimborso presentategli, può procedere al pignoramento delle somme pendenti.

Una volta che il giudice abbia autorizzato l'assegnazione delle somme pignorate, l'agente della riscossione può procedere all'erogazione del rimborso al soggetto assegnatario, indicando presumibilmente egli stesso come soggetto beneficiario, e, se è il caso, rimborsando la parte residua al contribuente che richiede il rimborso.

Con l'adozione della nuova release del tracciato dei Rimborsi in conto fiscale, che decorre dal 1° febbraio 2006, l'agente della riscossione è tenuto a comunicare all'Amministrazione finanziaria le attività connesse al pignoramento delle somme a rimborso e all'assegnazione delle stesse. Sono stati, infatti, istituiti due nuovi codici evento:

- 'PI', che indica il pignoramento di somme giacenti sulla contabilità speciale per l'erogazione dei rimborsi
- 'PR', che indica la revoca del pignoramento di somme giacenti sulla contabilità speciale e che logicamente precede l'erogazione dei rimborsi, comunicata con il codice evento 'ER'.

L'attività dell'agente della riscossione si traduce nell'utilizzo della procedura nel modo seguente:

- per eseguire il pignoramento (parziale o totale) della somma richiesta dal contribuente a titolo di rimborso, egli utilizza la transazione GRI4 (accesso in navigazione dalla transazione GRIM), indicando la data della notifica dell'atto di pignoramento e l'importo dello stesso;
- quando viene emessa la quietanza di Banca d'Italia e sono resi disponibili i fondi per l'erogazione del rimborso oggetto di pignoramento, la procedura provvede a:
  - prenotare l'invio dell'evento 'PI' (tipo record 'RE0') per un importo pari a quello del pignoramento inserito
  - impegnare la disponibilità per l'erogazione, decurtandola dell'importo necessario all'erogazione del rimborso (tabella EITRICR) che avverrà solamente dopo l'assegnazione delle somme da parte del giudice
  - inserire un movimento di erogazione (tabella EITRMMR) per la richiesta di rimborso trattata, contraddistinguendolo con lo stato di 'pignorato'
  - aggiornare sulla richiesta di rimborso (tabella EITRMRR) i consueti dati relativi agli importi rimborsati, nonché un nuovo indicatore che permette di identificare che la richiesta è stata erogata in modo fittizio;
- quando il giudice ha provveduto ad assegnare le somme, l'agente della riscossione utilizza la transazione GRI4 per annotare la data e l'importo per cui revocare il pignoramento. Solamente in questo momento, egli è anche in grado di inserire il/i beneficiario/i indicati dal giudice come assegnatari delle somme pignorate. A differenza della gestione della cessione del credito, l'intestatario della richiesta di rimborso non deve essere caricato, ma deve essere inserito solamente il soggetto, o i soggetti, beneficiari delle somme pignorate. Egli potrà, inoltre, inserire l'importo delle spese di lite del pignoramento.

La successiva fase batch giornaliera prenota l'invio dell'evento 'PR' (tipo record 'RE0').

Viene anche cancellata l'erogazione fittizia e la richiesta viene trattata per essere erogata, secondo le modalità consuete.

**Nota bene:** Si ricorda che il caso di un rimborso pignorato la cui revoca di pignoramento venga caricata prima dello stanziamento delle somme per l'erogazione non è gestito dalla procedura ministeriale, dal momento che è previsto l'invio dell'evento PI, e successivamente del PR, per comunicare che sono state impegnate e disimpegnate le somme stanziate con quietanza di Banca d'Italia.

A seguito di quanto previsto dalla procedura ministeriale in fatto di pignoramenti, deve diventare consuetudine inserire la revoca del pignoramento solo dopo lo stanziamento dei fondi per l'erogazione e il loro impegno per la parte pignorata, cioè dopo che la procedura avrà inserito un rimborso fittizio per pignoramento.

All'erogazione effettiva della richiesta, i programmi del batch giornaliero dei rimborsi provvedono ad eseguire l'erogazione contestuale di tutti i beneficiari, ciascuno per la quota di propria spettanza e a prenotare l'invio di tanti eventi 'ER' quanti sono i beneficiari delle quote rimborsate.

### 1.13 Annullamento delle informazioni trasmesse all'Amministrazione finanziaria

Con l'adozione della nuova release 'R04' del tracciato dei Rimborsi in conto fiscale, che decorre dal 1° febbraio 2006, l'agente della riscossione ha la possibilità di comunicare all'Amministrazione finanziaria l'annullamento delle informazioni precedentemente trasmesse in via telematica.

E' previsto l'annullamento di tutti i tipi record precedentemente inviati, nonché dei vari eventi trasmessi con il tipo record 'RE0', con indicazione della causa dell'annullamento e dell'identificativo del flusso nel quale era contenuta l'informazione che si desidera cancellare.

In particolare:

- annullamento di una richiesta (tipo record RAA);  
con la transazione GRIM, operazione ANNullamento, è possibile effettuare l'annullamento logico di una richiesta di rimborso, con conseguente prenotazione per l'invio del record di annullamento richiesta. L'annullamento logico può essere eseguito in una giornata successiva a quella del caricamento, mentre l'annullamento in giornata provoca la cancellazione fisica della richiesta dall'archivio.  
Alla conferma dell'operazione, viene inserita una prenotazione per l'invio del tipo record RAA.  
Nel caso in cui fossero stati inviati eventi successivi al momento dell'inserimento della richiesta in archivio, l'Amministrazione finanziaria provvede alla loro cancellazione; di conseguenza, essi vengono annullati logicamente anche nell'archivio Rimborsi – Eventi. Tale annullamento viene effettuato dalla fase batch giornaliera che crea anche il flusso Rimborsi (jcl EIEGD1G);
- annullamento di una garanzia (tipo record RAG);  
l'annullamento di una garanzia viene effettuato in modo automatico, nel caso in cui con la transazione GRI1/Documentazione venga variata una delle informazioni relative alla garanzia, che sono già state trasmesse, oppure venga inserita una nuova garanzia o un rinnovo, a seguito di scadenza della polizza.  
In entrambi i casi, se la garanzia risulta essere già stata trasmessa, oltre al record di annullamento, viene prenotato anche l'invio di un nuovo record garanzia (RG0).  
L'annullamento dell'evento garanzia sulla tabella Rimborsi – Eventi viene effettuato dalla fase batch giornaliera che crea anche il flusso Rimborsi (jcl EIEGD1G);
- annullamento di un evento (tipo record RAE);  
l'annullamento degli eventi precedentemente inviati può essere effettuato con la transazione GRI5, richiamata in navigazione dalla funzione GRIM, campo *Annullamento Eventi*. Per ogni evento annullato viene prenotato l'invio del tipo record RAE, con il campo Causa Annullamento valorizzato a '1' (errore digitazione/trasmissione dati).  
L'annullamento dell'evento sulla tabella Rimborsi – Eventi viene effettuato direttamente dalla transazione GRI5.  
La funzione GRI2 permette anche di annullare in automatico un evento 'ER', a seguito dell'inserimento dell'informazione di mancata erogazione. In tal caso, viene inserita una prenotazione per l'invio del tipo record RAE, con Causa Annullamento a '2' (riaccredito della somma erogata sulla contabilità speciale

dell'agente della riscossione anziché sul capitolo di bilancio 3320);

- annullamento di una cessione di credito (tipo record RAF);  
l'annullamento di una cessione di credito viene effettuato in modo automatico, nel caso in cui con la transazione GRI3 venga annullato o variato un soggetto cessionario del credito, per il quale sia già stato trasmesso il relativo record RF0.  
Contestualmente, oltre al record di annullamento, viene prenotato anche l'invio di un nuovo record cessione del credito (RF0). L'annullamento dell'evento cessione di credito sulla tabella Rimborsi – Eventi viene effettuato dalla fase batch giornaliera che crea anche il flusso Rimborsi (jcl EIEGD1G);
- annullamento di un ordine di pagamento (tipo record RAP);  
l'annullamento di un ordine di pagamento viene effettuato in modo automatico, nel caso in cui con la transazione BPAG venga bloccato un ordine di pagamento precedentemente trasmesso (record RP0). L'annullamento dell'evento ordine di pagamento sulla tabella Rimborsi – Eventi viene effettuato dalla fase batch giornaliera che crea anche il flusso Rimborsi (jcl EIEGD1G);
- annullamento del riversamento (tipo record RAV);  
al momento non gestito.

## 1.14 Erogazione dei rimborsi

L'articolo 1, del decreto legge 24 aprile 2017, n. 50, come modificato dalla legge di conversione 21 giugno 2017, n. 96, ha previsto che a partire dal 1° gennaio 2018 i rimborsi da conto fiscale siano erogati ai contribuenti direttamente dalla Struttura di gestione utilizzando le somme disponibili sulla contabilità speciale n. 1778.

A partire da tale data, quindi, non è più a carico dell'AdR l'erogazione dei rimborsi, ma l'iter operativo si sviluppa nei seguenti punti:

- dopo l'acquisizione delle richieste di rimborso l'AdR svolge le consuete attività a proprio carico al fine del controllo della documentazione, della garanzia e della presenza in base dati delle coordinate bancarie del beneficiario. Tutte le operazioni effettuate sulla richiesta causano, come di consueto, la trasmissione all'Agenzia delle entrate degli eventi previsti (RC, NE, PG, SU, SR, tipo record RF0) e degli eventuali annullamenti di eventi precedentemente trasmessi;
- una volta che la richiesta di rimborso viene aggiornata con l'informazione di completezza della documentazione, essa viene considerata erogabile dal post tp giornaliero Rimborsi EIEGD0G che provvede a:
  - inserire un movimento di erogazione provvisorio di importo pari al residuo della richiesta al netto di sospensioni e precedenti erogazioni, comprensivo anche di eventuali interessi di ritardato rimborso calcolati fino alla data di predisposizione dell'ordine di pagamento (record RP0)
  - trasmettere il record RP0 con le informazioni relative all'ordine di pagamento con il flusso Rimborsi (CFRR50NO). Il record RP0 deve essere inviato per tutte le richieste di rimborso e le disposizioni da ufficio non ancora erogate al 31.12.2017 e formalmente erogabili;
  - inserire un nuovo evento RP (ordine di pagamento) nell'archivio Rimborsi – Eventi (IERI);
- dopo la ricezione dell'autorizzazione all'erogazione del rimborso da parte dell'AdR, la Struttura di gestione, rispettando l'ordine di erogazione, provvede al pagamento del rimborso, calcolando ed erogando anche gli eventuali ulteriori interessi spettanti per ritardato pagamento del rimborso;

- la Struttura di Gestione comunica l'esito del pagamento all'AdR, il quale acquisisce l'informazione e aggiorna la propria base dati, trasformando l'erogazione del rimborso da provvisoria a definitiva, e produce tutte le comunicazioni legate all'erogazione;
- successivamente alla trasmissione del record RP0 e prima della ricezione dell'esito del pagamento, l'AdR può bloccare l'erogazione del rimborso inviando il record di annullamento RAP, nel caso in cui sopraggiungano eventi che lo impediscano: sospensioni, cessioni del credito, variazione delle coordinate bancarie o scadenza della garanzia;
- in caso di mancato accredito, la Struttura di Gestione informa l'AdR, il quale richiede al contribuente le coordinate bancarie corrette, e invia un nuovo record RP0 contenente le stesse informazioni del precedente;
- se il mancato accredito è relativo ad un'erogazione effettuata dall'AdR precedentemente al 2018, egli trasmette, gli eventi RAE o MA e, successivamente alla sistemazione dell'IBAN, l'ordine di pagamento (RP0).

### 1.14.1 Erogazione dei rimborsi IVA per cui è stata prestata fideiussione

Con Provvedimento dell'Agenzia delle Entrate 10 giugno 2004 (GU n. 138 del 15.06.2004)<sup>11</sup> è stato approvato il nuovo schema di fideiussione/polizza fideiussoria da presentare da parte dei soggetti che richiedono rimborsi I.V.A. in conto fiscale.

La Nota sopra citata prevede che:

- la garanzia ha efficacia a decorrere dalla data di materiale esecuzione del rimborso da parte dell'agente della riscossione
- se sono trascorsi sei mesi dalla data di emissione, per provvedere all'esecuzione del rimborso l'agente della riscossione deve richiedere al garante, anche via fax, la conferma della validità della polizza trasmettendogli una lettera di richiesta contenente la data di erogazione del rimborso
- il rimborso può essere erogato solamente se l'agente della riscossione riceve conferma della validità della garanzia da parte della società o banca fideiubente
- la garanzia cessa automaticamente se il rimborso non sia erogato decorsi dodici mesi dal rilascio della garanzia stessa.

Per le richieste di rimborso:

- relative all'I.V.A.,
- presentate da contribuente,
- per le quali è stata presentata necessaria garanzia,
- per le quali siano trascorsi sei mesi dall'emissione della polizza
- erogabili

la fase batch giornaliera stampa una lettera nella quale viene comunicata al garante la data del pagamento del rimborso e viene richiesta allo stesso la conferma della validità della fideiussione.

La lettera prodotta è indirizzata alla direzione o alla filiale della società assicuratrice o della banca che ha emesso la polizza e contiene, oltre alla data di erogazione del rimborso e la richiesta di validità della garanzia:

- i numeri di fax del destinatario e del mittente,

<sup>11</sup> Vedi circolare Ascotributi n. 84 del 25.06.2004



- il termine (numero di giorni assunto da scheda parametro) entro il quale il garante dovrà rispondere in merito; l'assenza di risposta verrà interpretata come risposta negativa in merito alla validità della garanzia con conseguente impossibilità dell'agente della riscossione a provvedere all'erogazione,
- gli estremi identificativi della richiesta di rimborso e della polizza (agenzia della società/banca garante, conto fiscale e intestazione del contraente, numero polizza e data di emissione, importo garantito, protocollo e data di presentazione della richiesta).

Finché non viene acquisita la conferma del garante in merito alla validità della polizza, il rimborso non viene considerato erogabile.

Utilizzando la transazione GRI1 l'Utente dovrà inserire a sistema le informazioni relative alla risposta, positiva o negativa, del garante sulla validità della garanzia.

Anche se non espressamente contemplato dalla normativa, è gestito anche il caso in cui il garante non risponda alla richiesta di validità inviata dall'agente della riscossione. La fase batch giornaliera dei rimborsi, nel caso in cui dalla data di stampa della lettera di richiesta al garante sia inutilmente trascorso il numero di giorni stabilito dall'agente della riscossione (da scheda parametro), produce un tabulato nel quale vengono listate, suddivise per garante, le richieste di rimborso per le quali sono scaduti i termini.

Sarà cura dell'agente della riscossione provvedere all'aggiornamento delle stesse con la transazione GRI1.

Nel caso in cui l'Utente inserisca:

- una conferma positiva (*Validità* = S), la richiesta di rimborso viene aggiornata in modo tale che l'elaborazione batch giornaliera possa trattarla per la predisposizione dell'ordine di pagamento;
- una risposta negativa (*Validità* = N), viene prenotato l'invio dell'evento 'NE' e la richiesta di rimborso viene aggiornata con lo stato di 'non erogabile'.

La prenotazione dell'evento 'NE' viene inserita con data prenotazione e data evento uguale al primo giorno lavorativo successivo all'operazione.

Dopo l'inserimento di una risposta negativa da parte del garante a causa della mancata validità della garanzia e l'invio dell'evento di 'non erogabilità', può essere possibile inserire una nuova garanzia: dopo la variazione della data *Presentazione Garanzia* e, opzionalmente, del numero della polizza (*N.Pol.*), la cancellazione dell'indicatore di validità (*Valid*) e l'inserimento della data di rinnovo, verrà prenotato in automatico l'invio dell'evento 'PG'.

### 1.14.2 Calcolo degli interessi di ritardata erogazione per i rimborsi IVA

In fase di predisposizione all'erogazione delle richieste di rimborso IVA viene richiamata una routine che effettua il calcolo degli interessi di ritardata erogazione al verificarsi della condizione di ritardo ovvero:

- se si tratta di una disposizione da ufficio, se sono trascorsi venti giorni + 1 (o, se festivo, primo lavorativo successivo) dalla data di stampa dell'elenco (EISRMRR-DSTAELE)
- se si tratta di una richiesta di rimborso da contribuente, se sono trascorsi più di venti giorni dalla data di presunta erogazione (EISRMRR-DPREERO) ovvero dal quarantesimo giorno successivo alla data di presentazione della richiesta.

La routine viene richiamata dalla fase post tp giornaliera dei Rimborsi, allorquando vengono trattate le richieste da rimborsare e inseriti i movimenti di rimborso provvisori a fronte dell'invio dell'ordine di pagamento (record RP0).

La routine effettua il calcolo degli interessi secondo la formula:

$$\text{importo capitale} * \frac{2\%}{360} * \text{numero giorni}$$

36500

dove:

- il tasso che viene applicato al calcolo degli interessi è reperito dalla tabella Percentuali Importi (transazione GPIM). La lettura della tabella è storica e l'accesso avviene in base alla data in cui viene effettuato il calcolo;
- il numero giorni è il numero dei giorni esistenti tra la data di inizio calcolo e la data di erogazione.  
La data di inizio calcolo è:  
per le richieste da contribuente, la data di presunta erogazione + 21 giorni, o la data di completamento della documentazione da parte del contribuente se maggiore. Il 21° è il giorno di inizio calcolo degli interessi, festivo o lavorativo che sia;  
per le disposizioni da ufficio, la data di stampa elenco + 1 giorno (o, se festivo, il primo lavorativo successivo) + 21 giorni, o la data di completamento della documentazione da parte del contribuente se maggiore. Il 21° è il giorno di inizio calcolo degli interessi, festivo o lavorativo che sia;
- sulla base del tasso annuo viene calcolato il tasso giornaliero su anno civile (365 gg) prevedendo campi importo di 7 decimali:

$$\text{importo capitale} * \% \text{giornaliero} * \text{numero giorni}$$

- l'importo ottenuto viene arrotondato al 2° decimale.

La routine verifica la presenza di sospensioni e costruisce uno scadenziario che permette di identificare l'importo base e il periodo su cui applicare il calcolo degli interessi.

### 1.14.3 Calcolo degli interessi di ritardata erogazione per i rimborsi II.DD.

In fase di predisposizione dell'erogazione delle richieste di rimborso II.DD. viene richiamata una routine che effettua il calcolo dei semestri trascorsi dalla data di presentazione della dichiarazione e, se necessario, calcola gli interessi da erogare.

A differenza dei rimborsi IVA il ritardo nell'erogazione non è più condizione preliminare per il calcolo degli interessi, ma il calcolo dei semestri ed eventualmente degli interessi viene sempre eseguito.

Infatti, l'art. 44 del DPR 602/73 e il paragrafo 12.2 della circolare n. 119/E del 22 luglio 1994 stabiliscono il diritto per il contribuente di vedersi riconosciuti gli interessi per ognuno dei semestri interi a partire dal secondo semestre successivo alla data di presentazione della dichiarazione dei redditi fino alla data di presentazione della richiesta di rimborso. Per il periodo di vita della richiesta di rimborso, a partire cioè dalla data di presentazione fino alla data di erogazione, la circolare n. 119/E esclude dal calcolo dei semestri i sessanta giorni entro i quali deve essere effettuata l'erogazione, riconoscendo ulteriori interessi nel caso in cui l'erogazione sia successiva a tale termine.

La routine viene richiamata dalla fase post tp giornaliera dei Rimborsi, allorquando vengono trattate le richieste da rimborsare e inseriti i movimenti di rimborso provvisori a fronte dell'invio dell'ordine di pagamento (record RP0).

I semestri (non solari) interi sono così calcolati:

- a partire dalla data di presentazione della dichiarazione fino alla data di erogazione
- il semestre inizia dalla data di presentazione della dichiarazione e finisce il giorno precedente allo stesso giorno del sesto mese successivo
- nel caso in cui all'interno del semestre considerato ricada la data di presentazione della richiesta, il semestre finisce nel giorno ottenuto aggiungendo 60 giorni alla data di fine semestre. Il semestre successivo inizierà il giorno successivo a tale data.

La routine non considera il 1° semestre. Per ogni successivo semestre intero, viene eseguito il calcolo degli interessi secondo la formula:

$$\text{importo capitale} * 1\% \text{ semestrale} * \text{numero semestri}$$

dove:

- il tasso annuale reperito dalla tabella Percentuali Importi (transazione GPIM) viene applicato su base semestrale. La lettura della tabella è storica e l'accesso avviene in base alla data in cui viene effettuato il calcolo
- il numero dei semestri è ottenuto con i criteri precedentemente descritti
- l'importo ottenuto viene arrotondato al 2° decimale.

La routine non verifica la presenza di sospensioni dal momento che per i le richieste di rimborso di imposte dirette non esistono sospensioni 'neutre' e il calcolo degli interessi, di conseguenza, viene eseguito considerando anche il periodo soggetto a sospensione.

#### 1.14.4 Mancata erogazione di un ordinativo di pagamento

##### Attiva per le erogazioni ante 2018

Dal marzo 2005 si sono verificati presso alcuni agenti della riscossione dei casi di rifiuto dell'ordinativo di pagamento, disposto dalle concessioni, da parte di alcune Banche beneficiarie.

Dai casi verificatisi si può evidenziare che i motivi dei rigetti degli ordinativi sono da ricondurre a:

- la mancata rispondenza delle coordinate bancarie al formato IBAN, così come disposto dalla circolare ministeriale n. 7 del 23.02.2005, relativa all'utilizzo di bonifici per l'estinzione dei titoli di spesa.  
A questo riguardo, si nota che un mancato aggiornamento delle coordinate in tabella 62 (ABI/CAB) causa l'errata esposizione delle stesse sull'ordinativo di pagamento;
- il rifiuto della banca beneficiaria ad erogare le somme pervenute ad una filiale, mentre la lettera accompagnatoria all'ordinativo, contenente la lista dei contribuenti beneficiari, è stata inviata ad un'altra filiale.  
Tale caso è comunque da imputare alla mancata fornitura delle coordinate bancarie da parte delle banche beneficiarie;
- errato bonifico da parte di Banca d'Italia alla sede della banca beneficiaria anziché alla filiale capofila.

Al verificarsi di queste situazioni, le banche beneficiarie hanno provveduto a riaccreditare le somme sul conto di provenienza, e cioè la contabilità speciale intestata all'agente della riscossione.

In concomitanza con il riaccredito, Banca d'Italia ha emesso tante quietanze quanti erano gli ordinativi non accettati, ciascuna di importo pari all'importo di ciascun ordinativo.

Tali quietanze sono state emesse con causale di 'storno di bonifico'.

In tutti questi casi di 'mancata erogazione', formalmente diversi dagli abituali casi di 'mancato accredito' sostanzialmente per il fatto che il riversamento della banca viene eseguito sulla contabilità speciale anziché sul capitolo 3320 del bilancio dello Stato, è necessario inviare un record di annullamento dell'evento di erogazione e, se inviato, l'evento di mancato accredito.

**Nota bene:** Con riferimento ai casi di effettivo 'mancato accredito', cioè l'erogazione al contribuente non andata a buon fine per chiusura o inesistenza del conto corrente ad esso intestato, si sottolinea che è stato nuovamente ribadito dall'Agenzia delle Entrate l'obbligo della banca beneficiaria di riversare le somme non andate a buon fine sullo specifico capitolo del bilancio dello Stato:

capo 8, capitolo 3320, articolo 2, e non sulla contabilità speciale intestata all'agente della riscossione.

Fino alla nuova gestione dei pagamenti dei rimborsi da parte della Struttura di Gestione nel 2018, l'agente dovrà procedere nel seguente modo se la mancata erogazione o il mancato accredito sono relativi ad un'erogazione antecedente al 2018:

- in caso di mancato accredito sul conto corrente del contribuente, deve essere inviato a Sogei l'evento 'MA'. La procedura è già predisposta per l'invio automatico quando venga utilizzata la transazione GRI2;
- in caso di mancata erogazione da parte della banca beneficiaria (storno bonifico), deve essere inviato a Sogei l'annullamento dell'evento di erogazione ('ER') precedentemente inviato. Se fosse stato inviato anche un evento 'MA', dovrà essere annullato pure questo. Il record di annullamento dell'erogazione viene prenotato in automatico all'inserimento della data di mancata erogazione nella transazione GRI2;
- in caso di mancata erogazione da parte della banca beneficiaria (storno bonifico), nessun intervento di aggiornamento è necessario sulle quietanze di Banca d'Italia che, in procedura, vengono inserite come riepiloghi fittizi. Infatti, ai fini della produzione del rendiconto di contabilità speciale che la concessione a fine d'anno deve inviare alla Ragioneria, dovranno figurare nella sezione Entrate tutte le quietanze rilasciate da Banca d'Italia (somme entrate sulla contabilità speciale) e nella sezione Uscite tutte le erogazioni disposte (somme uscite dalla contabilità speciale, a prescindere che siano andate a buon fine o meno
- a partire dal 2018, dopo aver registrato le informazioni con la transazione GRI2 e aver corretto le coordinate bancarie del beneficiario, dovrà essere effettuata la funzione NPAG per provvedere a inviare un nuovo ordine di pagamento (record RP0).

### 1.14.5 Erogazione dei rimborsi a soggetti non residenti

#### Attiva per le erogazioni ante 2018

L'agente della riscossione dell'ambito di Pescara gestisce in via esclusiva i rimborsi in conto fiscale richiesti dai soggetti non residenti in Italia, le cui informazioni anagrafiche gli sono trasmesse con flusso telematico (tracciato CFAN00NO), contenente esclusivamente le aperture e gli aggiornamenti dei conti fiscali delle società e soggetti esteri.

Dopo aver provveduto all'aggiornamento delle coordinate bancarie estere nel formato internazionale BIC/IBAN, egli gestisce anche la fase di erogazione dei rimborsi ai beneficiari non residenti in Italia.

La fase di erogazione dei Rimborsi in conto fiscale (jcl EIEG0AG), a seguito di conferma con la funzione CRIM, gestisce per l'ambito di Pescara la stampa di singoli ordinativi di pagamento per la Banca d'Italia per ogni richiesta di rimborso relativa ad un soggetto non residente.

Ogni ordinativo prodotto è normalmente numerato in modo progressivo e riporta, nello spazio 'Generalità del creditore e modalità di pagamento':

- la denominazione (o cognome/nome) del soggetto (riga stampa *BENEFICIARY*)
- le coordinate bancarie internazionali così composte:
  - codice IBAN (codice Paese+check digit+codice BBAN) (riga stampa *IBAN CODE*)
  - codice BIC (riga stampa *BIC CODE*),
- la descrizione della banca estera (riga stampa *WITH*).

Per questi ordinativi non viene eseguita la stampa della lettera accompagnatoria indirizzata all'istituto di credito.

In fase di trasmissione dell'evento 'ER-erogazione' per le richieste di rimborso di soggetti non residenti, sono avvalorati i campi:

- codice Paese (pos. 101–102)
- check-digit (pos. 103.104),

mentre vengono valorizzati con codici fittizi i campi:

- codice CIN (pos. 105–105)
- codice ABI (pos. 106–110)
- codice CAB (pos. 111–115)
- numero conto corrente (pos. 116–127).

#### • Attiva per le erogazioni post 2018

L'agente della riscossione dell'ambito di Pescara gestisce in via esclusiva i rimborsi in conto fiscale richiesti dai soggetti non residenti in Italia [identificati direttamente ai sensi dell'articolo 35-ter del DPR n. 633 del 1972](#), le cui informazioni anagrafiche gli sono trasmesse con flusso telematico (tracciato CFAN00NO), contenente esclusivamente le aperture e gli aggiornamenti dei conti fiscali delle società e soggetti esteri.

I "non residenti" che si identificano tramite il rappresentante fiscale (vedi - Tipo Carica 6 RAPPR. SOGGETTO NON RESIDENTE) vengono attribuiti in base al domicilio fiscale del rappresentante e quindi vengono assegnati a qualsiasi ufficio e ambito di competenza.

Per la gestione dei rimborsi è possibile procedere con l'aggiornamento delle coordinate bancarie estere nel formato internazionale BIC/IBAN, definito su stati del circuito SEPA.

La procedura gestisce di conseguenza la fase di produzione degli ordini di pagamento dei rimborsi ai beneficiari non residenti in Italia.

- le coordinate bancarie internazionali così composte:
  - codice IBAN (codice Paese+check digit+codice BBAN)
  - codice BIC (riga stampa *BIC CODE*),

In fase di trasmissione dell'evento 'RP-ordine di pagamento' per le richieste di rimborso di soggetti non residenti, è presente il seguente controllo:

- Il paese, la cui sigla è indicata nei primi due caratteri, deve appartenere al circuito SEPA.

## 1.15 Invio del record 'Versamento in Tesoreria' (flusso Rimborsi)

#### Attiva per le erogazioni ante 2018

Entro il giorno 10 del mese di gennaio dell'anno successivo a quello del versamento delle disponibilità residue, deve essere inviato tramite flusso Rimborsi (CFRR50NO) un tipo record RV0 nel quale figurano tutti i dati relativi al versamento effettuato alla Tesoreria provinciale dello Stato nel giorno convenuto del mese di dicembre.

Il programma EIPBG0C (jcl EIEGD1G), che confeziona il flusso Rimborsi in conto fiscale, provvede anche a:

- creare il record RV0 in una giornata di elaborazione compresa tra il 1° e il 10 gennaio
- leggere un nuovo file sequenziale (SEQRV0), che verrà creato dall'Utente in base al tracciato di seguito riportato, contenente le informazioni previste per il tipo record RV0
- controllare la correttezza formale e logica dei dati inseriti sul file sequenziale

- aggiungere il tipo record RV0 per ogni flusso logico Rimborsi creato nella giornata prescelta
- cancellare il file sequenziale, in caso di corretta creazione del flusso CFRR50NO, comprensivo del record RV0, allo scopo di non ricreare tale tipo record nelle giornate successive (il tipo record RV0 deve essere inviato una sola volta)
- conservare su un file di salvataggio (SAVERV0) il file di input utilizzato per la creazione del record RV0 e cancellato a confezionamento avvenuto del flusso finale.

**Nota bene:** Il file sequenziale deve prevedere tanti record quante sono le concessioni in gestione per le quali si desidera inviare il tipo record Versamento in Tesoreria sul flusso Rimborsi.

Il file sequenziale SEQRV0 deve essere perforato dall'Utente secondo il seguente tracciato:

nome campo	lung.	da	a	tipo	contenuto e controlli
CCOC	3	1	3	N	Codice concessione. Controlli: – il campo è obbligatorio – deve esistere in tabella EISCOCR e deve essere una concessione in gestione.
ESE	4	4	7	N	Esercizio finanziario. E' l'anno al quale si riferiscono le somme accreditate all'agente della riscossione per l'erogazione dei rimborsi e non accreditate. Controlli: – deve essere superiore al 2000 e inferiore o uguale all'anno della 'Data creazione file' del record R00 (del flusso logico relativo alla stessa concessione).
DVER	8	8	15	N	E' la data nella quale è stata effettuata l'operazione di versamento. Nella forma AAAAMMGG. Controlli: il campo è obbligatorio – il campo è obbligatorio – deve essere formalmente corretta – deve essere inferiore o uguale alla 'Data creazione file' del record R00 (del flusso logico relativo alla stessa concessione) – l'anno deve essere superiore o uguale all'Esercizio.
CVERS	4	16	19	AN	Codice versante. E' il codice versante utilizzato dall'agente della riscossione nell'operazione di versamento. Controlli: – il campo è obbligatorio. <b>Attenzione:</b> se il codice versante utilizzato dalla concessione fosse composto da meno di 4 caratteri, esso deve essere allineato a sinistra.
TESO	3	20	22	N	Codice Tesoreria. E' il codice della Tesoreria provinciale dello Stato presso la quale è stato effettuato il versamento. Controlli: – il campo è obbligatorio.
DQUI	8	23	30	N	E' la data di emissione della quietanza di versamento. Nella forma AAAAMMGG. Il campo è facoltativo. Controlli: – se valorizzata, deve essere formalmente corretta – se valorizzata, deve essere inferiore o uguale alla 'Data creazione file' del record R00 (del flusso logico relativo alla stessa concessione) – l'anno deve essere superiore o uguale all'Esercizio.

nome campo	lung.	da	a	tipo	contenuto e controlli
NQUI	10	31	40	N	E' il numero della quietanza rilasciata dalla Tesoreria. Il campo è facoltativo. Controlli: – deve essere valorizzato se è valorizzata la data della quietanza.
IIMP	15	41	55	N	Importo versato. Controlli: – il campo è obbligatorio – deve essere espresso in centesimi di Euro (per € 2,55 va indicato 000000000000255).
FILLER	25	56	80	AN	Space

In una delle giornate lavorative tra il 2 gennaio e il 10 gennaio, l'Utente, dopo essersi accertato con la transazione IRIC che esista almeno un elemento di prenotazione per il jcl EIEGD1G per una qualsiasi delle concessioni in gestione, provvede a perforare il file sequenziale SEQRV0.

Se è in possesso dei dati relativi al versamento di tutte le concessioni in gestione, egli può perforare tanti record quante sono le concessioni per le quali è in grado di inviare il tipo record Versamento.

In caso di fine anomala dell'elaborazione dovuta ad una errata perforazione del file sequenziale (ABEND provocato dal pgm EIPBG0C ed opportunamente segnalato), è necessaria la riesecuzione del jcl EIEGD1G solo degli STEP EIPBG2 e successivi, avendo cura di fornire come file di input al pgm EIPBG2 i seguenti files:

- a) OUTBG1S (eventi confezionati dal pgm EIPBG1 e opportunamente sortati)
- b) SEQRV0 (file perforato dall'utente).

## 1.16 Rendiconto di contabilità speciale per l'effettuazione dei rimborsi d'imposta

<b>Dal 01.01.2019 non viene più trasmesso</b>
---

Con nota della Direzione Centrale Rapporti con Enti Esterni del 27 febbraio 2002 e, precedentemente, con circolare della Ragioneria Generale dello Stato n. 22 del 19 aprile 2001, viene comunicato agli agenti della riscossione<sup>12</sup>, nonché alle sezioni di Ragioneria Provinciali, lo schema di rendiconto di contabilità speciale che gli agenti della riscossione devono presentare alla competente Ragioneria Provinciale dello Stato entro il 31 dicembre di ogni anno.

Il rendiconto consiste in uno schema nel quale vengono riportate:

- *le entrate*  
ovvero le somme rese disponibili nella contabilità speciale per l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale, per le quali vengono espresse la data e il numero della quietanza della Banca d'Italia nonché l'importo accreditato;
- *le uscite*  
ovvero le somme accreditate sul conto di gestione della banca per l'effettuazione dei rimborsi, emesse con ordinativo di pagamento per ciascun ABI beneficiario, per le quali vengono espresse la data del rimborso, il numero dell'ordinativo (se presente), il numero dell'elenco riepilogativo nel quale è elencato l'ordinativo (se presente), la descrizione dell'istituto di credito, il codice ABI, il codice fiscale della banca e l'importo accreditato alla banca;
- *l'elenco analitico delle istanze ricevute*  
è stato infatti previsto che, in luogo della presentazione di copia delle richieste di rimborso, l'agente della riscossione possa allegare un prospetto riepilogativo delle richieste di rimborso presentate dai titolari di conto fiscale. Tale elenco viene prodotto suddiviso in due tabulati, uno per le richieste da contribuente l'altro per le disposizioni ricevute dagli uffici, nei quali vengono esposti i dati del contribuente (conto fiscale e intestazione), gli estremi della richiesta di rimborso con il capitolo d'imposta del credito e l'ammontare dell'importo richiesto a rimborso e di quello rimborsato.
- *l'elenco analitico degli ordinativi emessi*  
è l'elenco analitico degli ordinativi emessi con la specifica degli istituti di credito quali detentori dei conti correnti bancari e dei titolari di conto fiscale quali beneficiari dei rimborsi. In calce a tale elenco viene riportata la dicitura riportante la "dichiarazione di responsabilità resa e sottoscritta dall'agente della riscossione ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n.15, attestante l'esistenza delle istanze di rimborso e la loro perfetta corrispondenza con gli ordini di rimborso emessi e con gli elenchi inviati alle banche per l'accreditamento delle relative somme".

La differenza tra entrate e uscite dovrà coincidere con il residuo della disponibilità concessa, versato all'Erario entro il 31 dicembre di ogni anno.

12

Vedi circolare Ascotributi n. 63 del 04.03.2002.



## 2 FUNZIONI

### 2.1 Tabelle

#### 2.1.1 Tabella Decodifiche

**Attiva per le erogazioni ante 2018**

##### Obiettivo

La tabella Decodifiche (EITTDCCR) viene utilizzata nei casi in cui è necessario creare delle associazioni o delle corrispondenze tra codici.

Nella procedura Rimborsi in conto fiscale essa viene utilizzata per gestire:

- il limite minimo per la produzione degli ordinativi di contabilità speciale da consegnare in Banca d'Italia: deve essere caricato un elemento con Tipo Decodifica 'ORD' e con Codice 'IMP.LIMITE', per il quale nel campo 'Descrizione abbreviata' dovrà essere indicato l'importo limite di 10,33

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
GTDC	Sistema:	*	GESTIONE DECODIFICHE	*	PAG	DI
----	----	----	----	----	----	----
----	----	----	----	----	----	----
Tipo Operazione INS						
Tipo Decodifica ORD						
Codice	IMP.LIMITE					
Numero						
Descrizione	IMPORTO MINIMO PRELIEVO CONTAB.SPECIALE					
Descrizione abbreviata	10,33					
Numero raggruppamento						
Descrizione raggrupp.						

- la descrizione dell'ufficio competente nella stampa della lettera di garanzia: deve essere caricato un elemento con Tipo Decodifica 'GAR' e con Codice uguale al codice ambito di appartenenza+codice ufficio presente sulla richiesta di rimborso+indicatore di lingua. Quest'ultimo deve essere lasciato a space per tutti i codici ambito, tranne per Bolzano per cui deve essere valorizzato a 'I' o 'T'.

Il codice è così formato:

AAA                      codice ambito

UUUUUU                codice ufficio

L                        lingua. Valori possibili: I – italiano, T – tedesco.

La descrizione dell'ufficio che deve essere stampata sulla lettera di richiesta di garanzia è lunga al massimo 60 caratteri e deve essere indicata nei campi 'Descrizione' (40 byte) e, a seguire, 'Descrizione abbreviata' (20 caratteri).

Per il solo ambito di 021-Bolzano ogni ufficio competente deve essere censito due volte in tabella Decodifiche, con lo stesso codice ambito e lo stesso codice ufficio, ma con indicatore di lingua diverso: I(italiano) e T(tedesco). Ciò permette di indicare descrizioni in lingua italiana e tedesca da esporre nelle rispettive copie della lettera di richiesta di garanzia.

Term:::	Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GTDC _	Sistema: *	GESTIONE DECODIFICHE	* PAG ____ DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Tipo Operazione INS			
Tipo Decodifica GAR			
Codice	068TMJ		
Numero			
Descrizione		DIREZIONE PROVINCIALE DI BRESCIA-UFF. TE	
Descrizione abbreviata		RR. BRESCIA 1	
Numero raggruppamento			
Descrizione raggrupp.			

- la data di attivazione delle implementazioni apportate (MEV2017572) per il pagamento dei rimborsi da parte della Struttura di Gestione. Deve essere censito, con Tipo Decodifica = 'PAG', il codice di decodifica 'PAGRIM', per il quale nel campo 'Descrizione raggrupp.' dovrà essere indicata la data di attivazione delle implementazioni nella forma GGMMSSAA (01012018)

Term:::	Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
GTDC _	Sistema: *	GESTIONE DECODIFICHE	* PAG ____ DI ::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Tipo Operazione INS			
Tipo Decodifica PAG			
Codice	PAGRIM		
Numero			
Descrizione		DATA ATTIVAZIONE PAGAMENTI RIMBORSI	
Descrizione abbreviata		D.ATTIVAZ. PAG. RIMB	
Numero raggruppamento			
Descrizione raggrupp.		GGMMAAAA	

## 2.2 Transazioni

### 2.2.1 Transazione GRIM – Acquisizione delle richieste di rimborso

#### Obiettivo

La transazione consente di caricare le richieste di rimborso presentate dagli intestatari di conto fiscale con modello G e di aggiornare le richieste inserite al verificarsi degli ‘eventi’ che incidono sullo stato di lavorazione della richiesta di rimborso.

A decorrere dal 1° febbraio 2011 la transazione consente di inserire solamente le richieste di rimborso presentate con modello G, II.DD. e IVA solo interessi RR per rimborsi fino al periodo d'imposta 2014, dal momento che le richieste IVA **modello VR PR** vengono trasmesse direttamente dall'Amministrazione finanziaria con uno specifico flusso telematico.

A decorrere dal 1° gennaio 2018 la transazione non permette l'inserimento delle disposizioni da ufficio che non sono più inviate agli Agenti della riscossione, ma rimborsate direttamente dall'Agenzia delle Entrate – Struttura di Gestione.

L'utilizzo della transazione permette:

- l'inserimento nel S.I. della richiesta di rimborso, mediante la valorizzazione delle seguenti mappe:
  - mappa dei dati anagrafici del contribuente e del rappresentante
  - mappa del beneficiario del rimborso, se diverso dal contribuente richiedente (per le richieste da contribuente) o per lo stesso richiedente (per le richieste da ufficio) e se non si tratta di un cessionario di credito
  - mappa della richiesta di rimborso
- la stampa delle lettere di richiesta di garanzia, previa autorizzazione del modulo GRIMSGAR e attivazione del modello di stampa GRIMPRT
- la variazione delle informazioni inserite. La variazione di una richiesta ‘telematica’ è sottoposta a modulo di autorizzazione
- l'annullamento di una richiesta caricata. Non è possibile annullare una richiesta ‘telematica’. Se l'operazione di annullamento viene eseguita nella stessa giornata dell'inserimento, la richiesta viene fisicamente annullata; se l'annullamento viene effettuato in una giornata successiva, la richiesta viene logicamente annullata e viene prenotato l'invio del record di annullamento richiesta (RAA);
- l'aggiornamento, con selezione delle opzioni dalla prima mappa e accesso in navigazione alla transazione GRI1/GRI2/GRI3/GRI4/GRI5/GRIS, degli ‘eventi’ relativi alla richiesta precedentemente caricata. In particolare, è previsto l'inserimento delle seguenti informazioni:
  - richiesta e presentazione dei documenti e della garanzia
  - sospensione e revoca della sospensione
  - revoca della richiesta da parte del contribuente o annullamento da parte dell'ufficio
  - blocco della richiesta di rimborso
  - mancato accredito di un rimborso, o di parte di esso, a seguito di erogazione
  - mancata erogazione di un rimborso
  - pignoramento e revoca di pignoramento
  - cessione del credito
  - annullamento degli eventi.

E' impedita la navigazione alle funzioni GRI1, GRIS, GRI3, GRI4, se per la richiesta di rimborso risulta già predisposto il mandato di pagamento da parte della Struttura di gestione;
- lo sblocco della richiesta di rimborso, in caso di modifica delle coordinate bancarie di un beneficiario, se è stato trasmesso l'annullamento dell'ordinativo di pagamento (record RAP).

## Mappa di selezione

```

Term:::: Oper:::: *                               Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GRIM _      Sistema: *                           GESTIONE RIMBORSI              * Pag/Vers::::::::::
:::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :      :::: :
Operazione ____ Conto Fiscale ____ _____ Causale _ ::::::::::::::
                Data Richiesta __.__.____ Protocollo _____ Mod. _ :: Virt _ M _

Eventi: Documentazione _      Sospensione _      Cessione Crediti _
        Revoca/Annullamento _      Blocco _      Mancato Accredito _
        Annullamento Eventi _      Pignoramento _

:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::

```

## Riepilogo dei campi

*Campo*

## Operazione

### *Descrizione*

Tipologia di operazione eseguibile.

**Obbligatorio.** Può assumere i valori:

INS – inserimento.

Viene richiesta la valorizzazione dei campi obbligatori di testata e controllato che i campi Eventi non siano valorizzati.

VAR – variazione.

La variazione di una richiesta 'telematica' è sottoposta a modulo di autorizzazione.

Viene richiesta la valorizzazione dei campi obbligatori di testata. Se non è valorizzato almeno un campo Eventi, viene esposta la mappa relativa alla richiesta, altrimenti viene agganciata la mappa dell'Evento prescelto.

Può essere scelto solo un Evento.

ANN – annullamento.

Viene richiesta la valorizzazione dei campi obbligatori di testata e controllato che i campi Eventi non siano valorizzati.

Non è possibile annullare una richiesta ‘telematica’ nè effettuare un annullamento se la richiesta è già stata annullata o se sono presenti movimenti di erogazione.

## Conto fiscale

Codice del conto fiscale (concessione e codice fiscale) del contribuente (anche nella forma di 11 caratteri numerici).

E' possibile effettuare la ricerca di un codice fiscale presente in archivio, utilizzando il tasto funzionale PF6.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Causale	<p>Causale della richiesta. Obbligatorio. Valori ammessi:  C – da contribuente  U – da ufficio  T – da dichiarazione telematica.</p> <p>Tale valore non può essere indicato in fase di inserimento manuale né modificato.</p>
Data Richiesta	<p>Data di presentazione della richiesta di rimborso da parte del contribuente o di pervenimento della disposizione dell'ufficio. Obbligatorio.</p> <p>Poiché dalla data di presentazione decorrono tutti i termini relativi al rimborso e in quell'occasione viene attribuito il numero di protocollo alla pratica, viene proposta la data del giorno. E' possibile, per il tipo di operazione di inserimento, l'indicazione di un giorno precedente; viene data segnalazione se la data inserita è precedente a quella dell'ultimo protocollo.</p> <p><b><u>Nota bene:</u></b> per i rimborsi da ufficio caricati dal 01.12.2003, qualunque sia la data di presentazione indicata, il programma calcola la data di presunta erogazione aggiungendo due giorni lavorativi alla data di inserimento della richiesta in archivio.</p>
Protocollo	<p>Numero di protocollo attribuito alla richiesta di rimborso. Superfluo in fase di inserimento (se attivata la numerazione automatica), obbligatorio in fase di variazione.</p>
Mod.	<p>E' il tipo di modello della richiesta che si sta caricando/variando. Obbligatorio. Valori ammessi:  G – modello G  V – modello VR  P – modello PR  D – disposizione da ufficio caricata manualmente.</p>
Virt	Indicatore di soggetto 'virtuoso'.
Moneta	Indicatore della moneta con la quale è stato presentato il modello della richiesta di rimborso.
Eventi	<p>Può essere scelta una opzione degli Eventi solo se è in atto un'operazione di variazione della richiesta (campo Operazione = VAR).</p> <p>E' bloccata la navigazione alle transazioni di gestione degli eventi, diverse dalla GRI1/Documentazione, per le richieste 'telematiche' annullate.</p> <p>E' bloccata la navigazione alle transazioni di gestione degli eventi, se per la richiesta di rimborso risulta già predisposto il mandato di pagamento da parte della Struttura di gestione.</p>
Documentazione	Se valorizzato con 'X' permette di accedere alla mappa dei documenti e della garanzia (transazione GRI1).
Cessione Crediti	<p>Se valorizzato con 'X' permette di accedere alla mappa dei beneficiari, cessionari del credito (transazione GRI3).</p> <p>E' possibile la navigazione alla GRI3 solo se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• la data presentazione della richiesta sia maggiore o uguale a 01.01.2002</li> <li>• la richiesta sia stata presentata in euro</li> <li>• non esistano beneficiari di tipo 'normale' (non cessionari)</li> </ul>

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Sospensione	Se valorizzato con ‘X’ permette di accedere alla mappa della sospensione e revoca sospensione (transazione GRIS).
Revoca/Annullamento	Se valorizzato con ‘X’ permette di accedere alla mappa della revoca da contribuente/annullamento da ufficio (transazione GRI1).
Blocco	Se valorizzato con ‘X’ permette di accedere alla mappa del blocco della richiesta (transazione GRI1).
Mancato Accredito	Se valorizzato con ‘X’ permette di accedere alla mappa dei dati del mancato accredito del rimborso (transazione GRI2). Per l’accesso è necessaria l’autorizzazione del modulo GRIMMACC.
Annullamento Eventi	Se valorizzato con ‘X’ permette di accedere alla mappa dell’annullamento degli eventi inviati (transazione GRI5). Per l’accesso è necessaria l’autorizzazione del modulo GRIMANEV.
Pignoramento	Se valorizzato con ‘X’ permette di accedere alla mappa dei dati del pignoramento e della revoca di pignoramento (transazione GRI4).

### Mappa anagrafica del contribuente e del rappresentante/dichiarante

```

Term::: Oper::: * Descrizione Istituto * GG/MM/AA HH:MM:SS
GRIM _ Sistema: * GESTIONE RIMBORSI * Pag/Vers:::::::::
::: : ::: : ::: : ::: : ::: : ::: : ::: : ::: :
Oper ::: C.Fisc ::: :::::::::::::: Prot :::::::::: :: Mod : Caus : V : M :
----- Contribuyente -----
Conc.Competente _____ Beneficiario __ N. ____
Cognome/Int1 ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Nome /Int2 ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Nato/Costituiteda ::::::::::: ::::::::::::::::::::::::::: :
Indirizzo ::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Cap/Localita' ::::: : ::::::::::::::::::::::::::: : :
Telefono/Fax _____ Partita IVA :::::::::::
Indirizzo Mail _____
Natura Giurid. _____ Nr.Identif.IVA _____ Paese Estero _____
----- Rappresentante/Dichiarante -----
Cod. Fiscale _____ Tipo Carica _ ::::::::::::::::::::
Cognome/Nome _____
Nato Il/A _____.____._____ S _
Indirizzo _____
Cap/Localita' _____
Telefono/Fax _____ Societa' Dich _____
Data Nomina _____.____ Data Decesso _____.____ Data Fine Proc. _____.____
C/C Bancarie Bic ::::::::::: Iban :: ::::::::::::::::::::
::: :::Segnalazione messaggistica::::::::: ::::::::::::::

```

## Riepilogo dei campi

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Contribuente	I dati relativi all'anagrafica del contribuente vengono estratti e visualizzati dall'archivio anagrafico del relativo conto fiscale.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Conc.Competente	La valorizzazione del campo permette di caricare richieste di rimborso da ufficio incompetenti. Per fare ciò è necessario che l'anagrafica di conto fiscale esista, sia di tipo provvisorio (vedi transazione AINC) e che il codice concessione digitato in questo campo sia diverso dalla concessione del conto fiscale ed uguale all'ambito di competenza presente sull'anagrafica di conto fiscale.
Beneficiario... N. ...	Valori possibili: SI/NO (default = NO). La valorizzazione del campo con il valore SI consente il caricamento dei dati del beneficiario del rimborso, nell'apposita mappa. Non è possibile il caricamento di un beneficiario di rimborso se fossero già presenti cessionari del credito. Il campo <i>N.</i> permette il caricamento di vari beneficiari, secondo un ordine progressivo, fino ad un limite di 98.
Cognome/Int1	Cognome/denominazione dell'intestatario del conto fiscale presente in anagrafe CF.
Nome/Int2	Nome/denominazione dell'intestatario del conto fiscale presente in anagrafe CF.
Nato/Costituita	Data, luogo e provincia di nascita.
Indirizzo	Indirizzo dell'intestatario.
Cap/Località	Cap, località, provincia e sigla stato del domicilio fiscale del contribuente.
Telefono/Fax	Numero di telefono e di fax dell'intestatario del conto fiscale.
Partita IVA	Partita IVA del contribuente. Il dato viene assunto dall'archivio anagrafico di conto fiscale.
Indirizzo Mail	Indirizzo mail dell'intestatario come indicato nella dichiarazione.
Natura Giurid.	Natura giuridica del contribuente. La valorizzazione del campo non è obbligatoria.
Nr.Identificazione IVA	Numero di identificazione IVA stato estero. Il campo è obbligatorio se il soggetto intestatario di conto fiscale non è residente in Italia. Se il campo è valorizzato, deve essere valorizzato anche il campo <i>Paese Estero</i> .
Paese Estero	Codice paese stato estero. Dal momento che tale campo deve essere avvalorato dai soggetti non residenti, esso è obbligatorio se è valorizzato anche il campo <i>Nr.Identificazione IVA</i> . Il valore viene controllato sulla tabella Sigle nazionalità (EITSNAR).
Rappresentante/Dichiarante	I campi seguenti riguardano l'individuazione del rappresentante (per modello G) o del dichiarante (per modello VR) e vengono visualizzati se presenti nel relativo archivio (EITRMAR). In caso di presentazione della richiesta da parte di persona diversa da quella indicata, che presenti comunque la documentazione prevista per il riconoscimento, i dati visualizzati possono essere corretti.
Codice Fiscale	Codice fiscale del rappresentante/dichiarante.
Tipo Carica	Codice del tipo di carica che il rappresentante ha nei rapporti con il contribuente. Valori possibili:

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	1 – rappresentante legale 2 – rappresentante di minore, inabilitato, interdetto (persona fisica) /socio amministratore (persona non fisica) 3 – curatore fallimentare 4 – liquidatore 5 – commissario giudiziale 6 – rappresentante di soggetto non residente 7 – erede 8 – società soggetta a liquidazione spontanea 9 – presentatore dichiarazione IVA/IRAP per soggetto estinto 10 – rappresentante fiscale di soggetto non residente (art.44) 11 – tutore minore/interdetto 12 – liquidazione 13 – amministratore condominio 14 – dichiarante per conto di una P.A. 15 – commissario liquidatore di una P.A.
Cognome/Nome	Cognome e nome/ditta/ragione sociale del rappresentante. Il campo <i>Sesso</i> è valorizzato nei casi in cui, per errore nel codice fiscale, è necessario acquisire l'anagrafica.
Nato Il/A	Data, luogo e provincia di nascita e sesso del rappresentante/dichiarante.
Indirizzo	Indirizzo del rappresentante/dichiarante.
Cap/Località	Cap, località e provincia del domicilio fiscale del rappresentante/dichiarante.
Telefono/Fax	Numero di telefono e di fax del rappresentante/dichiarante.
Società Dich	Codice fiscale della società dichiarante. Esso deve essere valorizzato nell'ipotesi che il dichiarante sia una società che presenta il modello VR per conto di un altro contribuente.
Data Nomina	Data nomina del presentatore/firmatario rappresentante. L'informazione viene trasmessa per le richieste 'telematiche'.
Data Decesso	Data decesso del contribuente ovvero data di inizio procedura concorsuale. L'informazione viene trasmessa per le richieste 'telematiche'.
Data Fine Proc.	Data fine procedura concorsuale. L'informazione viene trasmessa per le richieste 'telematiche'.
C/C Bancarie	Coordinate bancarie del conto corrente su cui accreditare gli eventuali rimborsi, secondo il formato internazionale IBAN (Bic, Paese, Check, Bban). I dati relativi alle coordinate bancarie vengono desunti dall'anagrafica di conto fiscale e sono aggiornabili esclusivamente mediante l'utilizzo della transazione AGCF.





<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
BIC	<p>Codice identificativo della banca del beneficiario.          Identifica la banca avente sede nel territorio della Comunità europea.          E' formato da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– codice banca (4 caratteri)</li> <li>– codice paese (2 caratteri)</li> <li>– codice centro swift (2 caratteri)</li> <li>– codice filiale (3 caratteri).</li> </ul> <p>Obbligatorio se valorizzato il campo BBAN.</p>
BBAN	<p>Identificativo del conto secondo il formato IBAN.          La lunghezza del campo è variabile in funzione del codice Paese (da 13 a 30 caratteri).</p> <p>Obbligatorio se valorizzato il campo BIC.(esempio codice BIC = MIDLGB22XXX).</p>
Banca	<p>Denominazione della banca estera. Facoltativo.          La denominazione viene stampata sull'ordinativo di pagamento per la Banca d'Italia.</p>
Anticipazione Bancaria	<p>Nel caso in cui si tratti di un beneficiario caricato a fronte della procedura dell'anticipazione bancaria, deve essere indicata la data di presentazione della disposizione al pagamento del rimborso consegnata dal contribuente.          La variazione del campo è sottoposta al modulo di autorizzazione GRIMANTI.</p>

In base al tipo modello indicato in testata, viene presentata successivamente la mappa dei dati del modello di richiesta di rimborso.

### 2.2.1.1 Gestione dei dati del beneficiario

La gestione dei dati del beneficiario è legata alla valorizzazione del campo del *Oper.* con cui si è avuto accesso alla transazione GRIM.

In base alla funzione utilizzata (INS, VAR, ANN), riportiamo qui di seguito le modalità di gestione dei beneficiari.

- **Funzione di inserimento**

Se si sta inserendo una nuova pratica di rimborso che necessita di beneficiario, per caricare quest'ultimo è sufficiente impostare a SI il campo *Beneficiario* nella prima mappa della GRIM.

Digitando il tasto <invio>, in automatico viene assunto il progressivo 01 e si accede quindi alla mappa dei beneficiari che consente il caricamento degli estremi relativi al beneficiario.

- **Funzione di variazione**

Se si sta variando una pratica di rimborso i casi possibili sono i seguenti:

1. se non è presente beneficiario, il campo *Beneficiario* nella prima mappa della transazione GRIM è valorizzato a NO e il progressivo è a zero. Perciò, volendo caricare il beneficiario bisogna digitare SI nel campo *Beneficiario* e, dopo l'<invio>, automaticamente il progressivo viene valorizzato a 01. Si accede quindi alla mappa del beneficiario e si possono caricare gli estremi.
2. se è presente beneficiario, il campo *Beneficiario* è valorizzato a SI e il progressivo è quello

dell'ultimo beneficiario caricato. Di conseguenza:

- a) sia se si vogliono variare i dati del beneficiario corrispondente a tale progressivo sia se si vogliono variare i dati di un beneficiario con progressivo inferiore, dando <invio>, si accede alla mappa del primo beneficiario. Per accedere al beneficiario che si desidera variare è necessario utilizzare i tasti di paginazione PF8/PF7
- b) se si vuole inserire un ulteriore beneficiario, è necessario digitare nel campo *N.* il nuovo progressivo che deve essere consecutivo all'ultimo caricato; nel caso in cui fosse digitato un progressivo non consecutivo viene data segnalazione d'errore
- c) se si vogliono annullare i beneficiari caricati, è necessario procedere come segue, tenendo presente che, nel caso in cui si voglia annullare un solo beneficiario, è possibile annullare solo l'ultimo caricato, altrimenti viene data segnalazione d'errore:
  - per annullare un solo beneficiario, bisogna digitare DD nel campo *Beneficiario* e il progressivo dell'ultimo beneficiario caricato
  - per annullare tutti i beneficiari caricati (operazione permessa con autorizzazione), bisogna digitare DD nel campo *Beneficiario* e 999 nel campo del progressivo beneficiario. In tal modo vengono cancellati fisicamente dall'archivio tutti i beneficiari caricati per quella determinata pratica di rimborso.Questo tipo di operazione (DD + 999) deve essere eseguita anche nel caso in cui si desideri eliminare un solo beneficiario esistente (N. = 01)

- **Funzione di annullamento**

Se si sta annullando una pratica di rimborso, oltre alla pratica stessa vengono annullati tutti i beneficiari caricati per quella pratica.

Non è perciò necessario digitare alcunché nei campi relativi al beneficiario.

**Nota bene:** la variazione e l'annullamento di un beneficiario in regime di 'anticipazione bancaria' è sottoposta al modulo di autorizzazione GRIMANTI. Inoltre, non è permesso l'inserimento di un ulteriore beneficiario se è già presente un beneficiario avente un conto vincolato alla banca che effettua l'anticipazione (data *Anticipazione Bancaria* valorizzata).



<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Data Present.	<p>Data in cui il contribuente ha presentato la richiesta di rimborso all'Ufficio.</p> <p>Obbligatorio per i rimborsi da ufficio caricati successivamente al 01.02.2008. Non valorizzabile per i rimborsi da contribuente.</p> <p>A decorrere dal 1° gennaio 2018 la transazione non permette l'inserimento delle disposizioni da ufficio che non sono più inviate agli Agenti della riscossione, ma rimborsate direttamente dall'Agenzia delle Entrate – Struttura di Gestione.</p>
Priorità	<p>Deve essere valorizzato dai contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso perché rientranti in una delle categorie individuate dai decreti ministeriali per le quali è prevista l'erogazione entro tre mesi dalla richiesta.</p> <p>Può valere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 – soggetti che effettuano prevalentemente subappalti in edilizia sottoposti al regime di “reverse charge”</li> <li>2 – soggetti che svolgono le attività di recupero e preparazione di cascami e rottami metallici</li> <li>3 – soggetti che si occupano della produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati degli stessi metalli non ferrosi</li> <li>4 – soggetti che si occupano della produzione di alluminio e semilavorati</li> <li>5 – soggetti che si occupano della fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi n.c.a.</li> <li>6 – soggetti che hanno effettuato operazioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 17-ter</li> <li>7 – soggetti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso</li> <li>8 – soggetti che effettuano le prestazioni di servizi di cui all'art. 17, sesto comma, lettera a-ter</li> <li>9 – riservato a i soggetti che optano per la trasmissione telematica dei dati all'Agenzia delle entrate.</li> </ol> <p>Valorizzabile solo per rimborsi da ufficio.</p>
Mod	<p>Modello della dichiarazione.</p> <p>Può valere: 740, 750, 760, IRE (Ires), IVA o UNI.</p> <p>Può valere solo IVA se si sta caricando una disposizione da ufficio.</p>
D.Present.	<p>Data presentazione del modello.</p> <p>Il campo è protetto se si sta caricando una disposizione da ufficio.</p>
Periodo	<p>Periodo di imposta.</p> <p>Deve essere un anno compreso tra 1993 e l'anno di presentazione della richiesta di rimborso. Viene data una segnalazione se è successivo al 1997.</p>
Ufficio Presentazione	<p>Ufficio di presentazione della dichiarazione e relativa descrizione.</p> <p>Viene controllata l'esistenza in tabella Enti (EITEIBR).</p> <p>Il campo non è obbligatorio se si sta caricando una disposizione da ufficio.</p>
Tipo Dich.	<p>Tipo modello di dichiarazione.</p> <p>Deve essere valorizzato se <i>Causale</i> = U.</p> <p>Deve essere uno dei seguenti valori:</p> <p>A0 – annuale</p> <p>T1 – primo trimestre</p> <p>T2 – secondo trimestre</p> <p>T3 – terzo trimestre</p>

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	T4 – quarto trimestre IS – disposizioni su istanza G – disposizioni da modello G.
Approvazione Bilancio	Data di approvazione del bilancio che deve essere indicata dalle sole società obbligate alla presentazione del mod. 760.
Termine	Termine statutario di approvazione del bilancio che deve essere indicata dalle sole società obbligate alla presentazione del mod. 760.
P.IVA	Partita IVA del contribuente. In fase di inserimento, viene proposta la partita Iva reperita nell'archivio anagrafico di conto fiscale. In caso di variazione del dato proposto, viene controllata la correttezza.
Uff. Destinatario	Ufficio destinatario della documentazione e relativa descrizione. Viene proposto il codice <i>Ufficio Presentazione</i> , ma è permessa la variazione. Viene controllata l'esistenza in tabella Enti (EITEIBR). Il campo non è obbligatorio se si sta caricando una disposizione da ufficio.
Tributo	Tributo per il quale viene richiesto il rimborso.
Capitolo	Capitolo di imposta da rimborsare.
Imposta	Importo relativo all'imposta del quale si richiede il rimborso. <b>L'ammontare dell'importo va digitato per intero.</b>
Interessi	Importo degli interessi. <b>L'ammontare dell'importo va digitato per intero.</b>
Importo Richiesto	Totale complessivo del rimborso richiesto che deve essere digitato e serve per il controllo di quadratura. <b>L'ammontare dell'importo va digitato per intero.</b> Viene data una segnalazione se l'importo richiesto è superiore al limite massimo rimborsabile.
Rimborsabile	E' l'importo che può essere rimborsato al contribuente. E' digitabile dall'Utente autorizzato se i rimborsi dell'anno superano il limite massimo erogabile ed esistono richieste di rimborso esecutive, incomplete o erogabili/erogate per il 10% (per maggiori dettagli vedere il paragrafo "Limite di erogabilità annuo"). Per l'operatore con massima autorizzazione (moduli di autorizzazione GRIMOPR2 e GRIMS003) tale importo è sempre digitabile. Le eventuali variazioni sono possibili solamente se non è stato ancora fissato il limite di erogabilità da A.T.. Se l'importo richiesto fosse maggiore del limite massimo rimborsabile, viene assunto come rimborsabile il limite massimo stesso <sup>13</sup> . Se fossero presenti beneficiari cessionari del credito, la variazione dell'importo rimborsabile comporta il ricalcolo in proporzione degli

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	importi rimborsabili di tutti i beneficiari cessionari in modo da riquadrare la richiesta con la totalità dei beneficiari (messaggio: <i>‘presenza di beneficiari cessionari: ricalcolo importi’</i> ).
Dal	<p>Data di presunta erogazione del rimborso.</p> <p>Per i rimborsi da contribuente, è il quarantunesimo giorno successivo alla data di presentazione della richiesta o il primo giorno lavorativo successivo se il quarantunesimo fosse non lavorativo.</p> <p>Per i rimborsi da ufficio, qualunque sia la data di presentazione indicata, il programma calcola la data di presunta erogazione aggiungendo due giorni lavorativi alla data di inserimento della richiesta in archivio.</p>
Calcolo Garanzia	<p>Per maggiori dettagli vedere il paragrafo “Calcolo della garanzia”.</p> <p>La procedura visualizza tutti i dati relativi alla garanzia dovuta dopo aver verificato l’ammontare del rimborso e del 10% dei versamenti del biennio precedente.</p> <p>Il calcolo viene eseguito secondo le formule:</p> $V_b - V_{ug} = V_v$ $V_v \times 10/100 = I$ <p>i cui elementi sono riportati in dettaglio nella mappa e cioè:</p> <p><math>V_b</math> – versamenti effettuati nel biennio precedente la data della richiesta</p> <p><math>V_{ug}</math> – versamenti impegnati per eventuali altre richieste di rimborso presentate senza obbligo di prestazione di garanzia</p> <p><math>V_v</math> – versamenti validi per il calcolo dell’esenzione da garanzia</p> <p>10/100 – il 10% che rappresenta il limite di effettuabilità di rimborsi senza prestazione di garanzia</p> <p>La procedura inoltre, fornisce automaticamente gli importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– della garanzia calcolata</li> <li>– degli interessi calcolati</li> <li>– della garanzia dovuta</li> </ul> <p>e le date di Inizio e Fine della garanzia.</p>
Firma	<p>Deve essere indicato se il contribuente ha firmato il modello di richiesta di rimborso. Assume i valori:</p> <p>S – firma presente</p> <p>N – firma assente.</p>
Bloccata	<p>Il campo, se valorizzato con SI, permette di "bloccare" tutte le attività di gestione per le pratiche che non possono essere erogate dall’agente della riscossione.</p> <p>Il blocco viene proposto automaticamente (= SI) e non è modificabile da parte dell’Utente per le richieste di rimborso IVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presentate da soggetti che abbiano cessato la propria attività (conto fiscale inesistente, chiuso o trasferito),</li> <li>• presentate da soggetti sottoposti a procedure concorsuali (tipo rappresentante 3 = curatore fallimentare, 4 = commissario liquidatore, 5 = commissario giudiziale),</li> <li>• relative al credito IVA presentate, utilizzando il Modello VR, fuori dai termini previsti</li> <li>• presentate da contribuenti, il cui ammontare dell’imposta sia inferiore a € 2.528,28.</li> </ul> <p>In considerazione del fatto che l’aggiornamento delle anagrafiche di conto fiscale potrebbe non essere tempestivo è stata, comunque,</p>

**Campo****Descrizione**

prevista la possibilità di bloccare, con gli stessi effetti del blocco automatico, anche richieste di rimborso che non soddisfano le condizioni di cui sopra in base alle informazioni rilevabili dall'Utente dal modello di richiesta di rimborso (es. società cessata, ...).

Le richieste bloccate in automatico o con intervento dell'Utente sono riconoscibili dallo stato 'DA NON EROGARE'.

Calcolo G.

E' l'indicatore che determina il calcolo o meno della garanzia.

Se valorizzato con 'SI' viene calcolata la garanzia dovuta sull'importo rimborsabile al netto dell'eventuale franchigia del 10%; mentre se valorizzato a 'NO' imposta la garanzia richiesta a zero e il rimborso non utilizza i versamenti del biennio (10% a zero).

Assume automaticamente il valore 'NO' solo se l'importo richiesto a rimborso per lo stesso periodo di imposta risulta inferiore a 30.000,00 euro.

Se l'importo richiesto a rimborso per lo stesso periodo di imposta è superiore a 30.000,00 euro e la richiesta è IVA, il campo viene impostato a SI se *Rischio* = SI e viene impostato a NO se *Doc per Esonero* = SI.

Nel solo caso di contribuente ISA e richiesta di rimborso IVA, l'importo limite di esonero garanzia è pari a 50.000,00 euro.

All'operatore autorizzato (modulo di autorizzazione GRIMOPR2) è concesso il passaggio dell'indicatore da 'SI' a 'NO'.

Se, successivamente all'invio dell'evento 'NE', l'Agenzia delle entrate comunica che la richiesta è esente da garanzia e viene quindi tolto il calcolo della stessa (Calcolo G. = NO), lo stato della richiesta viene aggiornato e viene prenotato l'evento 'PG' di riattivazione erogabilità.

Doc per Esonero

La valorizzazione a 'SI' causa il mancato calcolo della garanzia.

Può essere indicato il valore 'SI' se l'importo richiesto a rimborso per lo stesso periodo di imposta è superiore a 30.000,00 euro e il contribuente ha fornito la documentazione necessaria per l'esenzione (dichiarazione o istanza provvisti di visto di conformità o sottoscrizione alternativa e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà).

La valorizzazione del campo è alternativa a quella del campo *Rischio*.

Rischio

Può essere indicato il valore 'SI' se l'importo richiesto a rimborso per lo stesso periodo di imposta è superiore a 30.000,00 euro e il contribuente rientra tra le ipotesi di 'rischio' indicate al comma 4 del nuovo articolo 38-bis. In tali casi la garanzia è dovuta e viene calcolata.

La valorizzazione del campo è alternativa a quella del campo *Doc per Esonero*.



<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Ricalcolo Vers	E' l'indicatore che determina il ricalcolo dei versamenti del biennio, e di conseguenza della garanzia. Valori possibili: SI – viene ricalcolato l'importo dei versamenti del biennio NO – non viene effettuato il ricalcolo dei versamenti del biennio e viene salvato l'importo degli stessi forzato dall'operatore. La valorizzazione del campo è sottoposta al modulo di autorizzazione GRIMSBIE.
Contribuente ISA	Permette di indicare che il contribuente che ha presentato la richiesta di rimborso IVA sia di tipo ISA, consentendo di applicare l'esonero garanzia fino a 50.000,00 euro. Mentre per IIDD per ottenere l'abbuono di un anno del termine dell'accertamento. . Valori possibili: SI – indica il contribuente ISA NO – in tutti gli altri casi
Stampa	Permette, previa autorizzazione, di stampare on line la lettera di richiesta di garanzia (modulo di autorizzazione GRIMSGAR, modello di stampa GRIMPRT). Se la presentazione della garanzia fosse contestuale alla presentazione della richiesta di rimborso, è possibile valorizzare il campo della data. Per la sua variazione è necessario utilizzare la transazione GRI1/Documentazione.

### Mapa modello VR/PR telematico

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
GRIM _	Sistema:	*	GESTIONE RIMBORSI	*	Pag/Vers:::
::: :	::: :	::: :	::: :	::: :	::: :
Oper ::	C.Fisc ::	::: :	Prot :::	Mod :	Caus : V : M :
----- Modello :: Telematico -----					
Annullamento ::			Causa :::		
Virt __ Esonero __ Periodo Imp. :::			Prot.Telematico :::		
C.Fisc.Dichiarazione :::			Partita IVA :::		
Priorità _ Contribuente ISA __			Prot.Telem.Rett :::		
Uff. Competente-----			Uff. Destinazione-----		
::: :			::: :		
Causale : Cessazione :			Aliquota Media : Oper. Non Imponibili :		
Acquisti/Import. :			Oper. Non Soggette : Art.17 : Esportazioni :		
Importi : Richiesto :::,,:			Richiesto AdR :::,,:		
Erogabile SdG :::,,:			Dal ::::		
Erogabile AdR _____.____.____.____/____					
Versamenti del Biennio :::,,:			Garanzia Calcolata :::,,:		
Utilizzati a Garanzia :::,,:			Interessi Dovuti :::,,:		
:::,,:			Dal ::: Al :::		
Di cui 10% :::,,:			Garanzia Dovuta :::,,:		
Attestazione : Bloccata __ Calcolo G. __			Ricalcolo Vers __ Stampa _____.____		
::: :::Segnalazione messaggistica::::			::::		

### Riepilogo dei campi

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Annullamento	Indica se la richiesta è stata annullata da flusso 'Richieste di rimborso presentate in dichiarazione' (record VAA).

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
	Valori possibili: NO/SI.
Causa	Indica il motivo dell'annullamento trasmesso. Valori possibili: <ul style="list-style-type: none"> <li>– errore trasmissione dati</li> <li>– annullamento da contribuente</li> <li>– rettifica da contribuente.</li> </ul>
Virt	Indicatore di soggetto virtuoso. Valori possibili: NO – contribuente non virtuoso SI – contribuente virtuoso. La modifica del campo è sottoposta a modulo di autorizzazione (GRIMTELE). Viene effettuato il controllo che il campo non possa essere variato il campo da NO a SI se il periodo di imposta della richiesta è maggiore del 2013. <b><u>Attenzione:</u></b> La modifica dell'indicatore di 'virtuoso' provoca il nuovo calcolo della garanzia.
Esonero	Viene esposto il valore dell'indicatore di Esonero trasmesso con il flusso Rimborsi 'telematici' (CFRR70NO) a partire dal 01.01.2015. Se il periodo di imposta è maggiore del 2013 il campo non può essere modificato se non dall'operatore autorizzato al modulo GRIMTELE.
Periodo Imp.	Periodo di imposta.
Prot.Telematico	Protocollo telematico attribuito alla dichiarazione. I primi otto caratteri rappresentano la data di presentazione della dichiarazione da parte del contribuente.
C.Fisc.Dichiarazione	Codice fiscale indicato nella dichiarazione come intestatario del rimborso.
Partita IVA	Partita IVA del contribuente.

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Priorità	<p>Deve essere valorizzato dai contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso perché rientranti in una delle categorie individuate dai decreti ministeriali per le quali è prevista l'erogazione entro tre mesi dalla richiesta.</p> <p>Può valere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 – soggetti che effettuano prevalentemente subappalti in edilizia sottoposti al regime di “reverse charge”</li> <li>2 – soggetti che svolgono le attività di recupero e preparazione di cascami e rottami metallici</li> <li>3 – soggetti che si occupano della produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati degli stessi metalli non ferrosi</li> <li>4 – soggetti che si occupano della produzione di alluminio e semilavorati</li> <li>5 – soggetti che si occupano della fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi n.c.a.</li> <li>6 – riservato ai soggetti che hanno effettuato operazioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 17-ter</li> <li>7 – riservato ai soggetti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso</li> <li>8 – soggetti che effettuano le prestazioni di servizi di cui all'art. 17, sesto comma, lettera a-ter</li> <li>9 – riservato ai soggetti che optano per la trasmissione telematica dei dati all'Agenzia delle Entrate..</li> </ol>
Contribuente ISA	<p>Permette di indicare che il contribuente che ha presentato la richiesta di rimborso IVA sia di tipo ISA, consentendo di applicare l'esonero garanzia fino a 50000 euro.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>SI – indica il contribuente ISA</p> <p>NO – in tutti gli altri casi</p>
Prot.Telem.Rett	Indica il protocollo telematico della dichiarazione che è stata rettificata dal contribuente.
Uff. Competente	Ufficio di competenza per il rimborso e relativa descrizione.
Uff. Destinazione	<p>Ufficio destinatario della documentazione e descrizione.</p> <p>Viene proposto il codice <i>Ufficio Competente</i>, ma è permessa la variazione.</p>
Causale	Causale della richiesta di rimborso prevista sulla dichiarazione.
Importi	
Richiesto	Importo richiesto a rimborso in dichiarazione.
Richiesto AdR	Importo richiesto a rimborso da liquidare secondo procedura semplificata dall'agente della riscossione.
Erogabile SdG	Importo indicato come erogabile dalla Struttura di gestione.
Dal	<p>Data di presunta erogazione del rimborso.</p> <p>Per i rimborsi da contribuente, è il quarantunesimo giorno successivo alla data di presentazione della richiesta o il primo giorno lavorativo successivo se il quarantunesimo fosse non lavorativo.</p>
Erogabile AdR	<p>Importo erogabile dall'Agente della Riscossione.</p> <p>La modifica del campo è sottoposta ai moduli di autorizzazione</p>

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	GRIMTELE e GRIMS003.
<b>Calcolo Garanzia</b>	<p>La procedura visualizza tutti i dati relativi alla garanzia dovuta dopo aver verificato l'ammontare del rimborso e del 10% dei versamenti del biennio precedente.</p> <p>Il calcolo viene eseguito secondo le formule:</p> $Vb - Vug = Vv$ $Vv \times 10/100 = I$ <p>i cui elementi sono riportati in dettaglio nella mappa e cioè:</p> <p>Vb – versamenti effettuati nel biennio precedente la data della richiesta</p> <p>Vug – versamenti impegnati per eventuali altre richieste di rimborso presentate senza obbligo di prestazione di garanzia</p> <p>Vv – versamenti validi per il calcolo dell'esenzione da garanzia</p> <p>10/100 – il 10% che rappresenta il limite di effettuabilità di rimborsi senza prestazione di garanzia</p> <p>La procedura inoltre, fornisce automaticamente gli importi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– della garanzia calcolata</li> <li>– degli interessi calcolati</li> <li>– della garanzia dovuta</li> </ul> <p>e le date di <i>Inizio e Fine Garanzia</i>.</p>
<b>Attestazione</b>	<p>Firma di attestazione delle società e degli enti non operativi.</p> <p>Assume i valori:</p> <p>S – firma presente</p> <p>N – firma assente.</p>
<b>Bloccata</b>	<p>Il campo, se valorizzato con SI, permette di “bloccare” tutte le attività di gestione per le pratiche che non possono essere erogate dall'agente della riscossione.</p> <p>Il blocco viene proposto automaticamente (=SI) e non è modificabile da parte dell'Utente per le richieste di rimborso IVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presentate da soggetti che abbiano cessato la propria attività (conto fiscale inesistente, chiuso o trasferito),</li> <li>• presentate da soggetti sottoposti a procedure concorsuali (tipo rappresentante 3 = curatore fallimentare, 4 = commissario liquidatore, 5 = commissario giudiziale).</li> </ul> <p>Le richieste bloccate in automatico o con intervento dell'Utente sono riconoscibili dallo stato “DA NON EROGARE”.</p>

***Campo***

Calcolo G.

***Descrizione***

E' l'indicatore che determina il calcolo o meno della garanzia.

Se valorizzato con 'SI' viene calcolata la garanzia dovuta sull'importo rimborsabile al netto dell'eventuale franchigia del 10%; mentre se valorizzato a 'NO' imposta la garanzia richiesta a zero e il rimborso non utilizza i versamenti del biennio (10% a zero).

Assume automaticamente il valore 'NO' solo se l'importo richiesto a rimborso per lo stesso periodo di imposta risulta inferiore a 30.000,00 euro.

Se l'importo richiesto a rimborso per lo stesso periodo di imposta è superiore a 30.000,00 euro e la richiesta è IVA, il campo viene impostato a NO se *Doc per Esonero* = SI.

Nel solo caso di contribuente ISA e richiesta di rimborso IVA, l'importo limite di esonero garanzia è pari a 50.000,00 euro.

All'operatore autorizzato (modulo di autorizzazione GRIMOPR2) è concesso il passaggio dell'indicatore da 'SI' a 'NO'.

Se, successivamente all'invio dell'evento 'NE', l'Agenzia delle entrate comunica che la richiesta è esente da garanzia e viene quindi tolto il calcolo della stessa (Calcolo G. = NO), lo stato della richiesta viene aggiornato e viene prenotato l'evento 'PG' di riattivazione erogabilità.

Ricalcolo Vers

E' l'indicatore che determina il ricalcolo dei versamenti del biennio, e di conseguenza della garanzia.

Valori possibili:

SI – viene ricalcolato l'importo dei versamenti del biennio

NO – non viene effettuato il ricalcolo dei versamenti del biennio e viene salvato l'importo degli stessi forzato dall'operatore.

La valorizzazione del campo è sottoposta al modulo di autorizzazione GRIMSBIE.

Stampa

Permette, previa autorizzazione, di stampare on line la lettera di richiesta di garanzia (modulo di autorizzazione GRIMSGAR, modello di stampa GRIMPRT). Se la presentazione della garanzia fosse contestuale alla presentazione della richiesta di rimborso, è possibile valorizzare il campo della data. Per la sua variazione è necessario utilizzare la transazione GRI1/*Documentazione*.

**Mappa modello VR (presentate ante 2011)**

```

Term::: Oper::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
GRIM _   Sistema: *          GESTIONE RIMBORSI          * Pag/Vers::::::
::: :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :    :
Oper ::: C.Fisc ::: : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
----- Modello VR -----
Mod   D.Present.   Periodo   Ufficio Presentazione-----
_ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
P.IVA _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Causale : Cessazione _ Aliquota Media _ Oper. Non Imponibili _
          Acquisti/Import. _ Oper. Non Soggette _ Art.17 _ Esportazioni _
Ecced.Detraibili: Primo anno _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Ecced.di Credito: Primo anno _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
                  Terzo anno _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Totale Crediti _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Credito d'Imposta _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
Importo Richiesto _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
                  Rimborsabile _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _ _
                  Dal : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :

Versamenti del Biennio : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
Utilizzati a Garanzia : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
                  : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
Di cui 10% : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
Firma _ Att _ Bloccata _ Calcolo G. _ Ricalcolo Vers _ Stampa _ _ _ _ _ _
::: : : : Segnalazione messaggistica: : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :

```

**Riepilogo dei campi****Campo****Descrizione**

Mod

Modello della dichiarazione.  
Può valere IVA.

D.Present.

Data presentazione del modello.

Periodo

Periodo di imposta.  
Deve essere un anno compreso tra 1993 e l'anno di presentazione della richiesta di rimborso.  
E' obbligatoria la valorizzazione della *Moneta* = E (euro) se il periodo d'imposta è il 2002, cioè se il contribuente sta presentando un modello IVA 2003.

Ufficio Presentazione

Ufficio di presentazione della dichiarazione e relativa descrizione.  
Viene controllata l'esistenza in tabella Enti (EITEIBR).

P.IVA

Partita IVA del contribuente.  
In fase di inserimento, viene proposta la partita Iva reperita nell'archivio anagrafico di conto fiscale.  
In caso di variazione del dato proposto, viene controllata la correttezza.

Uff. Dest.

Ufficio destinatario della documentazione e descrizione.  
Viene proposto il codice *Ufficio Presentazione*, ma è permessa la variazione.

Attività

Facoltativo. Codice di attività del soggetto.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Priorità	<p>Deve essere valorizzato dai contribuenti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso perché rientranti in una delle categorie individuate dai decreti ministeriali per le quali è prevista l'erogazione entro tre mesi dalla richiesta.</p> <p>Può valere:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1 – soggetti che effettuano prevalentemente subappalti in edilizia sottoposti al regime di “reverse charge”</li> <li>2 – soggetti che svolgono le attività di recupero e preparazione di cascami e rottami metallici</li> <li>3 – soggetti che si occupano della produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati degli stessi metalli non ferrosi.</li> </ol>
Causale	<p>Causale della richiesta di rimborso prevista sulla dichiarazione.</p> <p>Deve essere indicata una ‘X’ sul campo/campi scelti.</p>
Ecced.Detraibili	<p>Eccedenza detraibile per il primo e secondo anno del triennio (per mod. VR/2002, riga VR6 e riga VR7).</p> <p>Facoltativo.</p>
Ecced.di Credito	<p>Eccedenza di credito non trasferibile al gruppo IVA.</p> <p>Essa può riferirsi al primo, al secondo e al terzo anno precedente (per mod. VR/2010, riga VR8, colonna 1, colonna 2, colonna 3).</p> <p>Può essere indicata solo se il periodo di imposta è successivo o uguale a 2009.</p>
Totale Crediti	Totale dei crediti (per mod. VR/2002 riga VR1).
Totale Debiti	Totale dei debiti (per mod. VR/2002 riga VR2).
Credito d'Imposta	<p>Totale dei crediti (per mod. VR/2002 riga VR3).</p> <p>Se valorizzato, deve coincidere con la differenza risultante dal <i>Totale Crediti</i> meno il <i>Totale Debiti</i>.</p> <p>Può essere a zero, se valorizzato uno dei tre campi Ecced.di Credito.</p>
Totale a Rimborso	<p>Importo totale del rimborso (per mod. VR/2002 riga VR4, colonna 1/3). Obbligatorio.</p> <p><b><u>Nota bene:</u></b> Se la richiesta di rimborso è presentata con modello VR/2002 il Lire, in questo campo deve essere indicato l'importo in lire (riga VR4, colonna 3).</p>
Importo Richiesto	<p>Importo richiesto all'agente della riscossione (per mod. VR/2002 riga VR4, colonna 2/4). Obbligatorio.</p> <p><b>L'ammontare dell'importo va digitato per intero.</b></p> <p>Viene data una segnalazione se l'importo richiesto è superiore al limite massimo rimborsabile.</p> <p>Se il campo Priorità è valorizzato, l'importo richiesto a rimborso non deve essere superiore a 10.000 euro.</p> <p><b><u>Nota bene:</u></b> Se la richiesta di rimborso è presentata con modello VR/2002 in Lire, in questo campo deve essere indicato l'importo in lire (riga VR4, colonna 4). Prima della conferma, verrà visualizzato il corrispettivo in Euro (= importo in lire convertito) affinché l'Operatore possa controllare se il contribuente ha correttamente indicato l'importo della riga VR4, colonna 2).</p> <p>All'Operatore autorizzato (modulo di autorizzazione GRIMIRIO) è consentito non indicare l'importo richiesto (si veda Introduzione – Il flusso ‘Rimborsi di conto fiscale’).</p>

**Campo**

Rimborsabile

**Descrizione**

E' l'importo che può essere rimborsato al contribuente.

E' digitabile dall'Utente autorizzato se i rimborsi dell'anno superano il limite massimo erogabile ed esistono richieste di rimborso esecutive, incomplete o erogabili/erogate per il 10% (per maggiori dettagli vedere il paragrafo "Limite di erogabilità annuo").

Per l'operatore con massima autorizzazione (modulo di autorizzazione GRIMOPR2 e GRIMS003) tale importo è sempre digitabile.

Le eventuali variazioni sono possibili solamente se non è stato ancora fissato il limite di erogabilità da A.T..

Se l'importo richiesto fosse maggiore del limite massimo rimborsabile, viene assunto come rimborsabile il limite massimo stesso<sup>14</sup>.

Se fossero presenti beneficiari cessionari del credito, la variazione dell'importo rimborsabile comporta il ricalcolo in proporzione degli importi rimborsabili di tutti i beneficiari cessionari in modo da riquadrare la richiesta con la totalità dei beneficiari (messaggio: '*presenza di beneficiari cessionari: ricalcolo importi*').

dal

Data di presunta erogazione del rimborso.

Per i rimborsi da contribuente, è il quarantunesimo giorno successivo alla data di presentazione della richiesta o il primo giorno lavorativo successivo se il quarantunesimo fosse non lavorativo.

*Calcolo Garanzia*

Per maggiori dettagli vedere il paragrafo "Calcolo della garanzia".

La procedura visualizza tutti i dati relativi alla garanzia dovuta dopo aver verificato l'ammontare del rimborso e del 10% dei versamenti del biennio precedente.

Il calcolo viene eseguito secondo le formule:

$$Vb - Vug = Vv$$

$$Vv \times 10/100 = I$$

i cui elementi sono riportati in dettaglio nella mappa e cioè:

Vb – versamenti effettuati nel biennio precedente la data della richiesta

Vug – versamenti impegnati per eventuali altre richieste di rimborso presentate senza obbligo di prestazione di garanzia

Vv – versamenti validi per il calcolo dell'esenzione da garanzia

10/100 – il 10% che rappresenta il limite di effettuabilità di rimborsi senza prestazione di garanzia

La procedura inoltre, fornisce automaticamente gli importi:

- della garanzia calcolata
- degli interessi calcolati
- della garanzia dovuta

e le date di *Inizio* e *Fine Garanzia*.

Firma

Deve essere indicato se il contribuente ha firmato il modello di richiesta di rimborso. Assume i valori:

S – firma presente

N – firma assente.

Att

Firma di attestazione delle società e degli enti non operativi.

Assume i valori:

S – firma presente



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	N – firma assente.
Bloccata	<p>Il campo, se valorizzato con SI, permette di “bloccare” tutte le attività di gestione per le pratiche che non possono essere erogate dall’agente della riscossione.</p> <p>Il blocco viene proposto automaticamente (=SI) e non è modificabile da parte dell’Utente per le richieste di rimborso IVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• presentate da soggetti che abbiano cessato la propria attività (conto fiscale inesistente, chiuso o trasferito),</li> <li>• presentate da soggetti sottoposti a procedure concorsuali (tipo rappresentante 3 = curatore fallimentare, 4 = commissario liquidatore, 5 = commissario giudiziale),</li> <li>• relative al credito IVA presentate, utilizzando il Modello VR, fuori dai termini previsti</li> <li>• presentate da contribuenti, il cui ammontare dell’imposta sia inferiore a € 2.528,28.</li> </ul> <p>In considerazione del fatto che l’aggiornamento delle anagrafiche di conto fiscale potrebbe non essere tempestivo è stata, comunque, prevista la possibilità di bloccare, con gli stessi effetti del blocco automatico, anche richieste di rimborso che non soddisfano le condizioni di cui sopra in base alle informazioni rilevabili dall’Utente dal modello di richiesta di rimborso (es. società cessata,...).</p> <p>Le richieste bloccate in automatico o con intervento dell’Utente sono riconoscibili dallo stato “DA NON EROGARE”.</p>
Calcolo G.	<p>E’ l’indicatore che determina il calcolo o meno della garanzia.</p> <p>Se valorizzato con ‘SI’ viene calcolata la garanzia dovuta sull’importo rimborsabile al netto dell’eventuale franchigia del 10%; mentre se valorizzato a ‘NO’ imposta la garanzia richiesta a zero e il rimborso non utilizza i versamenti del biennio (10% a zero).</p> <p>Assume automaticamente il valore ‘NO’ solo se l’importo richiesto a rimborso nell’anno risulta inferiore a 10 milioni (per maggiori dettagli vedere il paragrafo “Rimborsi inferiori ai 10 milioni”).</p> <p>All’operatore autorizzato (modulo di autorizzazione GRIMOPR2) è concesso il passaggio dell’indicatore da ‘SI’ a ‘NO’.</p> <p>Se, successivamente all’invio dell’evento ‘NE’, l’Agenzia delle entrate comunica che la richiesta è esente da garanzia e viene quindi tolto il calcolo della stessa (Calcolo G. = NO), lo stato della richiesta viene aggiornato e viene prenotato l’evento ‘PG’ di riattivazione erogabilità.</p>
Ricalcolo Vers	<p>E’ l’indicatore che determina il ricalcolo dei versamenti del biennio, e di conseguenza della garanzia.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>SI – viene ricalcolato l’importo dei versamenti del biennio</p> <p>NO – non viene effettuato il ricalcolo dei versamenti del biennio e viene salvato l’importo degli stessi forzato dall’operatore.</p> <p>La valorizzazione del campo è sottoposta al modulo di autorizzazione GRIMSBIE.</p>
Stampa	<p>Permette, previa autorizzazione, di stampare on line la lettera di richiesta di garanzia (modulo di autorizzazione GRIMSGAR, modello di stampa GRIMPRT). Se la presentazione della garanzia fosse contestuale alla presentazione della richiesta di rimborso, è</p>

**Campo****Descrizione**

possibile valorizzare il campo della data. Per la sua variazione è necessario utilizzare la transazione GRI1/Documentazione.

**Mappa modello PR (presentate ante 2011)**

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
GRIM _	Sistema:	*	GESTIONE RIMBORSI	*	Pag/Vers:::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Oper :::	C.Fisc :::	:::: :	Prot :::	:::: :	Mod : Caus : V : M :

  

----- Modello PR -----

Mod	D.Present.	Periodo	Ufficio Presentazione
____	____	____	:::: :
P.IVA	____	Uff. Destinatario	:::: :

  

Ecced.Detraibili: Primo anno \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, Secondo Anno \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
 Importo Ceduto \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, Cod.Fisc. Consolidante \_\_\_\_  
 Nr.Sogg. \_\_\_\_ Detrazione \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, Totale a Rimborso \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_  
 Importo Richiesto \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, Rimborsabile \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ Dal :::: :

  

Versamenti del Biennio	:::: :	Garanzia Calcolata	:::: :
Utilizzati a Garanzia	:::: :	Interessi Dovuti	:::: :
	:::: :	Dal	:::: : Al
Di cui 10%	:::: :	Garanzia Dovuta	:::: :
Firma _ Bloccata _	Calcolo G. _	Ricalcolo Vers _	Stampa _ _/____/____

  

:::: : Segnalazione messaggistica: :::: : \_\_\_\_\_

**Riepilogo dei campi****Campo****Descrizione**

Mod

Modello della dichiarazione.  
Può valere IVA.

D.Present.

Data presentazione del modello.

Periodo

Periodo di imposta.  
Deve essere un anno compreso tra 1993 e l'anno di presentazione della richiesta di rimborso.  
E' obbligatoria la valorizzazione della *Moneta* = E (euro) se il periodo d'imposta è il 2002, cioè se il contribuente sta presentando un modello IVA 2003.

Ufficio Presentazione

Ufficio di presentazione della dichiarazione e relativa descrizione.  
Viene controllata l'esistenza in tabella Enti (EITEIBR).

P.IVA

Partita IVA del contribuente.  
In fase di inserimento, viene proposta la partita Iva reperita nell'archivio anagrafico di conto fiscale.  
In caso di variazione del dato proposto, viene controllata la correttezza.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Uff. Destinatario	Ufficio destinatario della documentazione e presentazione della dichiarazione e descrizione. Viene proposto il codice <i>Ufficio Presentazione</i> , ma è permessa la variazione.
Ecced.Detraibili	Eccedenza detraibile per il primo e secondo anno del triennio. Per modello IVA26 PR/2002 e per modello IVA26 PR/2003: quadro VZ, rigo VZ1 e VZ2.
Importo Ceduto	Importo ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale (modello IVA/PR). Per modello IVA26 PR/2005: quadro VY, rigo VY6.
Cod.Fisc. Consolidante	Partita IVA del soggetto consolidante. Per mod. PR/2010, rigo VY6, colonna 1. Può essere indicata solo se il periodo di imposta è successivo o uguale a 2009. Deve essere una partita IVA formalmente corretta.
Nr.Sogg.	Numero totale dei soggetti di cui si chiede il rimborso. Per modello IVA26 PR/2002 e per modello IVA26 PR/2003: quadro VS, colonna 2, rigo VS50.
Detrazione	Importo totale della detrazione indicata dal contribuente sul modello. Per modello IVA26 PR/2002 e per modello IVA26 PR/2003: quadro VY, rigo VY4.
Totale a Rimborso	Importo totale del rimborso. Per modello IVA26 PR/2002: quadro VY, rigo VY2. Per modello IVA26 PR/2003: quadro VY, rigo VY3, colonna 1. All'Operatore autorizzato (modulo di autorizzazione GRIMIRIO) è consentito non indicare l'importo a rimborso.
Importo Richiesto	Importo richiesto all'agente della riscossione. Per modello IVA26 PR/2002: quadro VY, rigo VY3. Per modello IVA26 PR/2003: quadro VY, rigo VY3, colonna 2. <b>L'ammontare dell'importo va digitato per intero.</b> Viene data una segnalazione se l'importo richiesto è superiore al limite massimo rimborsabile. All'Operatore autorizzato (modulo di autorizzazione GRIMIRIO) è consentito non indicare l'importo richiesto (si veda Introduzione – Il flusso 'Rimborsi di conto fiscale').
Rimborsabile	E' l'importo che può essere rimborsato al contribuente. E' digitabile dall'Utente autorizzato se i rimborsi dell'anno superano il limite massimo erogabile ed esistono richieste di rimborso esecutive, incomplete o erogabili/erogate per il 10% (per maggiori dettagli vedere il paragrafo "Limite di erogabilità annuo"). Per l'operatore con massima autorizzazione (modulo di autorizzazione GRIMOPR2 e GRIMS003) tale importo è sempre digitabile. Le eventuali variazioni sono possibili solamente se non è stato ancora fissato il limite di erogabilità da A.T.. Se l'importo richiesto fosse maggiore del limite massimo rimborsabile, viene assunto come rimborsabile il limite massimo stesso <sup>15</sup> .

15

Il limite massimo rimborsabile è 1 miliardo di Lire o a 516.456,90 Euro.

**Campo****Descrizione**

Se fossero presenti beneficiari cessionari del credito, la variazione dell'importo rimborsabile comporta il ricalcolo in proporzione degli importi rimborsabili di tutti i beneficiari cessionari in modo da riquadrare la richiesta con la totalità dei beneficiari (messaggio: '*presenza di beneficiari cessionari: ricalcolo importi*').

dal

Data di presunta erogazione del rimborso.

Per i rimborsi da contribuente è il quarantunesimo giorno successivo alla data di presentazione della richiesta o il primo giorno lavorativo successivo se il quarantunesimo fosse non lavorativo.

**Calcolo Garanzia**

Per maggiori dettagli vedere il paragrafo "Calcolo della garanzia".

La procedura visualizza tutti i dati relativi alla garanzia dovuta dopo aver verificato l'ammontare del rimborso e del 10% dei versamenti del biennio precedente.

Il calcolo viene eseguito secondo le formule:

$$V_b - V_{ug} = V_v$$

$$V_v \times 10/100 = I$$

i cui elementi sono riportati in dettaglio nella mappa e cioè:

$V_b$  – versamenti effettuati nel biennio precedente la data della richiesta

$V_{ug}$  – versamenti impegnati per eventuali altre richieste di rimborso presentate senza obbligo di prestazione di garanzia

$V_v$  – versamenti validi per il calcolo dell'esenzione da garanzia

10/100 – il 10% che rappresenta il limite di effettuabilità di rimborsi senza prestazione di garanzia

La procedura inoltre, fornisce automaticamente gli importi:

- della garanzia calcolata
- degli interessi calcolati
- della garanzia dovuta

e le date di *Inizio* e *Fine Garanzia*.

Firma

Deve essere indicato se il contribuente ha firmato il modello di richiesta di rimborso. Assume i valori:

S – firma presente

N – firma assente.

**Campo**

Bloccata

**Descrizione**

Il campo, se valorizzato con SI, permette di “bloccare” tutte le attività di gestione per le pratiche che non possono essere erogate dall’agente della riscossione.

Il blocco viene proposto automaticamente (= SI) e non è modificabile da parte dell’Utente per le richieste di rimborso IVA:

- presentate da soggetti che abbiano cessato la propria attività (conto fiscale inesistente, chiuso o trasferito),
- presentate da soggetti sottoposti a procedure concorsuali (tipo rappresentante 3 = curatore fallimentare, 4 = commissario liquidatore, 5 = commissario giudiziale),
- relative al credito IVA anno 1997 presentate, utilizzando il Modello VR, fuori dai termini previsti (1° febbraio - 31 agosto 1998 per le persone fisiche, 1° febbraio – 30 luglio 1998 per i soggetti diversi)
- presentate da contribuenti, il cui ammontare dell’imposta sia inferiore a € 2.528,28.

In considerazione del fatto che l’aggiornamento delle anagrafiche di conto fiscale potrebbe non essere tempestivo è stata, comunque, prevista la possibilità di bloccare, con gli stessi effetti del blocco automatico, anche richieste di rimborso che non soddisfano le condizioni di cui sopra in base alle informazioni rilevabili dall’Utente dal modello di richiesta di rimborso (es. società cessata, ...).

Le richieste bloccate in automatico o con intervento dell’Utente sono riconoscibili dallo stato “DA NON EROGARE”.

Calcolo G.

E’ l’indicatore che determina il calcolo o meno della garanzia.

Se valorizzato con ‘SI’ viene calcolata la garanzia dovuta sull’importo rimborsabile al netto dell’eventuale franchigia del 10%; mentre se valorizzato a ‘NO’ imposta la garanzia richiesta a zero e il rimborso non utilizza i versamenti del biennio (10% a zero).

Assume automaticamente il valore ‘NO’ solo se l’importo richiesto a rimborso nell’anno risulta inferiore a 10 milioni (per maggiori dettagli vedere il paragrafo “Rimborsi inferiori ai 10 milioni”).

All’operatore autorizzato (modulo di autorizzazione GRIMOPR2) è concesso il passaggio dell’indicatore da ‘SI’ a ‘NO’.

Se, successivamente all’invio dell’evento ‘NE’, l’Agenzia delle entrate comunica che la richiesta è esente da garanzia e viene quindi tolto il calcolo della stessa (Calcolo G. = NO), lo stato della richiesta viene aggiornato e viene prenotato l’evento ‘PG’ di riattivazione erogabilità.

Ricalcolo Vers

E’ l’indicatore che determina il ricalcolo dei versamenti del biennio, e di conseguenza della garanzia.

Valori possibili:

SI – viene ricalcolato l’importo dei versamenti del biennio

NO – non viene effettuato il ricalcolo dei versamenti del biennio e viene salvato l’importo degli stessi forzato dall’operatore.

La valorizzazione del campo è sottoposta al modulo di autorizzazione GRIMSBIE.

Stampa

Permette, previa autorizzazione, di stampare on line la lettera di richiesta di garanzia (modulo di autorizzazione GRIMSGAR, modello di stampa GRIMPRT). Se la presentazione della garanzia

***Campo***

***Descrizione***

fosse contestuale alla presentazione della richiesta di rimborso, è possibile valorizzare il campo della data. Per la sua variazione è necessario utilizzare la transazione GRI1/*Documentazione*.

## 2.2.2 Transazione GRI1 – Aggiornamento degli eventi

### Obiettivo

La transazione consente di aggiornare le richieste inserite al verificarsi degli ‘eventi’ che incidono sullo stato di lavorazione della richiesta di rimborso.

Dalla prima mappa della transazione GRIM è possibile selezionare uno dei campi *Documentazione*, *Sospensione*, *Revoca/Annullamento*, *Blocco* e accedere in navigazione alla transazione GRI1.

L'utilizzo della transazione permette:

- l'aggiornamento, con selezione delle opzioni dalla prima mappa della GRIM, degli ‘eventi’ relativi alla richiesta precedentemente caricata. In particolare, è previsto la gestione delle seguenti informazioni:
  - richiesta e presentazione dei documenti e della garanzia
  - presentazione di nuova garanzia a seguito di scadenza della polizza precedente
  - revoca della richiesta da parte del contribuente o annullamento da parte dell'ufficio;
 per le richieste di rimborso ‘telematiche’, l'operazione *Revoca/Annullamento* non è ammessa. L'inserimento di tali informazioni produce in automatico la prenotazione sull'archivio Schede Parametro (funzione IRIC) dei rispettivi eventi da trasmettere all'Amministrazione finanziaria (maggiori dettagli nel paragrafo ‘Creazione del flusso Rimborsi in Conto Fiscale’).
- la stampa della lettere di richiesta di garanzia, previa autorizzazione del modulo GRI1SGAR, se la richiesta non fosse ancora stata aggiornata dal ‘limite di erogabilità’, e attivazione del modello di stampa GRI1PRT
- la stampa della lettere di richiesta di appendice, previa attivazione del modello di stampa GRI1PRA (Non più gestito)
- la stampa della lettere di conferma dell'emissione della polizza, previa attivazione del modello di stampa GRI1PRG e la successiva registrazione della risposta del garante a tale riguardo.

**Nota bene:** i campi Importo di tutte le mappe sono espressi nella moneta con cui è stata presentata la richiesta di rimborso.

La mappa della funzione è unica per tutte le tipologie di aggiornamento (*Documentazione*, *Revoca/Annullamento*, *Blocco*), con campi protetti o digitabili secondo l'evento prescelto.

In riferimento ai vari tipi di aggiornamento possibile, si evidenzia quanto segue.

### Documentazione

L'utilizzo della funzione per questa tipologia di evento, oltre alla registrazione delle informazioni relative alla garanzia prestata, provoca:

- la prenotazione dell'evento Garanzia (tipo record RG0 – flusso ‘Rimborsi’), che viene effettuata in automatico quando vengono inseriti i dati relativi alla presentazione della garanzia;
- la prenotazione dell'evento Annullamento Garanzia (tipo record RAG – flusso ‘Rimborsi’), che viene effettuata in automatico nel caso in cui venga rinnovata la fideiussione (campo Nuova Gar.) o venga variato uno dei dati relativi alla garanzia e questa risulti già trasmessa all'Amministrazione finanziaria<sup>16</sup>. Contestualmente viene prenotato anche un nuovo evento Garanzia per l'invio di un nuovo record RG0 (garanzia), contenente le nuove informazioni;
- la prenotazione dell'evento ‘PG’ (riattivazione erogabilità), che viene effettuata in automatico nel caso in cui venga annotata la presentazione di una garanzia su una richiesta già oggetto di trasmissione dell'evento ‘NE’ (non erogabilità), purché la documentazione sia completa;

<sup>16</sup> I campi della mappa Documentazione della GRI1 che, se variati, causano la prenotazione per l'invio del record di annullamento garanzia (RAG) sono: Titoli, Fideiussione, Presentazione Garanzia, Present.Rinnovo, ABI/CAB.

- la prenotazione dell'evento 'PG' (riattivazione erogabilità), che viene effettuata in automatico nel caso in cui venga completata la documentazione su una richiesta già oggetto di trasmissione dell'evento 'NE' (non erogabilità), purché la garanzia sia stata presentata e le coordinate bancarie siano complete;
- la prenotazione dell'evento 'NE' (non erogabilità), che viene effettuata in automatico quando viene inserita la conferma negativa della validità della garanzia;
- la riattivazione della richiesta di rimborso in caso di inserimento di una nuova garanzia successivamente alla trasmissione dell'annullamento dell'ordinativo di pagamento;
- la riattivazione della richiesta di rimborso successivamente ad un'operazione di Blocco.

Per quanto riguarda il completamento della documentazione si individuano due attività diverse a carico dell'operatore:

- l'indicazione della data in cui il contribuente ha provveduto a completare la consegna della documentazione necessaria per ottenere il rimborso (campo *Completamento Docum. Ctb.*)
- l'indicazione del completamento della pratica a carico dell'AdR quale requisito indispensabile per l'attivazione dell'erogazione della richiesta di rimborso (campo *Completamento Docum. AdR*).  
Viene effettuato il controllo che il completamento della documentazione da parte dell'AdR non possa essere effettuato se è assente la data *Completamento Docum. Ctb.*.

Gli effetti della presenza delle due date di completamento sono:

- la data di completamento della documentazione del contribuente è la data di inizio calcolo degli interessi di ritardata erogazione nel caso in cui essa sia successiva al ventunesimo giorno successivo alla data di presunta erogazione
- la data di completamento della documentazione dell'AdR è la data in cui l'operatore ha completato le proprie attività e ha indicato 'S' nel relativo campo; essa è la data di attivazione dell'erogazione.

Si evidenzia la diversa operatività da seguire nel caso di inserimento della garanzia e nel caso di inserimento di una seconda garanzia a seguito di scadenza della precedente:

- il campo *Presentazione Garanzia* indica la presentazione della prima polizza; esso può essere variato successivamente all'inserimento ed entro la scadenza, provocando la prenotazione del record di Annullamento Garanzia e del nuovo record Garanzia;
- in caso di presentazione della nuova polizza, che deve essere presentata dopo la scadenza della polizza precedente, trascorsi 12 mesi dalla sua emissione, deve essere valorizzato il campo data *Nuova Gar.*, che avrà come effetto quello di abblancare tutti i dati relativi alla precedente garanzia e di richiedere la valorizzazione obbligatoria dei campi importo *Fideiussione*, *Emissione polizza*, *ABI/CAB*, *Numero Polizza*, nonché del campo *Presentazione Garanzia*. I campi *ABI/CAB* e importo *Fideiussione* possono essere valorizzati con gli stessi valori della prima polizza scaduta. Anche nel caso di presentazione di nuova garanzia viene prenotato l'invio dei record di Annullamento Garanzia e del record Garanzia.  
Se lo stato della richiesta per cui è stata prestata la nuova garanzia fosse 'fidejussione scaduta', se cioè fosse stato già inviato l'evento NE, la prenotazione dell'evento PG verrà effettuata se la documentazione risulta completa. In caso contrario esso verrà trasmesso al completamento della documentazione, ad avvenuta conferma dell'emissione della polizza.

### **Revoca del contribuente/Annullamento da ufficio**

Non è permesso questo tipo di operazione sulle richieste di rimborso 'telematiche' dal momento che queste richieste vengono trasmesse all'AdR con flusso telematico e la loro variazione o annullamento da parte del contribuente deve essere eseguito per via telematica con accesso all'Agenzia delle entrate, la quale provvederà a trasmettere l'annullamento o la variazione all'AdR con il flusso 'Richieste di rimborso IVA' (tipo record VAA).





<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	I primi sei caratteri rappresentano la data di presentazione della dichiarazione da parte del contribuente. Il campo viene esposto solo per le richieste di rimborso telematiche.
PIVA	Partita IVA del contribuente.
Uff. Comp.	Ufficio di competenza per il rimborso e relativa descrizione.
Uff. Dest.	Ufficio destinatario della documentazione e descrizione.
Sospesa	Data della prima sospensione inserita e importo totale delle sospensioni.
Revocata	Data dell'ultima revoca inserita e importo totale delle revocche di sospensione.
Importo Richiesto	Importo totale del rimborso richiesto all'agente della riscossione.
Rimborsabile	Importo rimborsabile calcolato dalla procedura. Se fossero presenti beneficiari cessionari del credito, l'eventuale variazione dell'importo rimborsabile, effettuata dalla procedura, comporta il ricalcolo in proporzione degli importi rimborsabili di tutti i beneficiari cessionari in modo da riquadrare la richiesta con la totalità dei beneficiari (messaggio: ' <i>presenza di beneficiari cessionari: ricalcolo importi</i> ').
Dal	Individua la data di presunta erogazione del rimborso. La data di presunta erogazione proposta all'atto dell'aggiornamento della documentazione può essere modificata dall'Utente autorizzato (GRIIDERO), a condizione che la data digitata sia successiva a quella proposta.
<i>Limite Erogabilità:</i>	Vengono espresse le informazioni che sono state inviate dall'A.F. con il flusso 'Limite di erogabilità' (CFLR00NO). Il dato viene esposto solo per le richieste di rimborso presentate allo sportello dell'AdR.
Imposta	Importo erogabile parte imposta, fissato dall'A.F..
Interessi	Importo erogabile parte interessi, fissato dall'A.F..
Totale	Importo erogabile totale, fissato dall'A.F..
Moneta	Moneta in cui è espresso l'importo erogabile.
Data	Data di ricezione delle informazioni sul limite di erogabilità da A.F..
<i>Calcolo Garanzia</i>	Vengono esposti i dati relativi al calcolo della garanzia effettuato dall'agente della riscossione.
Dal ...	Giorno dal quale decorre il calcolo degli interessi. Indica il giorno dal quale inizia il periodo di validità della garanzia e coincide con il 41° giorno (primo giorno lavorativo successivo al 40° giorno) dalla data di presentazione della richiesta di rimborso all'agente della riscossione. Modificabile, non può essere precedente al 41° giorno né successivo al valore del campo <i>Al</i> .

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Al ...	Giorno fino al quale decorre il calcolo degli interessi. Indica il giorno in cui termina il periodo di validità della garanzia e coincide con il 31 dicembre del 4° o del 5° anno successivo alla presentazione della dichiarazione dalla quale scaturisce il credito di imposta. Modificabile, non può essere precedente al valore del campo <i>Dal</i> .
Calcolo Appendice	Non più gestito. E' impedito l'inserimento, la variazione e la cancellazione. Viene visualizzato il dato se presente in archivio perché precedentemente acquisito. Essa poteva essere calcolata per le garanzie dei rimborsi IVA, emesse fino alla data del 15.06.2004.
Richiesta:	
Documenti	Data in cui risulta recapitata al titolare di conto fiscale la raccomandata di richiesta delle garanzie. E' il giorno dal quale decorre il termine dei 15 giorni a disposizione per la consegna dei documenti richiesti. Obbligatorio per le sole richieste di rimborso IVA in fase di caricamento della garanzia, deve essere maggiore o uguale alla data di presentazione della richiesta di rimborso e minore o uguale alla data di presentazione della garanzia. Non è valorizzabile per le richieste di rimborso di imposte dirette.
Stampa	Permette di stampare on line la lettera di richiesta di garanzia.
Stampa Appendice	Non più gestito. E' impedito l'inserimento, la variazione e la cancellazione. Viene visualizzato il dato se presente in archivio perché precedentemente acquisito.
Presentazione:	
Documenti	E' la data in cui sono stati consegnati i documenti richiesti per i rimborsi IVA. E' obbligatoria se la documentazione viene impostata a "P" o "S". Non è valorizzabile per le richieste di rimborso di imposte dirette. All'inserimento, viene effettuato il controllo sulla presenza e completezza delle coordinate bancarie utilizzabili per l'erogazione ovvero sul beneficiario/i se presente o sull'anagrafica di conto fiscale. Dell'assenza/incompletezza delle coordinate è data segnalazione non bloccante (messaggio "Attenzione: c/c bancarie assenti o incomplete").
Garanzia	E' la data di presentazione della garanzia all'agente della riscossione. All'inserimento, viene effettuato il controllo sulla presenza e completezza delle coordinate bancarie utilizzabili per l'erogazione ovvero sul beneficiario/i se presente o sull'anagrafica di conto fiscale. Dell'assenza/incompletezza delle coordinate è data segnalazione non bloccante (messaggio "Attenzione: c/c bancarie assenti o incomplete").
Appendice	Non più gestito. E' impedito l'inserimento, la variazione e la cancellazione. Viene visualizzato il dato se presente in archivio perché

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	precedentemente acquisito. Essa poteva essere presente per le garanzie dei rimborsi IVA, emesse fino alla data del 15.06.2004.
Garanzia:	
Forza	Il campo permette di azzerare il calcolo della garanzia per le richieste inferiori al limite di 30.000,00 euro oppure di lasciare impostati i valori del calcolo. Tale evenienza può verificarsi nel caso in cui con la GRIM si sia optato per il calcolo della garanzia nonostante essa sia inferiore al limite (campo <i>Calcolo G = SI</i> ). Può assumere i seguenti valori: NO – se la richiesta è inferiore a 30.000,00 euro vengono azzerati tutti i dati relativi alla garanzia (nel caso essa fosse stata calcolata antecedentemente all'entrata in vigore del nuovo limite) SI – se la richiesta è inferiore a 30.000,00 euro vengono mantenuti i valori digitati.
Titoli	Importo della garanzia presentata in titoli di stato e moneta in cui è espresso l'importo. La moneta deve assumere obbligatoriamente il valore 'EUR'. Se sono presentati titoli di stato, non è necessario inserire i dati del garante ( <i>ABI/CAB</i> ).
Fideiuss.	Importo della garanzia presentata con fideiussione e moneta in cui è espresso l'importo. Se viene presentata la fideiussione, è necessario inserire i dati del garante ( <i>ABI/CAB</i> ).
Assunz.Obbligaz.Pagamento	Importo della garanzia prestata con l'assunzione dell'obbligazione di pagamento. La moneta assume automaticamente il valore 'EUR'. Se è presentata la dichiarazione di assunzione di obbligazione di pagamento, è necessario inserire i dati della società capogruppo o controllante che si assume l'obbligo di restituzione delle somme rimborsate ( <i>ABI/CAB</i> ).
ABI/CAB	E' il codice ABI/CAB che identifica la banca/assicurazione che ha rilasciato la fidejussione. In caso di Assunzione di obbligazione di pagamento il codice ABI/CAB identifica la società capogruppo o controllante. Obbligatorio in fase di inserimento della garanzia deve essere presente in tabella 62. Si vedano al riguardo i paragrafi 'Il flusso Rimborsi in conto fiscale', il punto Aspetti organizzativi e procedurali, e 'Trasmissione dei documenti e comunicazioni'. Viene data segnalazione se il garante risulta cessato (tabella 62, campo <i>Cessazione Garante</i> valorizzato).
N.Pol.	Identificativo della fideiussione/polizza fideiussoria. Il dato è necessario per essere stampato sulla lettera di richiesta di validità al garante. Il campo deve essere valorizzato in fase di inserimento della garanzia o in fase di variazione.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Emessa	<p>Deve essere indicata la data di rilascio della fideiussione da parte della società garante.</p> <p>La data è necessaria per il calcolo della scadenza della polizza fideiussoria, calcolata come data emissione + dodici o sei mesi (si veda il capitolo “Scadenza della polizza fideiussoria”).</p> <p>Obbligatorio per le richieste di rimborso IVA, se è stata richiesta la garanzia.</p> <p>Deve essere una data inferiore alla data <i>Presentazione Garanzia</i>.</p>
Nuova Gar.	<p>Data di presentazione della nuova garanzia a seguito di scadenza della garanzia precedente.</p> <p>Se valorizzata, è richiesta la nuova valorizzazione dei campi <i>Presentazione Garanzia</i>, <i>Fideiussione</i>, <i>ABI/CAB</i>, <i>Emessa</i>, <i>N.Pol.</i>.</p> <p>I campi <i>ABI/CAB</i> e importo <i>Fideiussione</i> possono essere valorizzati con gli stessi valori della prima polizza scaduta.</p>
Completamento Docum. Ctb	<p>Data nella quale il contribuente completa la consegna della documentazione dovuta.</p> <p>Deve essere minore o uguale alla data di sistema.</p> <p>La valorizzazione del campo è sottoposta al nuovo modulo di autorizzazione ‘GRIICDOC’.</p> <p>Essa diventa la data di inizio calcolo degli interessi di ritardata erogazione nel caso in cui sia successiva al ventunesimo giorno successivo alla data di presunta erogazione.</p>
Completamento Docum. AdR	<p>Indica lo stato di completezza della documentazione ed influisce sulla possibilità di procedere o meno al rimborso.</p> <p>La valorizzazione del campo è sottoposta al nuovo modulo di autorizzazione ‘GRIICDOC’.</p> <p>Obbligatorio, può assumere i seguenti valori:</p> <p>N – non consente di erogare il rimborso;</p> <p>P – consente di erogare il solo 10% (solo per i rimborsi IVA);</p> <p>S – consente di erogare l’intero importo rimborsabile.</p> <p>Esistono alcuni controlli circa la possibilità di modificare lo stato della documentazione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• lo stato documentazione può essere impostato a “P” solo per le richieste di rimborso IVA se il 10% risulta maggiore di zero ed inferiore al rimborsabile;</li> <li>• lo stato documentazione può essere impostato a “S” per le richieste di rimborso IVA solo se risulta presentata la garanzia o se la stessa non è dovuta;</li> <li>• lo stato documentazione può essere impostato a “R” solo per le richieste di rimborso di imposte dirette se non risulta presentata la garanzia ed il 10% è maggiore di zero, ma inferiore al rimborsabile;</li> <li>• può essere valorizzato a “S” solo se il campo Conf.Emiss = “P”.</li> </ul> <p>E’ necessaria l’autorizzazione per la variazione dello stato di documentazione diverso da N.</p> <p>Non è possibile comunque completare la documentazione se non è ancora arrivato il limite di erogabilità da AF per la richiesta.</p> <p>Può essere valorizzato a ‘S’ se il campo <i>Completamento Docum. Ctb</i> è valorizzato.</p> <p>Non è possibile valorizzare il campo <i>Stato Doc</i> a P (richieste IVA) o S (richieste imposte dirette) se esistono beneficiari cessionari del</p>

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
il	credito. E' la data in cui è stato valorizzato il campo precedente.
Stampa Emiss	Permette di stampare on line la lettera di conferma dell'emissione della polizza. Il campo è valorizzabile solo se la garanzia risulta presentata (data presentazione garanzia avvalorata).
Conf.Emiss	Indica lo stato di conferma di emissione della polizza. Il campo è valorizzabile solo se la garanzia risulta presentata (data presentazione garanzia avvalorata). Può assumere i seguenti valori: space – non valorizzato R – è stata già richiesta la conferma di emissione della polizza (stampata lettera) N – il garante ha riposto negativamente in merito all'emissione della polizza P – il garante ha riposto positivamente in merito all'emissione della polizza. Il campo può essere cancellato solo se il garante ha confermato l'emissione della polizza (valore 'P'). Ciò per consentire di richiedere nuovamente conferma di emissione, in caso di seconda garanzia prestata a seguito di scadenza della precedente.
Garante Estero	Sigla della nazione in caso di prestazione di garanzia da parte di società estera. Viene controllata l'esistenza nella tabella Sigle nazioni. Il campo deve essere valorizzato in fase di inserimento della garanzia o in fase di variazione.
Conf.Valid.	Data di ricezione della risposta del garante alla lettera di richiesta di validità da parte dell'agente della riscossione. Il dato deve essere indicato se valorizzato il successivo indicatore <i>Valid</i> ; non può essere valorizzato se non è ancora stata prodotta la lettera di richiesta validità per il garante.
Valid	Indica lo stato di validità della garanzia. Obbligatorio se è valorizzato il campo precedente. Può assumere i seguenti valori: N – il garante ha riposto negativamente in merito alla validità della polizza S – il garante ha riposto positivamente in merito alla validità della polizza.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF3</b>	ritorno alla mappa di selezione Eventi (GRIM)

### 2.2.3 Transazione GRI2 – Mancato accredito/mancata erogazione

#### Obiettivo

La transazione consente di aggiornare le richieste inserite al verificarsi dell'evento di 'mancato accredito' di un rimborso erogato o di 'mancata erogazione' a seguito del rifiuto della banca beneficiaria (vedi paragrafo 'Mancata erogazione di un ordinativo') e del successivo riversamento sulla contabilità speciale intestata all'agente della riscossione.

Ne viene impedito l'utilizzo relativamente a movimenti di erogazione non eseguiti dall'Agente della riscossione, ma dalla Struttura di Gestione a partire dal gennaio 2018.

Dopo la registrazione di mancati accrediti di movimenti di rimborso eseguiti dall'AdR fino al 31.12.2017, dovrà essere poi utilizzata la transazione NPAG per l'aggiornamento dell'IBAN e l'invio del record RP0.

Dalla prima mappa della transazione GRIM è possibile richiamare in navigazione la transazione GRI2, selezionando il relativo campo Evento (modulo di autorizzazione GRIMMACC).

L'utilizzo della transazione permette:

- l'aggiornamento della richiesta di rimborso:
  - con il ripristino dell'importo erogato e in realtà non accreditato
  - della data e dell'Operatore che hanno provveduto all'aggiornamento
- l'aggiornamento del singolo movimento di erogazione:
  - della data in cui è pervenuta la comunicazione di mancato accredito da parte della banca
  - della data in cui è pervenuta la comunicazione di mancata erogazione da parte della Banca d'Italia o della banca beneficiaria
- l'inserimento automatico della prenotazione dell'evento 'MA' nel flusso 'Rimborsi di conto fiscale' (CFRR50NO), se valorizzata la data di mancato accredito
- l'inserimento automatico della prenotazione del record di annullamento dell'erogazione precedentemente inviata, nel flusso 'Rimborsi di conto fiscale' (CFRR50NO), se valorizzata la data di mancata erogazione
- previa autorizzazione (modulo GRI2OPR2), la possibilità di variare la data di mancato accredito e di mancata erogazione o di azzerarle, con conseguente ripristino della situazione precedente, ovvero ad erogazione avvenuta. Si sottolinea che non è possibile 'cancellare' il mancato accredito in una giornata successiva a quella in cui lo si è inserito, dal momento che è già stata inviata l'informazione con il flusso giornaliero dei rimborsi. E' possibile, invece, variare la data di mancato accredito e di mancata erogazione: in questo caso, dopo una segnalazione superabile dall'Operatore, verrà inviata nuovamente l'informazione all'Amministrazione finanziaria (che dovrà essere avvisata per l'annullamento del precedente ed uguale evento inviato).

In caso di registrazione del mancato accredito è possibile indicare la data per un solo cessionario del credito tra più di uno, se la banca del conto è la stessa di un altro beneficiario dell'erogazione.

In caso, invece, di registrazione di mancata erogazione, viene effettuato il controllo bloccante (messaggio: '15 RIMBORSO SU PIU' MOVIMENTI:INDICARE LE STESSE DATE'). Questo perché la mancata erogazione presuppone che l'ordinativo di pagamento sia stato rifiutato e di conseguenza, la registrazione della data di mancata erogazione deve essere fatta per tutti beneficiari il cui conto sia aperto presso la stessa banca.

**Nota bene:** Dopo aver inserito l'informazione del mancato accredito o della mancata erogazione, la richiesta di rimborso viene bloccata (transazione IRIM, *Stato* 'Mancato Accr./Erog.'), in attesa che l'Utente provveda al corretto aggiornamento delle coordinate bancarie del conto corrente dell'intestatario o del beneficiario. Dopo aver operato in tal senso, per sbloccare la richiesta e renderla nuovamente esecutiva, è sufficiente utilizzare la transazione GRI1/Documentazione e confermare l'operazione.

**Mancato accreditato**

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA	HH:MM:SS
GRI2 _	Sistema:	*	GESTIONE RIMBORSI	*	Pag/Vers:::	:
:	:	:	:	:	:	:
Oper :::	C.Fisc :::	:	Prot :::	:	Mod :	Caus : V : M :
			Evento :::			
Data Erog. -----	Importo -----	Interessi M	-Rata Beneficiario----	T		
Coordinate Bancarie-----						
:	:	:	:	:	:	:
			Mancato Accredito	__.	__.	__
			Mancata Erogazione	__.	__.	__
:	:	:	:	:	:	:
			Mancato Accredito	__.	__.	__
			Mancata Erogazione	__.	__.	__
:	:	:	:	:	:	:
			Mancato Accredito	__.	__.	__
			Mancata Erogazione	__.	__.	__
:	:	:	:	:	:	:
			Mancato Accredito	__.	__.	__
			Mancata Erogazione	__.	__.	__
:	:	:	:	:	:	:
::: ::::Segnalazione messaggistica:::::						

**Riepilogo dei campi****Campo****Descrizione**

Evento	Viene visualizzata la descrizione 'MANCATO ACCREDITO'.
Data Erog.	Data di erogazione della rata di rimborso.
Importo	Importo totale erogato.
Interessi	Importo degli interessi di ritardata erogazione.
M	Moneta con cui è espresso l'importo erogato.
Rata	Rata e progressivo del movimento erogato.
Beneficiario	Codice fiscale del beneficiario dell'erogazione del rimborso.
T	Tipo beneficiario. Valori possibili: space – beneficiario normale (inserito con transazione GRIM) C – cessionario del credito (inserito con transazione GRI3).
Coordinate Bancarie	Coordinate bancarie del conto corrente sul quale è stato accreditato il rimborso. Vengono espresse le coordinate – nel formato IBAN, se presenti: codice Paese, check digit IBAN, codice BBAN, oppure – nel formato nazionale: Cin, ABI, CAB e numero conto.
Mancato Accredito	Deve essere indicata la data di comunicazione del mancato accreditato.
Mancata Erogazione	Deve essere indicata la data di comunicazione della mancata erogazione(storno bonifico).

Tasto funzionale	Effetto
------------------	---------



---

<b>PF3</b>	ritorno alla mappa di selezione Eventi (GRIM)
------------	---

## 2.2.4 Transazione GRI3 – Cessione del credito

### Obiettivo

La transazione consente di inserire uno o più beneficiari ai quali sia stato ceduto il credito di cui gode l'intestatario della richiesta, indicando per ciascuno di essi la quota parte dell'intero importo rimborsabile della richiesta, al netto di precedenti erogazioni.

Dalla prima mappa della transazione GRIM è possibile selezionare il relativo campo Evento per proseguire con l'aggiornamento della richiesta. In tal caso, viene richiamata in navigazione la transazione GRI3.

Se l'intero credito non viene ceduto a terzi soggetti, ma una parte di esso rimane di spettanza dello stesso intestatario, anche costui dovrà essere caricato come soggetto beneficiario per la propria quota.

In fase di gestione dei beneficiari cessionari, vengono effettuati i seguenti controlli:

- il beneficiario caricato deve essere completo di tutti i suoi dati (anagrafici, c/c bancarie e importo rimborsabile)
- la somma degli importi rimborsabili (imposta + interessi) dei beneficiari cessionari deve quadrare con l'importo rimborsabile (imposta + interessi) della richiesta di rimborso.

All'inserimento dei cessionari del credito viene effettuata la prenotazione dell'invio delle informazioni relative sul flusso giornaliero Rimborsi in conto fiscale (tipo record RF0).

In caso di variazione dei dati relativi ai cessionari o di loro annullamento, se è stato precedentemente inviato il tipo record RF0, viene prenotato l'invio dell'annullamento della cessione crediti (tipo record RAF) e quello dei nuovi dati della stessa (nuovo tipo record RF0).

Nel caso in cui il caricamento dei soggetti cessionari venisse effettuato su una richiesta per la quale precedentemente si fosse provveduto a cancellare il beneficiario originario (normalmente si tratta di disposizioni da ufficio) e questa avesse lo stato 'non erogabile' per incompletezza delle coordinate bancarie del beneficiario cancellato, viene automaticamente aggiornato lo stato della richiesta e prenotato l'evento PG, purché la documentazione risulti completa.

E' impedito l'inserimento di un beneficiario o la variazione delle coordinate bancarie di quello presente, se per la richiesta è stato trasmesso un ordine di pagamento. In tali casi è necessario effettuare prima la transazione BPAG.



**Cessione crediti – Dettaglio**

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
GRI3 _	Sistema:	*	CESSIONE CREDITI	*	Pag/Vers:::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Oper :::	C.Fisc :::	:::: :	Prot :::	Mod :	Caus : V : M :
			Evento :::		
----- Beneficiario N. :::					
Codice Fiscale _____					
Cognome/Int. 1 _____					
Nome/Int. 2 _____					
Coordinate Bancarie:					
Paese (Iban) _		Check (Iban) _			
Cin _	Abi _____	:::: :::			
	Cab _____	:::: :::			
Numero Conto _____					
Coordinate Non Residenti:					
BIC _____		BBAN _____			
Banca _____					
Comunicazione Cessione __.__._____					
Imp.Rimborsabile :		Imposta :::		Interessi :::	
Imp.Rimborsato :		Imposta :::		Interessi :::	
:::: :::		Segnalazione messaggistica:::		:::: :::	

**Riepilogo dei campi*****Campo******Descrizione***

Codice Fiscale

Codice fiscale del beneficiario. Obbligatorio.

Cognome/Int1

Cognome o denominazione del beneficiario. Obbligatorio.

Nome/Int2

Nome o continuazione della denominazione del beneficiario. Obbligatorio.

Coordinate Bancarie

Coordinate bancarie del conto corrente su cui accreditare gli eventuali rimborsi. La procedura provvede automaticamente a decodificare i codici, a visualizzare la descrizione di istituto e dipendenza e a controllare la correttezza del CIN. Obbligatori.

Al modulo di autorizzazione GRIABIPT è sottoposta la valorizzazione del codice ABI di Poste Italiane (7601).

Coordinate Non Residenti

Coordinate bancarie secondo il formato internazionale del soggetto non residente.

Possono essere valorizzate solo per l'ambito di Pescara e se l'intestatario del conto fiscale è un soggetto non residente.

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
BIC	<p>Codice identificativo della banca del beneficiario. Identifica la banca avente sede nel territorio della Comunità europea. E' formato da:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>– codice banca (4 caratteri)</li><li>– codice paese (2 caratteri)</li><li>– codice centro swift (2 caratteri)</li><li>– codice filiale (3 caratteri).</li></ul> <p>Obbligatorio se valorizzato il campo BBAN. esempio BIC "MIDLGB22XXX"</p>
BBAN	<p>Identificativo del conto secondo il formato IBAN. La lunghezza del campo è variabile in funzione del codice Paese (da 13 a 30 caratteri). Obbligatorio se valorizzato il campo BIC.</p>
Banca	<p>Denominazione della banca estera. Facoltativo. La denominazione viene stampata sull'ordinativo di pagamento per la Banca d'Italia.</p>
Comunicazione Cessione	<p>Data in cui è avvenuta la comunicazione di cessione del credito. Obbligatorio in alternativa al campo Anticipazione Bancaria.</p>
Imp.Rimborsabile	<p>Importo, imposta e interessi, rimborsabile al singolo beneficiario. Obbligatorio.</p>
Imp.Rimborsato	<p>Esposizione dell'importo, imposta e interessi, rimborsato al singolo beneficiario.</p>

## 2.2.5 Transazione GRI4 – Pignoramento dei rimborsi

### Obiettivo

La transazione consente di:

- inserire il pignoramento (parziale o totale) della somma richiesta dal contribuente a titolo di rimborso. In questa fase non viene inviato l'evento 'PI', invio che viene invece eseguito quando la richiesta verrà trattata per l'erogazione
- inserire la revoca del pignoramento, dopo che il giudice ha provveduto ad assegnare le somme, e contestualmente caricare il/i beneficiario/i assegnatari delle somme pignorate. A differenza della gestione della cessione del credito, l'intestatario della richiesta di rimborso non deve essere caricato, ma deve essere inserito solamente il soggetto, o i soggetti, beneficiari delle somme pignorate.

Queste operazioni provocano l'inserimento della revoca di pignoramento in archivio e prenotano l'invio dell'evento 'PR' (tipo record 'RE0') per un importo pari a quello inserito.

Qualora, in fase di assegnazione delle somme, il giudice stabilisse che non tutta la somma per cui si è proceduto al pignoramento spetti all'agente della riscossione, la somma pignorata sulla contabilità speciale dovrà comunque essere revocata per intero, ma dovrà essere imputato al beneficiario solo una parte. Al momento dell'erogazione, la procedura provvederà a rimborsare all'agente della riscossione/beneficiario l'importo indicato e all'intestatario della richiesta il restante importo rimborsabile

### E' impedito l'inserimento di pignoramenti a partire dalla data di sistema del 01.01.2018.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
GRI4 _	Sistema:	*	PIGNORAMENTI	*	Pag/Vers:::
::::	::::	:	::::	:	::::
Oper :::	C.Fisc :::	::::	Prot :::	::::	Mod : Caus : V : M :
::::	::::	:	Evento :::	::::	::::
-----Rimborsabile	-----Sospeso	-----Rimborsato	-----Residuo	::::	::::
Pignoramento :	Data ____.	____.	Importo ____.	____.	____.
Revoca :	Data ____.	____.	Importo ____.	____.	____.
Stato :	:	::::	Spese di Lite ____.	____.	____.
----- Beneficiari Pignoramento -----					
Codice Fiscale	____.	____.	Imposta ____.	____.	Interessi ____.
Cognome/Nome/Int.	_____				
Coord. Bancarie	IBAN	____	____	____	____
Estere	BBAN	____	____	BIC	____
	Banca	_____			
Codice Fiscale	____.	____.	Imposta ____.	____.	Interessi ____.
Cognome/Nome/Int.	_____				
Coord. Bancarie	IBAN	____	____	____	____
Estere	BBAN	____	____	BIC	____
	Banca	_____			
::::	::::	Segnalazione messaggistica: :::			

### Riepilogo dei campi

#### Campo

#### Descrizione

Evento

Viene visualizzata la descrizione 'PIGNORAMENTI'.

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Rimborsabile	Esposizione dell'importo rimborsabile della richiesta.
Sospeso	Esposizione dell'importo sospeso della richiesta.
Rimborsato	Esposizione dell'importo rimborsato della richiesta.
Residuo	Esposizione dell'importo residuo della richiesta.
Pignoramento	
Data	Data di notifica dell'atto di pignoramento all'agente della riscossione. Se presente la data deve essere presente anche l'importo del pignoramento. Deve essere antecedente o uguale alla data revoca.
Importo	Importo del pignoramento. Se presente l'importo deve essere presente anche la data del pignoramento. Non può essere superiore all'importo residuo della richiesta.
Revoca Pignoramento	
Data	Data di revoca del pignoramento. Indica la data dell'assegnazione della somma da parte del giudice. Se presente la data, deve essere presente anche l'importo della revoca di pignoramento.
Importo	Importo del pignoramento. Se presente l'importo, deve essere presente anche la data della revoca di pignoramento.
Stato Pignoramento	Indica la fase di lavorazione del pignoramento da parte della procedura informatica. Valori possibili: 1 – rimborso con movimenti pignorati indica che sono state impegnate le somme presenti sulla contabilità speciale a seguito di pignoramento e cioè che è stato inserito un movimento di erogazione fittizio ed inviato l'evento PI 2 – revoca IVA indica che nella stessa giornata è stata caricata la revoca di pignoramento sulla richiesta IVA e che non è ancora avvenuta l'elaborazione del post tp giornaliero 3 – revoca Dirette/ufficio indica che nella stessa giornata è stata caricata la revoca di pignoramento sulla richiesta di imposte dirette o da ufficio e che non è ancora avvenuta l'elaborazione del post tp giornaliero 4 – revoca IVA (batch) indica che, dopo il caricamento della revoca di pignoramento sulla richiesta IVA, è stato cancellato il movimento di erogazione fittizio e che è stato inviato l'evento PR 5 – revoca Dirette/ufficio (batch) indica che, dopo il caricamento della revoca di pignoramento sulla richiesta di imposte dirette o da ufficio, è stato cancellato il movimento di erogazione fittizio e che è stato inviato l'evento PR 6 – revoca ante quietanza B.I. indica che la richiesta di rimborso è stata oggetto di pignoramento e di revoca dello stesso prima del rilascio della quietanza di Banca d'Italia per la sua erogazione. Non sono,

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	quindi, stati inviati né l'evento PI né l'evento PR.
Spese di Lite	Importo delle spese di lite. Indica l'importo sostenuto per l'attività relativa al pignoramento. E' necessario esclusivamente al fine di inviare l'informazione in fase di invio dell'evento PR.
Beneficiari Pignoramento	I dati sul beneficiario possono essere valorizzati solo se presenti i dati sulla revoca di pignoramento (data e importo).
Codice Fiscale	Codice fiscale del beneficiario del pignoramento.
Imposta	Importo assegnato dal giudice, parte imposta.
Interessi	Importo assegnato dal giudice, parte interessi.
Cognome/Nome/Int.	Cognome e nome o denominazione del beneficiario del pignoramento.
Coord. Bancarie	Coordinate bancarie del conto corrente su cui accreditare gli eventuali rimborsi. La procedura provvede automaticamente a decodificare i codici ed a visualizzare la descrizione di istituto e dipendenza. Al modulo di autorizzazione GRIABIPT è sottoposta la valorizzazione del codice ABI di Poste Italiane (7601).
Coord. Bancarie Estere	Coordinate bancarie secondo il formato internazionale del soggetto non residente.
BBAN	Identificativo del conto secondo il formato IBAN. La lunghezza del campo è variabile in funzione del codice Paese (da 13 a 30 caratteri). Obbligatorio se valorizzato il campo BIC.
BIC	Codice identificativo della banca del beneficiario. Identifica la banca avente sede nel territorio della Comunità europea. E' formato da: <ul style="list-style-type: none"> <li>– codice banca (4 caratteri)</li> <li>– codice paese (2 caratteri)</li> <li>– codice centro swift (2 caratteri)</li> <li>– codice filiale (3 caratteri).</li> </ul> Obbligatorio se valorizzato il campo BBAN.
Banca	Denominazione della banca estera. Facoltativo. La denominazione viene stampata sull'ordinativo di pagamento per la Banca d'Italia.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF3</b>	ritorno alla mappa di selezione Eventi (GRIM)



## 2.2.6 Transazione GRI5 – Annullamento eventi

### Obiettivo

La transazione consente di:

- selezionare gli eventi inviati all'Amministrazione finanziaria mediante il flusso Rimborsi in conto fiscale al fine di prenotare l'invio del rispettivo tipo record di annullamento, inserendo un elemento di prenotazione nell'archivio Schede Parametro
- ripristinare un evento erroneamente annullato, purché l'operazione venga eseguita nella stessa giornata dell'annullamento.

La funzione permette di selezionare i seguenti eventi:

RC – revoca del contribuente

SU – sospensione da ufficio

ST – sospensione tardiva da ufficio

SR – revoca sospensione da ufficio

NE – non erogabilità

PG – riattivazione erogabilità

MA – mancato accredito

PI – pignoramento

PR – revoca di pignoramento

BS – blocco somme

SS – sblocco somme,

per ciascuno dei quali, l'elaborazione giornaliera EIEGD0G provvederà a creare un tipo record RAE (annullamento evento) con Causa Annullamento '1' (errore digitazione/trasmissione dati), contenente anche i dati relativi all'evento così come erano stati impostati nel relativo record RE0 precedentemente inviato.

Vengono esposti protetti gli eventi esitati negativamente e i già annullati in una giornata precedente. Gli eventi annullati nella stessa giornata possono essere selezionati solo al fine del ripristino.

Sono protetti e non selezionabili anche i tipi record:

- R0, R1, R2, R3, perché l'invio del record di annullamento della richiesta (RAA) viene prenotato in automatico quando si annulla una richiesta con la transazione GRIM, in una giornata successiva a quella dell'inserimento;
- RG, perché l'invio del record di annullamento della garanzia (RAG) viene prenotato in automatico quando viene variata o rinnovata la garanzia con la transazione GRI1/Documentazione;
- RF, perché l'invio del record di annullamento della cessione di credito (RAF) viene prenotato in automatico quando viene variato o annullato un cessionario del credito con la transazione GRI3;
- RP, perché l'invio del record di annullamento dell'ordine di pagamento (RAP) viene prenotato in automatico dalla transazione BPAG;
- AU, perché il sistema informativo dell'Amministrazione finanziaria non prevede l'annullamento di questo tipo di evento (annullamento di una richiesta da ufficio)
- RT, PC, AT e PA, relativi alle richieste di rimborso telematiche, per i quali non è previsto l'annullamento.

Confermata l'operazione, viene inserito un elemento di prenotazione nell'archivio Schede Parametro, interrogabile con la funzione IRIC.

Caso particolare è quello dell'annullamento dell'evento RC (revoca da contribuente), per il quale viene effettuato anche il ripristino della richiesta di rimborso.

*Campo*

### *Descrizione*

Viene visualizzata la descrizione 'ANNULLAMENTO EVENTI'.

Colonna di selezione.

Valori possibili:

A – annullamento evento

R – ripristino di un evento annullato.

L'operazione può essere eseguita solo nella stessa giornata dell'annullamento.

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Evento	<p>Codice dell'evento e data nella quale esso si è verificato oppure codice del record e data nel quale è stato inviato.</p> <p>Può valere:</p> <p>AU – disposizione annullata da ufficio (riga protetta)</p> <p>RC – revoca del contribuente</p> <p>SU – sospensione da ufficio</p> <p>ST – sospensione tardiva da ufficio</p> <p>SR – revoca sospensione da ufficio</p> <p>NE – non erogabilità</p> <p>PG – riattivazione erogabilità</p> <p>ER – erogazione</p> <p>MA – mancato accredito</p> <p>PI – pignoramento</p> <p>PR – revoca di pignoramento</p> <p>BS – blocco somme</p> <p>SS – sblocco somme</p> <p>R0 – tipo record RA0 – record anagrafico (riga protetta)</p> <p>R1 – tipo record RA1 – record modello G (riga protetta)</p> <p>R2 – tipo record RA2 – record modello VR (riga protetta)</p> <p>R3 – tipo record RA3 – record modello PR (riga protetta)</p> <p>RG – tipo record RG0 – record garanzia (riga protetta)</p> <p>RF – tipo record RF0 – record cessione del credito (riga protetta)</p> <p>RP – tipo record RP0 – record ordine di pagamento (riga protetta)</p> <p>RT – richiesta rimborso telematica (riga protetta)</p> <p>PC – presa in carico richiesta (riga protetta)</p> <p>AT – annullamento richiesta telematica (riga protetta)</p> <p>PA – presa in carico annullam. richiesta (riga protetta).</p>
Identificativo	Identificativo del flusso Rimborsi con il quale è stato inviato l'evento.
Prg	<p>Progressivo record.</p> <p>E' il progressivo del record del flusso Rimborsi con cui è stata inviata l'informazione.</p>
Imposta	Importo dell'evento, parte imposta.
Interessi	Importo dell'evento, parte interessi.
A	<p>Indicatore di annullamento.</p> <p>Indica se l'informazione è stata annullata tramite gli appositi tipi record di annullamento.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>space – non annullato</p> <p>A – evento annullato.</p>
E	<p>Indicatore dell'esito dei controlli effettuati dall'Amministrazione finanziaria sul flusso Rimborsi.</p> <p>Valori possibili:</p> <p>space – non esitato</p> <p>P – esito positivo</p> <p>S – esito negativo, record scartato</p> <p>N – esito negativo, record appartenente a flusso interamente scartato.</p>

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF3</b>	ritorno alla mappa di selezione Eventi (GRIM)

<b>PF7</b>	pagina precedente della lista
<b>PF8</b>	pagina successiva della lista

## 2.2.7 Transazione GRIS – Sospensioni/Revoche di sospensione

### Obiettivo

La transazione GRIS permette la gestione delle sospensioni e delle revoche di sospensione, con aggiornamento dell'archivio Rimborsi (EITRMRR) e dell'archivio Rimborsi Sospensioni (EITRMPR). Essa viene richiamata in navigazione valorizzando il campo *Sospensione* nella prima mappa della GRIM.

La transazione espone protetti tutti gli elementi di sospensione/revoca presenti in archivio e permette l'inserimento di una nuova sospensione (selezione = S) o l'aggiornamento di una sospensione con i dati della relativa revoca (selezione = R). Viene consentito anche l'annullamento di una sospensione o di una revoca purché inserite nella stessa giornata.

In caso di aggiornamento di richieste di rimborso con presenza di più capitoli di imposta (modelli G) e/o con importi rimborsabili di imposta e interessi, è necessario imputare la sospensione e la revoca per ciascun capitolo e per singola voce di importo.

In fase di inserimento di una revoca (Selezione = R), oltre ai consueti data di decorrenza della revoca e importo (imposta e interessi), deve essere sempre indicato sulla riga successiva l'indicatore di calcolo degli interessi e le date di inizio e di fine del periodo su cui calcolare o non calcolare gli interessi.

Per le richieste di rimborso di Imposte Dirette (modello G, non IVA) i periodi di sospensione sono sempre oggetto di calcolo interessi di ritardata erogazione. Di conseguenza, viene impedito l'inserimento dell'indicatore di Calcolo Interessi a 'N'.

E' impedito l'inserimento di una sospensione o di una revoca, se per la richiesta è stato trasmesso un ordine di pagamento. In tali casi è necessario effettuare prima la transazione BPAG.

Dal momento che le sospensioni e le revoche possono essere parziali e che il calcolo degli interessi di ritardato rimborso deve essere eseguito in fase di erogazione della singola quota, si rende necessario un aggiornamento dell'archivio Sospensioni tale da consentire di identificare sempre la data di inizio della sospensione, l'importo da considerare e l'indicazione se il periodo di sospensione è produttivo di interessi.

Tali dati sono infatti indispensabili alla costruzione di uno 'scadenzario' che permetta di identificare l'importo e il periodo su cui applicare il calcolo degli interessi.

Di conseguenza, in fase di aggiornamento della nuova tabella Rimborsi Sospensioni (EITRMPR), la funzione GRIS:

- *inserimento di una sospensione*  
inserisce in archivio un elemento per ogni capitolo con i dati della sospensione (data decorrenza, imposta e interessi calcolati da AdE sospesi). **Qualora per la richiesta oggetto di modifica sia presente un evento NE, il sistema acquisisce contestualmente anche un evento PG di riattivazione erogabilità di pari importo dell'evento NE.**
- *variazione dell'importo sospeso (ante revoca)*  
in caso di rettifica di una sospensione precedentemente inserita in difetto, deve essere inserito dall'operatore un ulteriore elemento per ogni capitolo con i dati della sospensione: data decorrenza pari a quella della sospensione già inserita, imposta e interessi sospesi per l'ulteriore quota sospesa. Viene inserito in archivio un nuovo elemento per ogni capitolo con i dati della sospensione (data decorrenza, imposta e interessi sospesi).  
Se l'importo della sospensione è errato per eccesso, deve essere inserita una revoca parziale.  
Se la sospensione errata è stata inserita nella stessa giornata è possibile provvedere all'annullamento e al nuovo inserimento.
- *inserimento di un'ulteriore sospensione parziale (ante revoca)*

in caso di pervenimento di un'ulteriore sospensione parziale, deve essere inserito dall'operatore un elemento per ogni capitolo con i dati della nuova sospensione: data decorrenza diversa da quella della sospensione precedente, imposta e interessi della nuova sospensione.

Viene inserito in archivio un nuovo elemento per ogni capitolo con i dati della sospensione (data decorrenza, imposta e interessi sospesi);

- *inserimento di una revoca*

deve essere variato dall'operatore l'elemento di sospensione per ogni capitolo con i dati della revoca: data decorrenza della revoca, imposta e interessi revocati. Nella riga successiva devono essere indicati l'indicatore di calcolo degli interessi e le date di inizio e di fine del periodo su cui calcolare o non calcolare gli interessi.

L'aggiornamento viene eseguito nel modo seguente:

- il periodo dalla data di sospensione alla data di revoca viene suddiviso in periodi più brevi in base al periodo di calcolo o non calcolo interessi indicato dall'operatore
- vengono inseriti più elementi di sospensione ciascuno avente data di revoca pari alla fine del periodo soggetto o non soggetto al calcolo interessi
- in caso di revoca parziale, viene aggiornato in archivio il relativo elemento di sospensione con i dati della revoca e viene modificato l'importo sospeso rendendolo uguale all'importo revocato e viene inserito un nuovo elemento di sospensione con data decorrenza pari a quella della sospensione revocata, imposta e interessi sospesi per la quota non revocata e ancora sospesa.

- *annullamento di una revoca*

è consentito all'operatore l'annullamento dell'ultima revoca acquisita per una sospensione, qualora la revoca stessa sia stata registrata nella stessa giornata in cui si effettua l'annullamento. Nella riga successiva devono essere indicati l'indicatore di calcolo degli interessi e le date di inizio e di fine del periodo su cui calcolare o non calcolare gli interessi.

L'aggiornamento viene eseguito mediante cancellazione dei record relativi alla revoca.

Per una più facile comprensione riportiamo un esempio:

Per una sospensione con data 05.03.2015 e per un importo sospeso di 15.000,00 euro, deve essere acquisito un decreto di revoca con data 30.12.2015 e importo revocato di 14.370,00 euro.

Il decreto precisa: calcolo interessi = S, dal 01.11.2015 al <non specificato> (di conseguenza, al 30.12.2015).

GRIS – acquisizione revoca (in giallo i campi richiesti e digitati dall'operatore):

-----SOSPENSIONE-----					-----REVOCA-----				
S	Prg	Cap.	Decorrenza	-----Imposta -Interessi	Decorrenza	-----Imposta -Interessi			
R	1	1203	05.03.2015	15000,00	30.12.2015	14370,00			
Calcolo Interessi S/N					S	Dal	01.11.2015	Al	30.12.2015

GRIS – esposizione dopo l'aggiornamento:

-----SOSPENSIONE-----					-----REVOCA-----				
S	Prg	Cap.	Decorrenza	-----Imposta -Interessi	Decorrenza	-----Imposta -Interessi			
	1	1203	05.03.2015	15000,00	30.12.2015	14370,00			
Calcolo Interessi S/N					S	Dal	01.11.2015	Al	30.12.2015
	2	1203	05.03.2015	630,00					
Calcolo Interessi S/N						Dal			

Ai fini del calcolo degli interessi di ritardato rimborso, il periodo di sospensione viene così considerato:

Da	A	Importo base di calcolo	Calcolo Interessi
----	---	-------------------------	-------------------

05.03.2015	31.10.2015	14.370,00	NO
01.11.2015	30.12.2015	14.370,00	SI

La gestione di sospensione e revoca produce il consueto aggiornamento della tabella Rimborsi (EITRMRR):

- data sospensione, importo sospeso (totale e per capitolo), operatore di aggiornamento della sospensione, data di ultimo aggiornamento della sospensione
- data revoca, importo revocato (totale e per capitolo), indicatore di calcolo interessi, operatore di aggiornamento della revoca, data di aggiornamento della revoca.

All'inserimento di sospensione e revoca di sospensione sono prenotati gli eventi 'SU' e 'SR' per la quota di sospensione o revoca inserita. Per gestire correttamente la prenotazione degli eventi di sospensione/revoca è stata modificata la struttura della prenotazione del jcl EIEGD1G (flusso Rimborsi) aggiungendo i parametri CAPITULO e DATA-SOSP-REV.

Non è più gestito il caso della 'sospensione tardiva' ovvero della sospensione inserita anche se la pratica è parzialmente o totalmente erogata (evento 'ST'). Viene infatti effettuato il controllo che gli importi sospesi e revocati non siano mai superiori al residuo della richiesta al netto delle erogazioni già effettuate.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
GRIS _	Sistema:	*	SOSPENSIONI/REVOCHE	*	Pag/Vers:::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Oper :::	C.Fisc :::	:::: :	Prot :::	Mod :	Caus : V : M :
:::: :	:::: :	:::: :	Evento :::	:::: :	:::: :
	Rimborsabile: Cap :::	Imposta :::	Interessi :::	:::: :	:::: :
	Cap :::	Imposta :::	Interessi :::	:::: :	:::: :
	-----SOSPENSIONE-----		-----REVOC-----		
S Prg Cap.	Decorrenza	----Imposta	-Interessi	Decorrenza	----Imposta -Interessi
_ :::	::::	__._.____	____.____/____	____.____/____	____.____/____
			Calcolo Interessi S/N	Dal ____.	Al ____.
_ :::	::::	__._.____	____.____/____	____.____/____	____.____/____
			Calcolo Interessi S/N	Dal ____.	Al ____.
_ :::	::::	__._.____	____.____/____	____.____/____	____.____/____
			Calcolo Interessi S/N	Dal ____.	Al ____.
_ :::	::::	__._.____	____.____/____	____.____/____	____.____/____
			Calcolo Interessi S/N	Dal ____.	Al ____.
_ :::	::::	__._.____	____.____/____	____.____/____	____.____/____
			Calcolo Interessi S/N	Dal ____.	Al ____.
:::: :	:::: :	Segnalazione	messaggistica:::	:::: :	:::: :

## Riepilogo dei campi

### Campo

Rimborsabile

### Descrizione

Esposizione degli importi rimborsabile, sospeso e revocato della richiesta suddivisi per capitolo.

Totale

Esposizione dell'importo totale sospeso e revocato.

S

Campo di selezione. Valori ammessi:

S – permette di valorizzare i campi relativi a una nuova sospensione.

E' digitabile su una riga vuota

R – permette di valorizzare i campi relativi a una nuova revoca. E' digitabile su una riga con sospensione

A – permette di annullare una sospensione nella stessa giornata di inserimento

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	<b>G – permette di annullare l'ultima revoca di sospensione nella stessa giornata di inserimento.</b> La riga di esposizione delle sospensioni/revocche presenti in archivio non è selezionabile.
Prg	Progressivo dell'elemento di sospensione
Cap.	Capitolo di imposta per cui è stato richiesto il rimborso.
Sospensione	
Decorrenza	Deve essere indicata la data di decorrenza della sospensione.
Imposta/Interessi	Deve essere indicato l'importo sospeso. Nel caso in cui la richiesta di rimborso (modello G) sia relativa a capitale e interessi e/o suddivisa su più capitoli di imposta, l'operatore deve indicare la rispettiva quota sospesa per singolo capitolo e/o per singola voce di importo (imposta e interessi).
Revoca	
Decorrenza	Deve essere indicata la data di decorrenza della revoca.
Imposta/Interessi	Deve essere indicato l'importo revocato. Nel caso in cui la richiesta di rimborso (modello G) sia relativa a capitale e interessi e/o suddivisa su più capitoli di imposta, l'operatore deve indicare la rispettiva quota revocata per singolo capitolo e/o per singola voce di importo (imposta e interessi).
Calcolo Interessi S/N	Calcolo Interessi relativo al periodo di sospensione. Il campo permette di indicare se il periodo di sospensione produce interessi di ritardata erogazione. La valorizzazione è obbligatoria in caso di inserimento di revoca di sospensione (colonna S = R). Valori possibili: N – non devono essere calcolati gli interessi nel periodo di sospensione di cui si sta inserendo la revoca S – devono essere calcolati gli interessi nel periodo di sospensione di cui si sta inserendo la revoca. Se la richiesta di rimborso è di Imposte Dirette (modello G, non IVA) è controllato che l'indicatore di Calcolo Interessi sia a 'S'.
Dal... Al...	Periodo di sospensione assoggettato al calcolo degli interessi. La valorizzazione è obbligatoria in caso di inserimento di revoca di sospensione (colonna S = R). La data Dal non può essere precedente alla data di sospensione. La data Al non può essere successiva alla data di revoca. Il periodo deve essere sempre indicato, sia in caso di periodo parziale sia in caso di intero periodo di sospensione. Per indicare il calcolo N/S sull'intero periodo di sospensione deve essere indicata la data di decorrenza sospensione nel campo Dal e la data di decorrenza revoca nel campo Al.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF3</b>	ritorno alla mappa di selezione Eventi (GRIM)
<b>PF7</b>	pagina precedente della lista
<b>PF8</b>	pagina successiva della lista





## 2.2.8 Transazione BPAG – Blocco ordini di pagamento

### Obiettivo

Successivamente alla trasmissione dell'ordine di pagamento (record RP0) e prima della ricezione dell'esito del pagamento da parte della Struttura di Gestione, l'agente della riscossione deve comunque gestire quegli eventi che di fatto impediscono l'erogazione del rimborso:

- sospensioni
- cessioni del credito
- variazione delle coordinate bancarie
- scadenza della garanzia.

Al verificarsi di tali situazioni, le transazioni, rispettivamente, GRIS, GRI3, AGCF e GRIM/Beneficiari e il post tp giornaliero, segnalano che per la richiesta è stato trasmesso un ordine di pagamento e impediscono l'operazione invitando l'operatore ad effettuare prima il blocco dell'ordine di pagamento con la funzione BPAG.

La transazione BPAG, quindi, permette di bloccare il pagamento del rimborso inviando un record di annullamento RAP. L'operazione di blocco può essere effettuata nel periodo che va dalla trasmissione del record RP0 fino alla data di predisposizione del mandato di pagamento, trasmessa da SdG con il flusso Esiti di pagamento.

**Nota bene:** Dal momento che per ogni beneficiario della richiesta per cui si autorizza il pagamento viene trasmesso un record RP0 a parità di data di predisposizione, nel caso si debba bloccare l'erogazione è necessario effettuare tante BPAG quante sono i beneficiari, selezionando i rispettivi movimenti in IRIM.

La transazione:

- prenota l'invio del nuovo record RAP, che annulla il precedente RP0 trasmesso, inserendo nella tabella Schede Parametro, nella stessa giornata dell'operazione, un elemento con la causa di annullamento indicata dall'operatore. Nei casi di eventi che impediscono l'erogazione, la causa di annullamento è '2';
- annulla il movimento di erogazione provvisorio inserito in concomitanza con l'invio dell'ordine di pagamento;
- cancella gli importi erogati presenti sulla richiesta e aggiorna l'indicatore di 'Blocco per invio RAP', bloccando in tal modo la richiesta;
- cancella gli importi erogati sugli eventuali beneficiari.

Successivamente all'invio del record di Annullamento del pagamento, l'operatore deve attendere l'esito dell'evento ARP e poi può procedere all'inserimento della sospensione o del cessionario, o alla variazione delle coordinate bancarie, sbloccando la richiesta di rimborso che verrà quindi riconsiderata dal post tp giornaliero.

La funzione BPAG viene richiamata in navigazione dalla mappa di elenco dei movimenti di erogazione della transazione IRIM, valorizzando il campo di selezione con il valore 'B'.

Per l'accesso alla transazione dalla funzione IRIM è necessaria l'autorizzazione del modulo GRIMBPAG.

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
BPAG _   Sistema: *        BLOCCO ORDINE DI PAGAMENTO      * Pag/Vers::::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
C.Fiscale ::: :::::::::::::: D.Rich :::::::::: Prot. :::: Mo : Cau : V : M :
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::

Data Erogaz./Predisp.Pagamento :::::::::: Rata/Prg ::: ::

          -----Imposta -----Interessi ---Interessi RR -----Totale
Rimborsato ::::::::::::::,:: ::::::::::::::,:: ::::::::::::::,:: ::::::::::::::,::
Beneficiario :::::::::::::: C/C :::::::::::::: :::::::::::::: ::::::::::::::
Calcolo Interessi RR da :::::::::: a :::::::::: Sosp.senza Interessi ::
Ordine Pagam. Inviato il :::::::::: Flusso :::::::::: ::::::::::

-----

Causa Annullamento _ ::::::::::::::::::::::::::::::::::::

:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::

```

### Riepilogo dei campi

#### **Campo**

#### **Descrizione**

Data Erogaz/Predisp.Pagamento

Data nella quale l'AdR ha erogato il rimborso o nella quale ha predisposto l'ordine di pagamento per l'Agenzia delle entrate (invio record RP0).

Rata/Prg

Rata e progressivo del movimento.

Imposta

Importo, parte imposta, per il quale si è autorizzato il pagamento.

Interessi

Importo, parte interessi, per il quale si è autorizzato il pagamento.

Interessi RR

Importo degli interessi di ritardato rimborso calcolati dall'AdR per i quali si è autorizzato il pagamento.

Totale

Importo totale per il quale si è autorizzato il pagamento.

Beneficiario

Codice fiscale del beneficiario.

C/C

Coordinate bancarie del conto corrente comunicate all'Agenzia al momento dell'autorizzazione al pagamento.

Calcolo Interessi RR da... a...

Data di inizio e fine del periodo per il quale sono stati calcolati gli interessi di ritardato rimborso.

Sosp.senza Interessi

Indicatore di presenza di intervalli temporali di sospensione senza calcolo degli interessi.

Ordine Pagam. inviato il

Data di predisposizione dell'ordine di pagamento.

Flusso

Identificativo del flusso con cui è stato trasmesso l'ordine di pagamento.

Causa Annullamento

Causa di annullamento. Valori possibili:  
1 – errore di trasmissione dati (al momento non gestito)  
2 – blocco ordine di pagamento.

## 2.2.9 Transazione NPAG – Nuovo ordine di pagamento

### Obiettivo

La transazione NPAG permette di gestire le attività successive alla ricezione del mancato accredito di un pagamento di un rimborso in conto fiscale eseguito dall'Agenzia delle entrate.

Nel caso in cui l'Agenzia riceva un mancato accredito di un pagamento, essa comunica tale informazione sul flusso Esiti di pagamento in modo che l'Agente della riscossione possa attivarsi per richiedere al beneficiario del rimborso le coordinate bancarie corrette e, successivamente, comunicare all'Agenzia il nuovo ordine di pagamento contenente l'IBAN corretto.

La transazione consente di:

- prenotare l'invio del nuovo record RP0 per la trasmissione del nuovo ordine di pagamento, inserendo nella tabella Schede Parametro, nella stessa giornata dell'operazione, un elemento con il tipo pagamento indicato dall'operatore.  
Il record RP0 che verrà trasmesso contiene le stesse informazioni contenute nel record RP0 non andato a buon fine: la data di predisposizione ordine di pagamento, la data di erogazione provvisoria e l'importo degli interessi RR sono uguali a quelli del primo RP0 inviato (o dell'evento ER in caso di NPAG su un'erogazione effettuata dall'AdR precedentemente al 2018);
- inserire un nuovo movimento di erogazione con le stesse informazioni ed importi di quello trasmesso e non andato a buon fine, ma provvisto delle nuove coordinate bancarie comunicate dal beneficiario. Nel caso di RP0 successivo ad un mancato accredito di un'erogazione effettuata prima del 2018, il movimento deve avere gli stessi importi di quello non andato a buon fine;
- aggiornare lo stato della richiesta di rimborso, bloccata al momento dell'acquisizione dell'informazione di 'storno' sul flusso Esiti di pagamento rimborsi.

Dal momento che per ogni beneficiario della richiesta per cui si autorizza il pagamento viene trasmesso un record RP0 a parità di data di predisposizione, nel caso si debba inviare un nuovo ordine di pagamento dopo lo storno, è necessario effettuare tante NPAG quante sono i beneficiari, selezionando i rispettivi movimenti in IRIM.

I mancati accrediti e le mancate erogazioni relativi a movimenti di rimborso eseguiti dall'AdR fino al 31.12.2017 devono continuare ad essere registrati con la transazione GRI2.

La transazione dovrà essere utilizzata anche nel caso di mancato accredito/erogazione di rimborsi antecedenti al 2018 per comunicare l'autorizzazione al pagamento dopo l'inserimento dell'IBAN corretto.

Essa viene richiamata in navigazione dalla mappa di elenco dei movimenti di erogazione della transazione IRIM, valorizzando il campo di selezione con il valore 'N'.

Per l'accesso alla transazione dalla funzione IRIM è necessaria l'autorizzazione del modulo GRIMBPAG.

```

Term:::: Oper:::: *           Descrizione Istituto           * GG/MM/AA HH:MM:SS
NPAG _   Sistema: *         NUOVO ORDINE DI PAGAMENTO         * Pag/Vers::::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
C.Fiscale ::: :::::::::::::: D.Rich :::::::::: Prot. :::: Mo : Cau : V : M :
::::::::::::::::::::::::::::::::::

Data Erogaz./Predisp.Pagamento :::::::::: Rata/Prg ::: ::
-----Imposta -----Interessi ---Interessi RR -----Totale
Rimborsato ::::::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,:: ::::::::::,::
Beneficiario :::::::::::::: C/C ::::::::::::::::::::
Esito :::::::::::::: Storno :::::::::: Mandato ::::::::::
Finalizzazione :::::::::: TRN ::::::::::::::::::::

-----

C/C Bancarie:      _ _ _ _ _
C/C Non Residenti: BIC _ _ _ _ _ BBAN _ _ _ _ _
Tipo Pagamento    _ ::::::::::::::::::::

:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::

```

### Riepilogo dei campi

#### Campo

#### Descrizione

Data Erogaz./Predisp.Pagamento	Data nella quale l'AdR ha erogato il rimborso o nella quale ha predisposto l'ordine di pagamento per l'Agenzia delle entrate (invio record RP0).
Rata/Prg	Rata e progressivo del movimento.
Imposta	Importo, parte imposta, per il quale si è autorizzato il pagamento.
Interessi	Importo, parte interessi, per il quale si è autorizzato il pagamento.
Interessi RR	Importo degli interessi di ritardato rimborso calcolati dall'AdR per i quali si è autorizzato il pagamento.
Totale	Importo totale per il quale si è autorizzato il pagamento.
Beneficiario	Codice fiscale del beneficiario.
C/C	Coordinate bancarie del conto corrente comunicate all'Agenzia al momento dell'autorizzazione al pagamento.
Esito	Esito del pagamento. Può valere: <ul style="list-style-type: none"> <li>– SCARTATO DA B.I.</li> <li>– STORNATO DA BANCA.</li> </ul>
Storno	Data in cui Banca d'Italia comunica alla SdG lo storno.
Mandato	Data in cui la SdG predispone il mandato di accredito.
Finalizzazione	Data in cui la SdG effettua il pagamento del rimborso.
TRN	Codice TRN che identifica l'operazione di bonifico.
C/C Bancarie	Devono essere indicate le coordinate bancarie nel formato IBAN corrette. Campo alternativo al successivo C/C Non Residenti. Obbligatoria la valorizzazione di uno dei campi C/C.
C/C Non Residenti	Devono essere indicate le coordinate bancarie secondo il formato

**Campo****Descrizione**

internazionale del soggetto non residente.

Possono essere valorizzate solo per l'ambito di Pescara e se l'intestatario del conto fiscale è un soggetto non residente.

Campo alternativo al precedente C/C Residenti.

Obbligatoria la valorizzazione di uno dei campi C/C.

**Tipo Pagamento**

Tipo pagamento che deve contraddistinguere il nuovo record RP0.

Obbligatorio

Può valere:

R – per ordine di pagamento a seguito di un precedente pagamento non andato a buon fine per errore nella comunicazione degli estremi di accredito da parte del contribuente

P – per ordine di pagamento a seguito di precedente pagamento non andato a buon fine per errore non dipendenti dal contribuente.

## 2.2.10 Transazione IPAG – Interrogazione ordini di pagamento

### Obiettivo

La transazione IPAG consente di interrogare per un determinato periodo gli ordini di pagamento che l'AdR ha trasmesso con tipo record RP0 all'Agenzia delle entrate che effettua il pagamento dei rimborsi.

Tali dati sono inseriti in base dati quali movimenti di erogazione provvisori, che diventano definitivi al momento dell'acquisizione dell'informazione di 'pagamento effettuato' sul flusso Esiti di pagamento dei rimborsi.

La funzione permette di effettuare l'estrazione di tutti gli ordini di pagamento predisposti o accreditati in un periodo o solo di quelli ancora da esitare o già esitati, questi ultimi selezionabili per tipologia di esito.

Selezionando l'ordine di pagamento si accede in navigazione alla mappa del movimento di erogazione provvisorio della transazione IRIM.

Term::::	Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
IPAG _	Sistema: *	INTERROG. ORDINI DI PAGAMENTO	* Pag/Vers::::::::::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Ambito _____			
Data Predisposizione da	____.____.____	a	____.____.____
Data Finalizzazione da	____.____.____	a	____.____.____
Estrazione	Tutti _	Da Esitare _	Esitati _
		Pagati _	Stornati _ Scartati _
S Pred.RP0 Rata-	Conto Fiscale-----	Richiesta---	Finalizz -----Erogato E A
_	::::::::::	::::	::::::::::,:: :
_	::::::::::	::::	::::::::::,:: :
_	::::::::::	::::	::::::::::,:: :
_	::::::::::	::::	::::::::::,:: :
_	::::::::::	::::	::::::::::,:: :
_	::::::::::	::::	::::::::::,:: :
_	::::::::::	::::	::::::::::,:: :
_	::::::::::	::::	::::::::::,:: :
_	::::::::::	::::	::::::::::,:: :
_	::::::::::	::::	::::::::::,:: :
_	::::::::::	::::	::::::::::,:: :
_	::::::::::	::::	::::::::::,:: :
::::	:::::Segnalazione messaggistica::::::::::		::::::::::

### Riepilogo dei campi

#### Campo

#### Descrizione

Ambito

Codice dell'ambito. Obbligatorio.

Data Predisposizione da... a...

Range di ricerca dei movimenti per data di predisposizione dell'ordine di pagamento (record RP0).

Se non valorizzati, il campo *Da* assume il primo giorno del mese in corso e il campo *A* la data di sistema.

I campi sono alternativi a quelli Data Finalizzazione.

Data Finalizzazione da... a...

Range di ricerca dei movimenti per data di finalizzazione dell'accredito. Tale informazione viene trasmessa dall'Agenzia delle entrate con flusso Esiti di pagamento.

I campi sono alternativi a quelli Data Predisposizione.

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Estrazione	Filtri di estrazione in base all'esito dell'ordine di pagamento: Tutti – sono estratti tutti i movimenti sulla base delle date indicate ai campi precedenti Da Esitare – sono estratti tutti i movimenti per i quali non è ancora pervenuto l'esito Esitati – sono estratti tutti i movimenti per i quali è pervenuto l'esito Pagati – sono estratti tutti i movimenti per i quali è pervenuto l'esito di 'pagamento effettuato' Stornati – sono estratti tutti i movimenti per i quali è pervenuto l'esito di 'pagamento stornato da banca' Scartati – sono estratti tutti i movimenti per i quali è pervenuto l'esito di 'pagamento scartato da Banca d'Italia'.
S	Campo di selezione. Valori possibili: S – accesso in navigazione alla mappa di dettaglio del movimento di erogazione della transazione IRIM.
Pred.RP0	Data di predisposizione dell'ordine di pagamento (record RP0).
Rata	Rata e progressivo rata.
Conto Fiscale	Conto fiscale del contribuente.
Richiesta	Data presentazione e protocollo della richiesta di rimborso.
Finalizz	Data di finalizzazione dell'accredito per il pagamento del rimborso.
Erogato	Importo totale per il quale è stato predisposto l'ordine di pagamento.
E	Indicatore di esito di pagamento acquisito. Valori possibili: M – ricevuta l'informazione di emissione del mandato di pagamento P – ricevuta l'informazione di pagamento accreditato S – ricevuta l'informazione di storno/scarto del pagamento
A	Indicatore di annullamento dell'ordine di pagamento.



## 2.2.11 Transazione IRIM – Interrogazione rimborsi

### Obiettivo

La transazione consente di effettuare ricerche sui dati caricati e, individuata la richiesta di rimborso, di visualizzare le informazioni presenti in archivio.

Le diverse mappe permettono la visualizzazione:

- sintetica dei dati delle richieste
- analitica delle informazioni sullo stato della richiesta di rimborso
- dei dati anagrafici e delle coordinate bancarie dell'intestatario e dell'eventuale beneficiario
- dei dati anagrafici dell'intestatario e/o del rappresentante, se inviati con flusso telematico 'Richieste di rimborso IVA'
- del modello di richiesta
- dei dati sul calcolo delle garanzie da prestare e sulla presentazione da parte del contribuente
- sintetica dei rimborsi effettuati
- dei dati sui rimborsi effettuati, compresi i riferimenti alla quietanza di accredito dei fondi e all'ordinativo di contabilità speciale
- dei dati relativi ai pignoramenti e ai beneficiari delle somme pignorate.

La transazione permette inoltre la navigazione:

- alla transazione GRIM per le operazioni di aggiornamento della stessa
- alla transazione IERI per l'interrogazione degli eventi
- alla transazione BPAG per la comunicazione del blocco del pagamento, precedentemente autorizzato, a seguito del verificarsi di eventi che impediscono l'erogazione
- alla transazione NPAG per l'aggiornamento delle coordinate bancarie e l'invio di un nuovo RP0 a seguito dell'acquisizione dell'esito di storno del pagamento da parte della Struttura di Gestione.



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
S	Campo di selezione. Valori possibili: S – selezione della richiesta per accesso alla mappa dello stato G – accesso in navigazione alla transazione GRIM I – accesso in navigazione alla transazione IERI.
Conto fiscale	Codice di conto fiscale del contribuente.
P	Indicatore di rimborso prioritario.
D.Rich.	Data di presentazione della richiesta.
Prot.	Numero di protocollo.
C	Causale della richiesta. Valori possibili: C – da contribuente U – da ufficio T – telematica.
M	Tipo modello della richiesta. Valori possibili: G – modello G V – modello VR P – modello PR W – modello VR, presentato da un soggetto ‘virtuoso’ D – disposizione da ufficio caricata manualmente.
Rimborsabile	Importo rimborsabile al contribuente.
Residuo	Importo del rimborso che deve essere ancora erogato. L’importo esposto è calcolato al netto di sospensioni, revoche di sospensione, pignoramenti e revoche di pignoramento. E’ possibile la visualizzazione di importi in negativo al verificarsi dei seguenti casi: <ul style="list-style-type: none"> <li>• erogazione in euro, con arrotondamento all’unità di euro superiore, di una richiesta presentata in lire</li> <li>• caricamento di una sospensione tardiva (successiva all’erogazione parziale o totale di una richiesta).</li> </ul>
M	Moneta con la quale è stato presentato il modello della richiesta di rimborso.
S	Stato della richiesta. I valori possibili sono: space – esecutiva E – evasa I – incompleta P – documentazione parziale (solo per rimborsi IVA) R – revocata da contribuente A – annullata da ufficio (solo per rimborsi da ufficio) B – bloccata N – da non erogare ( <i>Richiesta Bloccata</i> = SI) oppure non erogabile (inviato l’evento ‘NE’) D – da non erogare/decaduta M – documentazione mancante (solo per i rimborsi di imposte dirette) L – superato il limite annuo G – fideiussione scaduta (inviato l’evento ‘NE’) A – annullata B – bloccata dopo invio RAP.
A	Indicatore di mancato accredito. Valori possibili: space – l’erogazione del rimborso è andata a buon fine

**Campo****Descrizione**

M – l'accredito del rimborso non è andata a buon fine (mancato accredito)

E – l'erogazione del rimborso è stata stornata (mancata erogazione)

A – in attesa di conferma di validità della garanzia

N – risposta negativa sulla validità della garanzia

P – risposta positiva sulla validità della garanzia

S – risposta negativa per scaduti termini della risposta.

P Indicatore di presenza di sospensione/pignoramento del rimborso.

Valori possibili:

space – il rimborso non è sospeso/pignorato

S – presenza di sospensione

P – presenza di pignoramento

E – presenza di sospensione e pignoramento.

Tasto funzionale	Effetto
<b>PF7</b>	pagina precedente della lista
<b>PF8</b>	pagina successiva della lista

**Mappa dello stato della richiesta**

```

Term::: Oper::: *      Descrizione Istituto      * GG/MM/AA HH:MM:SS
IRIM _  Sistema: *      INTERROGAZIONE RIMBORSI      * Pag/Vers:::
::: :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :
C.Fiscale :::::::::::::: D.Rich ::::::::::: Prot. :::: Mo : Cau : V : M :
:::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: Stato ::::::::::::::::::::::
Richiesta da :::::::::::::: Elenco :::/::: ::::::::::: Disp. :::::/::::
Caric. ::::::::::: ::::::::::: Compl. ::::::::::: ::::::::::: Rev. :::::::::::
Sospensione ::::::::::: ::::::::::: Revoca Sospensione :::::::::::
Pignoramento ::::::::::: ::::::::::: Revoca Pignoramento :::::::::::
Garanzia      Richiesta ::::::::::: Present. ::::::::::: ::::::::::: Ins. :::::::::::
Documenti     Richiesti ::::::::::: Present. :::::::::::
Rimborso :: Richiesto :::::::::::,,:: Rimborsabile :::::::::::,,::
          Dal :::::::::::      Rimborsato (: ) :::::::::::,,:: Il :::::::::::
----- Rappresentante/Dichiarante -----
Codice Fiscale ::::::::::: Tipo Carica : :::::::::::
Cognome/Nome  ::::::::::: ::::::::::: S :
Nato Il/A     ::::::::::: :::::::::::
Indirizzo     :::::::::::
Cap/Localita' :::: : :::::::::::
C.Fis.Soc.Dich ::::::::::: N.Giur. :: N.Iden.Iva ::::::::::: P.Estero ::
C/C Bancarie  Bic ::::::::::: Iban :: : :::::::::::
              Cin :   Abi :::: Cab :::: Conto ::::::::::
Selezione Benefic _ Modello _ Garanzia _ Sospens _ Pignor _ Rimborso _ Storno _
::: ::::Segnalazione messaggistica::: :::::::::::

```

**Riepilogo dei campi****Campo****Descrizione**

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Stato	<p>Descrizione estesa dello stato della richiesta:</p> <p><i>Evasa</i> – l'importo rimborsabile è stato completamente erogato</p> <p><i>Esecutiva</i> – la documentazione è completa (Stato documentazione = S) e il rimborso è in attesa di erogazione o è stato parzialmente erogato</p> <p><i>Incompleta</i> – la documentazione è incompleta (Stato Documentazione = N)</p> <p><i>Erog.10%</i> – è erogabile o erogato il solo 10% (Stato Documentazione = P)</p> <p><i>Doc.mancante</i> – il rimborso non può essere erogato neppure per il 10% per mancata presentazione della documentazione (Stato Documentazione = R)</p> <p><i>Revocata</i> – il rimborso richiesto è stato revocato dal contribuente</p> <p><i>Annullata</i> – il rimborso da ufficio è stato revocato dall'ufficio stesso</p> <p><i>Bloccata</i> – il rimborso è stato bloccato (GRI1 – Evento B)</p> <p><i>Da Non Erogare</i> – il rimborso non è erogabile dall'agente della riscossione (<i>Richiesta Bloccata</i> = SI)</p> <p><i>Non Erogabile</i> – è stato inviato l'evento 'NE'</p> <p><i>Non Erogabile/Decaduta</i> – è stato inviato l'evento 'NE' per una richiesta di imposte dirette</p> <p><i>Sup.Limite Annuo</i> – il rimborso non è erogabile per superamento del limite annuo (Rimborsabile = 0)</p> <p><i>Mancato Accr./Erog.</i> – l'accredito del rimborso non è andato a buon fine oppure l'erogazione del rimborso è stata stornata</p> <p><i>Fideiussione Scaduta</i> – è scaduta la garanzia ed è stato inviato l'evento 'NE'</p> <p><i>Annullata</i> – la richiesta è stata logicamente annullata</p> <p><i>Bloccata</i> – la richiesta è stata bloccata dopo l'invio del record RAP (annullamento ordine di pagamento).</p>
Richiesta da	<p>Indica il soggetto richiedente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– Contribuente</li> <li>– Virtuoso</li> <li>– Ufficio.</li> </ul>
Elenco	<p>Identificativo dell'elenco di rimborso da ufficio.</p> <p>Nella forma:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– numero/anno elenco</li> <li>– data stampa elenco.</li> </ul>
Disp.	<p>Identificativo della disposizione da ufficio.</p> <p>Nella forma:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– ufficio</li> <li>– progressivo/anno disposizione.</li> </ul>
Caric.	Data e operatore di caricamento della richiesta.
Compl.	Data e operatore di completamento di una pratica accettata incompleta di documentazione.
Rev.	<p>Data e operatore che ha revocato la pratica per richiesta del contribuente o per annullamento da ufficio.</p> <p>Nel caso di richiesta annullata sono la data e l'operatore che hanno effettuato l'annullamento.</p>
Sospensione	Data e operatore che ha inserito/aggiornato la sospensione.
Revoca Sospensione	Data e operatore che ha inserito/aggiornato la revoca di sospensione.

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Pignoramento	Data e operatore che ha inserito/aggiornato il pignoramento.
Revoca Pignoramento	Data e operatore che ha inserito/aggiornato la revoca di pignoramento.
Garanzia	
Richiesta	Data in cui è stata richiesta la garanzia al contribuente.
Present.	Data in cui il contribuente ha presentato la garanzia e codice operatore che ha inserito l'informazione.
Ins.	Data nella quale l'operatore ha inserito a sistema le informazioni sulla presentazione della garanzia da parte del contribuente.
Documenti	
Richiesti	Data in cui sono stati richiesti i documenti al contribuente.
Present.	Data in cui il contribuente ha presentato i documenti.
Rimborso	Viene esposta la moneta con la quale è espresso l'importo richiesto a rimborso dal contribuente.
Richiesto	Importo richiesto a rimborso.
Rimborsabile	Importo rimborsabile al contribuente. Se si tratta dell'importo erogabile fissato dall'Amministrazione Finanziaria, viene esposta la descrizione a fianco (DA A.T.).
Dal	Data di presunta erogazione del rimborso.
Rimborsato	Importo totale rimborsato. A fianco dell'importo Rimborsato viene esposto il valore '(I)' nel caso in cui siano stati rimborsati interessi di ritardato rimborso. L'importo totale rimborsato non comprende l'importo degli interessi di ritardato rimborso. <b><u>Nota bene:</u></b> Si tenga presente che l'importo erogato è frutto di un calcolo su campi d'archivio espressi in euro e convertiti in lire. Questo spiega l'esposizione di importi erogati leggermente superiori o inferiori all'importo richiesto dal contribuente.
Il	Data dell'unica o ultima erogazione.
Rappresentante/Dichiarante	Dati anagrafici del rappresentante/dichiarante. Vengono visualizzati solo se è stato caricato in sede di presentazione della richiesta un rappresentante diverso da quello comunicato dal Ministero per l'apertura del conto fiscale.
C.Fis.Soc.Dich	Codice fiscale della società dichiarante. Può essere presente se il dichiarante è una società che presenta il modello VR per conto di un altro contribuente.
N.Giur.	Natura giuridica del contribuente.
N.Iden.IVA	Numero di identificazione IVA stato estero. E' presente se il soggetto intestatario di conto fiscale non è residente in Italia.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
P.Estero	Codice paese stato estero. E' presente se il soggetto intestatario di conto fiscale non è residente in Italia.
C/C Bancarie	Coordinate bancarie del conto corrente su cui accreditare gli eventuali rimborsi, secondo il formato internazionale IBAN (Bic, Paese, Check, Bban) o secondo il formato nazionale (Cin, Abi, Cab, Conto). I dati relativi alle coordinate bancarie vengono desunti dall'anagrafica di conto fiscale e sono aggiornabili esclusivamente mediante l'utilizzo della transazione AGCF.
Selezione	La selezione con 'X' di uno dei campi permette il passaggio ad una delle seguenti videate.

### Mapa beneficiario rimborso

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
IRIM _	Sistema:	*	INTERROGAZIONE RIMBORSI	*	Pag/Vers:::
:::	:	:	:	:	:
C.Fiscale	:::	:	D.Rich	:::	Prot. :::
:::	:	:	:	:	Mo : Cau : V : M :
:::	:	:	:	:	Stato :::
----- Beneficiario N. ::: -----					
Codice Fiscale	:::				
Cognome/Int1	:::				
Nome /Int2	:::				
Tel	:::	Fax	:::		
Mail	:::				
Codice Carica	:::				
Data Nomina	:::	Data Decesso	:::	Data Fine Proc.	:::
Coordinate Bancarie	:	Paese (Iban)	:::	Check (Iban)	:::
		Cin : Abi	:::	Cab	:::
Coordinate Non Residenti:	BIC	:::	BBAN	:::	
	:::				
	:::				
Anticipazione Bancaria	:::		Comunicazione Cessione	:::	
Imp.Rimborsabile	: Imposta	:::		Interessi	:::
Imp.Rimborsato	: Imposta	:::		Interessi	:::
I	:::	:	:	:	:
:::	:	:	:	:	:
::: Segnalazione messaggistica::: _____					

### Riepilogo dei campi

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Beneficiario N.	Progressivo del beneficiario. In caso di richieste di rimborso telematiche, è possibile l'accesso in successione alle mappe che contengono i dati anagrafici trasmessi su flusso telematico, relativi, rispettivamente, all'intestatario e al rappresentante. In tal caso viene esposto: INT – intestatario, se i dati sono stati trasmessi RAP – rappresentante, se i dati sono stati trasmessi.
Codice Fiscale	Codice fiscale del beneficiario/intestatario/rappresentante del rimborso.
Cognome/Int1	Cognome o intestazione del beneficiario/intestatario/rappresentante.
Nome/Int2	Nome o continuazione dell'intestazione del beneficiario/intestatario

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
	/rappresentante.
Coordinate Bancarie	Coordinate bancarie del conto corrente di accredito del beneficiario del rimborso.
Coordinate Non Residenti	Coordinate bancarie secondo il formato internazionale del soggetto non residente e denominazione della banca estera.
Tel	Numero di telefono o cellulare dell'intestatario o del rappresentante, se trasmesso con flusso telematico 'Richieste di rimborso IVA'.
Fax	Numero di fax dell'intestatario, se trasmesso con flusso telematico 'Richieste di rimborso IVA'.
Mail	Indirizzo mail dell'intestatario, se trasmesso con flusso telematico 'Richieste di rimborso IVA'.
Codice Carica	<p>Codice del tipo di carica che il rappresentante ha nei rapporti con il contribuente, se trasmesso con flusso telematico 'Richieste di rimborso IVA'.</p> <p>Valori possibili:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1 – rappresentante legale</li> <li>2 – rappresentante di minore, inabilitato, interdetto (persona fisica)/ socio amministratore (persona non fisica)</li> <li>3 – curatore fallimentare</li> <li>4 – commissario liquidatore</li> <li>5 – commissario giudiziale</li> <li>6 – rappresentante di soggetto non residente</li> <li>7 – erede</li> <li>8 – società soggetta a liquidazione spontanea</li> <li>9 – presentatore dichiarazione IVA/IRAP per soggetto estinto</li> <li>10 – rappresentante fiscale di soggetto non residente (art.44)</li> <li>11 – tutore minore/interdetto</li> <li>12 – liquidazione</li> <li>13 – amministratore condominio</li> <li>14 – dichiarante per conto di una P.A.</li> <li>15 – commissario liquidatore di una P.A.</li> </ul>
Data Nomina	Data nomina del rappresentante, se trasmesso con flusso telematico 'Richieste di rimborso IVA'.
Data Decesso	Data decesso del contribuente ovvero data di inizio procedura concorsuale, se trasmesso con flusso telematico 'Richieste di rimborso IVA'.
Data Fine Proc.	Data fine procedura concorsuale, se trasmesso con flusso telematico 'Richieste di rimborso IVA'.
Anticipazione Bancaria	Se si tratta di un beneficiario caricato a fronte della procedura dell'anticipazione bancaria, è la data di presentazione della disposizione al pagamento del rimborso consegnata dal contribuente.
Comunicazione Cessione	Data in cui è avvenuta la comunicazione di cessione del credito.
Imp. Rimborsabile	Importo rimborsabile al singolo beneficiario, parte imposta e parte interessi.
Imp. Rimborsato	Importo rimborsato al singolo beneficiario, parte imposta e parte interessi.



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
I	Codici del terminale e dell'Operatore che ha eseguito l'operazione di inserimento (I), nonché la data e l'ora in cui è stata effettuata.
A	Codici del terminale e dell'Operatore che ha eseguito l'operazione di aggiornamento (A), nonché la data e l'ora in cui è stata effettuata.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF5</b>	ritorno alla mappa dello stato della richiesta
<b>PF7</b>	beneficiario successivo
<b>PF8</b>	beneficiario precedente

### Mappa modello G

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
IRIM _	Sistema:	*	INTERROGAZIONE RIMBORSI	*	Pag/Vers:::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
C.Fiscale :	:::: :	:::: :	D.Rich :	:::: :	Prot. : Mo : Cau : V : M :
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	Stato ::::: :
Elenco Nr. :	::::/::::	Del :	Disposizione:	Uff. ::::: :	Prg. :::::/:::: :
			Data Present. :	:::: :	Priorità :
----- Modello G -----					
Mod	D.Present.	Periodo	Ufficio	Presentazione-----	
:::	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	
Tipo Dich. ::	Mod 760:	Approvazione Bilancio	:::: :	Termine	:::: :
P.IVA ::::: :	Uff. Destinatario	:::: :	:::: :	:::: :	
Tributo	Capitolo	-----Imposta	-----Interessi	-----Totale	
IRPEF	1023	::::,::	::::,::	::::,::	
IRPEG/IRES	1024	::::,::	::::,::	::::,::	
ILOR	1025	::::,::	::::,::	::::,::	
IIVA	1203	::::,::	::::,::	::::,::	
Importo Richiesto	::::,::	Rimborsabile	::::,::	Dal	:::: :
Limite Erogabilità :	Imposta	::::,::	Interessi	::::,::	
	Totale	::::,::	Moneta	::::	Data ::::: :
I ::::: :	:::: :	:/:/:::	A ::::: :	:::: :	:/:/:::
:::: :	Segnalazione messaggistica:	:::: :	:::: :	:::: :	

### Riepilogo dei campi

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Elenco	Identificativo dell'elenco di rimborso da ufficio. Nella forma: – anno/numero elenco – data stampa elenco.
Disposizione	Identificativo della disposizione da ufficio. Nella forma: – ufficio – anno/progressivo disposizione.
Data Present.	Data in cui il contribuente ha presentato la richiesta di rimborso all'Ufficio.
Priorità	Indicatore di rimborso prioritario. Può valere: 1 – soggetti che effettuano prevalentemente subappalti in edilizia sottoposti al regime di “reverse charge”

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
	2 – soggetti che svolgono le attività di recupero e preparazione di cascami e rottami metallici
	3 – soggetti che si occupano della produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati degli stessi metalli non ferrosi
	4 – soggetti che si occupano della produzione di alluminio e semilavorati
	5 – soggetti che si occupano della fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi n.c.a.
	6 – riservato ai soggetti che hanno effettuato operazioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 17-ter
	7 – riservato ai soggetti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso
	8 – soggetti che effettuano le prestazioni di servizi di cui all'art. 17, sesto comma, lettera a-ter
	9 – riservato a i soggetti che optano per la trasmissione telematica dei dati all'Agenzia delle entrate.
	Valorizzabile solo per rimborsi da ufficio.
Mod	Modello della dichiarazione.
D.Present.	Data presentazione del modello.
Periodo	Periodo di imposta.
Ufficio Presentazione	Ufficio di presentazione della dichiarazione e relativa descrizione. Viene controllata l'esistenza in tabella Enti (EITEIBR).
Tipo Dich.	Tipo modello di dichiarazione. Valori possibili: A0 – annuale T1 – primo trimestre T2 – secondo trimestre T3 – terzo trimestre T4 – quarto trimestre IS – disposizioni su istanza G – disposizioni da modello G.
Approvazione Bilancio	Data di approvazione del bilancio.
Termine	Termine statutario di approvazione del bilancio.
P.IVA	Partita IVA del contribuente.
Uff. Destinatario	Ufficio destinatario della documentazione i presentazione della dichiarazione e descrizione.
Tributo	Tributo per il quale viene richiesto il rimborso.
Capitolo	Capitolo di imposta da rimborsare.
Imposta	Importo relativo all'imposta del quale si richiede il rimborso.
Interessi	Importo degli interessi.
Importo Richiesto	Totale complessivo richiesto a rimborso.
Rimborsabile	E' l'importo che può essere rimborsato al contribuente.
Dal	Data di presunta erogazione.
Limite Erogabilità:	
Imposta	Importo rimborsabile da AT, parte imposta.



<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
	veicoli spaziali e dei relativi dispositivi n.c.a.
	6 – riservato ai soggetti che hanno effettuato operazioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 17-ter
	7 – riservato ai soggetti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso
	8 – soggetti che effettuano le prestazioni di servizi di cui all'art. 17, sesto comma, lettera a-ter.
	9 – riservato ai soggetti che optano per la trasmissione telematica dei dati all'Agenzia delle entrate.
Annullamento	Indica se la richiesta è stata annullata da flusso 'Richieste di rimborso presentate in dichiarazione' (record VAA). Valori possibili: NO/SI.
Causa	Indica il motivo dell'annullamento trasmesso. Valori possibili: <ul style="list-style-type: none"> <li>– errore trasmissione dati</li> <li>– annullamento da contribuente</li> <li>– rettifica da contribuente.</li> </ul>
Periodo Imposta	Periodo di imposta.
Prot.Telematico	Protocollo telematico attribuito alla dichiarazione. I primi otto caratteri rappresentano la data di presentazione della dichiarazione da parte del contribuente.
C.Fisc.Dichiarazione	Codice fiscale indicato nella dichiarazione come intestatario del rimborso.
Partita IVA	Partita IVA del contribuente.
Rettifica	
Prot.Telematico	Indica il protocollo telematico della dichiarazione che è stata rettificata dal contribuente.
Prot. AdR	Indica il protocollo attribuito dall'AdR alla richiesta di rimborso che è stata rettificata dal contribuente.
Uff. Competente	Ufficio di competenza per il rimborso e relativa descrizione.
Uff. Destinazione	Ufficio destinatario della documentazione e descrizione. Viene proposto il codice <i>Ufficio Competente</i> , ma è permessa la variazione.
Causale	Causale della richiesta di rimborso prevista sulla dichiarazione.
Importi	
Richiesto	Importo richiesto a rimborso in dichiarazione.
Richiesto AdR	Importo richiesto a rimborso da liquidare secondo procedura semplificata dall'agente della riscossione.
Erogabile SdG	Importo indicato come erogabile dalla Struttura di gestione.
Esonero Gar.	Importo esonerato alla richiesta di garanzia. L'informazione viene trasmessa con il flusso Rimborsi (record VA0).
Erogabile AdR	Importo erogabile dall'Agente della Riscossione.

```

Term::: Oper::: *      Descrizione Istituto      * GG/MM/AA HH:MM:SS
IRIM _   Sistema: *      INTERROGAZIONE RIMBORSI      * Pag/Vers:::
::: :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :
C.Fiscale ::: ::: D.Rich ::: Prot. ::: Mo : Cau : V : M :
::: ::: Stato :::

----- Modello VR -----
      Mod      D.Present.      Periodo      Ufficio Presentazione-----
      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :
P.IVA ::: Uff.Dest. ::: ::: Attività ::: Priorità :::

Causale : Cessazione :      Aliquota Media :      Oper. Non Imponibili :
      Acquisti/Import. : Oper. Non Soggette : Art.17 : Esportazioni :
Ecced.Detraibili: Primo anno :::,,:: Secondo Anno :::,,::

Totale Crediti      :::,,::      Totale Debiti      :::,,::
Credito d'Imposta :::,,::      Totale a Rimborso :::,,::
Importo Richiesto :::,,:: Rimborsabile :::,,:: Dal :::

Limite Erogabilità : Imposta :::,,::      Interessi :::,,::
      Totale      :::,,::      Moneta :::      Data :::

I ::: :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :
::: ::: Segnalazione messaggistica:      :      :      :      :      :      :      :      :      :

```

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Mod	Modello della dichiarazione.
D.Present.	Data presentazione del modello.
Periodo	Periodo di imposta.
Ufficio Presentazione	Ufficio di presentazione della dichiarazione e relativa descrizione.

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
	Viene controllata l'esistenza in tabella Enti (EITEIBR).
Attest.	Firma di attestazione delle società e degli enti non operativi.
P.IVA	Partita IVA del contribuente.
Uff. Dest.	Ufficio destinatario della documentazione i presentazione della dichiarazione e descrizione.
Attività	Codice di attività del soggetto.
Priorità	Indicatore di rimborso prioritario. Può valere: <ol style="list-style-type: none"> <li>1 – soggetti che effettuano prevalentemente subappalti in edilizia sottoposti al regime di “reverse charge”</li> <li>2 – soggetti che svolgono le attività di recupero e preparazione di cascami e rottami metallici</li> <li>3 – soggetti che si occupano della produzione di zinco, piombo e stagno e semilavorati degli stessi metalli non ferrosi.</li> <li>4 – soggetti che si occupano della produzione di alluminio e semilavorati</li> <li>5 – soggetti che si occupano della fabbricazione di aeromobili, di veicoli spaziali e dei relativi dispositivi n.c.a.</li> <li>6 – riservato ai soggetti che hanno effettuato operazioni nei confronti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 17-ter</li> <li>7 – riservato ai soggetti ammessi all'erogazione prioritaria del rimborso</li> <li>8 – soggetti che effettuano le prestazioni di servizi di cui all'art. 17, sesto comma, lettera a-ter.</li> <li>9 – riservato ai soggetti che optano per la trasmissione telematica dei dati all'Agenzia delle entrate.</li> </ol>
Causale	Causale della richiesta di rimborso prevista sulla dichiarazione.
Ecced.Detraibili	Eccedenza detraibile per il primo e secondo anno del triennio.
Totale Crediti	Totale dei crediti.
Totale Debiti	Totale dei crediti.
Credito d'Imposta	Totale dei crediti.
Totale a Rimborso	Importo totale del rimborso.
Importo Richiesto	Importo richiesto all'agente della riscossione.
Rimborsabile	E' l'importo che può essere rimborsato al contribuente.
Dal	Data di presunta erogazione.
Limite Erogabilità:	
Imposta	Importo rimborsabile da AT, parte imposta.
Interessi	Importo rimborsabile da AT, parte interessi.
Totale	Importo totale rimborsabile da AT.
Moneta	Moneta nella quale sono stati trasmessi gli importi erogabili nel flusso 'Limite di erogabilità'.
Data	Data di elaborazione del flusso 'Limite di erogabilità'.

**Campo****Descrizione**

I	Codici del terminale e dell'Operatore che ha eseguito l'operazione di inserimento (I), nonché la data e l'ora in cui è stata effettuata.
A	Codici del terminale e dell'Operatore che ha eseguito l'operazione di aggiornamento (A), nonché la data e l'ora in cui è stata effettuata.

Tasto funzionale	Effetto
PF5	ritorno alla mappa dello stato della richiesta

**Mappa modello PR (presentate ante 2011)**

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IRIM _   Sistema: *          INTERROGAZIONE RIMBORSI      * Pag/Vers::::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
C.Fiscale ::: :::::::::::::::::::: D.Rich :::::::::::::: Prot. ::::: Mo : Cau : V : M :
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::: Stato ::::::::::::::::::::::

----- Modello PR -----
      Mod   D.Present.   Periodo   Ufficio Presentazione-----
      :::   ::::::::::   ::::      ::::: ::::::::::::::::::::::::::::
P.IVA :::::::::: Uff. Destinatario ::::: ::::::::::::::::::::::::::::

Ecced.Detraibili: Primo anno ::::::::::::::::::::,:: Secondo Anno ::::::::::::::::::::,::
Importo Ceduto      ::::::::::::::::::::,::
Nr.Sogg. ::: Detrazione ::::::::::::::::::::,:: Totale a Rimborso ::::::::::::::::::::,::
Importo Richiesto ::::::::::::::::::::,:: Rimborsabile ::::::::::::::::::::,:: Dal ::::::::::

Limite Erogabilità : Imposta ::::::::::::::::::::,:: Interessi ::::::::::::::::::::,::
                      Totale ::::::::::::::::::::,:: Moneta ::: Data ::::::::::

I :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: :::::::::: A :::::::::: :::::::::: ::/::/:::: ::::::::::
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::

```

**Riepilogo dei campi****Campo****Descrizione**

Mod	Modello della dichiarazione.
D.Present.	Data presentazione del modello.
Periodo	Periodo di imposta.
Ufficio Presentazione	Ufficio di presentazione della dichiarazione e relativa descrizione. Viene controllata l'esistenza in tabella Enti (EITEIBR).
P.IVA	Partita IVA del contribuente.
Uff. Destinatario	Ufficio destinatario della documentazione i presentazione della dichiarazione e descrizione.
Ecced.Detraibili	Eccedenza detraibile per il primo e secondo anno del triennio.
Importo Ceduto	Importo ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale.
Nr.Sogg.	Numero totale dei soggetti di cui si chiede il rimborso.
Detrazione	Importo a detrazione.
Totale a Rimborso	Importo totale del rimborso.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Importo Richiesto	Importo richiesto all'agente della riscossione.
Rimborsabile	E' l'importo che può essere rimborsato al contribuente.
Dal	Data di presunta erogazione.
Limite Erogabilità:	
Imposta	Importo rimborsabile da AT, parte imposta.
Interessi	Importo rimborsabile da AT, parte interessi.
Totale	Importo totale rimborsabile da AT.
Moneta	Moneta nella quale sono stati trasmessi gli importi erogabili nel flusso 'Limite di erogabilità'.
Data	Data di elaborazione del flusso 'Limite di erogabilità'.
I	Codici del terminale e dell'Operatore che ha eseguito l'operazione di inserimento (I), nonché la data e l'ora in cui è stata effettuata.
A	Codici del terminale e dell'Operatore che ha eseguito l'operazione di aggiornamento (A), nonché la data e l'ora in cui è stata effettuata.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF5</b>	ritorno alla mappa dello stato della richiesta

### Mappa della garanzia

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
IRIM _	Sistema:	*	INTERROGAZIONE RIMBORSI	*	Pag/Vers:::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
C.Fiscale :::	:::::	D.Rich :::	Prot. :::	Mo :	Cau : V : M :
:::::	:::::	:::::	Stato :::	:::::	:::::
Sosp.il :::	Revoc.il :::	Importo ancora sosp. :::	:::::	:::::	:::::
Importo Richiesto :::	:::::	Rimborsabile :::	:::::	Dal :::	:::::
Limite: Imposta :::	:::::	Interessi :::	:::::	Del :::	:::::
Versamenti del Biennio :::	:::::	Garanzia Calcolata :::	:::::	:::::	:::::
Utilizzati a Garanzia :::	:::::	Interessi Dovuti :::	:::::	:::::	:::::
Di cui 10% :::	:::::	Dal :::	Al :::	:::::	:::::
Ricalcolo :::	:::::	Calcolo Appendice :::	:::::	:::::	:::::
Richiesta : Docum. :::	Appendice :::	Garanzia Dovuta :::	:::::	:::::	:::::
Presentaz.: Docum. :::	Garanzia :::	Append. :::	:::::	:::::	:::::
Garanzia : :::	:::::	:::::	:::::	:::::	:::::
N.Polizza :::	Emessa :::	Nuova Gar. :::	:::::	:::::	:::::
Stato Emiss. :::	il :::	Oper. :::	:::::	:::::	:::::
Rischio :::	Esonero :::	Agg. :::	Oper. :::	:::::	:::::
Garante : ABI/CAB :::	Estero :::	C.Fisc :::	:::::	:::::	:::::
Validità: Richiesta :::	Conferma :::	:::::	:::::	:::::	:::::
Stato Validità :::	Operatore :::	:::::	:::::	:::::	:::::
Completamento Docum. Ctb :::	Completamento Docum. AdR : il :::	:::::	:::::	:::::	:::::
:::: :	Segnalazione messaggistica: :::	:::::	:::::	:::::	:::::

### Riepilogo dei campi

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
--------------	--------------------



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Sosp.il	Se presente, è esposta la data della prima sospensione inserita.
Revoc.il	Se presente, è esposta la data dell'ultima revoca inserita.
Importo ancora sosp.	Importo ancora sospeso al netto delle revoche.
Importo Richiesto	Importo totale del rimborso richiesto all'agente della riscossione.
Rimborsabile	Importo rimborsabile calcolato dalla procedura.
Dal	Data di presunta erogazione del rimborso.
Limite:	Informazioni relative al Limite di erogabilità trasmesso:
Imposta	Importo rimborsabile da AT, parte imposta e moneta.
Interessi	Importo rimborsabile da AT, parte interessi e moneta.
Del	Data di elaborazione del flusso 'Limite di erogabilità'.
<i>Calcolo Garanzia</i>	Visualizzazione dei dati che concorrono al calcolo della garanzia.
Dal ... Al ...	Giorno dal quale e fino al quale decorre il calcolo degli interessi.
Calcolo Appendice (Non più gestito)	E' la data di fine validità della garanzia dei rimborsi IVA, emessa fino al 15.06.2004, eventualmente ricalcolata rispetto alla data Al nel caso in cui la documentazione risulti presentata oltre il 15° giorno dalla richiesta (data Richiesta Documenti) o se la garanzia è presentata successivamente al 40° giorno dalla presentazione della richiesta di rimborso.
Ricalcolo	Indicatore di ricalcolo dei versamenti del biennio e della garanzia. Valori possibili: SI – è stato ricalcolato l'importo dei versamenti del biennio NO – è stato effettuato il ricalcolo dei versamenti del biennio e salvato l'importo degli stessi forzato dall'operatore.
Garanzia Dovuta	Importo totale della garanzia dovuta dal contribuente.
Richiesta:	
Docum.	Data in cui risulta recapitata al titolare di conto fiscale la raccomandata di richiesta delle garanzie. E' il giorno dal quale decorre il termine dei 15 giorni a disposizione per la consegna dei documenti richiesti.
Appendice (Non più gestito)	Data di richiesta (stampa) dell'appendice integrativa e operatore che ha inserito l'informazione.
Presentaz.:	
Docum.	Data in cui sono stati consegnati i documenti richiesti per i rimborsi IVA.
Garanzia	Data di presentazione della garanzia all'agente della riscossione.
Append.	Data di presentazione dell'appendice integrativa (Non più gestito)
Garanzia:	
.....	Viene esposta la descrizione del tipo di garanzia prestata. Le diciture possibili sono: – TITOLI (esporre Importo Titoli e relativa Moneta L/E) – FIDEIUSSIONE (esporre Importo Fideiussione e relativa Moneta L/E) – OBBLIGAZ.PAGAMENTO (esporre Importo Assunzione di obbligazione al pagamento e relativa Moneta L/E).

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
N.Polizza	Identificativo della fideiussione/polizza fideiussoria.
Emessa	E' la data di rilascio della fideiussione da parte della società garante. La data è necessaria per il calcolo della scadenza della polizza fideiussoria, calcolata come data emissione + dodici o sei mesi (si veda il capitolo "Scadenza della polizza fideiussoria").
Nuova Gar.	Data di presentazione della nuova garanzia a seguito di scadenza della garanzia precedente. Il campo espone anche la data del rinnovo per le richieste di rimborso con garanzia rinnovata.
Stato Emiss.	Indica lo stato dell'emissione della garanzia. Le diciture possibili sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>– NON RICHIESTA</li> <li>– RICHIESTA CONFERMA</li> <li>– CONFERMA POSITIVA</li> <li>– CONFERMA NEGATIVA.</li> </ul>
il	Se <i>Stato Emiss.</i> : <ul style="list-style-type: none"> <li>– NON RICHIESTA, non è presente</li> <li>– RICHIESTA CONFERMA, è la data di stampa delle lettera di richiesta</li> <li>– CONFERMA POSITIVA, è la data di conferma dell'emissione ovvero di risposta positiva del garante</li> <li>– CONFERMA NEGATIVA, è la data di risposta negativa del garante.</li> </ul>
Operatore	Codice dell'operatore che ha effettuato l'ultimo aggiornamento dei dati relativi alla conferma di emissione della polizza.
Rischio	Indica se il contribuente rientra tra le ipotesi di 'rischio' indicate al comma 4 del nuovo articolo 38-bis, per le quali è obbligatoria la presentazione della garanzia per i rimborsi superiori ai 30.000 euro. Valori possibili: SI/NO.
Esonero	Viene esposto il motivo dell'esonero dalla garanzia. Le diciture possibili sono: <ul style="list-style-type: none"> <li>– VISTO/DICH.SOST.</li> <li>– CURAT.FALLIMENT.</li> <li>– SOC.GEST.RISPAR.</li> <li>– ADEMP.COLLABORATIV.</li> <li>– SOGG.ISA COD.AFF.8.</li> </ul>
Agg.	Data di ultimo aggiornamento dell'indicatore di esonero dalla garanzia.
Oper.	Codice dell'operatore che ha effettuato l'ultimo aggiornamento dell'indicatore di esonero dalla garanzia.
Garante:	
ABI/CAB	E' il codice ABI/CAB che identifica la banca/assicurazione che ha rilasciato la fideiussione.
Estero	E' la sigla della nazione di appartenenza del garante estero.
C.Fisc	Codice fiscale del garante.
Validità:	

## Mappa sospensioni/revoche

## Riepilogo dei campi

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Rimborsabile	Esposizione degli importi rimborsabile, sospeso e revocato della richiesta suddivisi per capitolo.
Totale	Esposizione dell'importo totale sospeso e revocato.
Prg	Progressivo dell'elemento di sospensione
Cap.	Capitolo di imposta per cui è stato richiesto il rimborso.
Sospensione	
Decorrenza	Data di decorrenza della sospensione.
Imposta/Interessi	Importo sospeso.
Revoca	
Decorrenza	Data di decorrenza della revoca.
Imposta/Interessi	Importo revocato.
Calcolo Interessi S/N	Calcolo Interessi relativo al periodo di sospensione.
Dal... Al...	Periodo di sospensione assoggettato al calcolo degli interessi.

### Mapa dei pignoramenti

```

Term::: Oper::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IRIM _ Sistema: *          INTERROGAZIONE RIMBORSI          * Pag/Vers:::
::: :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :   :
C.Fiscale :: : : : : : : : : : : D.Rich : : : : : : : : : : : Mo : Cau : V : M :
: : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
-----Rimborsabile -----Sospeso -----Rimborsato -----Residuo
: : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
Pignoramento :      Data : : : : : : : : : : : Importo : : : : : : : : : : :
Revoca Pignoramento :      Data : : : : : : : : : : : Importo : : : : : : : : : : :
                                Spese di Lite : : : : : : : : : : :
----- Beneficiari Pignoramento -----
C.Fisc. : : : : : : : : : : : Assegnato : : : : : : : : : : : Erogato : : : : : : : : : : :
Cognome/Nome/Int : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
Coord. Bancarie IBAN : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
Estere BBAN : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : BIC : : : : : : : :
Banca : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
: : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
C.Fisc. : : : : : : : : : : : Assegnato : : : : : : : : : : : Erogato : : : : : : : : : : :
Cognome/Nome/Int. : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
Coord. Bancarie IBAN : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
Estere BBAN : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : BIC : : : : : : : :
Banca : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
: : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
::: : : : : Segnalazione messaggistica: : : : : : : : : : : : : : : : :

```

### Riepilogo dei campi

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Evento	Viene visualizzata la descrizione 'PIGNORAMENTI'.
Rimborsabile	Importo rimborsabile della richiesta.
Sospeso	Importo sospeso della richiesta.

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Rimborsato	Importo rimborsato della richiesta.
Residuo	Importo residuo della richiesta.
Pignoramento	
Data	Data di notifica dell'atto di pignoramento all'agente della riscossione.
Importo	Importo del pignoramento.
Revoca Pignoramento	
Data	Data di revoca del pignoramento.
Importo	Importo della revoca del pignoramento.
Spese di Lite	Importo delle spese di lite. Indica l'importo sostenuto per l'attività relativa al pignoramento.
Beneficiari Pignoramento	
C.Fisc.	Codice fiscale del beneficiario del pignoramento
Assegnato	Importo assegnato dal giudice.
Erogato	Importo erogato al beneficiario.
Cognome/Nome/Int.	Cognome e nome o denominazione del beneficiario del pignoramento
Coord. Bancarie	Coordinate bancarie del conto corrente su cui accreditare gli eventuali rimborsi.
Estere	Coordinate bancarie secondo il formato internazionale del soggetto non residente. Possono essere valorizzate solo per l'ambito di Pescara e se l'intestatario del conto fiscale è un soggetto non residente.(Non più gestito)

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF5</b>	ritorno alla mappa dello stato della richiesta



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Rimborsato	Importo rimborsato.
M	Moneta in cui è espresso l'importo erogato.
C	Indicatore di trattenimento del compenso.
I	Indicatore di erogazione interessi di ritardato rimborso.
P	Indicatore di movimento provvisorio. Valori possibili: space – è un effettivo movimento di rimborso per il quale è stato prodotto l'ordinativo di pagamento P – è un movimento di rimborso provvisorio, per il quale cioè, è stata impegnata la disponibilità, a seguito di richiesta di validità al garante oppure per il quale è stato trasmesso l'ordine di pagamento, ma ancora da pagare da parte della Struttura di Gestione G – è un movimento di rimborso provvisorio, per il quale cioè, è stata impegnata la disponibilità, a seguito di pignoramento C – è un movimento di rimborso provvisorio, per il quale cioè, è stata impegnata la disponibilità, in attesa di essere confermato oppure già confermato nella giornata, con la transazione CRIM A – è un movimento di rimborso annullato, per il quale è stato trasmesso l'annullamento dell'ordine di pagamento precedentemente inviato.
Ma	Indicatore di mancato accredito. Valori possibili: Ma – l'accredito del movimento non è andato a buon fine Me – l'erogazione del rimborso è stata stornata
Rimborsabile	Totale rimborsabile, espresso in euro.
Impegnato	Totale impegnato, espresso in euro. E' dato dalla somma dei movimenti rimborsati in modo provvisorio.
Pignorato	Totale pignorato, espresso in euro. E' dato dalla somma dei movimenti impegnati a seguito di pignoramento.
Rimborsato	Totale rimborsato, espresso in euro. E' dato dalla somma dei movimenti rimborsati in modo definitivo, quindi effettivamente erogati.
Interessi Rimborsati	Totale degli interessi di ritardata erogazione rimborsati per la richiesta, espresso in euro.
Commissioni	Totale commissioni, espresso in euro. E' dato dalla somma delle commissioni da trattenere a fronte di movimenti definitivamente rimborsati.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF5</b>	ritorno alla mappa dello stato della richiesta
<b>PF7</b>	pagina precedente della lista
<b>PF8</b>	pagina successiva della lista

**Mappa movimento di erogazione**

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
IRIM _	Sistema:	*	INTERROGAZIONE RIMBORSI	*	Pag/Vers:::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
C.Fiscale :::	:::: :	D.Rich :::	Prot. :::	Mo : Cau : V : M :	:::: :
:::: :	:::: :	:::: :	Stato :::	:::: :	:::: :
Data Erogaz./Predisp.Pagamento	:::: :	Rata/Prg	:::: :	:::: :	:::: :
--Somme Rimborsate	----	Somme Impegnate	----	Somme Pignorate	----
Imposta	:::: ,::	:::: ,::	:::: ,::	:::: ,::	:::: ,::
Interessi	:::: ,::	:::: ,::	:::: ,::	:::: ,::	:::: ,::
Interessi RR	:::: ,::	:::: ,::	:::: ,::	:::: ,::	:::: ,::
Totale	:::: ,:: :	:::: ,:: :	:::: ,:: :	:::: ,:: :	:::: ,:: :
Commiss.	:::: ,:: :	:::: ,:: :	:::: ,:: :	:::: ,:: :	:::: ,:: :
Beneficiario	:::: :	Capitolo/Articolo	:::: /::	:::: :	:::: :
C/C Bancarie	:: ::	BIC	:::: :	:::: :	:::: :
Ordinativo	:::: :	Elenco	:::: :	Quietanza B.I.	:::: :
Calcolo Interessi RR	da :::	a :::	Sosp.senza Interessi	::	:::: :
Mancato Accreditato	:::: :	Mancata Erogazione	:::: :	:::: :	:::: :
-----	Pagamento SdG	-----	-----	-----	-----
Esito	:::: :	Predisp.Mandato	:::: :	Storno	:::: :
Interessi RR	:::: ,::	Totale Accreditato	:::: ,::	:::: ,::	:::: ,::
Finalizzazione	:::: :	TRN	:::: :	:::: :	:::: :
I	:::: :	:::: :	A	:::: :	:::: :
:::: :	Segnalazione messaggistica	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :

**Riepilogo dei campi****Campo**

:::: :

**Descrizione**

Esposizione dello stato del movimento.

Valori possibili:

space – se è un effettivo movimento di rimborso

IMPEGNATO – se è un movimento di rimborso fittizio

DA CONFERMARE – se è un movimento presente in CRIM e non ancora confermato

CONFERMATO – se è un movimento confermato con CRIM e non ancora erogato

DA ESITARE SDG – se è stato trasmesso un ordine di pagamento (record RP0) non ancora esitato dalla Struttura di Gestione

ANNULLATO GG/MM/AAAA – se è stato trasmesso un annullamento di ordine di pagamento (record RAP).

Data Erogaz./Predisp.Pagamento

Data nella quale l'AdR ha erogato il rimborso o nella quale ha predisposto l'ordine di pagamento per l'Agenzia delle entrate (invio record RP0).

Rata/Prg

Rata e progressivo del movimento.

I movimenti 'da confermare' vengono inseriti in archivio con il progressivo rata avvalorato a partire da 91 a rottura di numero rata.

Somme Rimborsate

Imposta

Importo effettivamente rimborsato, parte imposta.

Interessi

Importo effettivamente rimborsato, parte interessi.



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Interessi RR	Importo degli interessi di Ritardato Rimborso effettivamente rimborsato.
Totale	Importo totale effettivamente rimborsato.
Commiss.	Importo delle commissioni da trattenere a fronte di movimenti effettivamente rimborsati.
Somme Impegnate	Sono le somme impegnate a seguito di richiesta al garante di validità della fideiussione (invio evento BS).
Imposta	Importo provvisoriamente rimborsato, parte imposta.
Interessi	Importo provvisoriamente rimborsato, parte interessi.
Interessi RR	Importo presunto degli interessi di Ritardato Rimborso. Si tratta dell'importo calcolato in fase di erogazione provvisoria da confermare.
Totale	Importo totale provvisoriamente rimborsato.
Commiss.	Importo delle commissioni da trattenere a fronte di movimenti provvisoriamente rimborsati.
Somme Pignorate	Sono le somme impegnate a seguito di pignoramento (invio evento PI).
Imposta	Importo provvisoriamente rimborsato, parte imposta.
Interessi	Importo provvisoriamente rimborsato, parte interessi.
Totale	Importo totale provvisoriamente rimborsato.
Commiss.	Importo delle commissioni da trattenere a fronte di movimenti provvisoriamente rimborsati.
Beneficiario	Codice fiscale del beneficiario.
Capitolo/Articolo	Capitolo e articolo di imposta.
C/C Bancarie	Coordinate bancarie del conto corrente sul quale è stato accreditato il rimborso. Vengono esposte le coordinate <ul style="list-style-type: none"> <li>– nel formato IBAN, se presenti: codice Paese, check digit IBAN, codice BBAN, oppure</li> <li>– nel formato nazionale: Cin, ABI, CAB e numero conto.</li> </ul>
BIC	Codice identificativo della banca del beneficiario. Identifica la banca avente sede nel territorio della Comunità europea. E' formato da: <ul style="list-style-type: none"> <li>– codice banca (4 caratteri)</li> <li>– codice paese (2 caratteri)</li> <li>– codice centro swift (2 caratteri)</li> <li>– codice filiale (3 caratteri).</li> </ul> Può essere presente in caso di erogazione a soggetto non residente.
Ordinativo	Numero di ordinativo di contabilità speciale.
Elenco	Numero elenco riepilogativo in cui è elencato l'ordinativo.
Quietanza B.I.	Data e numero quietanza della banca d'Italia.
Calcolo Interessi RR da... a...	Data di inizio e fine del periodo per il quale sono stati calcolati gli interessi di ritardato rimborso. Se rimborso IVA: <ul style="list-style-type: none"> <li>– per i movimenti di erogazione 'definitivi' la data di fine calcolo</li> </ul>

**Campo****Descrizione**

	degli interessi è la data di erogazione del rimborso – se il movimento di rimborso è ‘provvisorio’, nel campo ‘a...’ è esposta la data di fine calcolo interessi presunta. Se rimborso II.DD.: – la data di inizio è il primo giorno del primo semestre per cui sono calcolati gli interessi – la data di fine è l’ultimo giorno dell’ultimo semestre per cui sono calcolati gli interessi.
Sosp.senza Interessi	Indicatore di presenza di intervalli temporali di sospensione senza calcolo degli interessi. Valori possibili: SI – se nel calcolo degli interessi sono stati applicati intervalli temporali di sospensione su cui gli interessi non sono stati calcolati NO – se nel calcolo degli interessi non sono stati applicati intervalli temporali di sospensione su cui gli interessi non sono stati calcolati.
Mancato Accredito	Data della comunicazione di mancato accredito.
Mancata Erogazione	Data della comunicazione della mancata erogazione (storno bonifico).
Pagamento SdG	Informazioni relative al pagamento del rimborso effettuato dalla Struttura di Gestione al beneficiario e trasmesse all’AdR con il flusso ‘Esiti degli accrediti per i pagamenti dei rimborsi in conto fiscale’.
Esito	Esito del pagamento. Può valere: – <i>PAGAMENTO EFFETTUATO</i> – <i>SCARTATO DA B.I.</i> – <i>STORNATO DA BANCA.</i>
Predispos.Mandato	Data in cui la SdG predispone il mandato di accredito.
Storno	Data in cui Banca d’Italia comunica alla SdG lo storno.
Interessi RR	Importo degli interessi di ritardata erogazione calcolati e rimborsati dalla SdG. Il calcolo viene effettuato sulla quota capitale a partire dal giorno successivo alla data di fine interessi comunicata dall’AdR sul record RP0.
Totale Accreditato	Importo totale accreditato dalla SdG.
Finalizzazione	Data in cui la SdG effettua il pagamento del rimborso.
TRN	Codice TRN che identifica l’operazione di bonifico.
I	Codici del terminale e dell’Operatore che ha eseguito l’operazione di inserimento (I), nonché la data e l’ora in cui è stata effettuata.
A	Codici del terminale e dell’Operatore che ha eseguito l’operazione di aggiornamento (A), nonché la data e l’ora in cui è stata effettuata.

Tasto funzionale	Effetto
PF5	ritorno alla mappa dell’elenco dei movimenti di rimborso

## 2.2.12 Transazione IERI – Interrogazione degli eventi relativi ai rimborsi

### Obiettivo

La transazione consente di prendere visione delle informazioni, relative ai rimborsi di conto fiscale, che giornalmente:

- vengono trasmesse all'Amministrazione finanziaria con il flusso 'Rimborsi' e che, dopo averne subito il controllo, vengono esitate ed inviate all'agente della riscossione, tramite il flusso 'Esiti'
- vengono trasmesse all'AdR con il flusso 'Richieste di rimborso IVA' e che, dopo averne subito il controllo, vengono protocollate ed inviate all'Amministrazione finanziaria con il flusso 'Presa in carico' e da questa esitate.

Le informazioni vengono inserite e aggiornate sulla tabella 'Rimborsi – Eventi' (EITRMER):

- in fase di predisposizione del flusso 'Rimborsi' (jcl EIGD1G)
- in fase di ricezione del flusso 'Esiti' (jcl EIEG01G)
- in fase di ricezione del flusso 'Richieste di rimborso IVA' (jcl EIEG08G)
- in fase di predisposizione del flusso 'Presa in carico richieste di rimborso IVA' (jcl EIEG08G)
- in fase di ricezione del flusso 'Esito su flusso Presa in carico' (jcl EIEG09G)
- in fase di ricezione del flusso 'Esito Pagamenti dei rimborsi' (jcl EIEGD2G).

In tal modo, per ogni richiesta di rimborso viene mantenuta memoria delle attività che, giornalmente, debbano essere comunicate all'A.F. (eventi) e da quest'ultima esitate, con motivazione dell'eventuale scarto. La transazione, pertanto, si rivela un utile strumento nel controllo e nella gestione della correzione degli scarti, per il conseguente invio delle informazioni rettificate, mediante la funzione PRIM.

In base alle necessità dell'Utente, l'accesso alla transazione può avvenire con valorizzazione:

- degli estremi della richiesta di rimborso, con possibile filtro per tipologia e/o data di evento
- dell'identificativo e/o della data di creazione del flusso Rimborsi, con possibile filtro per tipologia e/o data di evento.

Gli elementi visualizzati nella mappa di selezione sono ordinati per *Data Evento*, *Codice Evento*, *Prg*.

[illegible]

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Conc.	Codice concessione. Viene controllata l'esistenza in tabella Concessioni e che l'operatore sia abilitato alla concessione digitata.
Conto Fiscale	Codice del conto fiscale composto da codice concessione e codice fiscale del contribuente (anche nella forma di 11 caratteri numerici). E' possibile digitare una stringa parziale ed effettuare la ricerca anagrafica con il tasto funzionale F11. La valorizzazione del campo è obbligatoria se è presente la <i>Data Richiesta</i> .
D.Rich	Data nella quale è stata presentata la richiesta di rimborso. La valorizzazione del campo è obbligatoria se è presente il codice di Conto fiscale oppure il Protocollo. Se non valorizzato il campo <i>Prot.</i> , vengono estratte tutte le richieste con data di presentazione uguale e successiva a quella indicata.
Prot.	Numero di protocollo attribuito alla pratica che, utilizzato congiuntamente ai campi <i>Conto fiscale</i> e <i>D.Rich</i> , permette di visualizzare gli eventi di una particolare richiesta.
Data Flusso	Data di creazione del flusso con il quale sono stati inviati gli eventi.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Identificativo Flusso	<p>Identificativo del flusso con il quale sono stati inviati gli eventi.  E' obbligatorio se valorizzata la <i>Data Flusso</i>.  L'identificativo del file è così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la sigla</li> <li>– il codice ente uguale a '00001'</li> <li>– il codice ambito</li> <li>– l'anno di creazione del file</li> <li>– il progressivo.</li> </ul> <p>Se digitato l'identificativo 'RECINTER+codice ambito+AAAAMMGG0', sono estratti tutti gli eventi con codice 'ER' che identificano l'erogazione degli interessi di ritardato rimborso per l'anno 2015.</p>
Data Evento	<p>E' la data in cui si è verificato l'evento relativo alla richiesta di rimborso.  Il campo può essere selezionato con funzioni di filtro nell'estrazione, con ingresso sia per estremi della richiesta sia per quelli relativi al flusso.</p>
Evento/Record	<p>Codice dell'evento relativo al rimborso o codice che identifica il tipo record che si intende interrogare.  Può valere:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>AU – disposizione annullata da ufficio</li> <li>RC – revoca del contribuente</li> <li>SU – sospensione da ufficio</li> <li>ST – sospensione tardiva da ufficio</li> <li>SR – revoca sospensione da ufficio</li> <li>NE – non erogabilità</li> <li>PG – riattivazione erogabilità</li> <li>ER – erogazione</li> <li>MA – mancato accredito</li> <li>PI – pignoramento</li> <li>PR – revoca di pignoramento</li> <li>BS – blocco somme</li> <li>SS – sblocco somme</li> <li>R0 – tipo record RA0 (record anagrafico)</li> <li>R1 – tipo record RA1 (record modello G)</li> <li>R2 – tipo record RA2 (record modello VR)</li> <li>R3 – tipo record RA3 (record modello PR)</li> <li>RG – tipo record RG0 (record garanzia)</li> <li>RF – tipo record RF0 (record cessione del credito)</li> <li>RP – tipo record RP0 (record ordine di pagamento)</li> <li>RT – richiesta rimborso telematica</li> <li>PC – presa in carico richiesta</li> <li>AT – annullamento richiesta telematica</li> <li>PA – presa in carico annullamento richiesta</li> <li>PAG – pagamento effettuato da parte di SdG</li> <li>STO – pagamento stornato</li> <li>SCA – pagamento scartato da Banca d'Italia</li> <li>AR0 – annullamento richiesta di rimborso</li> <li>ARG – annullamento garanzia</li> <li>ARC – annullamento revoca da contribuente</li> <li>ASU – annullamento sospensione</li> <li>ASR – annullamento revoca sospensione</li> </ul>

**Campo****Descrizione**

AST – annullamento sospensione tardiva  
 ANE – annullamento non erogabilità  
 APG – annullamento riattivazione erogabilità  
 AER – annullamento erogazione  
 ARP – annullamento ordine di pagamento  
 AMA – annullamento mancato accredito  
 API – annullamento pignoramento  
 APR – annullamento revoca pignoramento  
 ABS – annullamento blocco somme  
 ASS – annullamento sblocco somme  
 ARF – annullamento cessione crediti.

Il campo può essere selezionato con funzioni di filtro nell'estrazione, con ingresso sia per estremi della richiesta sia per quelli relativi al flusso.

S	Campo di selezione. Valori possibile: S – accesso alla mappa di dettaglio dell'evento. Se il codice evento dell'elemento selezionato è RG (garanzia) o RF (cessione credito) si accede ad una specifica mappa di dettaglio.
Conto Fiscale	Codice di conto fiscale del contribuente.
D.Rich.	Data di presentazione della richiesta.
Prot.	Numero di protocollo.
Prg	Progressivo record. E' il progressivo del record del flusso con cui è stata inviata l'informazione.
Evento	Codice dell'evento e data nella quale esso si è verificato oppure codice del record e data nel quale è stato inviato.
Identificativo	Data e identificativo del flusso con il quale è stato inviato l'evento.
E	Il campo è formato da due byte: – il primo indica l'esito dei controlli effettuati dall'Amministrazione finanziaria sul flusso ricevuto (Rimborsi o Presa in carico). L'esito viene trasmesso con apposito flusso Scarti/Esiti (CFRR30NO/CFRR60NO o CFRR90NO). Valori possibili: space – non esitato P – esito positivo S – esito negativo, record scartato N – esito negativo, record appartenente a flusso interamente scartato. – il secondo indica se l'informazione è stata annullata tramite gli appositi tipi record di annullamento. Valori possibili: A – evento annullato.

Tasto funzionale	Effetto
PF7	pagina precedente della lista
PF8	pagina successiva della lista



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
	RG – tipo record RG0 (record garanzia)
	RF – tipo record RF0 (record cessione del credito)
	RP – tipo record RP0 (record ordine di pagamento)
	RT – richiesta rimborso telematica
	PC – presa in carico richiesta
	AT – annullamento richiesta telematica
	PA – presa in carico annullamento richiesta
	PAG – pagamento effettuato da parte di SdG
	STO – pagamento stornato
	SCA – pagamento scartato da Banca d'Italia
	AR0 – annullamento richiesta di rimborso
	ARG – annullamento garanzia
	ARC – annullamento revoca da contribuente
	ASU – annullamento sospensione
	ASR – annullamento revoca sospensione
	AST – annullamento sospensione tardiva
	ANE – annullamento non erogabilità
	APG – annullamento riattivazione erogabilità
	AER – annullamento erogazione
	ARP – annullamento ordine di pagamento
	AMA – annullamento mancato accredito
	API – annullamento pignoramento
	APR – annullamento revoca pignoramento
	ABS – annullamento blocco somme
	ASS – annullamento sblocco somme
	ARF – annullamento cessione crediti.
Data Evento	E' la data in cui si è verificato l'evento o la data in cui è stato inviato il record.
Prg	Progressivo record nell'archivio Rimborsi – Eventi.
Capitolo	Capitolo d'imposta. Il dato è presente se sta interrogando un evento.
Imposta	Importo, parte imposta, coinvolto dall'evento, a fronte del capitolo. Il dato è presente se sta interrogando un evento.
Interessi	Importo, parte interessi, coinvolto dall'evento, a fronte del capitolo. Il dato è presente se sta interrogando un evento.
Mon	Moneta con cui sono espressi gli importi dell'evento. Il dato è presente se sta interrogando un evento.
Inviato il	Data di invio del flusso Rimborsi contenente l'evento o il tipo record interrogato.
Flusso Rimborsi	Identificativo del flusso Rimborsi contenente l'evento o il tipo record interrogato.
Esitato il	Data di invio del flusso Esiti relativo al flusso Rimborsi inviato dalla concessione.
Flusso Esiti	Identificativo del flusso Esiti relativo al flusso Rimborsi inviato dalla concessione.



<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Esito	Indicatore dell'esito dei controlli effettuati dall'Amministrazione finanziaria sul flusso Rimborsi e sua descrizione. Valori possibili: space – non esitato P – esito positivo S – esito negativo, record scartato N – esito negativo, record appartenente a flusso interamente scartato.
Esito Pagamento	Data di invio e identificativo file del flusso Esito di pagamento del rimborso. Viene visualizzato per gli eventi PAG, STO, SCA.
Tipo Inf.	Tipo Informazione. Valori possibili: space – non indicata I – integrativo di informazioni precedentemente inviate. Può essere visualizzato per gli eventi PAG, STO, SCA.
Annullamento Evento	Codice e descrizione dell'evento annullato. Il dato è visibile per un codice evento di annullamento.
Data Evento	Data evento dell'evento annullato. Il dato è visibile per un codice evento di annullamento.
Prg	Progressivo dell'evento annullato. Il dato è visibile per un codice evento di annullamento.
Causa	Codice causa dell'annullamento e trascodifica. Il dato è visibile per un codice evento di annullamento. Valori possibili: – 1/ERRORE DIGIT – 2/POLIZZA SCADUTA – 2/RIACCRED. SU C/SPEC. – 2/CESSIONE REVOCATA.
Flusso	Identificativo del flusso dell'evento annullato. Il dato è visibile per un codice evento di annullamento.
<i>Tabella degli errori</i>	Per ogni record inviato sul flusso Rimborsi, possono essere riscontrati molteplici errori. Per ogni errore vengono visualizzate le seguenti informazioni:
Pos	Posizione di inizio del campo errato.
Cod	Codice dell'errore (vedi di seguito la Tabella di codifica dei codici errore).
T	Tipologia dell'errore. Vale 'E' per gli errori bloccanti che hanno provocato lo scarto.
Campo Errato	Contenuto del campo errato.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF5</b>	ritorno alla mappa di selezione

**Mappa di dettaglio (eventi RG e RF, ER, RP, PAG, STO, SCA)**

```

Term:::: Oper:::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IERI _   Sistema: *      INTERROGAZIONE EVENTI RIMBORSI      * Pag/Vers::::::::::
:::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :   :::: :
Conc. ::: Conto Fiscale ::: :::::::::::::::::::: D.Richiesta ::::::::::: Prot. :::::
::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::::
Evento/Record ::: :::::::::::::::::::::::::::::: Data Evento ::::::::::: Prg :::

----- GARANZIA -----
Codice Fiscale Garante :::::::::::::::::::: Data Presentazione :::::::::::
Tipo Garanzia : :::::::::::::::::::: Data Decorrenza :::::::::::
Imp. Titoli : ::::::::::::::::::::,:: Imp.Fideiuss. ::::::::::::::,:: ::
Numero Polizza : :::::::::::::::::::: Data Emissione :::::::::::
----- CESSIONE CREDITI -----
C.Fiscale Cessionario :::::::::::::::::::: Data Comunicazione :::::::::::
Importo Ceduto : ::::::::::::::::::::,::
----- EROGAZIONE/PAGAMENTO -----
C/C IBAN :::::::::::::::::::: Interessi RR ::::::::::::::,::
Predisposizione RP0 ::::::::::: Priorità : Tipo Pagamento : ::::::::::::::::::::
----- ESITO PAGAMENTO -----
Esito : :::::::::::::::::::: Predisp.Mandato ::::::::::: Storno :::::::::::
Interessi RR ::::::::::::::::::::,:: Totale Accreditato : ::::::::::::::,::
Finalizzazione : ::::::::::: TRN : ::::::::::::::::::::::::::::::::::::

:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::

```

## Riepilogo dei campi

### Campo

### Descrizione

#### GARANZIA

Codice Fiscale Garante	Codice fiscale del garante comunicato all'A.F. con il tipo record RG0.
Data Presentazione	Data di presentazione della garanzia comunicata all'A.F. con il tipo record RG0.
Tipo Garanzia	Indicatore di tipo garanzia comunicato all'A.F. con il tipo record RG0. Valori possibili: 0 – assenza garanzia 1 – titoli di stato 2 – fidejussione 3 – titoli/fidejussione 4 – obbligazione di pagamento 5 – società estera.
Data Decorrenza	Data di decorrenza della garanzia comunicata all'A.F. con il tipo record RG0.
Imp. Titoli	Importo in titoli di stato comunicato all'A.F. con il tipo record RG0.
Imp.Fideiuss.	Importo della fideiussione comunicato all'A.F. con il tipo record RG0.
Numero Polizza	Numero della polizza comunicata all'A.F. con il tipo record RG0.
Data Emissione	Data di decorrenza della garanzia comunicata all'A.F. con il tipo record RG0.

#### CESSIONE CREDITI

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
C.Fiscale Cessionario	Codice fiscale del cessionario comunicato all'A.F. con il tipo record RF0.
Data Comunicazione	Data di comunicazione della cessione, comunicata all'A.F. con il tipo record RG0.
Importo Ceduto	Importo ceduto comunicato all'A.F. con il tipo record RG0.
<b>EROGAZIONE/PAGAMENTO</b>	
C/C IBAN	Codice IBAN dei conti di accredito dei rimborsi erogati. Il dato è stato comunicato all'A.F. con il tipo record RE0.
Interessi RR	Importo degli interessi di ritardato rimborso erogati dall'AdR. Il dato è stato comunicato all'A.F. con il tipo record RE0.
Predisposizione RP0	Data di predisposizione dell'ordine di pagamento indicata sul record RP0.
Priorità	Codice priorità indicato sul record RP0.
Tipo Pagamento	Indicatore di tipo pagamento indicato sul record RP0. Può valere: 1 – tipo 'O' per primo ordine di pagamento 2 – tipo 'R' per ordine di pagamento a seguito di precedente pagamento non andato a buon fine, per errore nella comunicazione degli estremi di accredito da parte del contribuente 3 – tipo 'P' per ordine di pagamento a seguito di precedente pagamento non andato a buon fine per errore non dipendenti dal contribuente
<b>ESITO PAGAMENTO</b>	
Esito	Esito del pagamento. Può valere: PAG – pagamento effettuato SCA – scartato da B.I. STO – stornato da banca.
Predisp.Mandato	Data in cui la SdG predispone il mandato di accredito.
Storno	Data in cui Banca d'Italia comunica alla SdG lo storno.
Interessi RR	Importo degli interessi di ritardata erogazione calcolati e rimborsati dalla SdG. Il calcolo viene effettuato sulla quota capitale a partire dal giorno successivo alla data di fine interessi comunicata dall'AdR sul record RP0.
Totale Accreditato	Importo totale accreditato dalla SdG.
Finalizzazione	Data in cui la SdG effettua il pagamento del rimborso.
TRN	Codice TRN che identifica l'operazione di bonifico.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF5</b>	ritorno alla mappa di selezione

**Mappa di dettaglio (eventi RT, PC, AT e PA)**

```

Term::: Oper::: *          Descrizione Istituto          * GG/MM/AA HH:MM:SS
IERI _   Sistema: *      INTERROGAZIONE EVENTI RIMBORSI    * Pag/Vers:::
::: :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :      :
Conc. ::: Conto Fiscale ::: : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
: : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :

Evento ::: : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
Causa Annull. : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :

Ricevuto          : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
Preso in Carico    : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
Esitato           : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
                  Flusso : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :
                  Esito  : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :

:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : : :

```

**Riepilogo dei campi*****Campo******Descrizione***

Codice Evento

Codice dell'evento e descrizione.

Valori possibili:

RT – richiesta rimborso telematica

PC – presa in carico richiesta

AT – annullamento richiesta telematica

PA – presa in carico annullam. richiesta

Data Evento

E' la data in cui si è verificato l'evento o la data in cui è stato inviato il record.

Prg

Progressivo record nell'archivio Rimborsi – Eventi.

Causa Annull.

Codice causa dell'annullamento e trascodifica.

Il dato è visibile per un codice evento di annullamento (AT).

Valori possibili:

1 – errore trasmissione dati

2 – annullamento da contribuente

3 – rettifica da contribuente.

Ricevuto

Data di invio e identificativo file del flusso 'Richieste di rimborso presentate in dichiarazione' ricevuto dall'AdR.

L'informazione è presente per gli eventi 'RT' e 'AT'.

Preso in Carico

Data di invio e identificativo file del flusso 'Presa in carico Richieste di rimborso' inviato dall'AdR.

L'informazione è presente per gli eventi 'PC' e 'PA'.

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Esitato	Data di invio e identificativo file del flusso 'Esito della Presa in carico' ricevuto dall'AdR. L'informazione è presente per gli eventi 'PC' e 'PA'.
Esito	Indicatore dell'esito dei controlli effettuati dall'Agenzia delle entrate sul flusso 'Presa in carico Richieste di rimborso'. Valori possibili: space – non esitato 1 – esito positivo 2 – esito negativo (scarto record) 3 – esito negativo (scarto fornitura).

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF5</b>	ritorno alla mappa di selezione

### **Tabella di codifica dei codici errore**

<i><b>Codice errore</b></i>	<i><b>Descrizione dell'errore</b></i>
013	campo fuori sequenza
024	errore logico
027	errore formale struttura non prevista
033	numericità del campo non rispettata
039	valore nullo (0 se numerico, blank se alfanumerico)
045	data non corretta, valore non compreso nei limiti stabiliti
055	codifica errata
096	non ammissibile (es: data formalmente non corretta)
501	univocità non rispettata
502	discordanza con valore presente sul record di Testa
503	valore non congruente con il calcolo effettuato
504	valore non presente nella tabella relativa
505	tipo record non richiesto
506	discordanza con valore presente sui record precedenti
508	sequenza record non rispettata
520	record appartenente ad un identificativo istanza scartato

### 2.2.13 Transazione IERO – Interrogazione erogazioni stornate

### Attiva per le erogazioni ante 2018

## Obiettivo

La transazione IERO consente di interrogare i movimenti di erogazioni stornati in un determinato periodo sia che essi siano stati puntualmente selezionati per uno storno parziale, sia che essi facciano capo ad un'unica quietanza di Banca d'Italia totalmente stornata.

Si può accedere alla funzione anche in navigazione dalla transazione IRIM (campo di selezione Storno).

## Mappa di accesso e selezione

[illegible]

## Riepilogo dei campi

*Campo*

Ambito

### *Descrizione*

Codice dell'ambito. Obbligatorio.

Se indicato '999' vengono estratti i movimenti di erogazione stornati per tutti gli ambiti del CICS.

Data Storno da... a...

Range di ricerca dei movimenti per data di storno.

Se non valorizzati, il campo *Da* assume il primo giorno del mese in corso e il campo *A* la data di sistema.

La valorizzazione dei campi è alternativa a quella degli altri campi di accesso.

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
Data Erogazione da... a...	Range di ricerca dei movimenti per data di erogazione provvisoria 'da confermare' e 'confermate'. Se non valorizzati, il campo <i>Da</i> assume il primo giorno del mese in corso e il campo <i>A</i> la data di sistema. La valorizzazione dei campi è alternativa a quella degli altri campi di accesso.
Estremi Quietanza B.I.	Data e numero quietanza di Banca d'Italia. Vengono estratte le erogazioni 'da confermare' e 'confermate' che hanno utilizzato la disponibilità concessa a fronte della quietanza indicata e che sono poi state stornate. La valorizzazione dei campi è alternativa a quella degli altri campi di accesso.
Richiesta di Rimborso	Data di presentazione e protocollo della richiesta di rimborso la cui erogazione provvisoria è stata stornata. La valorizzazione dei campi è alternativa a quella degli altri campi di accesso.
S	Campo di selezione Valore possibile: S – accesso alla mappa di dettaglio dello storno dell'erogazione.
Amb	Codice dell'ambito.
Data Storno	Data in cui il movimento di erogazione è stato stornato.
Data Erog.	Data di erogazione del rimborso.
Richiesta	Data di presentazione e protocollo della richiesta di rimborso.
Quiet.BI	Data e numero di quietanza di Banca d'Italia utilizzata per l'erogazione poi stornata.
Stornato	Importo erogato 'da confermare' o 'confermato' poi stornato. L'importo è comprensivo della quota degli interessi di ritardato rimborso, se presenti sul movimento.
S	Indicatore di stato del movimento prima di essere stornato. Valori possibili: D – provvisorio 'da confermare' C – provvisorio 'confermato'.

<b>Tasto funzionale</b>	<b>Effetto</b>
<b>PF7</b>	pagina precedente della lista
<b>PF8</b>	pagina successiva della lista

**Mappa movimento di erogazione stornato**

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
IERO _	Sistema:	*	INTERR.EROGAZIONE RIMBORSI	*	Pag/Vers:::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Ambito	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :

  

Conto Fiscale	:::: :	Richiesta	:::: :
Data Erogazione	:::: :	Rata/Prg	::::/::::
Data Storno	:::: :	Operatore	:::: :

  

Importo Stornato	-----Imposta	-----Interessi	-----Interessi RR M
Totale	::::,::	::::,::	::::,::
	::::,::	Compenso	::::,::

  

Calcolo Interessi RR	da	::::	a	::::	Sosp.senza Interessi	::
Beneficiario	::::					
Coordinate Bancarie	::	::	::::	BIC	::::	::

  

Quietanza B.I.: Data	::::	Numero	::::
----------------------	------	--------	------

  

I	::::	::::	::::/::::	A	::::	::::	::::/::::	::::
::::	::::	Segnalazione messaggistica	::::	::::	::::	::::	::::	::::

**Riepilogo dei campi****Campo****Descrizione**

Conto Fiscale	Codice di conto fiscale dell'intestatario della richiesta di rimborso.
Richiesta	Data di presentazione e numero di protocollo della richiesta di rimborso.
Data Erogazione	Data nella quale è stato erogato il rimborso.
Rata/Prg	Rata e progressivo del movimento.
Stato Movimento	Esposizione dello stato del movimento prima dello storno. Valori possibili: DA CONFERMARE – movimento di rimborso da confermare con CRIM CONFERMATO – movimento di rimborso confermato con CRIM e stornato nella stessa giornata.
Data Storno	Data in cui il movimento di erogazione è stato stornato.
Operatore	Codice dell'operatore che ha eseguito lo storno del movimento.
Importo Stornato	Importi imposta, interessi, interessi di ritardata erogazione e totale del movimento provvisoriamente erogato e poi stornato.
Compenso	Importo del compenso.



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Calcolo Interessi RR da... a...	<p>Data di inizio e fine del periodo per il quale sono stati calcolati gli interessi di ritardato rimborso.</p> <p>Se rimborso IVA:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– per i movimenti di erogazione ‘definitivi’ la data di fine calcolo degli interessi è la data di erogazione del rimborso</li> <li>– se il movimento di rimborso è ‘provvisorio’, nel campo ‘a...’ è esposta la data di fine calcolo interessi presunta.</li> </ul> <p>Se rimborso II.DD.:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– la data di inizio è il primo giorno del primo semestre per cui sono calcolati gli interessi</li> </ul> <p>la data di fine è l’ultimo giorno dell’ultimo semestre per cui sono calcolati gli interessi.</p>
Sosp.senza Interessi	<p>Indicatore di presenza di intervalli temporali di sospensione senza calcolo degli interessi. Valori possibili:</p> <p>SI – se nel calcolo degli interessi sono stati applicati intervalli temporali di sospensione su cui gli interessi non sono stati calcolati</p> <p>NO – se nel calcolo degli interessi non sono stati applicati intervalli temporali di sospensione su cui gli interessi non sono stati calcolati.</p>
Beneficiario	Codice fiscale del beneficiario dell’erogazione stornata che si sta interrogando.
Coordinate Bancarie	<p>Coordinate bancarie del conto corrente sul quale è stato accreditato il rimborso poi stornato.</p> <p>Vengono esposte le coordinate</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>– nel formato IBAN, se presenti: codice Paese, check digit IBAN, codice BBAN, oppure</li> <li>– nel formato nazionale: Cin, ABI, CAB e numero conto.</li> </ul>
BIC	<p>Codice identificativo della banca del beneficiario.</p> <p>Può essere presente in caso di erogazione a soggetto non residente.</p>
Quietanza B.I.	Data e numero quietanza della banca d’Italia.
I	Codici del terminale e dell’Operatore che ha eseguito l’operazione di inserimento (I), nonché la data e l’ora in cui è stata effettuata.
A	Codici del terminale e dell’Operatore che ha eseguito l’operazione di aggiornamento (A), nonché la data e l’ora in cui è stata effettuata.

## 2.2.14 Transazione PRI1 – Inserimento prenotazione per flusso Rimborsi

### Obiettivo

La transazione permette di inserire nell'archivio 'Schede parametro' un elemento di prenotazione, affinché il jcl giornaliero EIEGD1G possa produrre il relativo record in fase di creazione del flusso 'Rimborsi di conto fiscale' (CFRR50NO).

La funzione deve essere usata a seguito di un esito parzialmente negativo da parte dell'Amministrazione finanziaria (flusso CFRR60NO, flag Esito = 2 sul record di Testa ERA).

La prenotazione dovrà essere inserita in archivio con Data Prenotazione uguale al giorno in cui si desidera inviare il record. Ovviamente tale data dovrà essere o quella del giorno (se ancora non è stato eseguito il jcl EIEGD1G ed inviato il relativo flusso) oppure quella di un giorno successivo.

Di conseguenza, il jcl EIEGD1G, oltre ad estrarre le prenotazioni inserite normalmente nella giornata dalle funzioni tp (AGCF, GRIM, GRI1, GRI2, GRI3, GRI4, GRI5, BPAG, NPAG) e dall'elaborazione batch giornaliera, estrae anche le prenotazioni inserite con la PRI1, confezionando un flusso finale che contiene:

- le richieste di rimborso caricate nella giornata
- gli eventi accaduti nella giornata
- i record corretti inseriti con la funzione PRI1 e relativi ai record precedentemente scartati con il flusso 'Esiti' in una giornata precedente.

Si evidenzia che:

- per fare fronte a determinati casi nei quali l'importo dell'evento deve discostarsi da quello calcolato in automatico affinché l'evento venga accettato dall'Amministrazione finanziaria, l'Operatore autorizzato può utilizzare i campi MONETA-EVENTO e IMPOSTA-EVENTO/INTERESSI-EVENTO.
- per i codici evento specifici dell'annullamento (ARC, ASU, ASR, AST, ANE, APG, AMA, API, APR, ABS, ASS, AR0, ARG, AER, ARF, ARP) devono essere valorizzati anche i campi IDENTIFICATIVO, PRG-EVENTO e CAUSA-ANNULLAMENTO, che identificano l'evento che si desidera annullare e il motivo dell'annullamento
- la prenotazione degli eventi AR0, ARG, AER e ARF, sottoposta ad autorizzazione, è da utilizzarsi con estrema cautela, dal momento che non effettua alcun aggiornamento sulla richiesta di rimborso. Tali eventi, infatti, vengono prenotati in automatico nelle fasi di:
  - annullamento della richiesta con la funzione GRIM (evento AR0)
  - variazione della garanzia con la funzione GRI1/Documentazione (evento ARG)
  - inserimento di una mancata erogazione con la funzione GRI2 (evento AER)
  - variazione o annullamento dei cessionari del credito con la funzione GRI3 (evento ARF)
- in caso di annullamento di un'erogazione (stessa data di erogazione) con più movimenti, l'Utente dovrà inserire tante prenotazioni con codice evento AER, indicando per ciascuna il NUMERO-RATA del movimento, il PROGR-RATA del movimento, l'IDENTIFICATIVO del file con cui è stato inviato l'evento ER. Il campo PRG-EVENTO dovrà essere valorizzato sempre a '1'.

**prima mappa**

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
PRIM _ Sistema: *	PRENOTAZIONI RIMBORSI	* Pag/Vers::::::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :		
Procedura EI00 Job EIEGD1G RIMBORSI C.F.-CREAZIONE FLUSSO CFRR50NO REL.8.0		
Data Richiesta __.__.____		
Descrizione Step		Parametro
CREAZIONE PRENOTAZIONI SU SEQUENZIAL		
E	CONCESSIONARIO	_____
	CONCESSIONE	_____
	CONTO-FISCALE	_____
	DATA-PRESENTAZIONE	GG.MM.AAAA
	PROTOCOLLO	_____
	EVENTO	_____
	DATA-EVENTO	GG.MM.AAAA
	MONETA-EVENTO	_____
	IMPOSTA-EVENTO	_.____.____.____.____/____
	INTERESSI-EVENTO	_.____.____.____.____/____
	NUMERO-RATA	_____
	PROGR-RATA	_____
	IDENTIFICATIVO	_____
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::::::::::		

**Riepilogo dei campi****Campo****Descrizione**

Procedura

Campo protetto.  
Viene esposto il codice di procedura (EI00).

Job

Campo protetto.  
Viene esposto il nome del job prenotato (EIEGD1G) e la descrizione.

Data Richiesta

Viene proposta la data di inserimento della prenotazione (di default la data del giorno). Può essere variata. In questo caso la prenotazione verrà inserita ed elaborata nella giornata indicata.

Parametro:

Nei campi successivi vengono elencati i parametri della prenotazione:

CONCESSIONARIO

Codice del concessionario.  
Deve essere indicato il valore '001'.

CONCESSIONE

Codice della concessione.  
Deve essere indicato il codice della concessione per la quale si deve inserire la prenotazione.

CONTO-FISCALE

Codice di conto fiscale a cui è relativa la richiesta di rimborso.  
Nel campo devono essere indicati:

- il codice fiscale dell'intestatario (se nella forma numerica allineare a sinistra con space di riempimento fino alla 16° posizione)
- il codice concessione del conto fiscale (deve essere assolutamente indicato nelle ultime 3 posizioni del campo).

DATA-PRESENTAZIONE

Data di presentazione della richiesta di rimborso (nella forma GG.MM.AAAA).

***Campo***

PROTOCOLLO

***Descrizione***

Numero di protocollo della richiesta di rimborso.

**Campo**  
**EVENTO**

**Descrizione**

Codice del tipo evento che si desidera prenotare. Valori possibili:

RI – presentazione di una richiesta di rimborso

Tale codice deve essere utilizzato per inviare una richiesta di rimborso. Sul flusso verrà inserito un record RA0 e il rispettivo RA1 o RA2 o RA3.

AU – annullamento da ufficio

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione dell'annullamento di una richiesta. Sul flusso verrà inserito un record RE0 con codice evento 'AU'.

RC – revoca da contribuente

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione della revoca di una richiesta. Sul flusso verrà inserito un record RE0 con codice evento 'RC'.

SU – sospensione da ufficio

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di sospensione di una richiesta. Sul flusso verrà inserito un record RE0 con codice evento 'SU' o 'ST', se il programma verifica che si tratti di una sospensione tardiva.

SR – revoca di sospensione da ufficio

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di revoca di sospensione. Sul flusso verrà inserito un record RE0 con codice evento 'SR'.

NE – non erogabilità per mancanza di garanzia

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di non erogabilità di una richiesta. Sul flusso verrà inserito un record RE0 con codice evento 'NE'.

L'evento può essere gestito previa autorizzazione.

GA – presentazione della garanzia

Tale codice deve essere utilizzato per inviare una garanzia. Sul flusso verrà inserito un record RG0.

PG – riattivazione di erogabilità

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di riattivazione di erogabilità di una richiesta. Sul flusso verrà inserito un record RE0 con codice evento 'PG'.

L'evento può essere gestito previa autorizzazione.

ER – erogazione del rimborso

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di erogazione. Sul flusso verrà inserito un record RE0 con codice evento 'ER'.

MA – mancato accredito

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di mancato accredito di un rimborso. Sul flusso verrà inserito un record RE0 con codice evento 'MA'.

RF – cessione del credito

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione della cessione del credito. Sul flusso verrà inserito un record RF0.

BS – blocco somme

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di blocco delle somme giacenti sulla contabilità speciale in attesa di conferma di validità della garanzia. Sul flusso verrà inserito un record RE0 con codice evento 'BS'.

SS – sblocco somme

**Campo****Descrizione**

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di sblocco delle somme giacenti sulla contabilità speciale a seguito di risposta del garante in merito alla validità della garanzia. Sul flusso verrà inserito un record RE0 con codice evento 'SS'.

**PI – pignoramento**

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di pignoramento delle somme giacenti sulla contabilità speciale. Sul flusso verrà inserito un record RE0 con codice evento 'PI'.

**PR – revoca pignoramento**

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di revoca di pignoramento delle somme giacenti sulla contabilità speciale. Sul flusso verrà inserito un record RE0 con codice evento 'PR'.

**RP – ordine di pagamento**

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di ordine di pagamento. Sul flusso verrà inserito un record RP0.

**ARC – annullamento revoca da contribuente**

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di annullamento di un precedente evento di revoca da contribuente. Sul flusso verrà inserito un record RAE con riferimento all'evento 'RC' di cui si chiede l'annullamento.

**ASU – annullamento sospensione**

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di annullamento di un precedente evento di sospensione. Sul flusso verrà inserito un record RAE con riferimento all'evento 'SU' di cui si chiede l'annullamento.

**ASR – annullamento revoca sospensione**

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di annullamento di un precedente evento di revoca di sospensione. Sul flusso verrà inserito un record RAE con riferimento all'evento 'SR' di cui si chiede l'annullamento.

**AST – annullamento sospensione tardiva**

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di annullamento di un precedente evento di sospensione tardiva. Sul flusso verrà inserito un record RAE con riferimento all'evento 'ST' di cui si chiede l'annullamento.

**ANE – annullamento non erogabilità**

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di annullamento di un precedente evento di non erogabilità. Sul flusso verrà inserito un record RAE con riferimento all'evento 'NE' di cui si chiede l'annullamento.

**APG – annullamento riattivazione erogabilità**

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di annullamento di un precedente evento di riattivazione di erogabilità. Sul flusso verrà inserito un record RAE con riferimento all'evento 'PG' di cui si chiede l'annullamento.

**AMA – annullamento mancato accredito**

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di annullamento di un precedente evento di mancato accredito. Sul flusso verrà inserito un record RAE con riferimento all'evento 'MA' di cui si chiede l'annullamento.

**API – annullamento pignoramento**

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di annullamento di un precedente evento di pignoramento. Sul flusso verrà inserito un record RAE con riferimento all'evento 'PI' di cui si chiede l'annullamento.

**APR – annullamento revoca pignoramento**

Tale codice deve essere utilizzato per inviare l'informazione di annullamento di un precedente evento di revoca di pignoramento. Sul flusso verrà inserito un record RAE con

**Campo****Descrizione****DATA-EVENTO**

Data nella quale si è verificato l'evento che si desidera prenotare. Deve essere una data minore o uguale a quella della prenotazione e uguale o successiva a quella di presentazione della richiesta.

Generalmente:

- se si tratta di un evento vero e proprio (nuovo invio del record RE0), cioè AU, RC, SU, SR, NE, PG, ER, MA, BS, SS, PI, PR deve essere la stessa data evento inserita nella precedente prenotazione del record che ha avuto lo scarto; in tal caso, essa è reperibile con la funzione IRIC
- se si tratta dell'evento RI (nuovo invio dell'unità logica 'istanza di rimborso'), deve essere indicata la data di presentazione della richiesta
- se si tratta dell'evento GA (nuovo invio del record RG0), deve essere la stessa data evento inserita nella precedente prenotazione del record che ha avuto lo scarto; in tal caso, essa è reperibile con la funzione IRIC
- se si tratta dell'evento RF (nuovo invio del record RF0), deve essere la stessa data evento inserita nella precedente prenotazione del record che ha avuto lo scarto; in tal caso, essa è reperibile con la funzione IRIC.

In particolare:

- se codice evento RI, deve essere indicata la data di presentazione della richiesta
- se codice evento AU o RC, deve essere indicata la data di annullamento o revoca della richiesta da parte dell'ufficio o del contribuente
- se codice evento SU o SR, deve essere indicata la data di inserimento della sospensione o della revoca di sospensione
- se codice evento ER, RP o ARP, deve essere indicata la data di erogazione del rimborso o di predisposizione dell'ordine di pagamento
- se codice evento MA, deve essere indicata la data della comunicazione di mancato accredito.

**MONETA-EVENTO**

Moneta nella quale è espresso l'importo dell'evento.

Il campo non è obbligatorio, ma deve essere valorizzato se è presente l'importo dell'evento. In tal caso esso deve essere 'EUR'.

Il dato può essere avvalorato solamente se il precedente campo EVENTO è uguale a NE, PG, ER, SU, SR, RF, BS, SS, PI, PR.

Non può essere valorizzato per i codici evento di annullamento.

Il campo può essere gestito previa autorizzazione (PRIMIMPO).

**IMPOSTA-EVENTO**

Importo, parte imposta, relativo all'evento indicato.

Il campo non è obbligatorio, ma deve essere valorizzato se è presente la moneta dell'evento. In tal caso esso deve essere espresso in euro.

Il dato può essere avvalorato solamente se il precedente campo EVENTO è uguale a NE, PG, ER, SU, SR, RF, BS, SS, PI, PR.

Non può essere valorizzato per i codici evento di annullamento.

Il campo può essere gestito previa autorizzazione (PRIMIMPO).

**INTERESSI-EVENTO**

Importo, parte interessi, relativo all'evento indicato.

Il dato può essere avvalorato solamente se il precedente campo EVENTO è uguale a NE, PG, ER, SU, SR, RF, BS, SS, PI, PR.

Non può essere valorizzato per i codici evento di annullamento.

**Campo****Descrizione**

NUMERO-RATA

Il campo può essere gestito previa autorizzazione (PRIMIMPO).

Numero della rata dell'erogazione.

Il campo è obbligatorio in caso di codice evento 'RP', 'MA' e 'AER'.

Deve essere valorizzata la rata dell'erogazione fittizia in concomitanza dell'invio dell'ordine di pagamento o di quella per cui è pervenuta la comunicazione di mancato accredito o di mancata erogazione.

Non può essere valorizzato per i codici evento di annullamento.

PROGR-RATA

Progressivo della rata dell'erogazione.

Il campo è obbligatorio in caso di codice evento 'RP', 'MA' e 'AER'.

Deve essere valorizzato il progressivo della rata dell'erogazione fittizia in concomitanza dell'invio dell'ordine di pagamento o di quella per cui è pervenuta la comunicazione di mancato accredito o di mancata erogazione.

Non può essere valorizzato per i codici evento di annullamento.

IDENTIFICATIVO

Identificativo del flusso Rimborsi in cui era contenuto l'evento di cui si sta chiedendo l'annullamento.

Il campo è obbligatorio per i codici evento di annullamento.

**seconda mappa**

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
PRIM _	Sistema:	*	PRENOTAZIONI RIMBORSI	*	Pag/Vers:::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Procedura EI00    Job EIEGD1G    RIMBORSI C.F.-CREAZIONE FLUSSO CFRR50NO REL.8.0					
Data Richiesta __.__.____					
Descrizione Step			Parametro		
CREAZIONE PRENOTAZIONI SU SEQUENZIAL					
E					
PRG-EVENTO			____		
CAUSA-ANNULLAMENTO			__		
CAPITOLO			0000		
DATA-SOSP-REV			0		
TIPO-PAGAMENTO			__		
:::: ::::Segnalazione messaggistica::::::::::: :::::::::::::::::::::::::::::_____					

**Riepilogo dei campi****Campo****Descrizione**



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
PRG-EVENTO	Progressivo del record in cui era contenuto l'evento di cui si sta chiedendo l'annullamento. Il campo è obbligatorio per i codici evento di annullamento.
CAUSA-ANNULLAMENTO	Causa dell'annullamento. Il campo è obbligatorio per i codici evento di annullamento. Valori possibili: 1 – se errore di digitazione/trasmissione dati 2 – solo per annullamento di un tipo evento ER, nel caso in cui a seguito di un ordinativo di pagamento non andato a buon fine, la banca abbia riaccreditato le somme sulla contabilità speciale dell'agente della riscossione, invece di effettuare il riversamento sul capitolo 3320 del bilancio dello Stato.
CAPITOLO	Capitolo di bilancio della richiesta di rimborso per il quale si deve trasmettere la sospensione o la revoca di sospensione. Il campo è obbligatorio per i codici evento SU e SR.
DATA-SOSP-REV	Data di decorrenza della sospensione o della revoca di sospensione. Il campo è obbligatorio per i codici evento SU e SR.
TIPO-PAGAMENTO	Indicatore di tipo pagamento da indicare sul tipo record RP0. Non è previsto al momento l'inserimento di un evento 'RP' (record RP0). Valori possibili: O – per primo ordine di pagamento R – per ordine di pagamento a seguito di precedente pagamento non andato a buon fine, per errore nella comunicazione degli estremi di accredito da parte del contribuente P – per ordine di pagamento a seguito di precedente pagamento non andato a buon fine per errore non dipendenti dal contribuente.

Dal momento che la struttura del flusso Rimborsi prevede che:

- in fase di invio di un evento debbano essere creati per la stessa richiesta tanti record di tipo RE0 quanti sono i capitoli di imposta per i quali viene richiesto il rimborso
- l'importo dell'evento su ogni singolo record RE0 è suddiviso in 'Importo parte imposta' e in 'Importo parte interessi'

al verificarsi di questi casi, gli eventuali importi indicati dall'Operatore nella mappa della PRIM sono ripartiti proporzionalmente in relazione all'importo Rimborsabile, parte imposta, parte interessi di ogni capitolo.

E' assolutamente necessario considerare che la valorizzazione dei campi Importi della transazione PRIM è del tutto slegata da controlli di congruenza e correttezza relativi alla richiesta di rimborso oggetto della prenotazione. Si ribadisce, infatti, che l'archivio Schede parametro, sul quale agisce la funzione PRIM, non interagisce con l'archivio dei Rimborsi.

Si ritiene quindi utile consigliare un utilizzo di questa funzionalità avveduto e finalizzato solo a casi del tutto particolari, da parte di Operatori esperti nella conoscenza della procedura dei Rimborsi.

### 2.2.15 Transazione INPL – Inquiry disponibilità su contabilità speciale

### Attiva per le erogazioni ante 2018

## Obiettivo

La transazione INPL consente di interrogare le quietanze di accredito sulla contabilità speciale registrate con la transazione CAPL o dall'acquisizione flusso 'Riscossione F24-RUOL DL 78/2010' (icl EIEJD0G).

[illegible]

## Riepilogo dei campi

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Conc	Codice dell'ambito per cui estrarre le quietanze.
Tipo	<p>Tipologia di quietanza di accredito da estrarre.</p> <p>Può assumere i valori:</p> <p>VU – accredito per rimborsi in conto fiscale</p> <p>28 – accredito per compensazioni 28-ter.</p> <p>31 – accredito per compensazioni art. 31 DL 78/2010</p> <p>32 – ‘pozzetto’ per compensazioni art. 31 DL 78/2010 stornate dopo il prelievo</p> <p>RP – accredito per erogazione degli interessi di ritardato rimborso non erogati nel 2015 (recupero pregresso).</p>
Dal ... al ...	Permette di estrarre le quietanze di accredito emesse nel periodo indicato.
Numero	Permette di estrarre la quietanza che ha il numero indicato.
Ente	Permette di estrarre le quietanze che provengono dall'amministrazione emittente indicata.

---

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Capit.	Permette di estrarre le quietanze che provengono dal capitolo indicato.
S	Campo di selezione ( <b>non attivo</b> )
Tipo	Tipologia di disponibilità accreditata: VU – RIMBORSI C.F. 28 – RIMBORSI 28TER 31 – COMPENS. ART31 32 – POZZETTO ART31
Data/N.Quietanza	Data e numero della quietanza di accredito
Ent	Codice identificativo dell'amministrazione emittente Per Tipo = '31' è la sezione della contabilità speciale.
Cap.	Capitolo di provenienza dei fondi accreditati. Per Tipo = '31' è il numero della contabilità speciale.
Carico	Importo della quietanza
Residuo	Importo residuo ancora disponibile

## **2.2.16 Transazione SIRI – Situazione delle richieste di rimborso**

### **Obiettivo**

Per agevolare il controllo sulla situazione generale delle richieste di rimborso, è stata prevista una transazione che permette di inserire nell'archivio 'Schede parametro' un elemento di prenotazione in modo che il jcl EIEG06R produca la stampa delle richieste di rimborso, secondo le variabili prescelte dall'Operatore.

In tal modo, è possibile prendere visione di tutte le richieste di rimborso presentate o erogabili in un determinato periodo, di quelle che devono ancora essere rimborsate oppure di quelle già erogate. In particolare:

- nella stampa sintetica,  
per ogni richiesta viene stampata una riga con le informazioni essenziali, cioè la data di presentazione, il numero di protocollo, il codice di conto fiscale, la causale e il tipo di rimborso, la presenza di un eventuale beneficiario o di sospensioni, la data di presunta erogazione, l'importo richiesto, rimborsabile e residuo, nonché la segnalazione di eventuali anomalie nello stato della pratica (vedi la parte relativa al jcl EIEG06R)
- nella stampa analitica,  
le informazioni sono più dettagliate, comprendendo pure il tributo e il capitolo interessati al rimborso, le coordinate bancarie del conto sul quale viene accreditato il rimborso, i dati inerenti alla garanzia e le date nelle quali sono state effettuati gli aggiornamenti della richiesta.

### **prima mappa**

Term:::: Oper:::: *	Descrizione Istituto	* GG/MM/AA HH:MM:SS
SIRI _ Sistema: *	SITUAZIONE RIMBORSI	* Pag/Vers:::::::::
:::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: : :::: :		
Procedura EI00	Job EIEG06R RIMBORSI : SITUAZIONE RIMBORSI	
	Data Richiesta __.__.____	
Descrizione Step	Parametro	
CREAZIONE PRENOTAZIONI SU SEQUENZIALE		
CONCESSIONE	_____ :::::::::::::::::::::::	
PRESENTATE DAL	___.__.____	
AL	___.__.____	
EROGABILI DAL	___.__.____	
AL	___.__.____	
EROGATE DAL	___.__.____	
AL	___.__.____	
TIPO RICHIESTA	_____ :::::::::::::::::::::::	
SINTETICA/ANALITICA	_____ :::::::::::::::::::::::	
DA RIMBORSARE/TUTTE	_____ :::::::::::::::::::::::	
EROGATI	_____	
MODELLO	_____	
PERIODO DI IMPOSTA	_____	
CESSIONE CREDITO	_____	
PIGNORAMENTI	_____	
:::: : ::::Segnalazione messaggistica:::::::::::	:::::::::::	

## Riepilogo dei campi

### Campo

Procedura

### Descrizione

Campo protetto.

Viene esposto il codice di procedura (EI00).

Job

Campo protetto.

Viene esposto il nome del job prenotato (EIEG06R) e la descrizione.

Data Richiesta

Viene proposta la data di inserimento della prenotazione (di default la data del giorno). Può essere variata. In questo caso la prenotazione verrà inserita ed elaborata nella giornata indicata.

Parametro:

Nei campi successivi vengono elencati i parametri della prenotazione:

CONCESSIONE

Codice della concessione.

Deve essere indicato il codice della concessione per la quale si deve inserire la prenotazione.

E' possibile indicare il valore '999' per l'elaborazione di tutte le concessioni (ambiente multiconcessione).

PRESENTATE DAL... AL...

Può essere indicato il periodo nel quale sono state presentate le richieste di rimborso e per il quale si desidera l'estrazione.

I campi sono digitabili in alternativa a quelli delle date di erogabilità e di erogazione.

Almeno uno dei range di date è obbligatorio (presentate, erogabili, erogate).

DAL – deve essere indicata una data precedente o uguale a quella di arrivo

AL – se digitata, deve essere precedente o uguale alla data del giorno. Se non digitata, assume in automatico la data del giorno.

Nella stampa, sintetica e analitica, delle richieste presentate, esse

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
EROGABILI DAL... AL...	<p>sono ordinate cronologicamente per data di di presunta erogazione.</p> <p>Può essere indicato il periodo di prevista erogazione dei rimborsi, per il quale si desidera l'estrazione.</p> <p>I campi sono digitabili in alternativa a quelli delle date di presentazione e di erogazione.</p> <p>DAL – deve essere indicata un data precedente o uguale a quella di arrivo</p> <p>AL – se digitata, deve essere successiva o uguale alla data di partenza. Se non digitata, assume in automatico la data del giorno.</p> <p>Nella stampa, sintetica e analitica, delle richieste erogabili, esse sono ordinate cronologicamente per data di di presunta erogazione.</p>
EROGATE DAL... AL...	<p>Può essere indicato il periodo nel quale sono state erogate le richieste di rimborso e per il quale si desidera l'estrazione.</p> <p>I campi sono digitabili in alternativa a quelli delle date di presentazione e di erogabilità.</p> <p>DAL – deve essere indicata un data precedente o uguale a quella di arrivo</p> <p>AL – se digitata, deve essere successiva o uguale alla data di partenza. Se non digitata, assume in automatico la data del giorno.</p> <p>Se la prenotazione viene eseguita per data di erogazione, vengono estratte tutte le richieste erogate, sia totalmente che parzialmente, nel periodo indicato, a prescindere dal valore assunto dal successivo campo EROGATI.</p> <p>Nella stampa, sintetica e analitica, delle richieste erogate, esse sono ordinate cronologicamente per data di di presunta erogazione.</p>
TIPO RICHIESTA	<p>Tipologia della richiesta di rimborso. Valori ammessi:</p> <p>C – da contribuente</p> <p>U – da ufficio</p> <p>D – presentate in dichiarazione (telematiche)</p> <p>T – tutte (default).</p>
SINTETICA/ANALITICA	<p>Valori ammessi:</p> <p>S – sintetica</p> <p>A – analitica.</p> <p>Il valore di default è S (sintetica), tranne nel caso in cui si sia scelto di ottenere una stampa delle richieste erogate (date di erogazione valorizzate), che è solo di tipo analitico.</p>

<b>Campo</b>	<b>Descrizione</b>
DA RIMBORSARE/TUTTE	<p>Valori ammessi:</p> <p>R – da rimborsare.</p> <p>Viene prenotata la stampa solamente delle richieste di rimborso esecutive, ma non ancora evase, cioè di quelle che devono ancora essere rimborsate o per le quali rimane un importo residuo.</p> <p>T – tutte.</p> <p>Viene prenotata la stampa della situazione di tutte le richieste, da non erogare e non.</p> <p>Per default assume il valore R, tranne nel caso in cui si sia scelto di ottenere una stampa delle richieste di rimborso erogate (valore SI nel campo successivo).</p>
EROGATI	<p>Valori ammessi:</p> <p>space – valgono i parametri di estrazione digitati nei campi precedenti</p> <p>SI – vengono estratti solo i rimborsi completamente erogati (valore T nel campo precedente).</p> <p>Vengono quindi scartati dall'estrazione i rimborsi IVA, da contribuente, erogati in modo 'provvisorio'</p> <p>NO – vengono estratti solo i rimborsi che hanno un residuo, cioè quelli non erogati e quelli erogati parzialmente.</p> <p>Vengono quindi scartati dall'estrazione i rimborsi IVA, da contribuente, erogati in modo 'provvisorio'</p> <p>PR – vengono estratti solo i rimborsi che abbiano almeno un movimento di rimborso 'provvisorio' (valore T nel campo precedente).</p> <p>Il valore indicato in questo campo è discriminante solamente se è stata scelta un'estrazione per date di presentazione o di erogabilità (presunta erogazione).</p>
MODELLO	Vengono estratte le richieste di rimborso relative al modello di dichiarazione indicato. Valori ammessi: 740/750/760/IVA/space.
PERIODO DI IMPOSTA	Vengono estratte le richieste di rimborso riferite al periodo di imposta indicato.
CESSIONE CREDITO	<p>Valori ammessi:</p> <p>space – (default) valgono i parametri di estrazione digitati nei campi precedenti</p> <p>NO – vengono estratti solo i rimborsi che non hanno beneficiari o che li hanno ma non sono di tipo 'cessionario'</p> <p>SI – vengono estratti solo i rimborsi che hanno beneficiari a cui sono stati ceduti crediti.</p>
PIGNORAMENTI	<p>Valori ammessi:</p> <p>space – (default) valgono i parametri di estrazione digitati nei campi precedenti</p> <p>NO – vengono estratti solo i rimborsi che non hanno beneficiari o che li hanno ma non sono di tipo 'pignorato'</p> <p>SI – vengono estratti solo i rimborsi che hanno beneficiari a cui sono assegnati i rimborsi pignorati.</p>

## 2.2.17 Transazione SRIP – Stampa delle erogazioni stornate nel periodo

Per agevolare il controllo dei responsabili e dell'Audit sugli storni di erogazione effettuati, è prevista una transazione che permette di inserire nell'archivio 'Schede parametro' la prenotazione per la fase di elaborazione EIEG0DR che stampa il report delle erogazioni stornate nel periodo.

Term:::	Oper:::	*	Descrizione Istituto	*	GG/MM/AA HH:MM:SS
SRIP _	Sistema:	*	STORNO EROGAZIONI NEL PERIODO	*	Pag/Vers:::
:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :	:::: :
Procedura EI00	Job EIEG0DR	RIMBORSI :	STORNO EROGAZIONI NEL PERIODO		
	Data Richiesta	__ . __ . ____			
Descrizione Step			Parametro		
CREAZIONE PRENOTAZIONI SU SEQUENZIALE					
AMBITO			_____ ::::::::::::::::::::::::::::::		
DATA STORNO	DAL	_____			
	AL	_____			
DATA EROGAZIONE	DAL	_____			
	AL	_____			
DATA PRESENTAZIONE	DAL	_____			
	AL	_____			
DATA QUIETANZA B.I.		_____			
NUMERO QUIETANZA B.I.		_____			
:::: ::::Segnalazione messaggistica:::::::::: ::::::::::::::::::::::::::::::					

### Riepilogo dei campi

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
Procedura	Campo protetto. Viene esposto il codice di procedura (EI00).
Job	Campo protetto. Viene esposto il nome del job prenotato (EIEG0DR) e la descrizione.
Data Richiesta	Viene proposta la data di inserimento della prenotazione (di default la data del giorno). Può essere variata. In questo caso la prenotazione verrà inserita ed elaborata nella giornata indicata.
Parametro:	Nei campi successivi vengono elencati i parametri della prenotazione:
AMBITO	Codice dell'ambito. Obbligatorio. Deve essere indicato il codice dell'ambito per il quale si deve inserire la prenotazione. E' possibile indicare il valore '999' per l'elaborazione di tutti gli ambiti.



<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
DATA STORNO DAL ... AL ...	<p>Periodo nel quale sono state stornate le erogazioni per le quali si desidera la stampa.</p> <p>I campi sono digitabili in alternativa a quelli delle date di erogazione o di presentazione.</p> <p>Almeno uno dei range di date è obbligatorio.</p> <p>DAL – deve essere indicata un data precedente o uguale a quella di arrivo</p> <p>AL – se digitata, deve essere precedente o uguale alla data del giorno. Se non digitata, assume in automatico la data del giorno.</p> <p>Nella stampa le richieste sono ordinate cronologicamente prima per data di storno e poi per data di presentazione.</p>
DATA EROGAZIONE DAL ... AL ...	<p>Periodo nel quale sono state erogati i rimborsi, poi stornati, per i quali si desidera la stampa.</p> <p>I campi sono digitabili in alternativa a quelli delle date di storno o di presentazione.</p> <p>Almeno uno dei range di date è obbligatorio.</p> <p>DAL – deve essere indicata un data precedente o uguale a quella di arrivo</p> <p>AL – se digitata, deve essere precedente o uguale alla data del giorno. Se non digitata, assume in automatico la data del giorno.</p> <p>Nella stampa le richieste sono ordinate cronologicamente prima per data di storno e poi per data di presentazione.</p>
DATA PRESENTAZIONE DAL ... AL ...	<p>Periodo nel quale sono state presentate le richieste di rimborso le cui erogazioni sono state stornate e per le quali si desidera la stampa.</p> <p>I campi sono digitabili in alternativa a quelli delle date di storno o di erogazione.</p> <p>Almeno uno dei range di date è obbligatorio.</p> <p>DAL – deve essere indicata un data precedente o uguale a quella di arrivo</p> <p>AL – se digitata, deve essere precedente o uguale alla data del giorno. Se non digitata, assume in automatico la data del giorno.</p> <p>Nella stampa le richieste sono ordinate cronologicamente prima per data di storno e poi per data di presentazione.</p>
DATA QUIETANZA B.I.	<p>Data quietanza di Banca d'Italia.</p> <p>Vengono estratte le erogazioni 'da confermare' e 'confermate' che hanno utilizzato la disponibilità concessa a fronte della quietanza indicata e che sono poi state stornate.</p> <p>Se presente la data quietanza B.I., deve essere valorizzato anche numero quietanza B.I..</p> <p>La valorizzazione dei campi relativi alla quietanza B.I. è alternativa a quella degli altri campi di prenotazione.</p>
NUMERO QUIETANZA B.I.	<p>Numero quietanza di Banca d'Italia.</p> <p>Vengono estratte le erogazioni 'da confermare' e 'confermate' che hanno utilizzato la disponibilità concessa a fronte della quietanza indicata e che sono poi state stornate.</p> <p>Se presente il numero quietanza B.I., deve essere valorizzato anche data quietanza B.I..</p> <p>La valorizzazione dei campi relativi alla quietanza B.I. è alternativa</p>

**Campo****Descrizione**

a quella degli altri campi di prenotazione.

Tasto funzionale	Effetto
PF7	pagina precedente della lista
PF8	pagina successiva della lista

**2.2.18 Transazione IRIF – Interrogazione riepiloghi filtrata****Attiva per le erogazioni ante 2018****Obiettivo**

La transazione di interrogazione dei riepiloghi di versamento è strutturata in modo da poter filtrare la ricerca delle informazioni dinamicamente. Essa permette, oltre all'interrogazione dei riepiloghi di versamento, anche di selezionare i riepiloghi 'fittizi' utilizzati dalla procedura dei Rimborsi in conto fiscale per registrare le informazioni relative alla quietanza della Banca d'Italia e per erogare i rimborsi.

La mappa di ingresso della transazione si presenta come segue:

IRIF	**	INQUIRY RIEPILOGHI FILTRATA	**	GG/MM/AA - HH:MM:SS
				PAG ____ DI ::::
CONC. ____	T.VERS. ____	DAL ____	AL ____	ENTE ____
	CAPITOLO ____		TRIBUTO ____	MONETA ____
	REVOCHE ____	TOLLERANZE ____	SP.NOTIFICA ____	T.QUIET. ____
			ACCONTO ____	PERIODICITA' ____
				RIMBORSI ____

**Riepilogo dei campi****Campo****Descrizione**

CONC.

Codice concessione. Obbligatorio.

T.VERS.

Identifica il tipo di versamento.

Obbligatorio. Può assumere anche il valore:

PL – plafond per l'erogazione dei rimborsi in conto fiscale.

DAL... AL...

Data di inizio e fine del periodo da interrogare. Obbligatorio.

Nel caso di interrogazione della disponibilità per i rimborsi (T.VERS. = PL), sono le date delle quietanze rilasciate dalla Banca d'Italia.

ENTE

Codice dell'ente beneficiario.

Il dato è superfluo in caso di interrogazione della disponibilità per i rimborsi (T.VERS. = PL).

MONETA

Tipo moneta. I valori possibili sono:

ITL – riepiloghi di versamento in lire

EUR – riepiloghi di versamento in euro.

T.QUIET.

Tipo quietanza. Nell'ambito della procedura trattata, i valori possibili sono:

T – tutte

G – visualizzazione delle sole mappe di totalizzazione (default).

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
CAPITOLO	Il campo non è digitabile per <i>T.VERS.</i> = PL.
TRIBUTO	Il campo non è digitabile per <i>T.VERS.</i> = PL.
PERIODICITA'	Indica la periodicità del versamento. Nell'ambito della procedura trattata, i valori possibili sono: R – riversamento rimborsi (per <i>T.VERS.</i> = PL).
REVOCHE	Il campo non è digitabile per <i>T.VERS.</i> = PL.
TOLLERANZE	Il campo non è digitabile per <i>T.VERS.</i> = PL.
SP.NOTIFICA	Il campo non è digitabile per <i>T.VERS.</i> = PL.
ACCONTO	Il campo non è digitabile per <i>T.VERS.</i> = PL.
RIMBORSI	Il campo non è digitabile per <i>T.VERS.</i> = PL.

La transazione gestisce in modo dinamico le mappe a seconda dei filtri di estrazione scelti dall'Utente.

Per i riepiloghi relativi alle disponibilità per i rimborsi (*T.VERS.* = PL), la mappa di selezione prevede l'esposizione delle seguenti colonne:

S	ESTREMI QUIETANZA B.I.	MON	-----	CARICO	-----	RESIDUO
—	.....	.....	::	.....	, ::	.....

### **Riepilogo dei campi**

<i><b>Campo</b></i>	<i><b>Descrizione</b></i>
S	Campo di selezione per l'accesso alla mappa di dettaglio.
ESTREMI QUIETANZA B.I.	Data e numero della quietanza rilasciata da Banca d'Italia per l'erogazione dei rimborsi.
MON	Moneta.
CARICO	Importo della disponibilità concessa con quietanza da Banca d'Italia.
RESIDUO	Importo residuo della disponibilità.

Per tutti i tipi di versamento sono gestite le ultime due pagine per l'esposizione dei totali, rispettivamente in lire e in euro. Nell'ambito della procedura trattata, vengono esposte totalizzazioni relative alla singola quietanza di Banca d'Italia o alla situazione per il periodo prescelto.

-----DATI DELLA DISPONIBILITA' PER RIMBORSI DI C.F.-----					
N. QUIETANZA B.I.	:	:	:	:	:
CARICO	:	:	:	:	:
RESIDUO	:	:	:	:	:
	NUM.	-----IMPOSTA	-----INTERESSI	--INTERESSI RR	---COMMISS.
EROGATI	:	:	:	:	:
DA CONFERMARE	:	:	:	:	:
CONFERMATE	:	:	:	:	:
PROVVISORI	:	:	:	:	:
	-----	-----	-----	-----	-----
	:	:	:	:	:

### Riepilogo dei campi

#### *Campo*

#### *Descrizione*

EROGATI

Numero ed importo dei movimenti di erogazione.  
Si tratta di tutti i movimenti di erogazione che hanno utilizzato quella determinata quietanza, qualunque sia il loro stato (definitivi e provvisori)

DA CONFERMARE

Numero ed importo dei movimenti da confermare.  
Sono i movimenti erogati in modo provvisorio, che devono essere confermati con la CRIM.

CONFERMATE (CRIM)

Numero ed importo dei movimenti confermati.  
Sono i movimenti confermati con la CRIM e non ancora resi definitivi dall'elaborazione giornaliera di conferma (EIEG0AG).

PROVVISORI

Numero ed importo dei movimenti provvisori.  
Sono i movimenti erogati in modo provvisorio allo scopo di impegnare le somme della disponibilità, ovvero i cosiddetti provvisori 'garante' e provvisori 'pignoramento'.

Per le cartelle ante riforma:

- vengono ricercati sull'archivio Collegamenti (EISACOR) i codici contribuente con i quali ricercare le cartelle
- vengono scartate le entrate patrimoniali
- vengono scartate le cartelle con tributi assoggettati al condono art.12 e/o 13 e con debito definito o accontato
- vengono considerati i tributi erariali, cioè quelli che in tabella 44 abbiano valorizzato a S lo specifico indicatore, che siano scaduti e abbiano residuo

- vengono scartate le cartelle relative agli avvisi bonari e agli avvisi di pagamento
- vengono scartate le cartelle con tributi assoggettati al condono art.12 e/o 13 e con debito definito o accontato
- vengono considerati i tributi erariali, cioè quelli il cui ente del ruolo sia di tipo erariale
- vengono considerati i tributi erariali che siano scaduti e abbiano residuo.

[illegible]

Codice fiscale del contribuente. Obbligatorio.  
Può essere digitata una stringa parziale, effettuando poi la ricerca anagrafica con utilizzo del tasto funzionale F11.

---

<b><i>Campo</i></b>	<b><i>Descrizione</i></b>
Cognome/Int1	Esposizione del cognome o della denominazione del contribuente.
Nome/Int2	Esposizione del nome o della continuazione della denominazione del contribuente.
Nato/Costituita	Esposizione della data di nascita, del comune e della provincia di nascita.
S	Colonna di selezione. Valore ammesso: S – permette l’aggancio alle transazioni di interrogazione cartella INCA/ICAR.
Identificativo	Identificativo della cartella, nel formato ante e post riforma.
Trib.	Codice tributo.
Nr	Numero rate, per tributi di cartella ante riforma.
Carico	Importo del carico del tributo
Residuo	Importo residuo, al netto delle sospensioni
So	Indicatore di sospensione. Valori possibili: N – assenza di sospensione S – presenza di sospensione.

## 2.3 Elaborazioni batch

### 2.3.1 Acquisizione del flusso ‘Limite di erogabilità’ (jcl EIEG03G)

#### Obiettivo

L’elaborazione batch EIEG03G permette di acquisire il flusso ‘Limite di erogabilità’ (CFLR00NO), inviato dall’Amministrazione finanziaria all’agente della riscossione per ogni CFRR50NO ricevuto che contenga almeno una richiesta contraddistinta dal tipo record RA0.

L’Amministrazione finanziaria, infatti, dopo aver ricevuto le richieste presentate dai contribuenti all’agente della riscossione (flusso ‘Rimborsi in conto fiscale – record richieste), e sempre che esse abbiano preventivamente avuto esito positivo, fissa per ciascuna richiesta l’importo limite che l’agente della riscossione può rimborsare al contribuente.

A partire dal 01.02.2011 le richieste di rimborso IVA (modello VR e PR), presentate con modalità telematica contestualmente alla dichiarazione vengono inviate all’AdR con flusso telematico dall’Amministrazione finanziaria che trasmette nello stesso flusso anche l’informazione del limite di erogabilità.

#### Condizioni Preliminari

L’elaborazione presuppone che l’Utente:

- abbia inviato le richieste di rimborso presentate dai contribuenti all’Amministrazione finanziaria, tramite il flusso ‘Rimborsi in conto fiscale’ (CFRR50NO)
- per ciascuna di esse, abbia ricevuto esito positivo, tramite il flusso ‘Esiti’ (CFRR60NO).

#### Flusso Operativo

La fase di elaborazione EIEG03G:

- effettua dei controlli di correttezza delle informazioni contenute nel flusso;
- aggiorna le richieste di rimborso in archivio, valorizzando le seguenti informazioni:
  - l’indicatore di pervenimento del flusso
  - la data in cui esso è pervenuto
  - gli importi rimborsabili comunicati da A.F.;
- nel caso in cui l’importo rimborsabile comunicato dall’A.F. fosse diverso da quello calcolato dall’agente della riscossione al momento del caricamento del rimborso, effettua il ricalcolo della garanzia sulla base del nuovo importo rimborsabile;
- stampa le lettere di richiesta di garanzia per i contribuenti, se la garanzia è dovuta.  
E’ prevista una scheda parametro nella quale è possibile indicare se si desidera la stampa batch delle lettere di richiesta di garanzia. In caso positivo, esse vengono stampate per tutte le richieste di rimborso per le quali sia stato trasmesso il limite di erogabilità, anche se nel frattempo l’agente della riscossione avesse provveduto alla stampa on-line (si veda al riguardo le avvertenze nel capitolo ‘Introduzione’).

A questo riguardo, si segnala che, pur effettuando ugualmente la stampa della lettera, nel tabulato ‘Errori e segnalazioni’ vengono evidenziate le seguenti situazioni particolari:

- se è stata già richiesta in precedenza la garanzia al contribuente
- se il contribuente ha già prestato la garanzia.

Diversamente, non viene effettuata la stampa della richiesta di garanzia, per le richieste che, pur caricate al S.I., non sono erogabili dall'agente della riscossione (si veda il paragrafo "Non erogabilità da parte dell'agente della riscossione di alcune tipologie di rimborso"). Tali richieste, infatti, una volta caricate vengono trasmesse all'Amministrazione finanziaria, ma nonostante possa pervenire per esse il limite di erogabilità, viene data segnalazione che rimangono nello stato di 'non erogabili' (*Richiesta bloccata, erogabile da ufficio*).

- aggiorna la tabella dei protocolli (EITPROR) con inserimento di un elemento con identificativo:
  - la data di creazione del flusso
  - la sigla LRC
  - il codice ente uguale a '00001'
  - il codice ambito
  - l'anno di creazione del file
  - il progressivo.
- produce i seguenti tabulati:
  - le segnalazioni e gli errori riscontrati
  - la lista delle richieste aggiornate in archivio
  - i dati del protocollo inserito
  - opzionalmente, le lettere di richiesta della garanzia.

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEG03GP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBG6*

STAMPA\_GARANZIA

Deve essere indicato se si opta per la stampa batch delle lettere di richiesta di garanzia o meno.

Valori possibili:

SI – il programma stampa le lettere di richiesta di garanzia

NO – il programma non stampa le lettere di richiesta di garanzia.

In questo caso la stampa dovrà essere effettuata con la transazione GRI1 (evento Documentazione).

## 2.3.2 Acquisizione del flusso 'Richieste di rimborso IVA' (jcl EIEG08G)

### Obiettivo

L'elaborazione batch EIEG08G permette di acquisire il flusso 'Richieste di rimborso IVA' (CFRR70NO), inviato giornalmente dall'Amministrazione finanziaria all'agente della riscossione e contenente le richieste di rimborso IVA (modello VR e PR), presentate a partire dal 01.02.2011 con modalità telematica contestualmente alla dichiarazione.

Per ogni informazione trasmessa, sia relativa a una richiesta di rimborso (record VA0) che ad un annullamento (record VAA), l'elaborazione produce una 'presa in carico' positiva o negativa, creando un corrispondente flusso 'Presa in carico Richieste di rimborso IVA' (CFRR80NO).

Con lo stesso flusso è trasmessa per ogni richiesta anche l'informazione del limite di erogabilità.



## Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

## Flusso Operativo

La fase di elaborazione EIEG08G prende in input il flusso ricevuto e provvede:

- alla protocollazione del flusso ricevuto;
- all'esecuzione dei controlli;
- all'inserimento delle richieste di rimborso in archivi e più in generale ad altri aggiornamenti;
- alla predisposizione del flusso Presa in carico e alla sua protocollazione.

### Protocollazione e controlli formali

Ciascun flusso viene protocollato in stato 'controlli non effettuati'.

I protocolli inseriti sono listati sul report 'RIMBORSI IVA – FLUSSI RICHIESTE PROTOCOLLATI' evidenziando:

- ambito
- identificativo flusso (VRC + ente + ambito + anno creazione + progressivo)
- data creazione file
- data protocollazione.

I controlli eseguiti sono relativi a:

- struttura del flusso non rispettata: controlli di sequenza e di ordinamento dei tipi record 00C, V00, record di annullamento VAA, record di dettaglio VA0, V99, 99C;
- formalismo dei campi: numerico, alfanumerico;
- rispetto dei controlli previsti sulle specifiche tecniche concordate.

L'esecuzione dei controlli determina l'aggiornamento dello stato del protocollo e alla creazione del flusso Presa in carico, con le seguenti logiche:

- se non vengono riscontrati errori si procede alla fase di acquisizione del flusso e alla creazione della Presa in carico con P00–Esito controllo = '1';
- se vengono riscontrati errori su alcune istanze si procede allo scarto parziale del flusso e alla creazione del flusso Presa in carico con P00–Esito controllo = '2';
- se vengono riscontrati errori di tipo strutturale si procede allo scarto totale del flusso e alla creazione del flusso Presa in carico con P00–Esito controllo = '3'.

Per ciascun flusso ricevuto si predispose il flusso di Presa in carico (P00–Tipo flusso = 'R') così strutturato:

- se non ci sono errori il flusso contiene, oltre ai record di testa e coda P00 – P99, un record di dettaglio PA0 per ogni VA0 ricevuto (richiesta di rimborso protocollata).  
In caso di superamento dei controlli formali il flusso controllato, e il relativo flusso Presa in carico, viene sottoposto al controllo anagrafico;
- se ci sono errori su alcune istanze il flusso contiene, oltre ai record di testa e coda P00 – P99, un record di dettaglio PA0 per ogni VA0 ricevuto (richiesta di rimborso protocollata) ed un record di dettaglio PA0 per ogni VA0 scartato. Per ogni record PA0 scartato (campo PA0–Presa in carico = 'R') deve essere indicato il primo degli errori riscontrati  
In caso di superamento dei controlli formali il flusso controllato, e il relativo flusso Presa in carico, viene sottoposto al controllo anagrafico;
- se ci sono errori di tipo strutturale (sequenza, ordinamento, errori sul tipo record di testa) il flusso contiene i soli record di testa e coda P00 e P99.

Data la struttura del flusso Presa in carico, in caso di presenza di errori sul flusso controllato, ogni tipo record del flusso Presa in carico deve contenere il primo degli errori riscontrati sul rispettivo record controllato mediante valorizzazione della 'tabella errori'.

Ciascun flusso di Presa in carico viene protocollato con riferimento al flusso logico controllato.

I protocolli inseriti sono listati sul report 'RIMBORSI IVA – RICHIESTE SCARTATE' evidenziando:

- ambito
- estremi del flusso Richieste di rimborso controllato (identificativo e data protocollazione)
- data protocollazione e identificativo flusso Presa in carico prodotto (PRC + ente + ambito + anno creazione + progressivo)
- identificativo istanza (codice fiscale, periodo imposta, protocollo telematico, modello dichiarazione, codice fiscale dichiarazione, tipo richiesta)
- indicatore e descrizione Presa in carico (valorizzato per tipo record PAA)
- dettaglio errori rilevati (tipo record, progressivo record, protocollo telematico, codice fiscale del contribuente, posizione campo errato, contenuto campo errato, codice errore, descrizione errore).

#### Controllo di univocità della richiesta di rimborso

Dal momento che per le richieste di rimborso presentate telematicamente è prevista la possibilità di trasmettere l'annullamento/variazione contestualmente o precedentemente all'invio di una nuova richiesta, sono effettuati i seguenti controlli volti a stabilire l'univocità dell'istanza di rimborso ricevuta:

- il record VA0-Richiesta con campo 'Protocollo telematico rettificato' valorizzato viene esitato negativamente (scartato) se la richiesta di cui si chiede la rettifica non risultasse precedentemente o contestualmente annullata
- il record VA0-Richiesta con campo 'Protocollo telematico rettificato' valorizzato viene esitato negativamente (scartato) se per la richiesta di cui si chiede la rettifica risultasse che l'annullamento non è stato acquisito per rimborso già erogato o per presenza di errori formali.

#### Controlli del record VAA-Annulamento

In caso di acquisizione del tipo record VAA-Annulamento vengono effettuati i seguenti controlli:

- di forma e di contenuto;  
se non rispettati, viene creato un tipo record PAA con campo Presa in carico = 'R'
- la richiesta di rimborso non deve essere già stata precedentemente annullata;  
se non rispettato, viene creato un tipo record PAA con campo Presa in carico = 'R'
- la richiesta di rimborso non deve essere erogato o in corso di erogazione  
se non rispettato, viene creato un tipo record PAA con campo Presa in carico = 'S'

Se i controlli vengono superati, viene creato un tipo record PAA con campo Presa in carico = 'A'.

#### Controlli anagrafici

Oltre ai controlli formali e di merito, per ciascun record di dettaglio VA0 (Richiesta) viene effettuato il controllo sull'archivio anagrafico di conto fiscale, per stabilire un possibile disallineamento anagrafico tra la base dati dell'Agente e quella dell'Agenzia delle entrate che ha trasmesso la richiesta di rimborso.

In particolare, nel caso in cui la richiesta sia presentata:

- da un soggetto che risultasse non presente nell'anagrafica di conto fiscale,
- da un soggetto che avesse cessato la propria attività (conto fiscale chiuso o trasferito) precedentemente all'invio della richiesta di rimborso,
- da un soggetto sottoposto a procedure concorsuali (tipo rappresentante 3 = curatore fallimentare, 4 = commissario liquidatore, 5 = commissario giudiziale),

la richiesta è comunque caricata nella base dati dell'AdR, protocollata e presa in carico, ma sul flusso Presa in carico deve essere conseguentemente valorizzato il campo PA0-Stato conto fiscale = '1'.

Le richieste di rimborso in questa situazione vengono inserite con lo stato 'da non erogare'.

### Aggiornamenti

Ciascuna richiesta di rimborso (record VA0) che abbia superato la fase di controllo viene protocollata assegnando un cronologico (progressivo univoco per ambito/anno) e come data di presentazione quella presente sul record (primi sei caratteri del 'Protocollo telematico').

Per ogni istanza di rimborso protocollata vengono effettuati i seguenti aggiornamenti d'archivio:

- inserimento della richiesta di rimborso nell'archivio Richieste. Le richieste trasmesse con flusso 'VRC' e caricate in archivio sono identificate dalla Causale 'T'–telematico (EISRMRR–CCAU = 2).  
Dal momento che per l'istanza viene trasmesso anche l'importo limite erogabile dall'AdR secondo indicazione della Struttura di Gestione, evitando in tal modo l'invio del flusso Limite di erogabilità, il programma effettua anche il calcolo della garanzia dovuta dal contribuente, producendo la stampa della lettera di richiesta per il contribuente.
- inserimento del soggetto intestatario del rimborso indicato nella dichiarazione nell'archivio Rimborsi–Rappresentante, con progressivo 999, allo scopo di registrare le informazioni anagrafiche relative al soggetto indicato in dichiarazione;
- inserimento del soggetto dichiarante, se presente, nell'archivio Rimborsi–Rappresentante, con progressivo 888, allo scopo di registrare le informazioni anagrafiche relative al soggetto dichiarante che sottoscrive la dichiarazione.
- inserimento dell'evento 'RT – Richiesta di rimborso' nell'archivio Rimborsi–Eventi
- inserimento dell'evento 'PC – Presa in carico Richiesta di rimborso' nell'archivio Rimborsi–Eventi

Per ogni istanza protocollata viene aggiornato il rispettivo record PA0 del flusso Presa in carico valorizzando:

- indicatore Presa in carico = 'A'
- estremi del protocollo attribuito dall'AdR (data presentazione, protocollo).

La protocollazione e l'inserimento in archivio della richiesta di rimborso viene effettuata anche se:

- il codice Ufficio presente sul record VA0 non fosse presente in tabella Enti;  
la mancanza viene segnalata sul report 'RIMBORSI IVA – SEGNALAZIONI IN CARICAMENTO';
- venisse riscontrata l'esistenza in archivio di una richiesta di rimborso con lo stesso periodo di imposta e per lo stesso codice fiscale della richiesta trasmessa;  
l'esistenza viene evidenziata sul report 'RIMBORSI IVA – SEGNALAZIONI IN CARICAMENTO';
- venisse riscontrato il 'disallineamento' anagrafico tra la base dati dell'Agente e quella dell'Agenzia delle entrate;  
queste posizioni vengono listate sul report 'RIMBORSI IVA – RICHIESTE CON ANAGRAFICHE DISALLINEATE' evidenziando:
  - ambito
  - estremi del flusso Richieste di rimborso controllato (identificativo e data protocollazione)
  - identificativo flusso Presa in carico prodotto (PRC + ente + ambito + anno creazione + progressivo)
  - identificativo istanza (codice fiscale, periodo imposta, protocollo telematico, codice fiscale dichiarazione, tipo richiesta)
  - cognome/nome.

Le richieste di rimborso prese in carico e protocollate vengono listate sul report 'RIMBORSI IVA – RICHIESTE DI RIMBORSO PRESE IN CARICO' evidenziando:

- ambito
- estremi del flusso Richieste di rimborso controllato (identificativo e data protocollazione)
- identificativo flusso Presa in carico prodotto (PRC + ente + ambito + anno creazione + progressivo)
- identificativo istanza (codice fiscale, periodo imposta, protocollo telematico, modello dichiarazione, codice fiscale dichiarazione, tipo richiesta)
- protocollo dell'AdR (data presentazione e protocollo)

- protocollo telematico rettificato
- importo richiesto all'AdR e importo erogabile.

Per le richieste acquisite con lo stato di 'da non erogare' a causa di disallineamento anagrafico, viene prenotato l'invio dell'evento 'NE' (non erogabilità) in fase di acquisizione di esito positivo della presa in carico (flusso CFRR90NO).

Nel caso in cui venissero trasmesse richieste di rimborso relative a contribuenti che avessero cessato l'attività (campo 'VA0-Cessazione attività') e il cui importo da rimborsare da parte dell'AdR fosse valorizzato (campo 'VA0- Importo da liquidare mediante procedura semplificata'), vengono comunque effettuati il caricamento in base dati, la protocollazione e la presa in carico.

In questi casi, all'atto del caricamento della richiesta l'Importo da liquidare mediante procedura semplificata' e l'Importo erogabile' vengono inseriti a zero e il valore presenti sugli stessi campi viene salvato in archivio (EISRMRR-ILIQORI e EISRMRR-IEROORI). La richiesta di rimborso acquista lo stato 'da non erogare'.

Lo stesso trattamento viene effettuato nel caso di ricezione di richieste di rimborso relative a contribuenti sottoposti a procedure concorsuali (campo 'VA0-Codice carica' = '3' o '4' o '5') e il cui importo da rimborsare da parte dell'AdR fosse valorizzato (campo 'VA0- Importo da liquidare mediante procedura semplificata').

Entrambe le tipologie di di richiesta sono evidenziate sul report 'RIMBORSI IVA – SEGNALAZIONI IN CARICAMENTO' con le segnalazioni 'Cessazione attività: richiesta da non erogare' e 'Soggetto fallito: richiesta da non erogare'.

#### Calcolo della garanzia

In fase di inserimento della richiesta in archivio viene calcolata o meno la garanzia a seconda della valorizzazione del campo VA0-Virtuoso/Esonero garanzia:

- se il campo è uguale a '1' e l'anno d'imposta è precedente o uguale a 2013, viene eseguito il calcolo garanzia specifico per i soggetti virtuosi
- se il campo è uguale a '0' e l'anno d'imposta è successivo a 2013, viene eseguito il calcolo della garanzia se l'importo chiesto a rimborso è superiore a 30.000,00 euro oppure, se inferiore, si è appurato che tale limite è stato superato considerando le richieste di rimborso con lo stesso periodo di imposta
- se il campo è uguale a '1'/'2'/'3'/'4' e l'anno d'imposta è successivo a 2013, non viene eseguito il calcolo della garanzia a prescindere da quale sia l'importo chiesto a rimborso.

#### Aggiornamenti in caso di annullamenti

Se la fase di controllo è stata superata positivamente ed è stato creato il record PAA-Presa in carico Annullamento con campo Presa in carico = 'A':

- la richiesta di rimborso viene annullata logicamente: viene aggiornato l'indicatore di annullamento, la causa di annullamento e l'indicatore di Stato protocollazione;
- viene inserito l'evento 'AT – Annullamento richiesta di rimborso' nell'archivio Rimborsi-Eventi per la richiesta annullata, annotando anche l'identificativo del file VRC in cui era contenuta la richiesta originaria e la causa di annullamento;
- viene inserito l'evento 'PA – Presa in carico Annullamento richiesta di rimborso' nell'archivio Rimborsi-Eventi per la richiesta annullata;
- viene aggiornato l'evento 'RT – Richiesta di rimborso' nell'archivio Rimborsi-Eventi per la richiesta annullata, valorizzando l'indicatore di annullamento.

Se la fase di controllo ha riscontrato errori ed è stato creato il record PAA-Presa in carico Annullamento con

campo Presa in carico = 'R' o 'S', sulla richiesta di rimborso viene aggiornato l'indicatore di Stato protocollazione ('3' o '4').

Le richieste di rimborso annullate per cui si è effettuata la presa in carico vengono listate sul report 'RIMBORSI IVA – ANNULLAMENTI RICHIESTE PRESI IN CARICO' evidenziando:

- ambito
- identificativo flusso Presa in carico prodotto (PRC + ente + ambito + anno creazione + progressivo)
- identificativo istanza (codice fiscale, periodo imposta, protocollo telematico, modello dichiarazione, codice fiscale dichiarazione, tipo richiesta) annullata
- protocollo dell'AdR (data presentazione e protocollo) annullato
- causa annullamento (indicatore e descrizione)
- identificativo flusso Richieste di rimborso con cui era contenuta la richiesta
- importo rimborsabile della richiesta.

#### Aggiornamenti in caso di acquisizione di richieste a seguito di annullamento

Successivamente o contestualmente all'invio di annullamenti/variazioni (tipi record VAA) di richieste di rimborso, possono essere trasmesse le nuove richieste con un nuovo record VA0 – dati anagrafici e contabili.

Se l'annullamento è stato causato dalla variazione della dichiarazione da parte del contribuente (VAA–Causa annullamento = '3'), sul nuovo record VA0 viene indicato il protocollo telematico della richiesta annullata/variata di riferimento (campo 'Protocollo telematico rettificato').

Superati positivamente i controlli, l'elaborazione provvede a:

- inserire la richiesta di rimborso in archivio con un nuovo identificativo istanza (data presentazione e protocollo).  
Se è presente il numero di protocollo telematico rettificato, l'aggiornamento di tale campo permette di creare un legame tra la richiesta annullata e la nuova richiesta;
- ricalcolare la garanzia dovuta.  
Chiaramente la richiesta di rimborso annullata non verrà considerata ai fini del nuovo calcolo della garanzia;
- stampare la lettera di richiesta di garanzia per il contribuente, evidenziando l'intervenuta variazione del numero di protocollo telematico e la nuova protocollazione dell'AdR e l'importo da prestare in garanzia, nel caso fosse intervenuta una variazione dell'importo rimborsabile.

#### **Scheda parametro**

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEG08GP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBGH*

AMBITO–CAPOFILA

Nel caso elaborazione di flusso multiambito, deve essere indicata la concessione capofila.

Il dato è necessario per la corretta valorizzazione dei tipi record '00C' e '99C' sul flusso 'Presa in carico – CFRR80NO'.

### **2.3.3 Acquisizione del flusso 'Esiti controllo su flusso Presa in carico' (jcl EIEG09G)**

#### **Obiettivo**

L'elaborazione batch EIEG08G permette di acquisire il flusso 'Esito dei controlli sulla Presa in carico' che l'AdR riceve a seguito dell'invio del flusso 'Presa in carico'.

### Condizioni Preliminari

L'elaborazione presuppone che l'Utente:

- abbia inviato il flusso 'Presa in carico' a fronte della ricezione delle richieste di rimborso 'telematiche' (flusso 'Richieste di rimborso IVA').

### Flusso Operativo

La fase di elaborazione EIEG09G prende in input il flusso ricevuto e provvede:

- alla protocollazione del flusso;
- all'esecuzione dei controlli formali;
- all'aggiornamento della richiesta di rimborso.

L'aggiornamento della richiesta di rimborso viene effettuato reperendo la chiave della richiesta mediante accesso alla tabella Rimborsi-Eventi con EP0-Data creazione file Presa in carico e EP0-Identificativo file Presa in carico.

L'elaborazione:

- in caso di esito positivo, l'indicatore di Esito Protocollo della richiesta viene aggiornato a '1'. In caso di esito negativo, l'indicatore di Stato Protocollo della richiesta viene aggiornata a '2';
- in caso di esito positivo, controlla la presenza in archivio Rimborsi di richieste la cui Presa in carico viene esitata positivamente, che abbiano lo stato 'da non erogare' (si tratta delle richieste protocollate pur se relative a conti fiscali per i quali è cessata l'attività o è subentrato il fallimento).  
Per queste richieste di rimborso viene predisposto l'invio di un evento 'NE' (non erogabilità);
- aggiorna l'evento 'PC – Presa in carico Richiesta di rimborso' nell'archivio Rimborsi-Eventi valorizzando l'indicatore di esito e gli estremi identificativi del file Esito;
- aggiorna l'evento 'PA – Presa in carico Annullamento Richiesta di rimborso' nell'archivio Rimborsi-Eventi valorizzando l'indicatore di esito e gli estremi identificativi del file Esito;

Ciascun flusso 'Esiti controlli su Presa in carico' viene protocollato con riferimento al flusso logico controllato.

I protocolli inseriti sono listati sul report 'RIMBORSI IVA – FLUSSI PRESA IN CARICO ESITATI' evidenziando:

- ambito
- estremi del flusso Presa in carico controllato (identificativo e data protocollazione)
- identificativo flusso Esiti ricevuto (EP0 + ente + ambito + anno creazione + progressivo)
- dettaglio errori rilevati (tipo record, progressivo record, protocollo telematico, posizione campo errato, contenuto campo errato, codice errore, descrizione errore).

Al fine del monitoraggio sugli eventuali esiti negativi parziali o totali, in caso di Tipo Esito = '2' o '3' sul CADERR dell'elaborazione vengono esposte gli estremi identificativi delle richieste di rimborso per le quali si è aggiornato lo Stato Protocollo con la segnalazione "Scarto totale/parziale: avvisare Cad".

### Scheda parametro

Nessuna scheda parametro.

### 2.3.4 Predisposizione del pagamento dei rimborsi in conto fiscale (jcl EIEGD0G)

#### Obiettivo

A decorrere dal 1° gennaio 2018 i rimborsi in conto fiscale sono erogati ai contribuenti direttamente dalla Struttura di gestione utilizzando le somme disponibili sulla contabilità speciale n. 1778.

La fase batch EIEGD0G giornalmente tratta le richieste di rimborso che hanno i requisiti adatti all'erogazione e predispone l'ordine di pagamento per l'Agenzia delle entrate (record RP0).

Assieme ai jcl EIEGD1G e EIEGD2G ad essa concatenati, essa sostituisce il nuovo post tp giornaliero Rimborsi che, a partire dal 01.01.2018, sostituisce il precedente formato da EIEFSUG (schede parametro), EIEFPUG (previsionale), EIEFDUG (definitiva), EIEFRIG (erogazione), EIEG00G (flusso Eventi), EIEG0AG (erogazione definitiva).

#### Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

#### Flusso Operativo

L'elaborazione:

- analizza le richieste di rimborso per trattare quelle che hanno i requisiti adatti all'erogazione:
  - per le quali siano trascorsi 40 giorni dalla data di presentazione o 2 giorni, se si tratta di disposizioni da ufficio presentate precedentemente al 2018
  - per le quali sia stata presentata garanzia, se dovuta, e completata la documentazione (*Completamento Docum. AdR* = S)
  - che non siano state bloccate, revocate o per le quali non sia stata presentata la garanzia nei termini dovuti o, più in generale, per le quali non siano stato inviato l'evento di 'non erogabilità';
  - per le quali la garanzia prestata sia ancora valida (parametro GG\_SCADENZA\_GARANZIA).  
A partire dalla fine dell'undicesimo mese successivo alla data di emissione della polizza, viene segnalato che la fidejussione è in scadenza, se ancora non è iniziata l'erogazione del rimborso. Il programma controlla che la garanzia non sia scaduta anche successivamente all'invio dell'ordine di pagamento fino alla ricezione della data di mandato: se sono trascorsi dodici mesi dalla data di emissione, prenota nella stessa giornata l'invio di un evento di annullamento dell'ordine di pagamento (record RAP), annulla il movimento di erogazione provvisorio inserito al momento dell'invio del record RP0, cancella gli importi erogati presenti sulla richiesta e aggiorna l'indicatore di 'Blocco per invio RAP', cancella gli importi erogati sugli eventuali beneficiari;
  - per le quali, se trascorsi sei mesi (ovvero i giorni del parametro GG\_CONTROLLO\_GARANZIA) dall'emissione della polizza, il garante abbia dato conferma di validità.  
Se la data elaborazione è precedente alla data di riferimento (data emissione polizza + numero giorni), il rimborso viene erogato in modo provvisorio con predisposizione dell'ordine di pagamento (tipo record RP0). In caso contrario, viene stampata la lettera al garante per la conferma di validità della garanzia e la richiesta rimane in attesa dell'inserimento della risposta positiva da parte del garante;
  - per le quali non sia stato trasmesso l'annullamento di un ordine di pagamento (record RAP);
  - per le quali esista un importo da rimborsare (importo residuo calcolato a partire dall'importo rimborsabile, al netto di sospensioni, revoche di sospensioni ed erogazioni già avvenute);
- verifica la 'non erogabilità' delle richieste per:
  - coordinate bancarie assenti o incomplete
  - mancanza di garanzia se calcolata e richiesta al contribuente

- scadenza della garanzia presentata
- mancato completamento dello stato della documentazione
- blocco automatico della richiesta per uno dei casi in cui l'AdR riceve la richiesta ma non può erogarla, cioè autorizzare l'erogazione.

Viene inserita una prenotazione nell'archivio Schede parametro sul giorno lavorativo successivo, per l'invio di un evento NE;

- effettua l'erogazione provvisoria del rimborso considerato erogabile:
  - inserisce nella tabella 'Rimborsi – Movimenti' (EITRMMR) un movimento di erogazione di importo pari al residuo della richiesta al netto di sospensioni e precedenti erogazioni, comprensivo anche di eventuali interessi di ritardato rimborso, calcolati fino alla data di predisposizione dell'ordine di pagamento (record RP0).  
Il movimento è inserito con data erogazione pari alla data di predisposizione dell'ordine di pagamento e pari alla data di elaborazione (scheda parametro DATA–ELABORAZIONE).  
Nel caso in cui fossero presenti più beneficiari cessionari del credito, viene inserito un movimento di erogazione per ciascuno di essi;
  - aggiorna gli importi erogati presenti sulla richiesta di rimborso e sugli eventuali beneficiari
  - inserisce la prenotazione nell'archivio Schede parametro nella stessa data di elaborazione (scheda parametro DATA–ELABORAZIONE), per l'invio di un record RP0 contenente le informazioni relative all'ordine di pagamento, valorizzando il parametro Tipo pagamento a 'O' (primo ordine pagamento).
- produce la stampa delle comunicazioni all'agenzia della entrate delle richieste modello G presentate dal contribuente (transazione GRIM).

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEGD0GP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBG00*

AMBITO	Codice ambito da elaborare. Valori ammessi: CCC – ambito censito in tabella Ambiti 999 – tutti gli ambiti in gestione.
TIPO–ELABORAZIONE	Tipo elaborazione. P – provvisoria, senza aggiornamento degli archivi D – definitiva, con aggiornamento degli archivi.
DATA–ELABORAZIONE	Data di elaborazione della fase giornaliera. Le erogazioni sono trattate per la giornata lavorativa successiva alla data indicata. Valori ammessi: GGMMAAAA – data di elaborazione &DATE – assume la data della rundate.
GG–CNTL–GARANZIA	E' il numero giorni da aggiungere alla data di emissione polizza per ottenere una data di riferimento da confrontare con la data di elaborazione. Se la data elaborazione è precedente alla data di riferimento (data emissione polizza + numero giorni), il rimborso viene erogato in modo provvisorio con predisposizione dell'ordine di pagamento (tipo record RP0). Valore ammesso: un numero compreso fra 0 e 999.



## GG–GARANTE

E' il numero di giorni utilizzato per il calcolo del termine entro il quale il garante deve rispondere in merito alla validità della garanzia dei rimborsi IVA.

Il parametro viene utilizzato:

- per essere stampato sulla lettera di richiesta di validità al garante, come termine entro il quale lo stesso deve rispondere all'agente della riscossione
- per essere utilizzato come termine allo scadere del quale le fasi batch giornaliere stampano una lista delle richieste di rimborso per le quali i rispettivi garanti non hanno ancora risposto alla richiesta di validità della garanzia.

Il dato è obbligatorio e la sua mancanza provoca la fine anomala dell'elaborazione.

## GG–SCADENZA–GARANZIA

I giorni indicati in parametro sono sottratti alla data di scadenza (12 mesi dalla data di emissione) per determinare la data entro la quale è possibile trasmettere l'invio dell'ordine di pagamento (record RP0).

Valore ammesso: un numero compreso fra 0 e 99.

### 2.3.5 Creazione del flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (jcl EIEGD1G)

#### Obiettivo

La fase batch giornaliera EIEGD1G tratta anche le prenotazioni degli eventi inseriti in tabella 'Schede parametro' e confeziona il flusso Rimborsi in conto fiscale CFRR50NO.

Assieme ai jcl EIEGD0G e EIEGD2G ai quali è concatenata, essa sostituisce il nuovo post tp giornaliero Rimborsi che, a partire dal 01.01.2018, sostituisce il precedente formato da EIEFSUG (schede parametro), EIEFPUG (previsionale), EIEFDUG (definitiva), EIEFRIG (erogazione), EIEG00G (flusso Eventi), EIEG0AG (erogazione definitiva).

Le prenotazioni sono inserite in archivio al verificarsi dei seguenti avvenimenti:

- caricamento delle richieste di rimborso presentate dai contribuenti (transazione GRIM);  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e confeziona, per ogni richiesta caricata, un tipo record RA0 (anagrafica) e un tipo record RA1 o RA2 o RA3, sulla base del tipo modello caricato (G, VR, PR).  
A decorrere dal 1° febbraio 2011 le prenotazioni inserite sono relative solo al caricamento delle richieste di rimborso presentate con modello G, dal momento che le richieste IVA vengono trasmesse direttamente dall'Amministrazione finanziaria con uno specifico flusso telematico;
- annullamento di una richiesta di rimborso eseguito in una giornata successiva a quella di caricamento (transazione GRIM);  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e confeziona, per ogni richiesta annullata, un tipo record RAA (annullamento richiesta), che riporta l'identificativo del file nel quale era contenuta l'istanza di cui si richiede l'annullamento.  
**Nota bene:** si ricorda che l'invio di un record di annullamento della richiesta ha l'effetto che l'Amministrazione finanziaria consideri annullati tutti gli eventi trasmessi successivamente al caricamento della stessa. Pertanto, l'elaborazione batch aggiorna come 'annullati' tutti gli eventi relativi alla richiesta;

- presentazione della garanzia (transazione GRIM o GRI1);  
se la garanzia fosse presentata contestualmente alla richiesta di rimborso (tale caso, come specificato in precedenza, sarà sempre meno frequente), viene predisposto un tipo record RG0 ordinato strettamente a seguito del relativo record richiesta (RA1 o RA2 o RA3);  
se la garanzia viene presentata successivamente alla richiesta di rimborso viene predisposto un tipo record RG0 a sé stante.  
L'invio dell'informazione relativa alla garanzia viene prenotato secondo le modalità seguenti:
  - all'inserimento della garanzia, se non è richiesta l'appendice integrativa
  - alla presentazione dell'appendice integrativa da parte del contribuente (valorizzazione del campo Presentazione Appendice), se quest'ultima fosse stata richiesta. (Non più gestito)
 Nel caso in cui venga presentata una seconda fideiussione (campo Nuova Gar.) o venga variato uno dei dati relativi alla garanzia e questa risulti già trasmessa all'Amministrazione finanziaria<sup>17</sup>, viene predisposto un record RAG (annullamento garanzia), che riporta le informazioni già trasmesse e delle quali si chiede l'annullamento, e un nuovo record RG0 (garanzia), contenente le nuove informazioni;
- annullamento di una disposizione da ufficio (transazione GRI1);  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e predispone un tipo record RE0 con tipo Evento 'AU';
- revoca del contribuente della richiesta presentata (transazione GRI1);  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e predispone un tipo record RE0 con tipo Evento 'RC';
- inserimento di una sospensione (transazione GRIS)<sup>18</sup>;  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e predispone un tipo record RE0 con tipo Evento 'SU';
- inserimento di una revoca di sospensione (transazione GRIS);  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e predispone un tipo record RE0 con tipo Evento 'SR'. Indipendentemente dalla divisa con cui è espresso l'importo revocato caricato in archivio, sul flusso viene indicato l'importo espresso in euro.  
Se l'inserimento della revoca è successivo al 40° giorno, oltre a prenotare l'evento 'SR', la transazione GRIS inserisce anche la prenotazione di un evento 'NE' di importo pari a quello della revoca inserita. La prenotazione viene inserita sul primo giorno lavorativo successivo all'operazione, ovvero il giorno successivo a quello dell'invio dell'evento 'SR';
- non erogabilità del rimborso per mancanza di garanzia e per altri motivi (fase batch EIEGD0G e transazione GRI1);  
la fase batch giornaliera tutti i giorni verifica che per ogni richiesta siano trascorsi 41 giorni dalla presentazione e non sia ancora presente la garanzia. In tal caso, predispone un tipo record RE0 con tipo Evento 'NE'. Le richieste per cui è stato inviato un evento di tipo 'NE' vengono contraddistinte con un particolare indicatore per consentire la loro riconoscibilità nel caso in cui, in un momento successivo, il contribuente presentasse la garanzia e l'agente della riscossione inviasse l'evento di 'riattivazione dell'erogabilità'.  
L'invio dell'evento 'NE' viene effettuato anche nel caso di assenza o incompletezza delle coordinate bancarie, di incompletezza della documentazione e in altri casi in cui sia impossibile procedere all'erogazione (si veda il capitolo "Invio dell'evento 'NE' (non erogabilità)");

<sup>17</sup> I campi della mappa Documentazione della GRI1 che, se variati, causano la prenotazione per l'invio del record di annullamento garanzia (RAG) sono: Titoli, Fideiussione, Presentazione Garanzia, Present.Rinnovo, ABI/CAB.

<sup>18</sup> Si evidenzia che le sospensioni/revoche inserite per le disposizioni da ufficio non provocano l'invio dei rispettivi eventi SU/SR. Il sistema informativo dell'Amministrazione finanziaria, infatti, non riconosce l'esistenza di sospensioni sui rimborsi da ufficio e di conseguenza effettua lo scarto di questi eventi.

- presentazione della garanzia per una richiesta già oggetto di trasmissione dell'evento di 'non erogabilità' NE (transazione GRI1) e con documentazione completa;  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e predispone un tipo record RE0 con tipo Evento 'PG', e un tipo record RG0, per la garanzia presentata.  
Se la garanzia fosse inserita nella stessa data di inserimento della revoca di sospensione, la prenotazione dell'evento 'PG' viene inserita sul primo giorno successivo all'operazione, e cioè nello stesso giorno in cui è stata inserita la prenotazione dell'evento 'NE' a seguito di registrazione di revoca di sospensione.  
**Nota bene:** nel caso in cui venga elaborato un evento PG e l'importo dell'evento calcolato risulti a zero (presenza di sospensione totale), non viene inviato il record RE0 per l'evento PG. In tale caso, la richiesta mantiene l'informazione che è stato inviato l'evento NE (campo SESIRIC = 9), in modo tale che al verificarsi di un evento successivo (revoca di sospensione), possa essere inviato l'evento PG;
- completamento della documentazione per una richiesta già oggetto di trasmissione dell'evento di 'non erogabilità' NE (transazione GRI1);  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e predispone un tipo record RE0 con tipo Evento 'PG'.
- esenzione dalla garanzia per una richiesta già oggetto di trasmissione dell'evento di 'non erogabilità' NE (transazione GRIM, campo Calcolo Garanzia = NO);  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e predispone un tipo record RE0 con tipo Evento 'PG'.  
**Nota bene:** nel caso in cui venga elaborato un evento PG e l'importo dell'evento calcolato risulti a zero (presenza di sospensione totale), non viene inviato il record RE0 per l'evento PG. In tale caso, la richiesta mantiene l'informazione che è stato inviato l'evento NE (campo SESIRIC = 9), in modo tale che al verificarsi di un evento successivo (revoca di sospensione), possa essere inviato l'evento PG;
- apertura di anagrafica di conto fiscale o variazione del rappresentante per richieste di rimborso con lo stato 'da non erogare' (fase batch VDEDF00, vedi manuale Versamenti Unificati) dopo invio evento 'NE';  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e predispone un tipo record RE0 con tipo Evento 'PG'.
- risposta negativa del garante sulla validità della garanzia (transazione GRI1);  
la fase batch giornaliera legge le prenotazioni inserite e predispone un tipo record RE0 con tipo Evento 'NE';
- inserimento dell'informazione di mancato accredito su movimenti erogati dall'AdR entro il 2018 (transazione GRI2);  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e predispone un tipo record RE0 con tipo Evento 'MA';
- inserimento dell'informazione di mancata erogazione su movimenti erogati dall'AdR entro il 2018 (transazione GRI2);  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e predispone un tipo record RAE, per annullare l'erogazione precedentemente inviata. La causa annullamento è valorizzata a '2', che sta a significare che, a seguito di un ordinativo di pagamento non andato a buon fine, la Banca abbia riaccreditato le somme sulla contabilità speciale dell'agente della riscossione invece di riversamento sul capitolo 3320 del bilancio dello Stato;
- inserimento dei cessionari del credito (transazione GRI3);  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e predispone tanti tipi record RF0 quanti sono i cessionari del credito inseriti (tranne l'intestatario del conto fiscale);

Nel caso in cui venga annullato un beneficiario cessionario del credito o venga variato uno dei dati ad esso relativi (codice fiscale, data comunicazione o importo ceduto) e tali informazioni risultino già trasmesse all'Amministrazione finanziaria, viene predisposto un record RAF (annullamento cessione di credito), che riporta le informazioni già trasmesse e delle quali si chiede l'annullamento, e un nuovo record RF0 (cessione di credito), contenente le nuove informazioni;

- inserimento dei cessionari del credito (transazione GRI3);  
nel caso in cui il caricamento dei soggetti cessionari sia effettuato su una richiesta per la quale precedentemente si fosse provveduto a cancellare il beneficiario originario (normalmente si tratta di disposizioni da ufficio) e questa avesse lo stato 'non erogabile' per incompletezza delle coordinate bancarie del beneficiario cancellato, viene automaticamente aggiornato lo stato della richiesta e prenotato l'evento PG, purché la documentazione risulti completa;
- annullamento di un evento precedentemente trasmesso (transazione GRI5);  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e predispone un tipo record RAE per il relativo codice evento prenotato.
- trattamento delle erogazioni (fase batch EIEGD0G);  
la fase batch giornaliera, una volta stabilito quali sono le richieste di rimborso erogabili, per tutti i rimborsi da erogare inserisce la prenotazione dell'evento 'RP', allo scopo di trasmettere all'Agenzia delle entrate l'ordine di pagamento del rimborso; la prenotazione viene inserita nello stesso giorno dell'elaborazione e con data predisposizione pari a quella della prenotazione;  
la fase batch giornaliera, dopo aver letto la prenotazione, predispone un tipo record RP0;
- nuovo ordine di pagamento successivo a storno del pagamento (transazione NPAG);  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e predispone un tipo record 'RP0';
- annullamento dell'ordine di pagamento trasmesso (transazione BPAG);  
la fase batch giornaliera legge la prenotazione inserita e predispone un tipo record 'RAP';
- trattamento delle erogazioni (fase batch EIEGD0G);  
la fase batch giornaliera, successivamente all'invio dell'ordine di pagamento e fino alla ricezione della data di mandato, se sono trascorsi dodici mesi dalla data di emissione, inserisce la prenotazione dell'evento 'ARP', allo scopo di annullare l'ordine di pagamento trasmesso; la prenotazione viene inserita nella stessa data dell'elaborazione;  
la fase batch giornaliera, dopo aver letto la prenotazione, predispone un tipo record RAP;

**Nota bene:** Si evidenzia che l'operazione di 'blocco' di una richiesta (transazione GRI1) non viene comunicata, sotto forma di Evento, mediante flusso telematico.

### Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

### Flusso Operativo

Giornalmente, l'elaborazione EIEGD1G legge l'archivio 'Schede parametro' e per ogni evento in esso presente, predispone il flusso telematico CFRR50NO dopo aver reperito le informazioni sulle tabelle Rimborsi.

Per ogni flusso telematico giornaliero predisposto (file logico), l'elaborazione:

- inserisce un elemento nella tabella 'Protocolli' (EITPROR) che ha come identificativo:

- la data di creazione del flusso
  - la sigla RRC
  - il codice ente uguale a '00001'
  - il codice ambito
  - l'anno di creazione del file
  - il progressivo (= mese + giorno di creazione).
- L'informazione è interrogabile con la transazione IPRU.

Per ogni record prodotto, l'elaborazione:

- inserisce un elemento nella tabella 'Rimborsi – Eventi' (EITRMER):
  - se il record prodotto è di tipo RA0, l'elemento inserito in tabella è identificato dal codice Evento/Record 'R0'
  - se il record prodotto è di tipo RA1, l'elemento inserito in tabella è identificato dal codice Evento/Record 'R1'
  - se il record prodotto è di tipo RA2, l'elemento inserito in tabella è identificato dal codice Evento/Record 'R2'
  - se il record prodotto è di tipo RA3, l'elemento inserito in tabella è identificato dal codice Evento/Record 'R3'
  - se il record prodotto è di tipo RG0, l'elemento inserito in tabella è identificato dal codice Evento/Record 'RG'
  - se il record prodotto è di tipo RE0, l'elemento inserito in tabella è identificato dal codice Evento/Record uguale al codice evento che è stato trasmesso, e cioè
    - AU – disposizione annullata da ufficio
    - RC – revoca del contribuente
    - SU – sospensione da ufficio
    - ST – sospensione tardiva da ufficio
    - SR – revoca sospensione da ufficio
    - NE – non erogabilità
    - PG – riattivazione erogabilità
    - ER – erogazione
    - MA – mancato accredito
    - BS – blocco somme
    - SS – sblocco somme
    - PI – pignoramento
    - PR – revoca di pignoramento
  - se il record prodotto è di tipo RF0, l'elemento inserito in tabella è identificato dal codice Evento/Record 'RF'
  - se il record prodotto è di tipo RP0, l'elemento inserito in tabella è identificato dal codice Evento/Record 'RP'
  - se il record prodotto è di tipo RAA, l'elemento inserito in tabella è identificato dal codice Evento/Record 'AR0'. Tale elemento riporta anche gli estremi identificativi del record annullato (identificativo e progressivo record del file origine, data evento dell'elemento annullato, codice evento dell'elemento annullato)
  - se il record prodotto è di tipo RAG, l'elemento inserito in tabella è identificato dal codice Evento/Record 'ARG'. Tale elemento riporta anche gli estremi identificativi del record annullato (identificativo e progressivo record del file origine, data evento dell'elemento annullato, codice evento dell'elemento annullato)
  - se il record prodotto è di tipo RAE, l'elemento inserito in tabella è identificato dal codice Evento/Record che richiama l'evento annullato, e cioè:
    - ARC – annullamento revoca da contribuente
    - ASU – annullamento sospensione
    - ASR – annullamento revoca sospensione
    - AST – annullamento sospensione tardiva
    - ANE – annullamento non erogabilità

APG – annullamento riattivazione erogabilità

AER – annullamento erogazione

AMA – annullamento mancato accredito

API – annullamento pignoramento

APR – annullamento revoca pignoramento

ABS – annullamento blocco somme

ASS – annullamento sblocco somme

Tale elemento riporta anche gli estremi identificativi del record annullato (identificativo e progressivo record del file origine, data evento dell'elemento annullato, codice evento dell'elemento annullato)

- se il record prodotto è di tipo RAF, l'elemento inserito in tabella è identificato dal codice Evento/Record 'ARF'
- se il record prodotto è di tipo RAP, l'elemento inserito in tabella è identificato dal codice Evento/Record 'ARP'.

L'informazione è interrogabile con la transazione IERI.

In caso di creazione di un record RP0, il programma stabilisce se si tratta del primo invio di un record RP0 oppure di un invio successivo:

- se è un primo RP0 (sk Tipo Pagamento = 'O' e non esiste un precedente RP0 annullato) o un successivo RP0 da inviare dopo l'invio di un primo RP0 per un'erogazione parziale (sospensione o revoca parziali), la data di predisposizione ordine di pagamento coincide con la data di erogazione provvisoria, con la data di invio del flusso e con la data di fine calcolo degli eventuali interessi RR, che vengono calcolati
- se è un successivo RP0 da inviare dopo l'annullamento del primo, la data di predisposizione ordine di pagamento e la data di erogazione provvisoria sono uguali alla data di invio del flusso e alla data di fine calcolo degli eventuali interessi RR, che vengono calcolati.  
E' questo il caso in cui dopo la trasmissione di un primo RP0 l'AdR blocca l'ordine di pagamento trasmettendo un record di annullamento RAP e, quando il rimborso ritorna erogabile, invia un nuovo ordine con un secondo RP0;
- se è un successivo RP0 da inviare dopo un precedente storno di pagamento e l'inserimento di nuove coordinate bancarie, la prenotazione è stata inserita mediante la transazione NPAG (sk Tipo Pagamento = 'R/P' ed esiste un precedente RP0 non andato a buon fine). In questo caso devono essere ritrasmesse le stesse informazioni contenute nel record RP0 stornato: la data di predisposizione ordine di pagamento, la data di erogazione provvisoria e l'importo degli interessi sono uguali a quelli del primo RP0;
- se è un primo RP0 da inviare dopo un precedente mancato accredito di un'erogazione effettuata dall'AdR nel 2017, la prenotazione è stata inserita mediante la transazione NPAG (sk Tipo Pagamento = 'R/P' ed esiste un'erogazione ante 2018 non andata a buon fine). In questo caso la data di predisposizione ordine di pagamento e la data di erogazione provvisoria sono uguali alla data evento dell'evento ER con cui si è trasmessa l'erogazione e l'importo degli interessi viene calcolato a quella data.

Vengono prodotti i seguenti tabulati:

- la lista delle richieste, presentate dai contribuenti, che sono state inserite nel flusso (tipi record RA0 e RA1 o RA2 o RA3)
- la lista delle richieste oggetto di un Evento o per le quali è stata presentata la garanzia (tipi record RE0 o RG0)
- i dati del protocollo inserito.

### Scheda parametro

Si veda la scheda parametro al paragrafo precedente 'Predisposizione del pagamento dei rimborsi e creazione del flusso Rimborsi in conto fiscale (jcl EIEGD0G)'.

### 2.3.5.1 Valorizzazione e controllo dell'importo dell'evento (tipo record RE0)

Uno dei controlli effettuati dall'Amministrazione finanziaria sul tipo record 'RE0' – è il record con il quale vengono trasmessi gli eventi afferenti alle richieste di rimborso – è relativo alla congruità dei campi Importo (Imposta e Interessi) presenti sul record.

La mancata rispondenza al controllo provoca lo scarto del record con codice scarto '503 – *valore non congruente con il calcolo effettuato*'.

L'Amministrazione finanziaria, dopo aver ricevuto l'informazione della presentazione di una richiesta di rimborso (tipi record RA0 + RA1 o RA2 o RA3) e aver stabilito l'ammontare del rimborsabile al contribuente (flusso 'Limite di erogabilità'), apre una posizione di tipo contabile relativa alla richiesta, definibile come 'quota attiva'.

Ogni importo evento successivamente trasmesso, e ricevuto, che riguardi la stessa richiesta di rimborso, aumenta o diminuisce tale 'quota attiva'.

Di conseguenza, un record Evento viene scartato con codice '503' qualora l'importo in esso contenuto:

- abbatta la 'quota attiva' ad un valore inferiore allo zero o la accresca ad un importo superiore a quello fissato in fase di apertura della posizione, ovvero l'importo rimborsabile
- non superi i controlli fissati per ogni tipologia di codice evento trasmesso<sup>19</sup>.

Data la logica di questi controlli, è ovvio che la mancata acquisizione di un evento a causa di uno scarto da parte dell'A.F., se l'Utente non provvede al reinvio dell'evento corretto in tempi rapidi, provoca lo scarto anche degli eventi successivi.

In fase di predisposizione del tipo record RE0, l'importo (Imposta e Interessi) dell'evento viene calcolato secondo il seguente calcolo:

- *codice evento 'AU' (annullamento da ufficio)*  
è l'importo rimborsabile dall'agente della riscossione (parte imposta, parte interessi);
- *codice evento 'RC' (revoca del contribuente)*  
è l'importo rimborsabile dal concessionario (parte imposta, parte interessi);
- *codice evento 'SU' (sospensione dell'ufficio)*  
è l'importo oggetto del provvedimento di sospensione, inserito nell'apposito campo della transazione GRI1 – Sospensione. Se la richiesta ha un unico capitolo d'imposta, il cui importo rimborsabile sia suddiviso in imposta e interessi oppure se è composta di due capitoli (modello G), il programma crea tanti record RE0 quanti sono i capitoli e valorizza i campi Imposta e Interessi dell'evento a capienza a partire dall'imposta;
- *codice evento 'SR' (revoca della sospensione dell'ufficio)*  
è l'importo oggetto del provvedimento di revoca della sospensione, inserito nell'apposito campo della transazione GRI1 – Sospensione. Se la richiesta ha un unico capitolo d'imposta, il cui importo rimborsabile sia suddiviso in imposta e interessi oppure se è composta di due capitoli (modello G), il programma crea tanti record RE0 quanti sono i capitoli e valorizza i campi Imposta e Interessi dell'evento a capienza a partire dall'imposta;

<sup>19</sup> Tali controlli sono reperibili sul tracciato 'Rimborsi dell'Amministrazione finanziaria' emesso dal CNC (codice documento CNC-RAF100CO).

- *codice evento 'NE' (non erogabilità)*  
 è l'importo residuo della richiesta di rimborso, ovvero l'importo risultante dal seguente calcolo:
 

Importo rimborsabile	–
Importo erogato	–
Importo sospeso	+
Importo revocato;	
- *codice evento 'PG' (riattivazione erogabilità)*  
 è l'importo residuo della richiesta di rimborso, ovvero l'importo risultante dal seguente calcolo:
 

Importo rimborsabile	–
Importo erogato	–
Importo sospeso	+
Importo revocato;	
- *codice evento 'ER' (erogazione del rimborso) → non più trasmesso dal 2018*  
 è l'importo erogato (parte imposta, parte interessi);
- *codice evento 'MA' (mancato accredito)*  
 è l'importo erogato (parte imposta, parte interessi) per il quale l'operazione di accredito non è andata a buon fine;
- *codice evento 'ST' (sospensione tardiva dell'ufficio ovvero pervenuta dopo l'erogazione)*  
 è l'importo erogato (parte imposta, parte interessi), se la sospensione è stata caricata al S.I. ad erogazione avvenuta; (Non più utilizzato)
- *codice evento 'BS' (blocco somme) → non più trasmesso dal 2018*  
 è l'importo (parte imposta, parte interessi) per il quale si richiede il blocco sulla contabilità speciale in attesa di conferma della validità della garanzia. Il dato viene reperito sull'archivio dei Movimenti di rimborso accedendo con data evento + giorno lavorativo: la data risultante deve essere uguale alla data di erogazione;
- *codice evento 'SS' (sblocco somme) → non più trasmesso dal 2018*  
 è l'importo (parte imposta, parte interessi) per il quale si richiede lo sblocco sulla contabilità speciale a seguito di conferma della validità della garanzia.
- *codice evento 'PI' (pignoramento)*  
 è l'importo oggetto di pignoramento, inserito nell'apposito campo della transazione GRI4. Se la richiesta ha un unico capitolo d'imposta, il cui importo rimborsabile sia suddiviso in imposta e interessi oppure se è composta di due capitoli (modello G), il programma crea tanti record RE0 quanti sono i capitoli e valorizza i campi Imposta e Interessi dell'evento a capienza a partire dall'imposta;
- *codice evento 'PR' (revoca di pignoramento) → non più trasmesso dal 2018*  
 è l'importo oggetto di revoca di pignoramento, inserito nell'apposito campo della transazione GRI4. Se la richiesta ha un unico capitolo d'imposta, il cui importo rimborsabile sia suddiviso in imposta e interessi oppure se è composta di due capitoli (modello G), il programma crea tanti record RE0 quanti sono i capitoli e valorizza i campi Imposta e Interessi dell'evento a capienza a partire dall'imposta;

L'elaborazione giornaliera:

- calcola l'importo dell'evento secondo le regole legate al singolo codice evento, se sull'elemento di prenotazione i campi MONETA-EVENTO e IMPORTO-EVENTO sono azzerati (è il normale caso di



una prenotazione inserita in automatico dalla procedura o con la funzione PRIM senza valorizzazione di tali campi)

- suddividere l'importo evento prenotato in modo proporzionale in base all'importo rimborsabile, se sull'elemento di prenotazione i campi MONETA-EVENTO e IMPORTO-EVENTO sono stati valorizzati dall'Operatore autorizzato (è il caso 'straordinario' di una prenotazione inserita con la PRIM valorizzando tali campi).

### 2.3.5.2 Invio dell'evento 'NE' (non erogabilità)

L'elaborazione batch giornaliera definitiva inserisce nell'archivio Schede Parametro la prenotazione per l'invio dell'evento 'NE' a fronte di:

- richieste di rimborso per le quali siano trascorsi 40 giorni dalla presentazione della richiesta da parte del contribuente, la garanzia sia dovuta, sia stata richiesta al contribuente e non sia ancora stata presentata all'agente della riscossione;
- richieste di rimborso presentate dai contribuenti e accettate dall'agente della riscossione pur nell'impossibilità di procedere all'erogazione (transazione GRIM, campo *Richiesta Bloccata* = SI). Come già specificato nel capitolo relativo, si tratta delle richieste di credito IVA
  - presentate da soggetti che abbiano cessato la propria attività
  - presentate da soggetti sottoposti a procedure concorsuali
  - presentate, utilizzando il Modello VR, fuori dai termini previsti
  - presentate da contribuenti, il cui ammontare dell'imposta sia inferiore a € 2.528,28.

Anche per questa tipologia di richiesta viene predisposto l'invio dell'evento 'NE' al quarantunesimo giorno dalla data di presentazione;

- richieste di rimborso presentate dai contribuenti per le quali siano trascorsi quaranta giorni dalla data di presentazione e
  - sia presente un beneficiario le cui coordinate bancarie siano incomplete o di codice Abi e/o di codice Cab e/o di numero di conto corrente
  - non sia presente beneficiario e le coordinate bancarie dell'intestatario (presenti sull'anagrafica) siano incomplete o di codice Abi e/o di codice Cab e/o di numero di conto corrente.

Per queste richieste verrà inviata l'informazione del ripristino dell'erogabilità' (evento 'PG') allorquando venissero completate le coordinate bancarie, rispettivamente con la transazione GRIM o con la transazione AGCF, e, qualora fosse dovuta, sia stata presentata la garanzia e/o l'appendice integrativa (Non più utilizzato).

- richieste di rimborso per le quali siano trascorsi 40 giorni dalla presentazione della richiesta da parte del contribuente, la garanzia sia stata presentata, le coordinate bancarie del beneficiario, se presente, o dell'anagrafica siano complete e non sia stato completato lo stato della documentazione;
- richieste di rimborso IVA per le quali sia stata presentata fideiussione/polizza fideiussoria e siano trascorsi dodici mesi dalla data di emissione della polizza senza che sia cominciata l'erogazione (per maggiori dettagli si veda il paragrafo "Scadenza della polizza fideiussoria"). Per queste richieste verrà inviata l'informazione del ripristino dell'erogabilità' (evento 'PG') allorquando venisse inserita la data in cui il contribuente presenta il rinnovo della polizza fideiussoria.

La transazione GRII (Gestione eventi) inserisce nell'archivio Schede Parametro la prenotazione per l'invio dell'evento 'NE' a fronte di:

- richieste di rimborso IVA, presentate da contribuente, per le quali è stata inviata al garante la lettera di richiesta di validità della garanzia, nel caso in cui l'Utente inserisca una risposta negativa (Validità = N). Per queste richieste verrà inviata l'informazione del ripristino dell'erogabilità' (evento 'PG') allorquando venisse inserita una nuova garanzia e ripulito il campo Validità;
- richieste di rimborso parzialmente sospese entro il 40° giorno dalla presentazione, in fase di inserimento della revoca della sospensione successivamente al 40° giorno. In questi casi la funzione, oltre a prenotare il consueto evento 'SR', inserisce sul primo giorno lavorativo successivo anche la prenotazione di un evento 'NE' di importo pari a quello della revoca inserita.

L'elaborazione batch di caricamento del flusso telematico Esito su Presa in carico (CFRR90NO) inserisce nell'archivio Schede Parametro la prenotazione per l'invio dell'evento 'NE' a fronte di:

- richieste di rimborso 'telematiche' per le quali è pervenuto l'esito positivo della presa in carico e che abbiano lo stato 'da non erogare'. Si tratta, infatti, delle richieste protocollate pur se relative a conti fiscali per i quali è cessata l'attività o è subentrato il fallimento.

### 2.3.6 Acquisizione dei flussi 'Esiti dei pagamenti dei rimborsi in conto fiscale' (jcl EIEGD2G)

#### Obiettivo

La nuova fase EIEGD2G elabora il flusso 'Esiti degli accrediti per pagamento dei rimborsi' contenente le informazioni relative ai rimborsi accreditati ai beneficiari dalla Struttura di Gestione e agli eventuali storni ad essa comunicati.

#### Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

#### Flusso Operativo

Il flusso Esiti di pagamento può essere trasmesso:

- una prima volta per comunicare la data di predisposizione del mandato di pagamento è l'importo accreditato (campo Tipo Informazione a 'space')
- una volta successiva per comunicare tutti i dati dell'accredito, compresa la data finalizzazione e il TRN (campo Tipo Informazione a 'I')
- dopo l'accredito del rimborso per comunicare che l'accredito non è andato a buon fine (data storno valorizzata e campo Tipo Informazione a 'I').

L'elaborazione effettua:

- il controllo di valorizzazione dei seguenti campi:
  - la data di predisposizione del mandato
  - l'importo accreditato
  - se Tipo informazione è 'I' (integrativo), la data finalizzazione, l'identificativo pagamento e l'esito pagamento
  - se esito diverso da 'PAG', la data di storno

- la protocollazione del flusso ricevuto.  
Viene inserito un elemento in tabella Protocolli (IPRU) con Codice Flusso 'PSR'.  
I protocolli inseriti sono listati sul report 'RIMBORSI CF – FLUSSI ESITI DI PAGAMENTO PROTOCOLLATI' evidenziando:
  - ambito
  - identificativo flusso (PSR + ente + ambito + anno creazione + progressivo)
  - data creazione file
  - data protocollazione
- la verifica dello stato del movimento di rimborso: se esso è annullato (è il caso di un esito di pagamento ricevuto dopo che l'AdR ha trasmesso un annullamento del pagamento con record RAP), l'esito viene acquisito e, oltre agli aggiornamenti previsti, viene ripristinata l'erogazione annullata, spegnendo anche l'indicatore 'Blocco per invio RAP'
- l'aggiornamento dei movimenti di erogazione inseriti provvisoriamente in tabella dalla fase giornaliera EIEGD0G:
  - sono aggiornati i nuovi campi Importo interessi calcolati da SdG, la Data di predisposizione del mandato, Importo accreditato da SdG, la Data finalizzazione, il codice TRN, la Data di storno e l'Esito del pagamento
  - è aggiornato lo stato del movimento in modo diversificato a seconda che sia stata trasmessa solo la data di predisposizione o la data di accredito e il TRN.
 Gli esiti acquisiti sono stampati sul report 'RIMBORSI CF – ESITI DI PAGAMENTO ACQUISITI' evidenziando:
  - identificativo della richiesta di rimborso
  - data di predisposizione dell'ordine di pagamento
  - codice fiscale del beneficiario
  - coordinate bancarie di accredito del rimborso
  - importi erogati
  - dati relativi all'accredito da parte di SdG (data mandato, importo accreditato, data accredito e TRN, esito e data storno)
- l'inserimento di un evento in tabella Rimborsi Eventi:
  - 'PAG' (Rimborso Pagato), se il record Esito PSA contiene anche le informazioni relative all'accredito effettuato (Data Finalizzazione e TRN valorizzate)
  - 'STO' (Rimborso Stornato), se il record Esito PSA contiene anche l'informazione dello storno dell'accredito (Data Storno valorizzata)
  - 'SCA' (Rimborso Scartato), se il record Esito PSA contiene anche l'informazione dello storno dell'accredito (Data Storno valorizzata)
- la prenotazione della stampa di tutte le comunicazioni legate all'erogazione (lettera al garante di avvenuto rimborso, lettera al contribuente di mancato accredito).

In caso di comunicazione di storno del pagamento (Data storno valorizzata ed Esito pagamento 'SCA' o 'STO'), sono effettuati:

- l'aggiornamento della richiesta di rimborso con la data e l'operatore di mancato accredito e con lo stato di 'bloccato'
- l'aggiornamento del movimento di erogazione con la data di mancato accredito.

A partire dal 1° gennaio 2018 le disposizioni da ufficio non sono più trasmesse agli agenti, ma lavorate dagli uffici. Dal momento che l'Agenzia delle entrate invia agli AdR gli esiti di pagamento anche di questi

rimborsi, è necessario che in fase di acquisizione dell'esito su una richiesta da ufficio sia caricata a sistema la disposizione inserendo:

- un elemento sulla tabella Rimborsi Richiesta con l'identificativo trasmesso (data presentazione e data predisposizione ordine pagamento = data stampa e protocollo > 60.000)
- un elemento sulla tabella Rimborsi Beneficiari con il codice fiscale del beneficiario e le coordinate bancarie su cui la SdG ha effettuato l'accredito
- un elemento sulla tabella Rimborsi Movimenti con i dati relativi al pagamento effettuato presenti sul record Esito PSA.

### Scheda parametro

L'elaborazione non prevede schede parametro.

## 2.3.7 Produzione dei documenti e delle comunicazioni (jcl EIEGD3G)

### Obiettivo

La nuova fase EIEGD3G produce, sulla base delle prenotazioni inserite dalle transazioni t.p. e dai programmi batch, la documentazione relativa all'erogazione dei rimborsi.

### Condizioni Preliminari

L'elaborazione presuppone che:

- il jcl EIEGD3G sia schedulato all'ultimo posto nella catena giornaliera formata dai jcl EIEGD0G, EIEGD1G, EIEGD2G.

### Flusso Operativo

L'elaborazione:

- effettua la lettura delle prenotazioni T.P. (ERTPRTR, ERTPRTD) e batch (ERTPRBR, ERTPRBD) che sono state inserite dalle transazioni di gestione della richiesta (GRIM, GRI1), dai programmi del post tp giornaliero EIEGD0G e da quelli del jcl EIEGD2G, acquisizione del flusso Esiti di pagamento
- stampa i documenti e le comunicazioni previste.

In particolare:

<b>pgm estrazione</b>	<b>pgm stampa</b>	<b>comunicazione</b>
EIPDFR4 <i>prenotato da GRI1</i>	EIPDFR5	Comunicazione di trasmissione delle garanzie prestate per richieste di rimborso Imposte Dirette e lista accompagnatoria
VDPDFR8 <i>prenotato da GRI2, EIPBG00 (EIEGD0G), EIPBG0T (EIEGD2G)</i>	VDPDFR9	Comunicazione all'ufficio e al contribuente della mancata erogazione del rimborso
VDPDFRQ <i>prenotato da EIPBG0U (EIEGD2G)</i>	VDPDFRR	Comunicazione al contribuente e alla DRE del mancato accredito del rimborso

VDPDFRU <i>prenotato da EIPBG0T (EIEGD2G)</i>	EIPDFR0	Comunicazione di trasmissione della documentazione e delle garanzie prestate per richieste di rimborso IVA e lista accompagnatoria
EIPDFR1 EIPDFR2	EIPDFR3	Comunicazione al garante dell'erogazione del rimborso

### Scheda parametro

L'elaborazione non prevede schede parametro.

## 2.3.8 Acquisizione dei flussi 'Scarti/Esiti su flusso Rimborsi' (jcl EIEG01G)

### Obiettivo

L'elaborazione batch EIEG01G acquisisce sia il flusso 'Scarti da CNC' (CFRR30NO) che il flusso 'Esiti su flusso Rimborsi' (CFRR60NO), poiché i due flussi hanno lo stesso tracciato.

Si ricorda che, a fronte dei controlli effettuati sul flusso 'Rimborsi':

- AdR – Elaborazione e stampa documenti può inviare un flusso Scarti (CFRR30NO) con esito 'negativo' (campo Tipo Esito = 3) solamente se il flusso controllato non ha superato i controlli formali (si veda l'Introduzione).  
In questo caso il flusso corretto deve essere trasmesso nuovamente modificando il valore dell'Identificativo file';
- l'Amministrazione Finanziaria invia sempre un flusso Esiti (CFRR60NO) per ogni flusso logico Rimborsi inviato dalla Concessione. L'esito è indicato nel record di testa (campo "Tipo esito") e può valere:
  - 1 – non sono stati rinvenuti errori (esito positivo);
  - 2 – sono stati rinvenuti errori solo su alcuni record (flusso parzialmente scartato). In questo caso vengono segnalati solamente i record non accettati.  
Nota bene: se viene riscontrato un errore su un qualunque record dell'unità logica 'Istanza'<sup>20</sup>, vengono scartati tutti i record presenti nel flusso con lo stesso identificativo istanza, anche se corretti. In caso di Tipo esito = 2, i record corretti devono essere inviati con il primo flusso Rimborsi in partenza.
  - 3 – sono stati rinvenuti errori bloccanti che hanno provocato lo scarto dell'intera fornitura.  
In caso di Tipo esito = 3, il flusso corretto deve essere nuovamente trasmesso modificando il valore dell'Identificativo file'.

### Condizioni Preliminari

L'elaborazione presuppone che l'Utente:

- abbia definito i due file di input (CFRR30NO e CFRR60NO), anche se uno dei due sarà vuoto, nel jcl EIEG01G.

<sup>20</sup> L'unità logica 'Istanza' è composta dai tipi record RA0, RA1 oppure RA2 oppure RA3, RG0 (se presente) legati tra loro dagli stessi valori dei campi: Codice ambito, Data presentazione, Protocollo.

**Flusso Operativo**

L'elaborazione, per ogni tipo flusso:

- produce un tabulato nel quale vengono specificati gli errori riscontrati
- aggiorna la tabella dei protocolli (EITPROR) con inserimento di un elemento per ogni identificativo file ricevuto
- aggiorna la tabella 'Rimborsi – Eventi' (EITRMER), in base al "Tipo Esito" ricevuto.

Se il "Tipo Esito" è:

1 – esito positivo,

per mezzo dell'identificativo del file controllato (ovvero il flusso Rimborsi al quale il flusso Esiti si riferisce), presente sul record di Testa, il programma accede alla tabella 'Rimborsi – Eventi' e aggiorna tutti gli elementi trovati con Esito 'P' (esito positivo);

2 – flusso parzialmente scartato,

per mezzo dell'identificativo del file controllato (ovvero il flusso Rimborsi al quale il flusso Esiti si riferisce), presente sul record di Testa, il programma accede alla tabella 'Rimborsi – Eventi' e aggiorna tutti gli elementi trovati con Esito 'P' (esito positivo), mentre attribuisce agli elementi che sono stati scartati l'Esito 'S' (esito negativo, record scartato), inserendo in tali casi anche le informazioni relative ai motivi dello scarto;

3 – flusso totalmente scartato,

per mezzo dell'identificativo del file controllato (ovvero il flusso Rimborsi al quale il flusso Esiti si riferisce), presente sul record di Testa, il programma accede alla tabella 'Rimborsi – Eventi' e aggiorna tutti gli elementi trovati con Esito 'N' (esito negativo, record appartenente a flusso interamente scartato).

**Scheda parametro**

Nessuna scheda parametro.

**2.3.8.1 Invio dell'intero flusso a seguito di esito negativo (jcl EIEG04R)****Obiettivo**

Come spiegato nel capitolo 'Introduzione – Correzione dei flussi esitati', a seguito di un flusso Esiti con il flag Tipi Esito = 3 sul record ERA, è necessario effettuare l'elaborazione del jcl EIEG04R per riprodurre il nuovo flusso 'Rimborsi di conto fiscale'.

**Condizioni Preliminari**

L'elaborazione presuppone che l'Utente:

- abbia ricevuto un flusso Esiti con l'indicatore Tipo Esito = 3 (flusso totalmente scartato).

**Flusso Operativo**

L'elaborazione:

- ricrea i record di Inizio e Fine flusso (00C e 99C)
- ricrea i record di Testa e di Coda (R00 e R99)
- inserisce su questi ultimi tipi record un nuovo Identificativo file e la nuova data di creazione file.  
Il programma utilizza l'identificativo del file originario (RRC + ente 00001 + concessione + anno

creazione + progressivo) e incrementa il progressivo di 1. Dal momento che il Progressivo (5 byte) è formato da giorno dell'elaborazione + mese dell'elaborazione + 0 (es. 05020), il Progressivo ricreato sarà 05021 per il primo invio a correzione.

- inserisce un nuovo protocollo nell'archivio EITPROR (transazione IPRU)
  - inserisce un elemento nella tabella 'Rimborsi – Eventi' (EITRMER).

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEG04GP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBG2*

CONCESSIONE\_CAPOFILA

Nel caso di gestione di multiconcessione, deve essere indicata la concessione capofila.

Il dato è necessario per la corretta valorizzazione dei tipi record '00C' e '99C' in caso di gestione di multiconcessione.

## 2.3.9 Ristampa degli ordinativi di pagamento (jcl EIEG0BR)

**Attiva per le erogazioni ante 2018**

### Obiettivo

L'elaborazione EIEG0BR, sulla base dei parametri fissati dall'Utente, provvede alla ristampa degli ordinativi di pagamento in un momento successivo alla loro produzione.

### Condizioni Preliminari

Nessuna.

### Flusso Operativo

L'elaborazione EIEG0BR effettua la ristampa degli ordinativi di pagamento e dei relativi elenchi riepilogativi, opzionalmente, prodotti in una determinata data di erogazione oppure del solo ordinativo e del relativo elenco indicati in scheda parametro.

L'elaborazione non effettua aggiornamenti d'archivio.

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEG0BRP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBGN*

AMBITO

Codice ambito. Obbligatorio.

Controllo di esistenza in tabella Ambiti.

DATA-EROGAZIONE

Data di erogazione per la quale sono stati prodotti gli ordinativi di pagamento. Obbligatoria.

NUMERO-ELENCO

Numero dell'elenco riepilogativo che si desidera ristampare. Obbligatorio se indicato NUMERO-ORDINATIVO.

NUMERO-ORDINATIVO

Numero dell'ordinativo che si desidera ristampare. Obbligatorio se indicato NUMERO-ELENCO.

*programma EIPBGO*

PARTITA-IVA

Partita IVA dell'agente versante. Obbligatorio.

NR-CONT-SPECIALE

Numero del conto di contabilità speciale. Obbligatorio.

VISUALIZZAZIONE

Indicatore di valorizzazione delle voci AMM.EMITT. e CAPITOLO (solo alcune sezioni della Banca d'Italia richiedono tale indicazione).

Valori ammessi:

SI – per stampare '999' nel riquadro AMM.EMITT. e '999' nel riquadro CAPITOLO dell'ordinativo

NO – per non stampare nulla nei riquadri AMM.EMITT. CAPITOLO dell'ordinativo.

I parametri del programma EIPBGO sono gli stessi previsti per lo step EIPDFDJ eseguito nella fase EIEG0AG.

### 2.3.10 Stampa delle erogazioni stornate in giornata o nel periodo (jcl EIEG0CG, jcl EIEG0DR)

**Attiva per le erogazioni ante 2018**

#### Obiettivo

Le elaborazioni EIEG0CG e EIEG0DR producono un report di stampa contenente le informazioni relative agli storni di erogazioni effettuati nella giornata in cui è stata eseguita la transazione SERO oppure in un periodo indicato nella prenotazione SRIP.

#### Condizioni Preliminari

L'elaborazione viene prenotata:

- dalla funzione SERO quando l'operatore in una determinata giornata provvede a stornare le erogazioni provvisorie
- dalla funzione di prenotazione SRIP, nel caso in cui si desideri stampare l'elenco dei movimenti di erogazione stornati in un periodo.

#### Flusso Operativo

L'elaborazione provvede a:

- leggere le prenotazioni inserite in archivio Schede Parametro, con le transazioni SERO o SRIP;
- reperire le informazioni sugli storni in tabella Rimborsi – Movimenti Stornati (EITRMSR);
- stampare un report che elenca i movimenti di erogazione stornati nella giornata o nel periodo.

#### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEG0CGP contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBGT*

I parametri sono fissati dalla transazione SERO o SRIP.



### 2.3.11 Stampa della situazione delle richieste di rimborso (jcl EIEG06R)

#### Obiettivo

L'elaborazione batch EIEG06R, sulla base dei parametri che l'Utente ha prescelto utilizzando la transazione SIRI, produce la stampa della situazione, sintetica o analitica, dei rimborsi in conto fiscale.

#### Condizioni Preliminari

L'elaborazione presuppone che l'Utente:

- abbia effettuato la prenotazione tramite la transazione SIRI.

#### Flusso Operativo

L'elaborazione EIEG06R produce i tabulati contenenti la situazione delle richieste di rimborso, secondo i criteri di estrazione stabiliti dall'Utente.

Nella stampa *sintetica* vengono esposti i seguenti dati:

- gli estremi identificativi della richiesta di rimborso (data di presentazione e numero di protocollo)
- il codice di conto fiscale
- la causale e il tipo di rimborso
- la presenza di un eventuale beneficiario e/o di sospensioni
- la data di presunta erogazione
- l'importo richiesto, espresso nella moneta con la quale è stata presentata la richiesta
- l'importo rimborsabile, espresso in euro
- l'importo residuo, al netto delle sospensioni, espresso in euro
- la segnalazione di eventuali anomalie nello stato della pratica;

mentre, in quella *analitica*:

- gli estremi identificativi della richiesta di rimborso (data di presentazione e numero di protocollo)
- il numero del protocollo telematico
- il codice di conto fiscale
- la causale e il tipo di rimborso
- la data di presunta erogazione
- l'importo richiesto, espresso nella moneta con la quale è stata presentata la richiesta
- l'importo rimborsabile, espresso in euro
- l'importo residuo, al netto delle sospensioni, espresso in euro
- l'importo erogato e gli interessi di ritardato rimborso eventualmente erogati
- la segnalazione di eventuali anomalie nello stato della pratica
- il capitolo di imposta da cui scaturisce il credito
- le coordinate bancarie del conto corrente sul quale viene accreditato il rimborso
- i dati inerenti alla garanzia e le date nelle quali sono state effettuati gli aggiornamenti della richiesta.

In entrambe le tipologie di stampa le richieste di rimborso sono elencate in ordine cronologico di data di erogabilità.

In stampa possono essere esposte le seguenti segnalazioni:

GARANZIA NON PRESENTATA

la garanzia è necessaria, ma non è stata presentata

INCAPIENZA FONDI SPECIFICI MANCATO ACCREDITO	il rimborso non è stato erogato per carenza di fondi il rimborso è stato riversato a seguito del mancato accredito
DOCUMENTAZIONE INCOMPLETA REVOCATA	lo stato della documentazione è "N" la richiesta è stata revocata dal contribuente (AGRI - tipo aggiornamento R)
BLOCCATA DA UFFICIO	la richiesta è stata bloccata (AGRI - tipo aggiornamento B)
BLOCCATA PER GAR. FUORI TERMINE	la richiesta è stata revocata automaticamente al 41° giorno per mancata presentazione dei documenti e della garanzia
MANCANO COORD. BANCARIE INTESTATARIO	il rimborso non è stato erogato perché mancano le coordinate bancarie sul conto fiscale
MANCANO COORD. BANCARIE BENEFICIARIO	il rimborso non è stato erogato perché mancano le coordinate bancarie del beneficiario
CONTO FISCALE CHIUSO	il conto fiscale risulta chiuso o trasferito
MOROSITÀ ERARIALI PENDENTI	il titolare di conto fiscale ha carichi erariali impagati
SOSP. TOTALMENTE E TRASCORSI 40 GG	il rimborso non è stato erogato per sospensione totale
SOSP. PARZIALM. E TRASCORSI 40 GG	il rimborso è stato erogato solo parzialmente per sospensione parziale
DA NON EROGARE (BLOCCO = SI)	il rimborso non è erogabile dal concessionario (BLOCCO = SI)
EROGAZIONE 10%	lo stato della documentazione è "P"
SUPERATO LIMITE ANNUO	il rimborso non è erogabile perché è stato superato il limite annuo
RIMB. NON SOGGETTO A GARANZIA	la garanzia non è dovuta
GARANZIA NON PRESENTATA: EVENTO 'NE'	è stato inviato l'evento 'NE' a causa della mancanza di presentazione della garanzia entro il 41° giorno dalla presentazione; la richiesta non è erogabile.
RICHIESTA BLOCCATA: EVENTO 'NE'	è stato inviato l'evento 'NE' a causa del blocco della richiesta (GRIM, campo Richiesta Bloccata = SI); la richiesta non è erogabile.
C/C BANCARIE INCOMPLETE: EVENTO 'NE'	è stato inviato l'evento 'NE' a causa dell'incompletezza delle c/c bancarie del beneficiario (se presente) o dell'intestatario; la richiesta non è erogabile.
VISTO/DICH.SOST: NO GARANZIA	non è richiesta la garanzia pur con un richiesto superiore a 30.000,00 euro, per presenza della documentazione prevista per l'esonero (visto + dichiarazione sostitutiva)
SOGG. A RISCHIO: GARANZIA OBBL.	è richiesta la garanzia perché il rimborso è richiesto da un soggetto che rientra tra le ipotesi di 'rischio' indicate al comma 4 del nuovo articolo 38-bis

### Scheda parametro

L'elaborazione deve essere prenotata dalla funzione SIRI.

## 2.3.12 Rendiconto di contabilità speciale per l'effettuazione dei rimborsi d'imposta (jcl EIEG05R)

**Dal 01.01.2019 non è più dovuto**

### Obiettivo

Il jcl EIEG05R effettua la stampa del rendiconto di contabilità speciale per l'effettuazione dei rimborsi che gli

agenti della riscossione sono tenuti a presentare alla competente Ragioneria Provinciale dello Stato entro il 31 dicembre di ogni anno.

### Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

### Flusso Operativo

La fase di elaborazione EIEG05R:

- estrae, sulla base dei dati contenuti in scheda parametro, dall'archivio 'Rimborsi – Movimenti' (EITRMMR) le erogazioni effettuate nel periodo e dall'archivio 'Riepiloghi' (EITRICR) gli elementi 'fittizi' che contengono i dati delle disponibilità concesse nel periodo per l'effettuazione dei rimborsi;
- stampa i prospetti delle entrate e delle uscite. In particolare, in stampa vengono esposti i seguenti dati:

#### *Entrate*

- la data e il numero della quietanza di Banca d'Italia
- l'importo disponibile per l'erogazione dei rimborsi, accreditato sulla contabilità speciale a fronte della quietanza esposta in stampa.

Si tratta del numero, della data e dell'importo che vengono inseriti con la transazione CAPL, al momento del caricamento batch della disponibilità in archivio.

#### *Uscite*

- la data in cui è stato erogato il rimborso
  - il numero di ordinativo di contabilità speciale e il numero dell'elenco riepilogativo degli ordinativi (tali dati, se mancanti, dovranno essere riportati a mano)
  - la descrizione, il codice ABI e il codice fiscale dell'istituto di credito beneficiario
  - l'importo totalmente accreditato alla banca, comprensivo degli eventuali interessi di ritardata erogazione
  - l'importo relativo alla disponibilità residua da riversare a fine anno.
- stampa gli allegati composti dalle liste dei rimborsi presentati all'agente della riscossione, suddivise in disposizioni da ufficio e rimborsi richiesti direttamente dai titolari di conto fiscale
  - stampa l'elenco analitico degli ordinativi emessi.

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIEG05RP che contiene i seguenti campi variabili:

#### *programma EIPBGA*

CONCESSIONE

Codice della concessione per la quale si desidera effettuare il rendiconto. Deve esistere in tabella Concessioni. E' ammesso il valore '999' (= tutte le concessioni in gestione).

DATA\_INIZ\_ESTRAZIONE

Deve essere indicata la data di inizio estrazione. Verranno estratte tutte le disponibilità e tutte le erogazioni uguali e successive alla data indicata.

DATA\_FINE\_ESTRAZIONE

Deve essere indicata la data di fine estrazione. Verranno estratte tutte le disponibilità e tutte le erogazioni uguali e precedenti alla data indicata.

### 2.3.13 Utilità per l'aggiornamento dei numeri di ordinativo e/o di elenco dei rimborsi (jcl EIJUH2R)

**Attiva per le erogazioni ante 2018**

#### Obiettivo

L'accorpamento di numerosi istituti di credito e la conseguente sostituzione dei codici ABI delle banche 'accorpate' con i codici ABI delle banche 'accorpanti' ha determinato che, se l'Utente non ha provveduto all'aggiornamento delle coordinate bancarie dei contribuenti beneficiari dei rimborsi in conto fiscale, la procedura informatica ha prodotto gli ordinativi di contabilità speciale per ciascun ABI beneficiario 'accorpato'.

Tutto ciò, oltre a costringere l'Utente a numerare manualmente gli ordinativi di pagamento prodotti, ha provocato un disallineamento di numerazione tra quanto registrato sull'archivio Rimborsi – Movimenti e gli ordinativi cartacei.

#### Condizioni Preliminari

L'elaborazione non ha presupposti particolari.

#### Flusso Operativo

Allo scopo di aggiornare i movimenti di erogazione dei rimborsi con il numero di ordinativo corretto, in previsione della produzione del rendiconto di contabilità speciale dei rimborsi, è stata predisposta un'elaborazione batch di utilità (jcl EIJUH2R) che, sulla base delle schede parametro in input:

- aggiorna il numero di ordinativo di contabilità speciale sui movimenti di rimborso (tabella EITRMMR)
- aggiorna il numero di elenco riepilogativo degli ordinativi di contabilità speciale sui movimenti di rimborso (tabella EITRMMR)
- aggiorna l'ultimo numero utilizzato sulla tabella Numeri per la numerazione degli ordinativi (Tipo Numero = 33), per la concessione indicata in parametro e per l'anno in cui sono avvenute le erogazioni
- aggiorna l'ultimo numero utilizzato sulla tabella Numeri per la numerazione degli elenchi (Tipo Numero = 34), per la concessione indicata in parametro e per l'anno in cui sono avvenute le erogazioni.

E' possibile provvedere ad un'elaborazione:

- di prova (TIPO–ELABORAZIONE = P), senza aggiornamento degli archivi.  
In questo caso viene prodotta una stampa nella quale sono elencati i rimborsi, erogati nelle date indicate nelle schede parametro, con indicazione del codice ABI del conto corrente del beneficiario per il quale è stato prodotto l'ordinativo, il numero dell'ordinativo e dell'elenco presenti in archivio (l'aggiornamento con i nuovi dati non è ancora avvenuto), gli estremi della quietanza della Banca d'Italia e gli importi erogati.  
Tale tabulato risulterà utile per la congrua valorizzazione delle schede parametro in fase di elaborazione definitiva;
- definitiva (TIPO–ELABORAZIONE = D), con aggiornamento degli archivi.  
La stampa prodotta è identica a quella generata anche dall'elaborazione di prova. Si differenzia solamente per il fatto che il numero di ordinativo e/o di elenco riepilogativo viene esposto ad aggiornamento avvenuto dell'archivio.

#### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIJUH2RP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBUG*

CONCESSIONE	Codice della concessione. Obbligatorio. Viene controllata l'esistenza sulla tabella Concessioni (EITCOCR).
DATA-RIMBORSO	Deve essere indicata la data di erogazione dei rimborsi per i quali si desidera effettuare la variazione del numero di ordinativo e/o di elenco. Obbligatorio.
CODICE-ABI	Deve essere indicato il codice ABI della banca beneficiaria per la quale è stato prodotto l'ordinativo il cui numero si desidera variare. Obbligatorio.
NUMERO-ORDINATIVO	Deve essere indicato il nuovo numero che si desidera attribuire agli ordinativi relativi all'ABI indicato e prodotti nella data di erogazione indicata. Obbligatorio, se non valorizzato NUMERO-ELENCO. Può essere valorizzato se valorizzato anche NUMERO-ELENCO.
NUMERO-ELENCO	Deve essere indicato il nuovo numero che si desidera attribuire all'elenco prodotto nella data di erogazione indicata. Obbligatorio, se non valorizzato NUMERO-ORDINATIVO. Può essere valorizzato se valorizzato anche NUMERO-ORDINATIVO.
ARCHIVIO-NUMERI	Permette l'aggiornamento, sulla tabella Numeri, dell'ultimo numero utilizzato nella numerazione degli ordinativi e/o degli elenchi. Valori ammessi: N – (default) non viene aggiornato il numeratore degli ordinativi e/o degli elenchi S – viene aggiornato il numeratore degli ordinativi e/o degli elenchi (se TIPO-ELABORAZIONE = D). Sulla tabella Numeri viene valorizzato come ultimo numero utilizzato il numero di ordinativo e/o di elenco, se presenti sullo stesso elemento di scheda parametro.
TIPO-ELABORAZIONE	Deve essere indicato il tipo elaborazione. Valori ammessi: P – (default) elaborazione di prova, senza aggiornamento degli archivi. D – elaborazione definitiva, con aggiornamento degli archivi. Viene in entrambi i casi prodotta una stampa nella quale sono elencati per ogni data di erogazione, i rimborsi erogati, il codice Abi del conto corrente, il numero di ordinativo e di elenco, gli estremi della quietanza rilasciata da B.I. e l'importo erogato.

Il jcl EIJUH2R può ricevere in input fino ad un massimo di 100 schede parametro.

Ogni scheda parametro dovrà indicare:

- la concessione,
- la data di erogazione del rimborso
- il codice ABI per cui è stato prodotto l'ordinativo di cui si intende variare il numero,
- il nuovo numero di ordinativo e/o di elenco che si intende attribuire ai movimenti erogati in quella data e per quell'ABI
- l'indicatore di aggiornamento o meno della tabella Numeri: se il campo è valorizzato con 'S', e il TIPO-ELABORAZIONE = D, verrà attribuito come ultimo numero utilizzato il valore indicato nel campo NUMERO-ORDINATIVO (se presente) e/o il valore indicato nel campo NUMERO-ELENCO (se

presente) dello stesso elemento di scheda parametro. Dopo l'aggiornamento, la numerazione riprenderà dal numero successivo a quello aggiornato;

- l'indicatore di elaborazione di prova/definitiva.

### **2.3.14 Utilità di sistemazione coordinate bancarie secondo il formato IBAN (jcl EIJUAMR)**

#### **Obiettivo**

A seguito dell'adeguamento, in corso presso gli istituti di credito italiani, delle coordinate bancarie dei propri conti correnti al formato internazionale IBAN (*International Bank Address Number*), sono stati aggiunti i necessari campi ad alcune tabelle delle procedure, VDTANFR (Anagrafe conto fiscale), VDTANSR (Anagrafe storica conto fiscale) e EITRMBR (Rimborsi Beneficiari).

E' stata predisposta un'utilità (jcl EIJUAMR) per aggiornare il numero del conto corrente secondo il formato IBAN, cioè costituito da 12 caratteri alfanumerici allineati a destra con zeri di riempimento a sinistra.

#### **Flusso Operativo**

Il programma provvede, in particolare:

- ad aggiornare nell'archivio Anagrafe di conto fiscale (VDTANFR) le anagrafiche che hanno un conto corrente con coordinate complete (formate cioè da codice ABI, codice CAB e numero di conto), con numeri di conto privi di lettere e inferiori ai dodici caratteri. Di ogni elemento aggiornato viene salvata sulla tabella VDTANSR la situazione precedente all'aggiornamento.  
Il programma elimina, se presenti, i caratteri speciali, i separatori o i segni di interpunzione e accorpa a destra le restanti cifre, aggiungendo gli zeri a sinistra.  
Se all'interno del numero di conto sono presenti caratteri alfabetici, il programma non effettua alcun aggiornamento, ma si limita a segnalare su apposito tabulato le coordinate affinché si provveda all'aggiornamento manualmente;
- ad aggiornare, con le stesse modalità di sopra descritte, nell'archivio Rimborsi – Beneficiari (EITRMBR), i beneficiari che hanno coordinate di accredito complete (formate cioè da codice ABI, codice CAB e numero di conto), con numeri di conto privi di lettere e inferiori ai dodici caratteri.  
Il programma aggiorna esclusivamente i beneficiari di richieste di rimborso che abbiano ancora importo residuo da rimborsare. Il calcolo del residuo viene eseguito non considerando le sospensioni (importo rimborsabile – importo rimborsato).  
Se all'interno del numero di conto sono presenti caratteri alfabetici, il programma non effettua alcun aggiornamento, ma si limita a segnalare su apposito tabulato le coordinate affinché si provveda all'aggiornamento manualmente.

Il jcl EIJUAMR produce i seguenti tabulati:

- l'elenco delle anagrafiche di conto fiscale da aggiornare/aggiornate
- l'elenco dei beneficiari delle richieste di rimborso da aggiornare/aggiornate
- l'elenco delle anagrafiche per le quali è necessario l'aggiornamento manuale (per presenza di lettere nel numero di conto)
- l'elenco dei beneficiari per i quali è necessario l'aggiornamento manuale (per presenza di lettere nel numero di conto).

### Scheda parametro

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIJUAMRP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBUAM*

TIPO\_ELABORAZIONE

Consente di indicare se deve essere effettuata un'elaborazione di prova o definitiva.

Obbligatorio. Può assumere i valori:

P – (default) elaborazione di prova, senza aggiornamento degli archivi, con produzione dei tabulati di stampa

D – elaborazione definitiva, con aggiornamento degli archivi, con produzione dei tabulati di stampa.

SOLO\_APERTE

Consente di indicare se si desidera l'aggiornamento delle sole anagrafiche con stato di 'aperte' e non di quelle chiuse.

Obbligatorio. Può assumere i valori:

SI – (default) vengono aggiornate solamente le anagrafiche con lo stato di aperte, aggiornate, aperte a seguito di trasferimento (SSTATO = 1, 2, 5)

NO – vengono aggiornate tutte le anagrafiche, qualunque sia il loro stato.

### 2.3.15 Utilità di ricalcolo delle coordinate bancarie secondo il formato IBAN (jcl EIJUTPR)

#### Obiettivo

A partire dal giugno 2008 decorre l'obbligo di utilizzare le coordinate bancarie nel formato internazionale IBAN (*International Bank Address Number*) in fase di bonifico.

E' stata predisposta un'utilità (jcl EIJUTPR) che trasforma le coordinate bancarie dal formato nazionale a quello IBAN.

#### Flusso Operativo

Il programma provvede, in particolare, a:

- ricercare sull'archivio Anagrafe di conto fiscale e sull'archivio Rimborsi – Beneficiari i soggetti provvisti di coordinate bancarie nel formato nazionale (ABI, CAB, CIN e numero di conto)
- trasformare le coordinate bancarie complete dal formato nazionale in coordinate nel formato internazionale (IBAN), calcolando anche il check di controllo, di due caratteri e aggiungendo il codice paese IBAN (IT o SM)
- effettuare il calcolo del codice paese in base ai codici ABI che l'utente dovrà indicare in un apposito file (IFILABI, lung. 80) per gli istituti di credito di San Marino.

Il jcl EIJUTPR produce un tabulato:

- nel quale vengono elencati i soggetti per i quali le coordinate bancarie non risultano complete: in tale caso non viene eseguito l'aggiornamento, che sarà invece a carico dell'utente.

**Scheda parametro**

L'elaborazione prevede la scheda parametro EIJUTPRP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPBUTP***TIPO-ELABORAZIONE**

Consente di indicare se deve essere effettuata un'elaborazione di prova o definitiva.

Obbligatorio. Può assumere i valori:

P – (default) elaborazione di prova, senza aggiornamento degli archivi, con produzione del tabulato di stampa

D – elaborazione definitiva, con aggiornamento degli archivi, con produzione del tabulato di stampa.

**SOLO-APERTE**

Consente di indicare se si desidera l'aggiornamento delle sole anagrafiche con stato di 'aperte' e non di quelle chiuse.

Obbligatorio. Può assumere i valori:

SI – (default) vengono aggiornate solamente le anagrafiche con lo stato di aperte, aggiornate, aperte a seguito di trasferimento (SSTATO = 1, 2, 5)

NO – vengono aggiornate tutte le anagrafiche, qualunque sia il loro stato.

**CORREGGI-CIN**

Consente di indicare se, nel caso in cui il CIN delle coordinate nazionali fosse errato, si desidera il ricalcolo del CIN corretto ai fini dell'aggiornamento delle coordinate IBAN.

Le coordinate bancarie nel formato nazionale non vengono comunque aggiornate.

Obbligatorio. Può assumere i valori:

NO – (default) in caso di CIN errato, non viene effettuato l'aggiornamento delle coordinate IBAN, ma la posizione viene scartata e segnalata

SI – in caso di CIN errato, viene effettuato l'aggiornamento delle coordinate IBAN, dopo aver calcolato il CIN corretto.



### 2.3.16 Utilità per l'erogazione degli interessi di ritardato rimborso per le richieste erogate nel 2015 (jcl EIJ424A)

<b>Fase ad uso esclusivo di AdR</b>
-------------------------------------

#### Obiettivo

Dal 01.01.2015, in ottemperanza al disposto del nuovo art. 38-bis del DPR n. 633/72, contestualmente all'erogazione della somma chiesta a rimborso dal contribuente, devono essere erogati anche gli interessi in caso di ritardato rimborso.

L'utility EIJ424A permette di effettuare il calcolo e l'erogazione degli interessi di ritardato rimborso per tutte le richieste di rimborso erogate nel corso del 2015 senza contestuale erogazione degli interessi.

#### Flusso Operativo

L'elaborazione:

- prende in input il file ottenuto dallo scarico condizionato della tabella Rimborsi Movimenti
- considera tutte le erogazioni effettuate per l'ambito e nel periodo indicato in parametro e per ciascuna di esse verifica le successive condizioni di scarto;
- scarta i movimenti di erogazione non andati a buon fine, cioè con informazione di mancato accredito o mancata erogazione (segnalazione sul report 'Scarti');
- scarta i movimenti di erogazione per i quali dovessero essere già presenti gli interessi di ritardato rimborso (segnalazione sul report 'Scarti');
- segnala, se il beneficiario del rimborso è lo stesso intestatario di conto fiscale, la variazione delle c/c bancarie ovvero se le coordinate presenti sull'anagrafica di conto fiscale sono diverse da quelle a cui è stata eseguita l'erogazione (segnalazione sul report 'Segnalazioni'). Per l'ambito di Pescara il controllo è effettuato anche sulle coordinate estere;
- per tutte le erogazioni non scartate, verifica se al momento dell'erogazione sussistevano le condizioni di ritardo, ovvero se al momento dell'erogazione avrebbero dovuto essere erogati anche gli interessi; se le condizioni non sussistono, scarta il movimento di erogazione (segnalazione sul report 'Scarti');
- richiama la routine di calcolo degli interessi di ritardato rimborso (EIGCG00) che esegue il calcolo fino alla data di erogazione del movimento trattato e sulla base dell'importo erogato per il determinato movimento di rimborso.

Si ricorda che la data di inizio calcolo è:

per le richieste da contribuente, la data di presunta erogazione + 21 giorni, o la data di completamento della documentazione se maggiore. Il 21° è il giorno di inizio calcolo degli interessi, festivo o lavorativo che sia;

per le disposizioni da ufficio, la data di stampa elenco + 1 giorno (o, se festivo, il primo lavorativo successivo) + 21 giorni, o la data di completamento della documentazione se maggiore. Il 21° è il giorno di inizio calcolo degli interessi, festivo o lavorativo che sia;

- effettua l'accorpamento dei movimenti di erogazione per data erogazione, capitolo d'imposta e beneficiario (è il caso di dell'erogazione per lo stesso capitolo e beneficiario ma con utilizzo di quietanze diverse);
- se TIPO-ELABORAZIONE = D e se è presente la quietanza di Banca d'Italia di tipo 'RP', effettua l'erogazione degli interessi di ritardato rimborso con data erogazione uguale a quella definita nel relativo parametro, producendo gli ordinativi di pagamento e l'elenco riepilogativo.

Nel caso in cui l'ordinativo sia inferiore all'importo di € 10,33, esso non viene prodotto e i relativi rimborsi non sono erogati (viene data segnalazione sul report 'Scarti per ordinativo inf.limite').

L'erogazione degli interessi viene effettuata al beneficiario dell'erogazione dell'imposta (EISRMMR-CFISBEN) utilizzando:

- le coordinate bancarie presenti sul soggetto beneficiario (tabella EITRMBR), se il beneficiario dell'erogazione dell'imposta è diverso dall'intestatario della richiesta di rimborso

- le coordinate bancarie presenti sull'anagrafica di conto fiscale (tabella VDTANFR), se il beneficiario dell'erogazione dell'imposta è lo stesso intestatario della richiesta di rimborso. Se le coordinate bancarie utilizzate per l'erogazione degli interessi sono diverse da quelle utilizzate per l'erogazione dell'imposta viene data segnalazione sul report 'Segnalazioni e scarti'.
- se TIPO-ELABORAZIONE = D, inserisce i movimenti di rimborso di soli interessi in tabella Rimborsi – Movimenti con i relativi numeri dell'ordinativo e dell'elenco e aggiorna la richiesta di rimborso con la nuova data di erogazione;
- se TIPO-ELABORAZIONE = D, inserisce in tabella Rimborsi – Eventi un evento fittizio:
  - con codice evento 'ER' (recupero pregresso) e
  - con Identificativo file 'RECINTER+codice ambito+ AAAAMMG0';
- se TIPO-ELABORAZIONE = D, aggiorna la quietanza di Banca d'Italia di tipo 'RP' la cui disponibilità è stata utilizzata per l'erogazione;
- produce, qualunque sia il TIPO-ELABORAZIONE, i report di stampa relativi alle segnalazioni/scarti e all'elenco analitico dei rimborsi per cui erogare gli interessi. Su quest'ultimo tabulato i dati relativi alla quietanza di Banca d'Italia non sono stampati se non è stata caricata in CAPL la quietanza di tipo 'RP';
- scrive il file per l'Agenzia, qualunque sia il TIPO-ELABORAZIONE.  
 Il file (OFILOU1/A programma EIPD424C – dataset D424COU1/A – lungh. 124), in formato .CSV, contiene un record per ogni erogazione eseguita nel periodo (DA-DATA/A-DATA) ovvero per data erogazione, capitolo d'imposta e beneficiario.  
 Il campo relativo alla data di rimborso degli interessi è valorizzato solo se l'elaborazione è definitiva (parametro TIPO-ELABORAZIONE = D).

L'elaborazione produce un unico file se il parametro AMBITO è valorizzato con il codice dell'ambito e tanti file quanti sono gli ambiti del CICS se il parametro AMBITO = 999 fino ad un massimo di dieci file.

La successiva fase elaborativa EIJ424B prende in input i file prodotti dalla fase precedente (SORTIN SORT01 programma EIPD424D – dataset D424COU1/A – lungh. 124) e produce un unico file fisico ordinato per codice ambito, codice fiscale, data e numero protocollo (OFILOUT programma EIPD424D – dataset D424DOUT – lungh. 124).

Il file di output, prodotto in formato .CSV (separatore ';'), che contiene le seguenti informazioni:

posizione	contenuto
001 – 003	Codice ambito
004 – 004	Vale ','
005 – 020	Codice fiscale
021 – 021	Vale ','
022 – 029	Data presentazione della richiesta di rimborso originaria per la quale devono essere rimborsati gli interessi
030 – 030	Vale ','
031 – 035	Protocollo della richiesta di rimborso originaria
036 – 036	Vale ','
037 – 037	Tipo rimborso della richiesta di rimborso originaria Può valere: V, D; G, P.
038 – 038	Vale ','
039 – 042	Anno di imposta della richiesta di rimborso originaria
043 – 043	Vale ','
044 – 047	Capitolo di imposta del movimento di rimborso originario
048 – 048	Vale ','
049 – 064	Beneficiario del movimento di rimborso originario
065 – 065	Vale ','
066 – 080	Importo del movimento di rimborso originario (rimborso erogato al netto degli interessi)
081 – 081	Vale ','
082 – 089	Data di erogazione del movimento di rimborso originario

posizione	contenuto
090 – 090	Vale ‘,’
091 – 105	Importo degli interessi di ritardato rimborso rimborsati (elaborazione Definitiva)/da rimborsare (elaborazione Provvisoria)
106 – 106	Vale ‘,’
107 – 114	Data di decorrenza degli interessi di ritardato rimborso
115 – 115	Vale ‘,’
116 – 125	Data di erogazione degli interessi di ritardato rimborso (presenti solo per elaborazione Definitiva)

### Scheda parametro

L’elaborazione è provvista della scheda parametro EIJ424AP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPD424A*

AMBITO	Codice dell’ambito da elaborare. Deve esistere in tabella Ambiti. Se indicato ‘999’ vengono considerate i rimborsi per tutti gli ambiti del CICS.
DATA–DA	Data di inizio estrazione. Obbligatoria nella forma GGMMAAAA. Sono analizzati i movimenti di rimborso con data di erogazione uguale o successiva alla data indicata.
DATA–A	Data di fine estrazione. Obbligatoria nella forma GGMMAAAA. Sono analizzati i movimenti di rimborso con data di erogazione precedente o uguale alla data indicata.
TIPO–MODELLO	Permette il trattamento delle richieste a seconda che siano state presentate con modello IVA o non IVA. Valori ammessi: 0 – (default) tutti i modelli 1 – solo i modelli IVA. Sono i modelli IVA, UNI con importi IVA, I, U, 5, 6, 8 2 – solo i modelli non IVA (imposte dirette). Sono i modelli UNI imposte dirette, 740, 750, 760.
TIPO–ELABORAZIONE	Indicatore di tipo elaborazione. Valori ammessi: P – (default) elaborazione provvisoria. Sono prodotti i report di stampa e il file per l’Agenzia, ma non viene eseguita l’erogazione degli interessi D – elaborazione definitiva. Sono prodotti i report di stampa e il file per l’Agenzia, e viene eseguita l’erogazione degli interessi.
DATA–EROGAZIONE	E’ la data di erogazione degli interessi, con relativa produzione degli ordinativi. Obbligatoria nella forma GGMMAAAA. Deve essere indicata una data successiva alla data del giorno.

*programma EIPD424C*

Dovranno essere presenti tante schede parametro quante sono gli ambiti in gestione (elaborazione multischeda). Devono essere riportati gli stessi valori indicati nei parametri dello step VDPDFE4 del jcl EIEFRIG.

AMBITO	Codice ambito. Obbligatorio. Controllo di esistenza in tabella Concessioni.
CODICE–ABI	Codice ABI del conto dell’ambito. Obbligatorio.

CODICE-CAB	Codice CAB del conto dell'ambito. Obbligatorio.
NUMERO-CONTO	Numero del conto dell'ambito. Obbligatorio.
CODICE-CIN	CIN del conto. Obbligatorio.
CODICE-PAESE-IBAN	Codice Paese del conto. Obbligatorio.
CODICE-CIN-IBAN	Check digit del conto. Obbligatorio.

Per la stampa dell'ordinativo di pagamento (EIPDFDJ) è prevista una scheda parametro dove deve essere indicato per ciascun ambito in gestione:

*programma EIPDFDJ*

```
EIPDFDJ 1 3800 P P P P P P P P P P
EIPDFDJ 2 C C C C C G G G G G V V
EIPDFDJ 2 C C C C C G G G G G V V
EIPDFDJ 2 C C C C C G G G G G V V
EIPDFDJ 3 F I N E
```

posizione	descrizione
01 – 08	Nome programma. Dato obbligatorio. Deve essere indicato: EIPDFDJ.
09 – 09	Tipo scheda parametro. Dato obbligatorio. I valori ammessi sono: 1 – scheda dati base 2 – scheda ambito E' possibile duplicare fino ad un massimo di 10 schede di tipo 2. 2 – scheda fine.
10 – 10	spazio

I campi successivi devono essere valorizzati solo per il Tipo scheda = 1:

11 – 14	Codice stampante laser. Valori ammessi: blank – impatto 3800 – laser.
15 – 15	spazio
16 – 26	Partita IVA dell'agente versante. Se valorizzata, viene esposta sulla stampa dell'ordinativo di pagamento.
27 – 80	spazi

I campi successivi devono essere valorizzati solo per il Tipo scheda = 2:

11 – 15	Codice dell'ambito per la quale si deve caricare la disponibilità. Dato obbligatorio. Controllo di esistenza in tabella 21.
16 – 16	spazio
17 – 21	Numero del conto di contabilità speciale.
22 – 22	spazio
23 – 24	Indicatore di valorizzazione delle voci AMM.EMITT. e CAPITOLO (solo alcune sezioni della Banca d'Italia richiedono tale indicazione). Valori ammessi: SI – per stampare '999' nel riquadro AMM.EMITT. e '999' nel riquadro CAPITOLO dell'ordinativo NO – per non stampare nulla nei riquadri AMM.EMITT. CAPITOLO dell'ordinativo.
25 – 80	spazi

I campi successivi devono essere valorizzati solo per il Tipo scheda = 3:

- |         |             |
|---------|-------------|
| 11 – 14 | Fisso FINE. |
| 15 – 80 | spazi       |

### 2.3.17 Utilità per l'erogazione degli interessi di ritardato rimborso per le richieste erogate nel 2015, 2016, 2017 (jcl EIJ290A)

**Fase ad uso esclusivo di Riscossione Sicilia**

#### Obiettivo

Dal 01.01.2015, in ottemperanza al disposto del nuovo art. 38-bis del DPR n. 633/72, contestualmente all'erogazione della somma chiesta a rimborso dal contribuente, devono essere erogati anche gli interessi in caso di ritardato rimborso.

L'utilità EIJ290A permette di effettuare il calcolo e l'erogazione degli interessi di ritardato rimborso per tutte le richieste di rimborso erogate nel corso degli anni 2015, 2016 e 2017 senza contestuale erogazione degli interessi.

#### Flusso Operativo

L'elaborazione:

- prende in input il file ottenuto dallo scarico condizionato della tabella Rimborsi Movimenti
- considera tutte le erogazioni effettuate per l'ambito e nel periodo indicato in parametro e per ciascuna di esse verifica le successive condizioni di scarto;
- scarta i movimenti di erogazione non andati a buon fine, cioè con informazione di mancato accredito o mancata erogazione (segnalazione sul report 'Scarti');
- scarta i movimenti di erogazione per i quali dovessero essere già presenti gli interessi di ritardato rimborso (segnalazione sul report 'Scarti');
- scarta i movimenti di erogazione per i quali si sia in attesa dell'esito di pagamento (segnalazione sul report 'Scarti');
- scarta i movimenti di erogazione relativi alle disposizioni da ufficio successive al 01.01.2018 (protocollo > 60.000), erogate dalla Struttura di gestione (segnalazione sul report 'Scarti');
- segnala, se il beneficiario del rimborso è lo stesso intestatario di conto fiscale, la variazione delle c/c bancarie ovvero se le coordinate presenti sull'anagrafica di conto fiscale sono diverse da quelle a cui è stata eseguita l'erogazione (segnalazione sul report 'Segnalazioni');
- per tutte le erogazioni non scartate, verifica se al momento dell'erogazione sussistevano le condizioni di ritardo, ovvero se al momento dell'erogazione avrebbero dovuto essere erogati anche gli interessi; se le condizioni non sussistono, scarta il movimento di erogazione (segnalazione sul report 'Scarti');
- se si tratta di richiesta IVA, richiama la routine di calcolo degli interessi di ritardato rimborso (EIGCG00X) che esegue il calcolo fino alla data di erogazione del movimento trattato e sulla base dell'importo erogato per il determinato movimento di rimborso.

Si ricorda che la data di inizio calcolo è:

per le richieste da contribuente, la data di presunta erogazione + 21 giorni, o la data di completamento della documentazione se maggiore. Il 21° è il giorno di inizio calcolo degli interessi, festivo o lavorativo che sia;

per le disposizioni da ufficio, la data di stampa elenco + 1 giorno (o, se festivo, il primo lavorativo successivo) + 21 giorni, o la data di completamento della documentazione se maggiore. Il 21° è il giorno di inizio calcolo degli interessi, festivo o lavorativo che sia;

- se si tratta di richiesta II.DD., richiama la routine di calcolo degli interessi di ritardato rimborso (EIGCG01X) che esegue il calcolo dei semestri fino alla data di erogazione del movimento trattato;

- se TIPO-ELABORAZIONE = D, effettua l'erogazione degli interessi di ritardato rimborso con data erogazione e data predisposizione ordine di pagamento uguali a quella definita nel relativo parametro. L'erogazione degli interessi viene effettuata al beneficiario dell'erogazione dell'imposta (EISRMMR-CFISBEN) utilizzando:
  - le coordinate bancarie presenti sul soggetto beneficiario (tabella EITRMBR), se il beneficiario dell'erogazione dell'imposta è diverso dall'intestatario della richiesta di rimborso
  - le coordinate bancarie presenti sull'anagrafica di conto fiscale (tabella VDTANFR), se il beneficiario dell'erogazione dell'imposta è lo stesso intestatario della richiesta di rimborso. Se le coordinate bancarie utilizzate per l'erogazione degli interessi sono diverse da quelle utilizzate per l'erogazione dell'imposta viene data segnalazione sul report 'Segnalazioni e scarti'.
- se TIPO-ELABORAZIONE = D, inserisce i movimenti di rimborso di soli interessi in tabella Rimborsi – Movimenti e aggiorna la richiesta di rimborso con la nuova data di erogazione;
- se TIPO-ELABORAZIONE = D, inserisce in tabella Rimborsi – Eventi un evento:
  - con codice evento 'RP' (recupero pregresso) e
  - con Identificativo file 'RECINTER+codice ambito+ AAAAMMG0';
- produce, qualunque sia il TIPO-ELABORAZIONE, i report di stampa relativi alle segnalazioni/scarti e all'elenco analitico dei rimborsi per cui erogare gli interessi;
- scrive il file per l'Agenzia, qualunque sia il TIPO-ELABORAZIONE.  
 Il file (OFILOU1/A programma EIPB290B – dataset B290BOU1/A – lung. 159), in formato .CSV, contiene un record per ogni erogazione eseguita nel periodo (DA-DATA/A-DATA) ovvero per data erogazione, capitolo d'imposta e beneficiario.  
 Il campo relativo alla data di rimborso degli interessi è valorizzato solo se l'elaborazione è definitiva (parametro TIPO-ELABORAZIONE = D).

L'elaborazione produce un unico file se il parametro AMBITO è valorizzato con il codice dell'ambito e tanti file quanti sono gli ambiti del CICS se il parametro AMBITO = 999 fino ad un massimo di dieci file.

La successiva fase elaborativa EIJ290B prende in input i file prodotti dalla fase precedente (SORTIN SORT01 programma EIPB290C – dataset B290BOU1/A – lung. 159) e produce un unico file fisico ordinato per codice ambito, codice fiscale, data e numero protocollo (OFILOUT programma EIPB290C – dataset B290COUT – lung. 159).

Il file di output, prodotto in formato .CSV (separatore ';'), che contiene le seguenti informazioni:

posizione	contenuto
001 – 003	Codice ambito
004 – 004	Vale ','
005 – 020	Codice fiscale
021 – 021	Vale ','
022 – 029	Data presentazione della richiesta di rimborso originaria per la quale devono essere rimborsati gli interessi
030 – 030	Vale ','
031 – 035	Protocollo della richiesta di rimborso originaria
036 – 036	Vale ','
037 – 037	Tipo rimborso della richiesta di rimborso originaria Può valere: V, D; G, P.
038 – 038	Vale ','
039 – 042	Anno di imposta della richiesta di rimborso originaria
043 – 043	Vale ','
044 – 047	Capitolo di imposta del movimento di rimborso originario
048 – 048	Vale ','
049 – 064	Beneficiario del movimento di rimborso originario
065 – 065	Vale ','
066 – 080	Importo del movimento di rimborso originario (rimborso erogato al netto degli interessi)

posizione	contenuto
081 – 081	Vale ‘,’
082 – 089	Data di erogazione del movimento di rimborso originario
090 – 090	Vale ‘,’
091 – 105	Importo degli interessi di ritardato rimborso rimborsati (elaborazione Definitiva)/da rimborsare (elaborazione Provvisoria)
106 – 106	Vale ‘,’
107 – 114	Data di decorrenza degli interessi di ritardato rimborso
115 – 115	Vale ‘,’
116 – 149	IBAN del conto corrente del beneficiario su cui accreditare gli interessi
150 – 150	Vale ‘,’
151 – 158	Data di erogazione degli interessi ovvero di predisposizione dell'ordine di pagamento (elaborazione Definitiva)
159 – 159	Vale ‘,’

### Scheda parametro

L’elaborazione è provvista della scheda parametro EIJ290AP che contiene i seguenti campi variabili:

*programma EIPB290A*

AMBITO

Codice dell’ambito da elaborare.

Deve esistere in tabella Ambiti.

Se indicato ‘999’ vengono considerate i rimborsi per tutti gli ambiti del CICS.

DATA–DA

Data di inizio estrazione. Obbligatoria nella forma GGMMAAAA.

Sono analizzati i movimenti di rimborso con data di erogazione uguale o successiva alla data indicata.

DATA–A

Data di fine estrazione. Obbligatoria nella forma GGMMAAAA.

Sono analizzati i movimenti di rimborso con data di erogazione precedente o uguale alla data indicata.

TIPO–MODELLO

Permette il trattamento delle richieste a seconda che siano state presentate con modello IVA o non IVA.

Valori ammessi:

0 – (default) tutti i modelli

1 – solo i modelli IVA.

Sono i modelli IVA, UNI con importi IVA, I, U, 5, 6, 8

2 – solo i modelli non IVA (imposte dirette).

Sono i modelli UNI imposte dirette, 740, 750, 760.

TIPO–ELABORAZIONE

Indicatore di tipo elaborazione.

Valori ammessi:

P – (default) elaborazione provvisoria.

Sono prodotti i report di stampa e il file per l’Agenzia, ma non viene eseguita l’erogazione degli interessi

D – elaborazione definitiva.

Sono prodotti i report di stampa e il file per l’Agenzia, e viene eseguita l’erogazione degli interessi.

DATA–EROGAZIONE

E’ la data di erogazione degli interessi ovvero di predisposizione dell’ordine di pagamento.

Obbligatoria nella forma GGMMAAAA.

Deve essere indicata la data del giorno.

### 3 ALLEGATI

#### 3.1 Censimento delle transazioni e note sulle autorizzazioni

Per una maggiore facilità di comprensione e di operatività la precedente gestione delle abilitazioni, legata ai rapporti tra la tabella degli Operatori (tabella 02) e quella delle Transazioni (tabella 03), è stata trasformata nella gestione dei moduli di sicurezza e autorizzazione, adottando i seguenti criteri:

- le abilitazioni legate al 2° livello della tabella 03, sono state conglobate in un unico modulo di autorizzazione (ad esempio, GRIMLIV2)
- le abilitazioni legate al 3° livello della tabella 03, sono state conglobate in un unico modulo di autorizzazione (ad esempio, GRIMLIV3)
- le abilitazioni legate all'Operatore di tipo 2, livello 99 della tabella 02/03, sono state conglobate in un unico modulo di autorizzazione (ad esempio, GRIMOPR2)
- le opzioni di numerazione del protocollo, precedentemente legate agli indicatori di tabella 03, sono state riportate ai seguenti moduli:
  - GRIMASNR                      - numerazione automatica con aggiornamento della tabella Numeri
  - GRIMMNNR                   - numerazione manuale senza aggiornamento della tabella Numeri
  - GRIMMSNR                   - numerazione manuale con aggiornamento della tabella Numeri.

I successivi moduli di sicurezza dovranno essere censiti con la transazione GMOD e assegnati con la funzione GAUT; i modelli di stampa (GRIMPRT) deve essere censiti con la funzione GMDL.

Funz.	Programma	Transaz.	Proced/Job	Moduli sicurezza	Moduli di stampa
BPAG	EIPTGT	EIGT			
GRIM	EIPTG0	EIG0		GRIMASNR GRIMMNNR GRIMMSNR GRIMLIV2 GRIMLIV3 GRIMOPR2 GRIMS003 GRIMSGAR GRIMIRIO GRIMMACC GRIMUFFS GRIMANTI GRIMABIPT GRIMDANT GRIMANEV GRIMBLOC	GRIMPRT (routine EIRTG01)
GRI1 (nav)	EIPTG1	EIG1		GRI1LIV2 GRI1LIV3 GRI1OPR2 GRI1SGAR	GRI1PRT (routine EIRTG01) GRI1PRA (routine EIRTG11) GRI1PRG (routine EIRTG02)
GRI2 (nav)	EIPTG2	EIG2		GRI2OPR2	
GRI3 (nav)	EIPTG6	EIG6			



GRI4 (nav)	EIPTG7	EIG7			
GRI5 (nav)	EIPTG8	EIG8			
GRIS (nav)	EIPTG9	EIG9			
IERI	EIPTG5	EIG5			
IERO	EIPTGR	EIGR			
IPAG	EIPTGV	EIGV			
IRIF	EIPTFK	EIMFK1			
IRIM	EIPTG3	EIG3		IRIMIERO GRIMBPAG	
NPAG	EIPTGU	EIGU			
PRIM	SKPTSA	SKSA	EI00/EIEG00G	PRIMEVE PRIMIMPO	
SERA	EIPTC8	EIC8			
SIRI	EIPTG4	EIG4			
SRIP	EIPTGS	EIGS			

(nav) = Transazione di navigazione che viene richiamata da altra funzione.  
Non può essere richiamata direttamente dall'Operatore.

### 3.1.1 Autorizzazioni

Funzione	Programma	Modulo	Descrizione controllo
GRIM	EIPTG0		
		GRIMASNR	NUMERAZIONE AUTOMATICA CON AGGIORNAMENTO TAB. NUMERI
		GRIMMNR	NUMERAZIONE MANUALE SENZA AGGIORNAMENTO TAB. NUMERI
		GRIMMSNR	NUMERAZIONE MANUALE CON AGGIORNAMENTO TAB. NUMERI
		GRIMLIV2	VARIAZIONE/ NON IN GIORNATA
			INSERIMENTO E VARIAZIONE SU CONTO NON PIU' COMPETENTE
			INSERIMENTO E VARIAZIONE RIMBORSI SU C.F. CHIUSI
			COMPLETAMENTO PRATICA DA RICHIESTA CONTRIBUENTE
			INSERIMENTO BENEFICIARIO SU RICHIESTA DA CONTRIBUENTE
			INSERIMENTO RIMBORSI SU CF IN CAUTELA
			PERIODO DI RIFERIMENTO MINORE 1997 PER D.U. IVA
		GRIMLIV3	ANNULLAMENTO TUTTI I BENEFICIARI
			INSERIMENTO COORDINATE BANCARIE BENEFICIARIO
			VARIAZIONE IN CASO DI RICHIESTE PENDENTI
		GRIMOPR2	VARIAZIONE BENEFICIARIO SU RICHIESTA IN EROGAZIONE
			VARIAZIONE BENEFICIARIO SU RICH. IN CORSO DI EROGAZIONE
			VARIAZIONE BENEFICIARIO SU RICH. CON SOSPENS. PARZ. O TOTALE
			SBLOCCO RICHIESTA BLOCCATA
			AZZERAMENTO GARANZIA CALCOLATA (CALCOLO G. = SI)
			FORZATURA VERSAMENTI BIENNIO
			DIGITAZIONE DEL RIMBORSABILE
			ACCESSO A GRI1 (DOCUMENTAZIONE) SU RICH. IN CORSO DI EROGAZIONE
		GRIMS003	VARIAZIONE DELL'IMPORTO RIMBORSABILE
		GRIMSGAR	STAMPA ON LINE LETTERA GARANZIA

		GRIMIBIE	VARIAZIONE IMPORTO VERSAMENTI DEL BIENNIO
		GRIMIRIO	CARICAMENTO RICHIESTE RIMBORSO IVA CON IMPORTO RICHIESTO = 0
		GRIMMACC	ACCESSO ALLA TRANSAZIONE GRI2 (MANCATO ACCREDITO)
		GRIMUFFS	INSERIMENTO SOSPENSIONI/REVOCHE SU RICHIESTE DA UFFICIO
		GRIMANTI	VARIAZ./ANNULL. BENEFICIARI DI ANTICIPAZIONE BANCARIA
		GRIABIPT	INSERIMENTO ABI POSTE (7601) SU C/C BENEFICIARIO
		GRIMDANT	INSERIMENTO DATA PRESENTAZIONE ANTECEDENTE A DATA SISTEMA
		GRIMANEV	ACCESSO ALLA TRANSAZIONE GRI5 (ANNULLAMENTO EVENTI) E ANNULLAMENTO FUORI GIORNATA
		GRIMBLOC	ACCESSO ALLA TRANSAZIONE GRI1/BLOCCO
		GRIMBLIV	NO BLOCCO RICHIESTE IVA < 2.582,28 EURO
		GRIMTELE	VARIAZIONE RICHIESTE TELEMATICHE (VIRTUOSO E IMP.EROGABILE)
		GRIMSBIE	VALORIZZAZIONE DEL CAMPO RICALCOLO VERSAMENTI
		GRIMTPRI	VALORIZZAZIONE DEL CAMPO PRIORITA' PER RICHIESTE TELEMATICHE
GRI1	EIPTG1		
		GRI1LIV2	SBLOCCO RIMBORSO BLOCCATO PER MANCANZA GARANZIA
			ACCESSO A EVENTO REVOCA/ANNULLAMENTO
			BLOCCO E SBLOCCO RIMBORSO BLOCCATO DA CONCESSIONARIO
			AGGIORNAMENTO RIMBORSI SU CF IN CAUTELA
		GRI1LIV3	COMPLETAMENTO DOCUMENTAZIONE
			ACCESSO A SOSPENSIONE
			SOSPENSIONE ED EROGABILITA' SU RIMBORSO TRASFERITO
		GRI1OPR2	RICHIESTA NON EROGABILE DAL CONCESSIONARIO
			ACCESSO DOCUM. O SOSPENS. SU RICHIESTA DIRETTE CON EVENTO NE
		GRI1SGAR	STAMPA ON LINE LETTERA GARANZIA PRIMA DEL LIMITE DI EROGABILITA'
		GRI1DERO	VARIAZIONE DATA PRESUNTA EROGAZIONE
		GRI1CDOC	VALORIZZAZIONE CAMPI COMPLETAMENTO DOCUM. ADR E COMPLETAMENTO DOCUM. CTB.
GRI2	EIPTG2		
		GRIMMACC	UTILIZZO DELLA TRANSAZIONE GRI2
		GRI2OPR2	VARIAZIONE E ANNULLAMENTO DI UN MANCATO ACCREDITO
GRI3	EIPTG6		
		GRIABIPT	INSERIMENTO ABI POSTE (7601) SU C/C BENEFICIARIO
IRIM	EIPTG3		
		IRIMIERO	ACCESSO IN NAVIGAZIONE A IERO
		GRIMPAG	ACCESSO IN NAVIGAZIONE A BPAG E A NPAG
PRIM	SKPTSA		
		PRIMEVE	GESTIONE EVENTI NE E PG
		PRIMIMPO	VALORIZZAZIONE DEI CAMPI MONETA E IMPORTO
		PRIMANEV	VALORIZZAZIONE DEL CAMPO EVENTO CON I VALORI AR0, ARG, AER, AMA, ARF

## 4 REVISIONI

Data	Rif.	Tipo	Capitolo/Paragrafo
21.05.2005		INS	Cessione del credito (Introduzione)
		INS	Transazione GRI3
30.05.2005		INS	Mancata erogazione di un ordinativo di pagamento (Introduzione)
		VAR	Transazione GRI2
		VAR	Transazione IRIM
		VAR	Transazione PRIM
29.06.2005		INS	Transazione CAPL
		ANN	Jcl EIJD25
27.09.2005		VAR	Imputazione ai cessionari in presenza di sospensioni parziali (Introduzione)
07.12.2005		VAR	Transazione GRIM
		VAR	Transazione IRIM
11.01.2006		VAR	Il flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (CFRR50NO) (Introduzione)
		VAR	Cessione del credito (Introduzione)
		VAR	Erogazione dei rimborsi IVA per cui è stata prestata fideiussione (Introduzione)
		VAR	Transazione GRIM
		VAR	Transazione IRIM
		VAR	Transazione IERI
		VAR	Transazione PRIM
		VAR	Creazione del flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (jcl EIEG00G)
13.03.2006		INS	Pignoramento dei rimborsi (Introduzione)
		INS	Erogazione dei rimborsi pignorati (Introduzione)
		INS	Transazione GRI4
		VAR	Transazione GRI3
		VAR	Transazione IRIM
		VAR	Transazione PRIM
		VAR	Creazione del flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (jcl EIEG00G)
		VAR	Valorizzazione e controllo dell'importo dell'evento (tipo record RE0)
18.05.2006		INS	Annullamento delle informazioni trasmesse all'Amministrazione finanziaria (Introduzione)
		INS	Transazione GRI5
		VAR	Transazione GRIM
		VAR	Transazione GRI1, GRI2, GRI3
		VAR	Transazione IERI
		VAR	Transazione PRIM
		VAR	Creazione del flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (jcl EIEG00G) (Introduzione)
		VAR	Pignoramento dei rimborsi (Introduzione)
28.08.2006		VAR	Pignoramento dei rimborsi (Introduzione)
		VAR	Erogazione dei rimborsi pignorati (Introduzione)
		VAR	Transazione GRI4
		VAR	Transazione PRIM
		VAR	Creazione del flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (jcl EIEG00G)
06.12.2006		INS	Ripristino di fine anno delle richieste pignorate (Introduzione)
15.01.2007		VAR	Transazione PRIM
		VAR	Pignoramento dei rimborsi (Introduzione)
		VAR	Non erogabilità da parte del concessionario di alcune tipologie di rimborso (Introduzione)
18.03.2008		VAR	Riferimenti normativi (Introduzione)
		INS	Ordinamento delle richieste di rimborso in fase di erogazione (Introduzione)
		VAR	Transazione GRIM
		VAR	Transazione IRIM
08.05.2008		VAR	Ordinamento delle richieste di rimborso in fase di erogazione (Introduzione)
23.07.2008		INS	Utilità di ricalcolo delle coordinate bancarie secondo il formato IBAN (jcl EIJUTPR) (Introduzione)
		INS	Utilità di sistemazione coordinate bancarie secondo il formato IBAN (jcl EIJUAMR) (Introduzione)
		VAR	Transazione GRIM
		VAR	Ordinamento delle richieste di rimborso in fase di erogazione (Introduzione)
		VAR	Transazione GRI3

25.09.2009			VAR	Transazione CAPL: gestione caricamento disponibilità per compensazione 28-ter
			INS	Nuova transazione INPL – Inquiry disponibilità su contabilità speciale
13.01.2010			VAR	Transazione GRIM (mappe modello PR e modello PR)
16.03.2010			VAR	Trasmissione dei documenti e comunicazioni (Introduzione)
			VAR	Calcolo degli interessi (Introduzione)
08.04.2010			VAR	Transazioni GRIM/IRIM: nuovi valori 'IS' e 'G' del campo Tipo Dichiarazione
02.07.2010			VAR	Transazione GRIM: modificato controllo su campo Credito d'Imposta (modello VR)
16.11.2010			VAR	Transazione IERI: modificata mappa di selezione
24.01.2011			VAR	Il flusso 'Disposizioni da Ufficio' (CFRU10NO) (Introduzione)
			VAR	Acquisizione del flusso 'Disposizioni da Ufficio' (jcl EIEG02G)
			VAR	Introduzione: Riferimenti normativi e I flussi telematici
			INS	Il flusso 'Richieste di rimborso IVA' (CFRR70NO) (Introduzione)
			INS	Il flusso 'Presa in carico richieste di rimborso IVA' (CFRR80NO) (Introduzione)
			INS	Il flusso 'Esito su flusso Presa in carico richieste di rimborso IVA' (CFRR90NO) (Introduzione)
			INS	Le richieste di rimborso IVA presentate in via telematica (Introduzione)
			INS	Variazione e annullamento delle richieste di rimborso IVA presentate in via telematica (Introduzione)
			VAR	Non erogabilità da parte dell'agente della riscossione di alcune tipologie di rimborso (Introduzione)
			VAR	Caratteristiche della garanzia (Introduzione)
			VAR	Transazione GRIM: richieste di rimborso 'telematiche'
			VAR	Transazione GRI1: richieste di rimborso 'telematiche'
			VAR	Transazioni GRI2, GRI3, GRI4, GRI5: modifica mappa per richieste di rimborso 'telematiche'
			VAR	Transazione IRIM: richieste di rimborso 'telematiche'
			VAR	Transazione IERI: richieste di rimborso 'telematiche'
			VAR	Transazione SIRI: richieste di rimborso 'telematiche'
			VAR	Invio dell'evento 'NE' (non erogabilità)
			VAR	Acquisizione del flusso 'Disposizioni da Ufficio' (jcl EIEG02G)
			VAR	Acquisizione del flusso 'Limite di erogabilità' (jcl EIEG03G)
			INS	Acquisizione del flusso 'Richieste di rimborso IVA' (jcl EIEG08G)
			INS	Acquisizione del flusso 'Esiti controllo su flusso Presa in carico' (jcl EIEG09G)
28.01.2011			VAR	Transazioni IRIM, GRIM e GRI1
26.05.2011			VAR	Transazioni GRIM e IRIM: modifica mappa rimborsi 'telematici'
21.09.2011			VAR	Transazione INPL: compensazione art. 31 D.L. 78/2010
19.01.2012		MZ	INS	Variazione dell'importo rimborsabile a seguito di richiesta dell'Agenzia delle entrate
06.04.2012		MZ	VAR	Transazione GRI1: obbligatorietà ABI/CAB anche per Assunzione di obbligazione di pagamento
			VAR	Transazione GRI3: aggiornamento stato documentazione se precedente stato 'non erogabile'
			VAR	Creazione del flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (jcl EIEG00G): prenotazione evento PG
	RI315	MZ	VAR	Riferimenti normativi
			VAR	Erogazione dei rimborsi
			VAR	Erogazione dei rimborsi IVA per cui è stata prestata fideiussione
			VAR	Erogazione dei rimborsi a cessionari del credito
			INS	Transazione CRIM – Conferma dell'erogazione dei rimborsi
			VAR	Transazione IRIM
			VAR	Creazione del flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (jcl EIEG00G)
			VAR	Predisposizione dei rimborsi da erogare (jcl EIEFPUG/EIEFDUG)
			VAR	Trattamento delle erogazioni da confermare (jcl EIEFRIG) (ex capitolo 'Trattamento dei rimborsi erogati (jcl EIEFRIG)')
			INS	Erogazione definitiva con produzione degli ordinativi (jcl EIEG0AG)
			VAR	Produzione dei documenti e comunicazioni (jcl EIEFRIG)
			VAR	Tabulati: rivisto capitolo relativo ai jcl EIEPUG/EIEFDUG/EIEFRIG
			INS	Tabulati: Lista movimenti di erogazione da confermare

			INS	Tabulati: Erogazione definitiva con produzione degli ordinativi (jcl EIEG0AG)
			VAR	Censimento delle transazioni
			VAR	Sostituito codice flusso CFRR20NO con CFRR50NO
09.11.2012	RI408	MZ	INS	Erogazione dei rimborsi a soggetti non residenti
			VAR	Transazioni GRIM, GRI2, GRI3, GRI4, IRIM: esposizione c/c bancarie estere per soggetti non residenti
			INS	Tabulati: Ordinativo di pagamento per la Banca d'Italia per soggetto non residente
03.12.2012		MZ	VAR	Blocco delle erogazioni
			VAR	Ultima erogazione dei rimborsi in conto fiscale IVA
			VAR	Transazione CRIM
18.12.2012		LM	VAR	Transazione INPL : gestione nuovo TIPO=32
19.03.2013		MZ	INS	Ristampa degli ordinativi di pagamento (jcl EIEG0BR)
			VAR	Transazione IRIF: esposizione in mappa dei rimborsi da confermare/confermati
			VAR	Transazione GRIM: riattivazione erogabilità dopo il 41° giorno se la garanzia non è più dovuta
			VAR	Creazione del flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (jcl EIEG00G): prenotazione evento PG se in GRIM, Calcolo G. = NO
			VAR	Variatione dell'importo rimborsabile a seguito di richiesta dell'Agenzia delle entrate
	MEV017	MZ	VAR	Transazione IRIM: mappa modello VR/PR telematico
10.05.2013		MZ	VAR	Creazione del flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (jcl EIEG00G)
			VAR	Invio dell'evento 'NE' (non erogabilità)
	MEV007	MZ	INS	Forzatura dei versamenti del biennio (Introduzione)
			VAR	Transazione GRIM: nuovo campo Ricalcolo Versamenti
			VAR	Transazione IRIM: mappa Garanzia
			VAR	Autorizzazioni: nuovo modulo GRIMSBIE
	MAA011	MZ	VAR	Transazione GRIM: sblocco del campo Priorità per le richieste telematiche
			VAR	Autorizzazioni: nuovo modulo GRIMTPRI
20.06.2013		MZ	VAR	Transazione GRI3: aggiunta colonna residuo beneficiario nella mappa di elenco dei beneficiari
	MEV045	MZ	VAR	Transazione IRIM: mappa Modello, nuovo campo Esonero Garanzia
21.01.2014		MZ	VAR	Transazione PRIM: impedita valorizzazione dell'importo evento per codice evento ER
	MEV151	MZ	VAR	Erogazione definitiva con produzione degli ordinativi (jcl EIEG0AG) e tabulato di stampa
06.05.2014		MZ	VAR	Il flusso 'Disposizioni da Ufficio' (CFRU10NO): eliminata la sezione Aspetti organizzativi e procedurali
	MEV152-1	MZ	INS	Tabella Decodifiche
			INS	Gestione dell'importo minimo su ordinativi di contabilità speciale
			VAR	Blocco delle erogazioni
			VAR	Transazione CRIM
			VAR	Predisposizione dei rimborsi da erogare (jcl EIEFPUG/EIEFDUG)
	MEV157	MZ	VAR	Erogazione dei rimborsi
			VAR	Erogazione dei rimborsi da ufficio
			VAR	Erogazione dei rimborsi IVA per cui è stata prestata fideiussione
			VAR	Erogazione dei rimborsi pignorati
			VAR	Transazione GRI1: eventi PG, SS, NE (paragrafo Documentazione)
			VAR	Creazione del flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (jcl EIEG00G)
			VAR	Invio dell'evento 'NE' (non erogabilità)
			VAR	Predisposizione dei rimborsi da erogare (jcl EIEFPUG/EIEFDUG)
			VAR	Trattamento delle erogazioni da confermare (jcl EIEFRIG)
			VAR	Erogazione definitiva con produzione degli ordinativi (jcl EIEG0AG)
10.09.2014	MEV005	MZ	VAR	Richiesta di garanzia (transazioni GRIM/GRI1 e fasi batch) (Tabulati)
	MEV002	MZ	VAR	Scadenza della polizza fideiussoria
			VAR	Trasmissione dei documenti e comunicazioni
			VAR	Erogazione dei rimborsi IVA per cui è stata prestata fideiussione
			VAR	Transazione GRI1: conferma emissione della polizza e nuova garanzia post scadenza
			VAR	Transazione IRIM
			VAR	Creazione del flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (jcl EIEG00G)
			VAR	Predisposizione dei rimborsi da erogare (jcl EIEFPUG/EIEFDUG)

			INS	Lettera di richiesta al garante di emissione della fideiussione (Tabulati)
			VAR	Lettera di richiesta al garante di validità della fideiussione (Tabulati)
30.12.2014	MEV044	MZ	INS	Storno delle erogazioni
			INS	Transazione SERO – Storno erogazioni rimborsi
			INS	Transazione IERO – Interrogazione erogazioni stornate
			VAR	Transazione IRIM: navigazione a IERO
			INS	Transazione SRIP – Stampa delle erogazioni stornate nel periodo
			INS	Stampa delle erogazioni stornate in giornata o nel periodo (jcl EIEG0CG, jcl EIEG0DR)
			INS	Tabulati: Stampa delle erogazioni stornate in giornata o nel periodo (jcl EIEG0CG, jcl EIEG0DR)
			VAR	Censimento delle transazioni
			VAR	Autorizzazioni: nuovo modulo IRIMIERO
	MEV128	MZ	VAR	Transazioni GRIM e IRIM: nuovo valore Priorità
23.04.2015	MEV2015225	MZ	VAR	Transazioni GRIM e IRIM
	MEV2015203	MZ	VAR	Riferimenti normativi
			INS	Prestazione della garanzia
			VAR	Calcolo della franchigia per le imprese “virtuose”
			VAR	Rimborsi senza l'obbligo di prestazione di garanzia
			VAR	Transazioni GRIM e IRIM
			VAR	Acquisizione del flusso 'Richieste di rimborso IVA' (jcl EIEG08G)
			VAR	Stampa della situazione delle richieste di rimborso (jcl EIEG06R)
18.05.2015	MEV2015209	MZ	INS	Stampa della lettera di garanzia
			VAR	Tabella Decodifiche: nuova decodifica GAR per descrizione ufficio su lettera richiesta garanzia
			VAR	Richiesta di garanzia (transazioni GRIM/GRI1 e fasi batch) (Tabulati)
18.08.2015	MEV2015201	MZ	VAR	Riferimenti normativi
			VAR	Il flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (CFRR50NO)
			INS	Erogazione degli interessi di ritardato rimborso
			INS	Calcolo degli interessi di ritardata erogazione
			VAR	Transazioni GRIM, GRI1, IRIM
			INS	Transazione GRIS – Sospensioni/Revoche di sospensione
			VAR	Transazione CRIM e SERO
			VAR	Transazioni GRI2, GRI3, GRI4, IERI, IERO, IRIF, PRIM
			VAR	Predisposizione dei rimborsi da erogare (jcl EIEFPUG/EIEFDUG)
			VAR	Trattamento delle erogazioni da confermare (jcl EIEFRIG)
			VAR	Erogazione definitiva con produzione degli ordinativi (jcl EIEG0AG)
			VAR	Stampa della situazione delle richieste di rimborso (jcl EIEG06R)
			VAR	Rendiconto di contabilità speciale per l'effettuazione dei rimborsi d'imposta (jcl EIEG05R)
			VAR	Predisposizione dei rimborsi da erogare (jcl EIEFPUG/EIEFDUG) e trattamento delle erogazioni da confermare (jcl EIEFRIG) (Tabulati)
			VAR	Erogazione definitiva con produzione degli ordinativi (jcl EIEG0AG) (Tabulati)
			VAR	Stampa delle erogazioni stornate in giornata o nel periodo (jcl EIEG0CG, jcl EIEG0DR) (Tabulati)
			VAR	Censimento delle transazioni e note sulle autorizzazioni
09.12.2015	MEV2015201	MZ	VAR	Calcolo degli interessi di ritardata erogazione: data inizio calcolo interessi
	MEV2015276	MZ	VAR	Stampa della richiesta di garanzia
			VAR	Tabella Decodifiche: nuova decodifica GAR per descrizione ufficio su lettera richiesta garanzia
			VAR	Richiesta di garanzia (transazioni GRIM/GRI1 e fasi batch) (Tabulati)
13.07.2016	MAA2016202	MZ	VAR	Transazioni GRIM, IRIM: nuovi valori indicatore di Priorità
	MEV2015305	MZ	VAR	Calcolo degli interessi di ritardata erogazione: nuova data di completamento documentazione da parte del contribuente
			VAR	Transazioni GRI1 e IRIM: nuova data di completamento documentazione da parte del contribuente
			VAR	Transazioni IERO: esposizione delle informazioni relative al calcolo degli interessi (data inizio e fine, indicatore di sospensione)
			VAR	Acquisizione del flusso 'Disposizioni da Ufficio' (jcl EIEG02G): nuova data di completamento documentazione da parte del contribuente
			VAR	Autorizzazioni: nuovo modulo GRI1CDOC



13.01.2017	MEV2016406	MZ	VAR	Transazioni GRIS e IRIM: periodo di sospensione soggetto al calcolo interessi
	MAA2017301	MZ	VAR	Nuovo limite di esonero garanzia (30.000 euro)
08.02.2017	MAA2017307	MZ	VAR	Acquisizione del flusso 'Richieste di rimborso IVA' (jcl EIEG08G): nuovo valore indicatore 'virtuoso'
			VAR	Transazioni GRIM e IRIM: nuovo valore indicatore Priorità
14.02.2017	MEV2016424	MZ	INS	Utilità per l'erogazione degli interessi di ritardato rimborso per le richieste erogate nel 2015
			VAR	Transazioni CAPL, INPL: erogazione interessi ritardato rimborso (recupero pregresso)
			VAR	Transazione IERI: erogazione interessi ritardato rimborso (recupero pregresso)
30.06.2017	MEV2016458	MZ	VAR	Erogazione degli interessi di ritardato rimborso
			VAR	Calcolo degli interessi di ritardata erogazione per i rimborsi IVA
			INS	Calcolo degli interessi di ritardata erogazione per i rimborsi II.DD.
			VAR	Transazioni GRIS, CRIM, IRIM, IERO
12.07.2017	MEV2017518	MZ	VAR	Rimborsi senza l'obbligo di prestazione di garanzia
29.01.2018	MEV2017572	MZ	VAR	Riferimenti normativi
			VAR	I flussi telematici
			VAR	Il flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (CFRR50NO)
			VAR	Il flusso 'Disposizioni da Ufficio' (CFRU10NO)
			VAR	Correzione dei flussi esitati
			INS	Esiti dei pagamenti dei rimborsi da parte della Struttura di Gestione (CFPR50NO)
			VAR	Scadenza della polizza fideiussoria
			VAR	Trasmissione dei documenti e comunicazioni
			VAR	Annullamento delle informazioni trasmesse all'Amministrazione finanziaria
			VAR	Erogazione dei rimborsi
			ANN	Ordinamento delle richieste di rimborso in fase di erogazione
			ANN	Erogazione dei rimborsi da ufficio
			VAR	Erogazione dei rimborsi IVA per cui è stata prestata fideiussione
			ANN	Erogazione dei rimborsi a cessionari del credito
			ANN	Erogazione dei rimborsi pignorati
			ANN	Erogazione degli interessi di ritardato rimborso
			VAR	Calcolo degli interessi di ritardata erogazione per i rimborsi IVA
			VAR	Calcolo degli interessi di ritardata erogazione per i rimborsi II.DD.
			VAR	Mancata erogazione di un ordinativo di pagamento
			VAR	Erogazione dei rimborsi a soggetti non residenti
			ANN	Gestione dell'importo minimo su ordinativi di contabilità speciale
			ANN	Storno delle erogazioni
			ANN	Blocco delle erogazioni
			ANN	Ultima erogazione dei rimborsi IVA
			ANN	Ripristino di fine anno delle richieste pignorate
			VAR	Invio del record 'Versamento in Tesoreria' (flusso Rimborsi)
			VAR	Tabella Decodifiche
			VAR	Transazioni GRIM, GRI1, GRI2, GRI3, GRI5, GRIS, IRIM, IERI
			INS	Transazione PRI1
			ANN	Transazioni CAPL, GRI4, CRIM, SERO, PRIM
			INS	Transazioni BPAG, NPAG, IPAG
			INS	Predisposizione del pagamento dei rimborsi in conto fiscale (jcl EIEGD0G)
			VAR	Creazione del flusso Rimborsi in Conto Fiscale (jcl EIEGD1G)
			VAR	Valorizzazione e controllo dell'importo dell'evento (tipo record RE0)
			ANN	Acquisizione del flusso 'Disposizioni da Ufficio' (jcl EIEG02G)
			ANN	Tabulati
			VAR	Censimento delle transazioni e note sulle autorizzazioni
			VAR	Autorizzazioni
08.02.2018	MEV2017572	MZ	VAR	Predisposizione del pagamento dei rimborsi in conto fiscale (jcl EIEGD0G)
			VAR	Creazione del flusso 'Rimborsi in Conto Fiscale' (jcl EIEGD1G)
13.02.2018	MEV2017572	MZ	VAR	Implementazioni a transazione PRI1
16.02.2018	MEV2017572	MZ	VAR	Ulteriori specifiche sulla transazione NPAG
16.04.2018		MZ	VAR	Acquisizione dei flussi 'Esiti dei pagamenti dei rimborsi in conto fiscale' (jcl EIEGD2G)
08.05.2018	MEV2017572	MZ	INS	Produzione dei documenti e delle comunicazioni (jcl EIEGD3G)
10.07.2018	RIS290	MZ	INS	Utilità per l'erogazione degli interessi di ritardato rimborso per le richieste

---

				erogate nel 2015, 2016, 2017 (jcl EIJ290A)
17.03.2020	MEV-2020-00071		VAR	Nuova gestione limite esonero garanzia per rimborsi IVA
22.04.2021	MEV-2021-00135		VAR	Gestione flussi - VARI/ANNU Revoche di sospensione